TWINGO con clima a 7.200 € + ipt con ecoincentivi
PROGETTO 3000 TASSO ZERO

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «500 Funghi» € 12,90; «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 1,00

ANNO 128 - NUMERO 212
GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 2009
OMAGGIO*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

CLIO a 8.950 € con ecoincentivi esp. e navigatore integrato
PROGETTO 3000 TASSO ZERO

NEL PDL TENSIONE ALLE STELLE. L'ANM: «IL CAPO DEL GOVERNO DELEGITTIMA I PM ANTIMAFIA»

Berlusconi-Fini, nuovo botta e risposta

Per il premier «solo un fraintendimento». Ma il rivale non molla: «È riduttivo»

ROMA Inutili i tentativi di Silvio Berlusconi tesi a spegnere la polemica con Gianfranco Fini. Il premier, dal palco dei giovani di destra, racconta di una lunga telefonata chiarificatrice con il presidente della Camera dopo giorni di tensione: «Tutto risolto, è stato solo un fraintendimento». La risposta a distanza arriva dopo una manciata di minuti: «Riduttivo - fa sapere Fini - parlare di fraintendimento». Intanto l'Associazione nazionale magistrati critica il capo del governo: «Le sue parole delegittimano i pm che indagano sulla mafia».

● Palombi e Giani *a pagina 3*

SICUREZZA: VERTICE INTERNAZIONALE

Maroni a Lubiana «Clandestini calati del 90 per cento»

«Funziona l'accordo con la Libia» Rigassificatore, il 19 Pahor a Roma

dall'inviato PIERPAOLO GAROFALO

LUBIANA «Non c'è ripresa degli sbarchi clandestini a Lampedusa e in Sicilia: i numeri parlano di un calo del 90% rispetto allo scorso anno. E non c'è alcun problema con l'Europa ma solo strumentalizzazioni». Al moderno e tecnologico centro congressi del Castello di Brdo, vicino Lubiana, nel corso del vertice internazionale sull'immigrazione e sulla sicurezza, il ministro italiano dell'Interno Roberto Maroni taglia corto su critiche e polemiche: «L'accordo con la Libia funziona egregiamente».

Intanto il governo di Lubiana annuncia che il premier Borut Pahor il 19 settembre sarà a Roma per incontrare Silvio Berlusconi. Tra i temi sul tavolo il contestato (da parte slovena) progetto del rigassificatore di Zaule.

● *A pagina 5*

IL CENTRODESTRA DEL FUTURO

L'ALTERNATIVA "PRESENTABILE"

di ROBERTO WEBER

A sinistra amano dire che il problema vero del centrodestra italiano è costituito dalla sua "impresentabilità". A destra naturalmente dicono specularmente la stessa cosa.

Insomma Aznar va bene, ma Berlusconi no. Viceversa Tony Blair lo puoi invitare in Sardegna, mentre ahimè Prodi fa schifo. Questa forma di denegazione dell'avversario nasconde in realtà la propensione tutta italiana - come osservava Saba - al "fratricidio", ma comunque vada, fra tanto o poco tempo, la metteremo alla prova. Vi sono infatti parecchi motivi per immaginare che Gianfranco Fini punti in qualche modo a divenire il nuovo leader del centrodestra o del centro/centrodestra italiano e a quel punto dovremo smettere di parlare di "impresentabilità". L'attuale presidente della Camera infatti, grazie al suo ruolo istituzionale, sta inesorabilmente infilando tutte le tessere che potrebbero fare di lui un leader "presentabile" anzi "presentabilissimo" e lo fa distanziandosi di volta in volta dal profilo del "suo" presidente del Consiglio e dall'impostazione di chi detiene la "golden share" della maggioranza di governo, la Lega Nord.

Lo fa sul tema degli immigrati perché sa che essi già sono, ma sempre più saranno, destinati a diventare parte integrante di questo Paese e sa che non c'è coesione sociale né possibile consenso, senza diritti di cittadinanza "estesi". Fini sa inoltre che questo non è un problema italiano, ma più ragionevolmente un problema di quell'Europa di cui egli desidera che l'Italia sia uno degli attori principali.

Lo fa sul tema del testamento biologico e quindi della laicità, perché pensa - e francamente non si può dargli torto - che già ora e ancor più in futuro ci misureremo con più "fedi" e "confessioni religiose" e quindi è necessario perimetrare nettamente lo spazio di intervento di "chiese' e 'stato".

Più generalmente - e non da oggi - Fini prende robustamente le distanze da Berlusconi in relazione alle prerogative del Parlamento, alle sue funzioni, al sistema di controllo e di garanzia rappresentati dalla magistratura, dalla presidenza della Repubblica e dalla stampa.

Il vero terreno di scontro fra i due è su questo terreno: Fini è un democratico, che crede nel ruolo dei partiti, che crede fortemente in una nazione unitaria e che in buona sostanza crede nel ruolo della politica. Per Berlusconi alcune di queste cose appaiono "fungibili".

● *Segue a pagina 2*

MIKE BONGIORNO

Sabato a Milano l'ultimo saluto al "papà" della Tv

A PAGINA 25

INFLUENZA A

L'unità di crisi smorza l'allarme: «Virus più debole del previsto»

A PAGINA 4

CROAZIA

Ex ministro serbo di Tito rivuole la villa di Abbazia abbandonata nel 1991

MARSANICH A PAGINA 6

SPLENDIDO MATCH, GOL DI GROSSO E IAQUINTA

Stesa la Bulgaria, gli azzurri vedono il Mondiale

Italia-Bulgaria 2-0: l'attaccante azzurro Alberto Gilardino in spaccata

A PAGINA 29

I VERBALI DI TARANTINI

Carolina, Linda e le altre: le donne del Cavaliere

BARI Carolina del "Grande Fratello", Linda dell'"Isola dei famosi", Clarissa, Camilla e tante altre: ecco le ragazze che Gianpaolo Tarantini, nei verbali dell'inchiesta di Bari, racconta di aver portato a Silvio Berlusconi a Palazzo Grazioli.

● Savino *a pagina 2*

IL PICCOLO Orari bus 2009 Validi dal 14 settembre
DOMANI IN OMAGGIO con IL PICCOLO
IL NUOVO ORARIO DEI BUS
VALIDO DAL 14 SETTEMBRE

Mostra del Cinema
Al Lido fa discutere "Il grande sogno" dedicato al '68

«Il tuo film è finanziato da Mediaset» E Placido s'infuria davanti alla stampa

di ELISA GRANDO

Il '68 entra alla Mostra del Cinema di Venezia scaldando gli animi, soprattutto quello di Michele Placido (*foto*), regista del film in concorso "Il grande sogno". Il titolo si riferisce agli ideali coltivati nel fatidico anno di tante rivoluzioni da tre giovani: una borghese che entra nella lotta (Jasmine Trinca), uno studente comunista (Luca Argentero) e un giovane pugliese di famiglia modesta, aspirante attore, che ha accettato di diventare poliziotto (Riccardo Scamarcio, nel personaggio ispirato alla vita di Placido). Faville in conferenza stampa: a Placido è stato contestato che il film è prodotto da Medusa, gruppo Mediaset. Il regista s'è infuriato.

● *A pagina 24*

CAMBIA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AUTOVIE VENETE

Santuz più "povero" per pagare due vice

C'è da far posto al leghista Bortolotti: tagliato lo stipendio del presidente

TRIESTE Giorgio Santuz, riconfermato presidente di Autovie Venete, si taglia lo stipendio per consentire alla società di raddoppiare le poltrone di vicepresidente. Tondo è stato chiaro: se al vicepresidente che rappresenta la Regione Veneto se ne deve aggiungere un altro (Enzo Bortolotti) per soddisfare gli appetiti della Lega, i costi del cda di Autovie non devono comunque aumentare.

Enzo Bortolotti

● Ballico *a pagina 9*

TRAGEDIA AD ARTEGNA, VOLO DI OTTO METRI

Cede il tetto, muoiono due lavoratori

UDINE Altra tragedia sul lavoro in regione. Due persone sono morte ad Artegna dopo essere cadute dal tetto di un'azienda che produce mangimi per l'agricoltura. Le vittime sono Mario Menis, 80 anni, già titolare della stessa azienda, e Daniele Treppo, 46 anni, di Sedilis di Tarcento, artigiano imbianchino; sono precipitati da otto metri sul pavimento di cemento del deposito. Uno è morto all'istante, l'altro poco dopo. Menis e Treppo erano saliti in cima al capannone per decidere insieme alcuni lavori da eseguire sulla struttura, ma il tetto non ha retto il loro peso.

● *A pagina 10*

Scure romana sulla Ginnastica triestina

Il caso Tonon diventa nazionale. Interviene Petrucci: stop a una parte dell'attività agonistica

TRIESTE Misura le parole, certo, eppure il messaggio che il presidente nazionale del Coni Gianni Petrucci fa planare su Trieste è forte e chiaro. E rivela, con tutti crismi dell'ufficialità, che la Sgt non è più la grana di una città, bensì un caso nazionale. Un caso che da Roma ha già partorito in questi giorni un *altolà* alla gestione Tonon: la sezione ginnastica è fuori, al momento, da ogni attività agonistica di stampo federale. Niente gare insomma. E il domani è tutto da scrivere. «Quella della Ginnastica Triestina - rileva Petrucci - è una situazione che ci preoccupa. Stiamo parlando di una delle società più gloriose dello sport nazionale alla quale mi sento particolarmente vicino».

Gianni Petrucci

● Rauber *a pagina 13*

TRIESTE HA UN NUOVO CENTRO.
TRIESTE
AdriaGomme
Via Carpison, 1 - tel: 040 3498121

COMPRO ORO TRIESTE
TRIESTE via Giulia, 62/d
tel. 040 351528
cortesia·professionalità·acquistiamo in contanti
ORO & ARGENTO
alle migliori quotazioni
Portaci il tuo oro con questo tagliando e AVRAI DA 5 A 25 €
oltre alle migliori quotazioni!
UDINE via del Gelso, 31
PORTOGRUARO borgo S. Nicolò, 60
02/09

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
• FATTI • BORSA
• CINEMA • METEO
• MULTIMEDIA • ASTE

Il caso
Ispezione dei carabinieri

Lavoro nero e poca igiene sigilli a due locali del centro

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Presenza di lavoratori in nero e carenze igienico-sanitarie. Sono le irregolarità che hanno portato alla chiusura di due locali del centro, il "Robe de osmiza" in via Torretta 1 e la "Piadineria" di via del Ponte 9/b. Per poter riaprire i gestori dovranno ora mettere in regola i collaboratori "abusivi" e sborsare sanzioni per migliaia di euro. La sospensione dell'attività degli esercizi in Cavana e nel ghetto è scattata al termine del blitz messo a segno nei giorni scorsi da carabinieri e funzionari della Direzione provinciale del lavoro.

● *A pagina 15*

LO SCANDALO DELLE ESCORT

Pubblicati dal Corriere della Sera i verbali degli interrogatori
D'Alema: «Una cosa è una cena, un'altra la prostituzione»

Da Carolina a Linda: tutte le ragazze del premier

Tarantini rivela: «18 serate da Berlusconi con 30 donne». Bondi: «Stampa irresponsabile»

di FRANCESCA SAVINO

BARI Conosceva «l'interesse di Berlusconi verso il genere femminile». Pensava che «le ragazze e la cocaina fossero una chiave d'accesso per il successo nella società». Gianpaolo Tarantini si racconta nell'interrogatorio tenuto il 29 luglio scorso nella caserma della guardia di finanza di Bari, il cui verbale è stato pubblicato ieri sulle pagine del Corriere della Sera.

L'imprenditore, indagato dalla Procura di Bari in diversi procedimenti per sfruttamento della prostituzione, associazione a delinquere finalizzata alla corruzione e cessione di cocaina, spiega ai militari i suoi intrecci con gli uomini politici di entrambi gli schieramenti.

In cima alla lista dei suoi contatti c'è il premier Silvio Berlusconi.

«Non ho fatto altro che accompagnare da lui ragazze che presentavo come mie amiche, tacendogli il fatto che a volte le retribuivo», spiega «Gianpi» ai finanzieri nell'ambito dell'inchiesta aperta dal sostituto procuratore Giuseppe Scelsi.

Da settembre a gennaio 2008 sono una trentina le ragazze che Tarantini accompagna a palazzo Grazioli e villa Certosa, per almeno 18 serate in compagnia del premier. Fra loro ci sono anche volti noti: Carolina Marconi, ex «Grande Fratello», e Linda Santaguida del reality «L'isola dei famosi», l'attrice Clarissa Campironi o la valletta Camilla Cordeiro Charao, che ieri ha però smentito «di essere mai stata a palazzo Grazioli» o aver intrattenuto «rapporti di qualsiasi natura» con il premier.

Per chi si fermava la notte (sono state almeno in dieci) il manager aveva stabilito un compenso di 1000 euro; 500 euro il rimborso spese per tutte le altre. Tarantini ricostruisce nomi e dettagli, confermando la versione che aveva già dato dopo le dichiarazioni della escort Patrizia D'Addario: Berlusconi non sapeva che alcune delle ragazze fossero pagate per fare sesso con lui. «Come mai i servizi segreti non sapevano che erano escort», ha chiesto ieri preoccupato Francesco Cossiga in una interpellanza. Secondo Tarantini Berlusconi ignorava che Terri De Nicolo fosse stata pagata in anticipo, nella previsione di una sua prestazione sessuale.

Lo stesso vale per Vanessa Di Meglio, che «all'occorrenza non disdegna di essere retribuita per prestazioni sessuali»: la ragazza fu portata a palazzo Grazioli il 5 settembre e l'8 ottobre 2008. In quest'ultima occasione «Giampi» la invitò con la soubrette Barbara Guerra e la escort Ioana Visan: tutte e due si fermarono la notte con il premier.

Il 17 dicembre Palazzo Chigi spiegò che il premier avrebbe saltato l'invito al Quirinale per gli auguri di Natale a causa di uno strappo alla schiena. Quello stesso giorno, secondo Tarantini, Berlusconi si intratteneva invece a palazzo Grazioli con la Santaguida e la Cordeiro Charao.

Dopo le nuove rivelazioni, il centrodestra attacca i giornali: «Hanno offerto una nuova testimonianza di un potere irresponsabile», dice Sandro Bondi.

Anche il centrosinistra è però tirato in ballo da Tarantini, che ha detto di aver pagato una cena elettorale con Massimo D'Alema nel 2007 e di aver procurato donne all'ex vicepresidente della Regione Puglia Sandro Frisullo, Pd, mandato via da Vendola dopo il rimpasto di fine luglio. «Una cosa è una cena, un'altra la prostituzione», ha commentato D'Alema.

Il ministro della Cultura e coordinatore del Popolo delle libertà Sandro Bondi. A sinistra, la presentatrice televisiva Carolina Marconi

ARCHIVIATA LA DENUNCIA CONTRO IL FOTOGRAFO SARDO

Villa Certosa, Zappadu non violò il domicilio del Cavaliere

CAGLIARI Il punto d'osservazione di Antonello Zappadu, il fotografo che con i suoi scatti sulle vacanze pasquali del 2007, quelle in cui Berlusconi è vezzeggiato da cinque ragazze, non si trovava all'interno del pur vasto compendio di Villa Cetosa. Lo ha stabilito l'ordinanza di archiviazione (parziale) numero 1380 firmata nell'agosto scorso dal gip del tribunale di Tempio Vincenzo Cristiano, su conforme richiesta del pm Elisa Calligaris, perchè «dalle risultanze delle indagini svolte a seguito del rigetto di archiviazione da parte di questo gip, gli investigatori hanno potuto accertare come le foto in sequestro siano state scattate in luogo diverso ed estraneo dalla proprietà della persona offesa». Un punto giudiziario a favore, dice l'europarlamentare dell'Idv Giommaria Uggias, avvocato e già sindaco di Olbia, nella battaglia legale intentata da Berlusconi contro il suo cliente, il fotografo Antonello Zappadu. Di diverso avviso la controparte. Franco Luigi Satta, che con Niccolò Ghedini segue questa vicenda processuale, dice: «L'enfasi data al provvedimento è del tutto ingiustificata - spiega il noto penalista sassarese -. Il reato di violazione di domicilio è del tutto marginale rispetto alla violazione della privacy, già affermata in precedenza». Ma intanto dal quotidiano El Pais arriva la notizia che le querele minaciate dal premier per la pubblicazione delle foto non sono mai state presentate. *(g.c.)*

A TRIESTE IL COORDINATORE DI BERSANI

Penati: la Serracchiani vuole fare troppe cose e riduce lo spazio del Pd

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Dario Franceschini «"va ringraziato ma non possiamo fare scelte per inerzia». Un parlamentare europeo come Debora Serracchiani «rischia di fare male entrambe le cose e toglie spazio per allargare la leadership del partito». Filippo Penati, ex presidente della Provincia di Milano e coordinatore nazionale della mozione Bersani, ha fatto tappa ieri a Trieste a sostegno di Vincenzo Martines, candidato alla segreteria regionale e sostenitore dell'ex ministro.

Si è scritto che ci sarebbe un accordo Franceschini-Bersani per affidare all'attuale segretario l'incarico di capogruppo alla Camera. Solo una boutade?

Non c'è nessuna possibilità di accordi simili. Il partito ha bisogno di discutere e la grande partecipazione alle feste e ai dibattiti lo dimostrano. Serve il confronto dopo avere perso 4 milioni di voti e quindi servono un congresso e delle primarie vere.

I sostenitori di Franceschini sostengono che non giova al Pd cambiare segretario a ogni piè sospinto.

Franceschini va ringraziato perché ha retto il partito in una fase difficile, dopo la scelta imprudente di Veltroni di dimettersi. Ma non possiamo permetterci scelte burocratiche e di inerzia: va scelto chi convince di più sul piano delle cose da fare.

Dove deve andare il Pd con questo congresso?

Finora abbiamo assistito a un partito leaderista, bisogna invece essere in grado di agire sul territorio, tra la gente, e non solo andare a parlare sui grandi mezzi di informazione.

In Friuli Venezia Giulia si è dibattuto molto sull'opportunità di candidare un'europarlamentare come Debora Serracchiani. Cosa ne pensa?

La mozione Bersani ha scelto di candidare soltanto persone che non ricoprono altri incarichi, rinunciando anche a personaggi di spessore.

A cosa si deve questa scelta?

C'è il rischio che avendo più incarichi, si svolgano male tutti. Senza contare che si finisce per togliere spazio ad un allargamento della classe dirigente del partito. E poi non è corretto che un presidente di circolo sia costretto a fare il prefisso di Bruxelles per parlare con il proprio segretario regionale.

Filippo Penati

IL GRAN FINALE

Domenica il comizio sulla riva degli Schiavoni

Umberto Bossi al Monviso

IL CARROCCIO RINNOVA IL RITO DELL'AMPOLLA LUNGO IL PO

Riparte da Venezia la disfida di Bossi

Calderoli: «Affronteremo la questione delle buste paga del Nord»

MILANO Di acqua ne è passata, lungo il Po, dal 15 settembre del '96 quando a Venezia, al termine della prima grande manifestazione della Lega lungo il fiume, Bossi lesse la dichiarazione di «indipendenza e sovranità» della Padania. Acqua è passata e anche tanta storia della politica italiana.

Ma la festa, che parte delle sorgenti del Po e approda a Venezia, con tanto di classico rito dell'ampolla d'acqua raccolta da Bossi a Pian del Re e versata dal leader in laguna, resta uno degli appuntamenti clou della stagione politica del Carroccio, insieme con il raduno di Pontida. Se proprio si volesse fare una distinzione, a parte la maggiore anzianità di Pontida, la si può cercare nel fatto che il raduno bergamasco è più politico, o meglio più legato alla contingenza politica e alla struttura stessa del Movimento creato da Bossi, mentre quello veneziano è più simbolico e identitario.

E proprio il tasto tocca il ministro per la Semplificazione, Roberto Calderoli, quando gli si chiede quale sarà il motivo conduttore di questa tredicesima edizione della Festa nazionale dei popoli padani che comincia venerdì in Piemonte e si conclude domenica a Venezia. «La festa - sottolinea il ministro - con il suo cerimoniale dell'ampolla, da sempre rappresenta il senso di unitarietà del nord. E in questo periodo, mentre è in fase attuativa il federalismo fiscale e mentre è alla ribalta la questione meridionale, è per noi importante ribadire con forza che esiste anche la questione settentrionale».

«Venezia quindi diventa il simbolo della questione settentrionale - aggiunge - ancor più amplificata in un periodo di crisi perchè laddove c'è maggiore attività imprenditoriale, e cioè il nord, maggiori sono i riflessi e i problemi. Così a Venezia affronteremo anche la questione delle buste paga, che devono essere più pesanti per i lavoratori ma nel contempo non più gravose per i datori di lavoro».

Insomma a Venezia la Lega apre la nuova stagione politica dopo la pausa estiva (che peraltro quest'anno per Bossi e per i suoi uomini pausa non è stata) con la tre giorni il cui programma prende il via in Piemonte domani, alle ore 12, con la cerimonia del prelievo dell'acqua alle sorgenti di Pian del Re. Alle 16, a Paesana (Cuneo) il leader della Lega terrà un comizio. Sabato 12 alle 10 del mattino da Mantova partirà una motonave, sulla quale si imbarcherà Bossi, che raggiungerà Ferrara, dove, in piazza Castello, alle ore 18, il leader terrà un comizio. Domenica sulle note del Và pensiero, il rito dell'alzabandiera alle 10 aprirà la parte finale della manifestazione, con gli interventi dei dirigenti leghisti, la cerimonia del versamento dell'acqua, e il comizio finale di Bossi. Il palco allestito sulla Riva degli Schiavoni ospiterà circa duecento esponenti del Carroccio mentre, tutto intorno, ci saranno un centinaio di gazebo delle associazioni padane e tre posti di ristoro.

IL NODO CENTRALE

«È importante ribadire con forza che esiste anche una questione settentrionale»

IL LEADER DEI DEMOCRATICI

Franceschini: «Scissione? Non esiste alcuna ipotesi»

LATINA «Non esiste nessuna ipotesi di scissione dopo il congresso e le primarie per l'elezione del leader del Pd». Con queste parole, parlando ieri alla festa del Pd, Dario Franceschini ha inteso smentire «alcuni commenti giornalistici che ipotizzano un feroce scontro all'interno dei democratici». «Comunque vada il 25 ottobre - ha detto il segretario democratico - dal giorno dopo tutti saremo uniti a sostenere chi avrà ottenuto il consenso necessario. C'è in corso un confronto vero che conosce anche alcuni momenti di asprezza, ma questo non deve preoccuparci. Il confronto serve a scegliere la chiarezza dopo il congresso perchè il Pd è un partito che deve vive e 100 anni, dovrà essere il partito dei nostri nipoti». Franceschini ha insistito sulla necessità che «si tenga nel Pd un confronto aperto e sincero».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 settembre 2009 è stata di 42.100 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

L'alternativa "presentabile"

Fini non ha mai pronunciato le parole "teatrino della politica", perché di quella è figlio e perché sa che senza di essa si aprono percorsi difficilmente governabili.

Questa differenza di visione esiste da sempre ed è inevitabile che nel momento in cui Berlusconi appare via via sempre più schiacciato sul disegno leghista e sempre più imprevedibile nelle sue reazioni "difensive", Fini reagisca. È chiamato a farlo indipendentemente da sogni, aspirazioni o desideri personali, solo perché pensa al domani, al dopo, a ciò che accadrà dell'elettorato di centrodestra e di destra, quando l'attuale primo ministro uscirà di scena. Bisognerà costruire un nuovo quadro di alleanze senza la Lega, bisognerà allargare l'area dei consensi al centro, bisognerà tessere rapporti forti con l'establishment economico e finanziario, bisognerà fare in modo che la nazione resti unita. Chi se ne occuperà? Il ministro Gasparri forse? È più probabile che provi a farlo Fini anche considerando che di Gasparri ricordiamo ancora la sconfitta nel collegio di Fiumicino contro Willer Bordon, di Fini sappiamo invece che da un decennio almeno è l'uomo politico che gode del più alto tasso di fiducia in Italia; anche ora, pure restando lontano dal 50%, supera Berlusconi di oltre otto punti. A essere "cattivi" uno magari può pensare che sia per questo che a centrodestra non fanno le primarie.

Roberto Weber

AL VIA IL G8 SULLA VIOLENZA

Napolitano: «Troppe donne vittime»

ROMA Per la prima volta nell'agenda degli otto Grandi. Con la Conferenza internazionale sulla violenza contro le donne - in programma fino a oggi alla Farnesina - nell'ambito del G8, i diritti dell'altra metà del cielo hanno una nuova cittadinanza e, forse, una nuova prospettiva politica. Il lavoro per istituzioni e società civile non manca. Tant'è che il capo dello stato Giorgio Napolitano, aprendo l'evento, ha denunciato: anche «in paesi evoluti e ricchi come l'Italia, dotati di Costituzione e di sistemi giuridici altamente sensibili ai diritti fondamentali delle donne, continuano a verificarsi fatti raccapriccianti, in particolare, negli ultimi tempi, di violenza di gruppo contro donne di ogni etnia, giovanissime e meno giovani». Nessuno può essere chiamato fuori, perchè - ha detto il presidente -«il riconoscimento dei diritti umani» è «condizione di convivenza civile, libera e democratica». Napolitano, che ha invitato a non ignorare la Costituzione, ha posto l'attenzione anche sull'omofobia e sulla xenofobia che come la violenza sulle donne nasce «dall'ignoranza, dalla perdita di valori ideali e morali, da un allontanamento spesso inconsapevole dei principi su cui la nostra Costituzione».

Fra i partecipanti alla conferenza, promossa dal ministro per le pari opportunità Mara Carfagna, i rappresentanti dei governi dei paesi del G8 (manca solo la Francia) e donne della società civile di 25 stati. Da Carfagna è giunto un messaggio grintoso: «non siamo qui - ha affermato - per lamentarci ma per lottare e per vincere. L'affermazione dei diritti delle donne e l'eliminazione delle forme di violenza di cui sono vittime sono priorità del governo italiano sia sul piano interno che internazionale». La violenza «è un crimine contro l' umanità».

LO SCONTRO NELLA MAGGIORANZA

Un altro botta e risposta a distanza tra i due leader del centrodestra dopo che il presidente del Consiglio aveva dichiarato il caso chiuso

Tensione nel Pdl, nuovo scontro Berlusconi-Fini

Il premier: «Solo un fraintendimento». Il presidente della Camera: «Riduttivo parlare così»

di ANDREA PALOMBI

ROMA Solo un «fraintendimento», tutto chiarito. Una valutazione «riduttiva» e che rischia di complicare ancora di più i problemi. Nuovo botta e risposta fra Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini e nuova conferma del braccio di ferro ormai ufficiale nel Pdl. E oggi tocca a Fini parlare da Gubbio.

«Per le ragazze è obbligatorio lasciare il numero di telefono». Anche nel giorno in cui dilaga il sexy-gate, Silvio Berlusconi non rinuncia alle battute. Interviene alla festa dei giovani del Pdl, nei pressi del Colosseo, ripete i suoi tanti successi, i mille record e miracoli del suo governo e poi, come ricetta, torna a consigliare di non leggere i giornali. «Se posso darvi un consiglio - dice ai militanti della Giovane Italia - impiegate il vostro tempo in modo diverso e non sprecatelo leggendo i giornali. Io lo faccio da tempo e sto molto meglio». Nuovo materiale per la manifestazione del 19 a difesa della libertà di stampa.

Riprova anche a seppellire di nuovo lo scontro con Fini. Solo un «fraintendimento», assicura. Oggi abbiamo avuto un colloquio al telefono molto cordiale, tutto chiarito, ci vediamo sabato. Neanche per sogno, gli manda a dire solo pochi minuti dopo il presidente della Camera. «Per quanto l'ottimismo di Berlusconi sia proverbiale - ironizza infatti Fini - definire fraintendimento le tante valutazioni di carattere politico su cui nel Pdl è necessario discutere è non soltanto riduttivo, ma soprattutto rischia di non contribuire a risolvere i problemi».

Le divisioni e le differenze che Berlusconi cerca di cacciare sotto il tappeto, rispuntano insomma fuori ogni volta, più vistosamente, attraverso le parole di Fini. Anche se la posizione del presidente della Camera sembra fortemente minoritaria nel Pdl. Una spia di questo è emersa anche ieri sera. Quando Berlusconi si sforzava di assicurare che tutto andava nel migliore dei modi una voce dalla platea (fatta di giovani ex-An) lo esorta: «Ma lassalo perde quello là che è mejo».

Berlusconi spiega il «fraintendimento» a proposito di immigrazione. Rivendica al suo governo il merito di aver respinto il 92 per cento degli stranieri. Ripete che la «strategia subdola» della sinistra è chiara: aprire tutte le frontiere per far entrare «5-6 milioni di africani» a cui dare il voto per rovesciare la maggioranza dei moderati e dar vita a una «Italia multietnica». Un «pericolo» di fronte al quale assicura che il suo governo gestirà con «estremo rigore» l'immigrazione.

Fini si era offeso perché si era sentito chiamato in causa per quella «subdola strategia». Ma Berlusconi assicura che no, non ce l'aveva con il presidente della Camera perché lui propone di concedere il voto alle amministrative solo agli immigrati regolari (come se ci fosse qualcuno che propone di dare il voto ai clandestini). E comunque, ripete Berlusconi, lui rispetta anche le posizioni difformi di Fini.

Un Fini che non ci sta più a subire in silenzio l'asse Pdl-Lega (che lo ha tra l'altro escluso per adesso anche nelle decisioni sulle candidature per le regionali). Se nel Pdl, e anche nell'ex An, il presidente della Camera può contare solo su un manipolo di fedelissimi, il Secolo d'Italia di ieri era tutto con lui. «Sì, c'è un problema nel Pdl», titolava infatti il giornale dell'ala An del partito. E fra editoriali, articoli, corsivi e lettere (tutti per Fini), si annunciava un intervento «forte» del presidente della Camera per oggi a Gubbio al seminario del Pdl.

A sinistra, il premier Silvio Berlusconi mentre premia Federica Pellegrini davanti al ministro Giorgia Meloni. In alto, il presidente della Camera Gianfranco Fini

Caso Boffo, inchieste a Monza e Terni dopo la denuncia dell'ex pm Di Pietro

MILANO Il caso Boffo-Feltri arriva sui tavoli della magistratura. Dopo l'esposto presentato dal leader dell'Italia dei Valori, Antonio Di Pietro, le procure di Monza e di Terni hanno aperto un'indagine per ora a carico di ignoti. L'inchiesta monzese, affidata al pm Caterina Trentini, ipotizza i reati o di accesso abusivo a sistema informatico o falso in atto pubblico. Reati formulati in base alla denuncia presentata dall'Idv la scorsa settimana ai carabinieri di Roma che l'hanno poi trasmessa nelle due sedi. La magistratura di Monza, da quanto si à saputo, lavorerà di concerto con quella di Terni, in attesa che si faccia luce sulla vicenda. Dopo di che verrà stabilita la competenza territoriale in base al luogo in cui è stato commesso il reato.

LA REPLICA

I magistrati: «Il premier delegittima l'antimafia»

Dura presa di posizione dell'Anm dopo le accuse alle procure che indagano a Milano e Palermo

ROMA La lotta alla mafia «che il Governo in carica dichiara spesso di voler perseguire con ogni mezzo non può tollerare infondate operazioni di delegittimazione dei magistrati e delle forze dell'ordine, esposti in prima linea nell'azione di contrasto alla criminalità mafiosa». Arriva a un giorno di distanza, ma è durissima la replica dell'Associazione nazionale magistrati alle parole pronunciate dal presidente del Consiglio, che martedì ha accusato le procure di Milano e Palermo - che hanno riaperto filoni di indagini sulle stragi di mafia - di complottare contro di lui «con i soldi di tutti» e ha definito tutto questo una «follia».

> Il caso verrà discusso oggi al plenum dei giudici. Viene espressa solidarietà ai colleghi pm impegnati in inchieste difficilissime

Una presa di posizione bollata come «l'ennesima sortita politica» dal portavoce del Pdl Daniele Capezzone (che accusa parte della magistratura di agire «secondo logiche di politicizzazione») e a cui potrebbe seguire a stretto giro di posta quella del Csm: oggi il plenum discuterà più pratiche a tutela di magistrati attaccati da Berlusconi (come quelli del processo Mills e i pm napoletani dell'inchiesta Saccà e sul termovalorizzatore di Aversa); e il dibattito potrebbe essere attualizzato dalle ultime esternazioni del premier. Intanto il Pd con Donatella Ferranti parla di «attacco e intimidazione» ai magistrati e chiede al ministro della Giustizia Alfano di riferire al Parlamento. Mentre il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Paolo Bonaiuti, minimizza: il premier «si è limitato a riferire quanto è apparso più volte sui quotidiani».

Il documento dell'Anm, che è firmato dalla giunta, esprime «indignazione» per le dichiarazioni di Berlusconi («ancora una volta definisce folli i magistrati» che lavorano «al servizio del Paese») e «solidarietà» a pm «impegnati in indagini difficilissime». Definisce «del tutto inaccettabile» che il premier li accusi di «sprecare i soldi dei contribuenti»,«come se non fosse interesse di tutti fare piena luce» sulle stragi di mafia, e sottolinea come al contrario su questo fronte occorra «l'impegno di tutte le istituzioni».

Espressioni condivise da tutta la magistratura (visto che anche Magistratura Indipendente, la corrente più moderata, accusa il premier di aver offeso i pm), alle quali potrebbero seguire quelle del Csm. «C'è una cattiva igiene delle istituzioni: su molte iniziative giudiziarie vengono costruiti teoremi dietrologici per screditarne i risultati», lamenta il togato di Unicost Fabio Roia, che vede nel dibattito di domani «l'occasione per riflettere incidentalmente su queste nuove dichiarazioni del presidente del Consiglio che ripropongono questo cattivo modo di intendere il reciproco rispetto tra poteri dello Stato». E il collega di Magistratura democratica Livio Pepino - che ieri ha disertato il plenum per protesta e che intende continuare a farlo se domani non si discuteranno le pratiche a tutela - ribadisce la sua «convinzione assoluta sulla necessità che il Csm intervenga sulle vicende più gravi: i magistrati devono sapere che rispetto a ogni forma di intimidazione c'è il sostegno del Consiglio».

Sul plenum di oggi, «che disattende gli auspici del capo dello Stato», tuonano i laici del Pdl. «Napolitano si è speso con garbo perchè ci fosse un freno alle pratiche a tutela. È chiaro che non gradiva una discussione che non serve affatto a rasserenare i rapporti tra politica e magistratura», dice Gianfranco Anedda. Quanto a Berlusconi «lo giustifico se gli saltano i nervi, visto che si riaprono indagini al solo scopo di colpire lui e Dell'Utri».

COLLINO: «CLIMA AVVELENATO». TREU: «PDL LACERATO, TUTTO È POSSIBILE»

A Palazzo si riaffaccia l'ipotesi del voto anticipato Di Pietro: «Magari». Casini: «Si sfascerebbe il Paese»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE E se il Cavaliere usasse l'arma fine-di-mondo e riaprisse le urne già a marzo? Antonio Di Pietro ci metterebbe la firma: «Magari...». Ma il leader dell'Italia dei valori non ci crede, neanche un po': «Sono un realista. E trovo inimmaginabile che Silvio Berlusconi, dopo essersi garantito l'immunità giudiziaria con una legge ad personam, corra il rischio di perderla, andando a nuove elezioni politiche». Non ci crede nemmeno Pier Ferdinando Casini: «Non esiste». Ma, di questi tempi, la prudenza non è mai troppa, e allora meglio non rischiare: «Chi ha cento voti di maggioranza non può permettersi di andare al voto anzitempo, sfasciando il Paese» avverte il leader dell'Udc.

A Palazzo torna a riaffacciarsi l'ipotesi delle elezioni politiche anticipate, e non è una novità: «Se ne parla sin dall'inizio della legislatura come trampolino di lancio per l'ascesa del premier al Colle più alto» ricorda il deputato del Pd Alessandro Maran. Stavolta, però, quell'ipotesi non si legherebbe alle ambizioni quirinalizie del Cavaliere, bensì al suo istinto di sopravvivenza. Le procure si muovono, lo spettro di una bocciatura del lodo Alfano tiene banco, i dossier sulle escort e sui festini affluiscono copiosi, i giornali incalzano e, non bastasse, ci si mette anche Gianfranco Fini.

Risultato? Il premier, sentendosi accerchiato e ragionando sugli scenari peggiori che potrebbero aprirsi, non escluderebbe il ricorso alle urne, l'accorpamento di elezioni regionali e politiche, come extrema ratio. Come soluzione finale per regolare i tanti, troppi conti aperti dentro e fuori la sua maggioranza: Berlusconi, così scrive «Il Riformista», ne avrebbe già parlato con la cerchia più ristretta di fedelissimi. Forte dei sondaggi sul gradimento.

Pier Ferdinando Casini

Antonio Di Pietro

Vero? Falso? Lo scetticismo, di sicuro, non appartiene solo all'ex pm di Mani Pulite. E gli altolà ufficiali, nel giorno in cui lo stesso Cavaliere afferma pubblicamente di avere davanti ancora quattro anni «per cambiare l'Italia», non arrivano solo dal leader dell'Udc. Roberto Maroni, il ministro dell'Interno, ieri in missione a Brdo, è drastico: «Con la Lega in maggioranza non ci sono rischi di elezioni anticipate. La Lega è l'elemento stabilizzatore». E le fibrillazioni intestine? «Siamo gente concreta, le polemiche non ci interessano» minimizza l'inquilino del Viminale.

Giovanni Collino, il responsabile nazionale degli enti locali del Pdl, non minimizza. Non può né vuole: «Il clima interno è indubbiamente avvelenato. Gli attacchi al presidente della Camera sono inaccettabili. E pertanto spero che già nelle prossime ore si arrivi a una schiarita tra Berlusconi e Fini e torni un cielo sereno sopra il Pdl». E se non succede? L'eurodeputato friulano giudica in ogni caso impossibile un voto anticipato a marzo: «Accorpare le regionali e le politiche sarebbe pura follia. Non ci crederei nemmeno se lo vedessi».

Ma c'è chi non è altrettanto sicuro. Tiziano Treu, l'ex ministro del Pd, non se la sente di escludere nulla: «Le tensioni in maggioranza sono molto serie. Non ci sono solo le veline e le escort: gli attacchi a Fini, i rapporti con la Chiesa, le divisioni fomentate dalla Lega sono tutte manifestazioni da non sottovalutare. Non so se possano spingere Berlusconi a usare l'arma finale del voto anticipato, non ho elementi al riguardo, ma...». Ma? «Una coalizione che si definiva fortissima e compattissima, a un anno dalla vittoria, è oggettivamente lacerata. E questo dimostra che ormai tutto è possibile».

I SEQUESTRATORI CHIEDEVANO DI PARLARE CON IL PRESIDENTE CALDERON

Dirottato in Messico un aereo di linea

Dopo il blitz delle teste di cuoio liberati tutti i passeggeri e arrestati i pirati dell'aria

CITTÀ DEL MESSICO È finita bene, con tutti i 104 passeggeri liberati, e 8 membri dell'equipaggio, ma sui cieli di Città del Messico oggi si è vissuta una giornata di paura: un aereo dell'AeroMexico proveniente dalla celebre località turistica di Cancun, che era stato dirottato in volo, è poi atterrato all'aeroporto della capitale messicana, dove la polizia federale ha arrestato i pirati dell'aria. Non è chiaro se i sequestratori siano stati sette oppure otto, come reso noto dai media locali, mentre ci sono dubbi anche sulla loro nazionalità: probabilmente sono boliviani, oppure colombiani. L'ambasciatore boliviano in Messico, Jorge Moncilla, ha escluso che possa trattarsi di cittadini del suo Paese. Anche le ragioni del sequestro non sono ancora chiare.

A bordo del Boeing 737 dell'AeroMexico, i cui passeggeri erano prevalentemente di nazionalità messicana, americana e francese, non sono stati trovati gli ordigni esplosivi che i dirottatori avevano minacciato di usare, ha assicurato il ministro messicano dei Trasporti, Juan Molina, poco dopo il blitz delle forze di sicurezza. «Siamo riusciti a prendere il controllo in tre minuti», hanno detto i responsabili dell'operazione, precisando che non ci sono stati feriti. «È stata un'azione pulita», hanno aggiunto le fonti, rilevando che all'irruzione hanno preso parte decine di poliziotti federali, salendo sull'aereo attraverso le due scale del Boeing 737.

L'aereo del volo 576 dell'AeroMexico, era stato fatto parcheggiare in una zona dello scalo nota come «La Gota», area preparata appositamente per i casi di minacce con esplosivi. Subito dopo, gli uomini della polizia federale hanno circondato l'aereo, armati con mitragliette e dotati di giubbotti antiproiettili. Sul posto c'era anche un elicottero e diversi mezzi delle forze di sicurezza.

Durante il dirottamento, i rapitori hanno cercato di entrare nella cabina dei piloti, senza riuscirci in quanto era sigillata. A dare l'allarme allo scalo della capitale messicana è stato il pilota.

Le immagini tv dell'aereo dirottato a Città del Messico

L'EMERGENZA PANDEMIA

Influenza A, ora il governo frena Fazio: «Più leggera del previsto»

E le scuole inizieranno regolarmente. Nessuna ipotesi per Natale

ROMA È tempo di evitare inutili allarmismi, perchè il virus dell'influenza A è «più leggero del previsto» e «non desta particolari motivi di preoccupazione». Le scuole, dunque, partiranno regolarmente e non saranno chiuse in maniera generalizzata, e le vacanze di Natale non subiranno modifiche. Quanto ai più giovani potranno dormire sonni tranquilli: i baci all'interno degli istituti non saranno vietati e in merito non sarà presa «nessuna soluzione a livello generale», visto che non ci sono le condizioni per «adottare misure drastiche» e quindi «non è il caso di creare eccessivo allarmismo».

È un messaggio rassicurante quello che arriva dal Governo, che questo pomeriggio al termine del nuovo incontro dell'unità di crisi ha fatto il punto della situazione cercando di gettare acqua sul fuoco perchè, ha sottolineato il vice ministro della Salute Ferruccio Fazio nel corso di una conferenza alla quale hanno partecipato il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti, sull'influenza A si sta facendo «troppo rumore».

Certo, ha precisato Fazio, i casi di pazienti colpiti dal virus la scorsa settimana erano 5.600 mentre a oggi sono circa 7 mila (dati per difetto), «un dato significativo, ma non ancora esponenziale e dunque non tale da creare particolari allarmi».

Resta la preoccupazione per quei casi che si trasformano in rare forme di polmonite virale acuta primaria, ma il Governo «è realmente attrezzato per affrontarle». E secondo le prime stime alla fine della pandemia i casi particolarmente gravi non saranno più di 200.

La situazione però va monitorata e se serve «il Governo saprà come reagire», ha sottolineato il ministro dell'Istruzione Gelmini, anche se ha rassicurato sulla normale partenza dell'anno scolastico e ha sottolineato la necessità di evitare allarmismo, ammettendo comunque che decisioni come quelle sul divieto dei baci al Newton di Roma rientrano nell'autonomia scolastica. Gelmini ha annunciato che avvierà all'interno delle scuole «una campagna di comunicazione sui comportamenti corretti da tenere» per ridurre i contagi e che entro una settimana al massimo «emanerà una circolare in cui vengono codificate le modalità di eventuali chiusure di singole scuole o classi se si dovessero verificare casi gravi di influenza A».

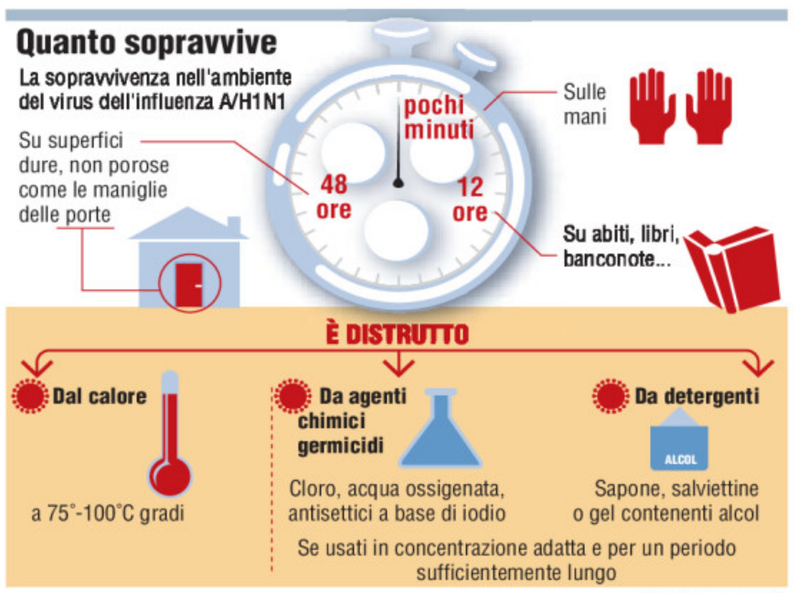
Sottolineando che «l'eventuale chiusura di singole classi o plessi scolastici verrà decisa su proposta delle Asl con il coinvolgimento del sindaco e del dirigente scolastico».

Restano invece sul tappeto alcune questioni cruciali legate all'attuazione del piano pandemico e alla campagna di vaccinazione, per la quale sono stati stanziati 400 milioni. Se l'ordinanza del ministero della Salute che arriverà in settimana definirà quali sono le categorie essenziali a cui dare priorità nella vaccinazione, permangono dubbi sulla vaccinazione delle donne incinte e di bambini e ragazzi da 2 a 18 anni. Nel primo caso «è estremamente probabile» che non ci sarà il parere favorevole del Consiglio superiore di Sanità sulla possibilità di vaccinare le donne nei primi tre mesi di gravidanza e permessa solo «a certe condizioni» a quelle nel secondo e nel terzo trimestre, mentre per i più piccoli si attende un parere del Css entro la prossima settimana. Partirà invece dal 1 ottobre la vaccinazione stagionale per gli over 65.

Chi avrà la doppia vaccinazione, invece, si vedrà posticipare la stagionale. Ma su questo si attende il parere del Consiglio.

Nel frattempo il Governo prepara uno spot televisivo e una campagna per quotidiani e settimanali per prevenire il contagio.

Lo spot, che elenca 5 regole «per proteggere se stessi e gli altri dalla diffusione del virus», e che è costato 2 milioni e mezzo di euro, sarà pronto tra 3 settimane.



LA NORMA DELLA GELMINI SARÀ INSERITA NEL DECRETO RONCHI

Precari, sì del Consiglio dei ministri

Indennità per i supplenti annuali. Critiche da docenti, regioni e sindacati

ROMA La norma «salvaprecari» è passata: il Consiglio dei ministri ha deciso ieri di inserire nel cosiddetto decreto Ronchi (un decreto legge relativo a direttive comunitarie) una disposizione che, limitatamente all'anno scolastico 2009-2010, prevede che le supplenze temporanee siano assegnate, con precedenza assoluta, al personale docente e Ata già destinatario di supplenze annuali nel precedente anno scolastico. Norma che viene integrata dall'erogazione dell'indennità di disoccupazione nei periodi di non lavoro (il mix delle due iniziative è stato sintetizzato coniando la formula 'contratto di disponibilita«) e dal coinvolgimento in progetti, finanziati dalle Regioni, che ampliano l'offerta formativa delle scuole.

Il provvedimento, che interessa una platea di 12-13 mila persone, illustrato con soddisfazione dal ministro Gelmini in una conferenza stampa, non è stato accolto con unanime entusiasmo dalla categoria, dalle Regioni e dai sindacati.

«Coloro che hanno diritto all'indennità di disoccupazione - ha spiegato il ministro Gelmini - potranno avere una via preferenziale per rimanere all'interno della scuola, attraverso le supplenze brevi e potranno essere coinvolti in progetti speciali: contro la dispersione scolastica, il sostegno agli studenti più deboli, o per l'orientamento. Sarà, inoltre, possibile siglare accordi con le Regioni che potranno partecipare anche in maniera finanziaria all'attuazione di questi progetti».

Non tutti i precari hanno però accolto con favore il varo del provvedimento. Un gruppo di loro ha organizzato un sit-in di protesta a Roma sotto il palazzo in cui era in corso una riunione degli assessori regionali all'Istruzione proprio per discutere di questi temi. «Se le Regioni - hanno spiegato - dicono sì ai contratti di disponibilità avallando la politica di tagli del ministro Gelmini, la scuola pubblica non avrà alcun vantaggio». Un no deciso anche dalla Rdb-Cub, che prosegue il suo «assedio» al ministero dell'Istruzione «per affermare il diritto dei lavoratori alla dignità di un lavoro stabile, unica garanzia per una scuola degna di questo nome». E mentre a Palermo è continuata anche oggi la protesta di centinaia di precari, i Comitati degli insegnanti precari hanno fatto notare che i cosiddetti contratti di disponibilità «non risolvono l'emergenza istruzione del Paese, ma sono un palliativo che favorisce, solo per i prossimi 8 o 12 mesi, il parziale mantenimento del reddito di alcuni precari».

Scettiche anche le Regioni, o almeno parte di esse. «Tutta questa partita - ha spiegato Alessandra Tibaldi, assessore al Lavoro del Lazio, regione che coordina la Conferenza delle Regioni in materia di lavoro, formazione e istruzione - va riportata a livello di presidenti delle Regioni: la nostra richiesta è che venga ricondotta alla conferenza Stato-Regioni, perchè va affrontata in un'ottica nazionale».

Sul fronte sindacale, pareri diversi. Lo Snals ha accolto con plauso la soluzione adottata, che «rappresenta un sistema di protezione sociale a favore di persone che per anni hanno lavorato con dedizione per il buon funzionamento della scuola».

La Uil invita a far presto, perchè «dal primo settembre migliaia di persone sono già senza lavoro e senza stipendio».

La Flc-Cgil, invece, ha parlato di «tanto fumo e nessuna novità». Critico anche il Pd: «Decreto inutile e inspiegabile» ha commentato l'ex ministro Giuseppe Fioroni»; una «indegna presa in giro» ha aggiunto la collega di partito Mariangela Bastico.

La protesta dei precari della scuola a Palermo

IN BREVE

IN BRASILE

Caso Battisti, il relatore dice sì all'estradizione

ROMA Slitta la decisione sull'estradizione di Cesare Battisti. Ad annunciarlo è stato ieri il presidente del Supremo Tribunale del Brasile, Gilmar Mendes, chiamato ad esprimersi sul ricorso presentato dal governo italiano contro il riconoscimento dell'asilo politico all'ex terrorista dei Proletari armati per il comunismo (Pac). Ma il relatore del Supremo tribunale federale (Stf) brasiliano, Cesar Peluzo, ha concluso stasera la sua lunga esposizione nella prima giornata del dibattimento sul caso di Cesare Battisti, pronunciandosi a favore dell'estradizione in Italia dell'ex militante dei Proletari armati per il comunismo, condannato in contumacia all'ergastolo per quattro omicidi.

La decisione del Supremo Tribunale, equivalente alla corte costituzionale brasiliana, è attesa con particolare attenzione da Roma, al punto che il ministero della Giustizia ha deciso di inviare l'ex pm Italo Ormanni in Brasile come osservatore. Da parte sua il ministro della Giustizia brasiliano Tarso Genro, che nel gennaio scorso ha concesso l'asilo politico a Battisti, ha ribadito ancora una volta di aver fatto la scelta giusta e spiegato che la decisione che il Supremo tribunale è chiamato a prendere è «una delle più complesse della sua storia» a causa delle sue evidenti implicazioni diplomatiche.

La vicenda dell'ex terrorista rosso, condannato all'ergastolo per quattro omicidi, ha rischiato più volte nei mesi scorsi di provocare una crisi diplomatica tra l'Italia e il Brasile. Una riprova di questa tensione è arrivata anche durante l'udienza di ieri, quando l'avvocato Luis Roberto Barroso, che difende l'ex terrorista, ha definito Battisti come «il capo espiatorio di una trama molto semplice».

NIGHT DI MILANO

Conto da 7 mila euro per un giapponese

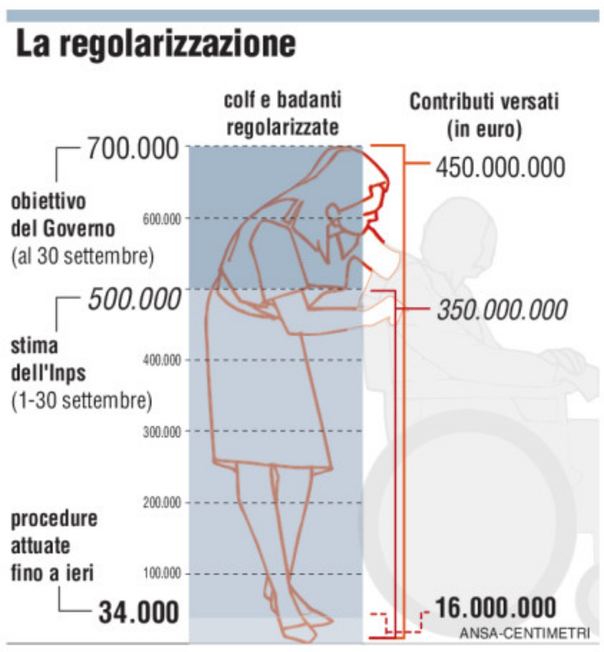
MILANO Settemila e 265 euro: è il conto-record pagato in un locale notturno milanese, il Pussy Cat, da un turista giapponese, che si è rivolto alla sede di Tokyo dell'Agenzia italiana per il turismo, l'Enit. La somma, che è stata richiesta dal night club, è stata suddivisa in due scontrini: uno pari a 6.765 euro, l'altro di 500 euro.

Del caso si sta occupando l'associazione per la difesa dei consumatori, Adoc, che ha ricevuto dall'Enit tutta la documentazione, e assisterà legalmente il giapponese. Quella che per l'associazione dei consumatori sarebbe l'ennesima truffa a danno di ignari turisti, risale allo scorso mese di dicembre, ma viene denunciata soltanto adesso grazie anche alla vasta eco in Giappone degli altri casi analoghi.

«SISTEMONE» AD ANCONA

Superenalotto, debutta «Di sicuro non perdi»

ANCONA Parte sabato 12 settembre il sistema «Vinci, stravinci, sicuramente non perdi», ideato dall'agenzia Intralot Game-point di Ancona per tentare di aggiudicarsi il jackpot al Superenalotto. Il costo della megagiocata sarà pari alla cifra raccolta alla chiusura delle accettazioni (le ore 12 dell'11 settembre), e, fa sapere l'agenzia, il tetto massimo è di 33.000 euro, suddivisi in quote unitarie di partecipazione di 100 euro. Ciascun giocatore verserà il denaro solo la prima volta, e parteciperà con la medesima quota iniziale «automaticamente, obbligatoriamente, gratuitamente e senza ulteriori spese allo stesso identico sistema in tutte le 15 estrazioni o fino alla caduta del '6»'.



Badanti, già incassati 16 milioni dall'Erario

La regolarizzazione è partita lentamente ma si calcola di arrivare a quota 700 mila

ROMA La regolarizzazione di colf e badanti «sta procedendo molto bene: in questo momento abbiamo 34.000 versamenti per 16 milioni di euro». Lo ha detto il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Attilio Befera, intervenendo alla trasmissione radiofonica «Faccia a faccia» di Radio3.

Befera ha spiegato che il meccanismo per la regolarizzazione è partito «lentamente ma ora registriamo un incremento dell'80% da un giorno all'altro e arriveremo al picco tra un mesetto. Si calcolano 700mila regolarizzazioni. Ci arriveremo presto».

E infatti anche l'Inps si attende tra le 500.000 e le 700.000 regolarizzazioni dalla sanatoria per le colf e le badanti aperta dal primo settembre: il presidente dell'Istituto, Antonio Mastrapasqua condivide le stime del ministero dell'Interno e si dice convinto che la gran parte dei datori di lavoro provvederà alla regolarizzazione negli ultimi giorni del mese.

Secondo Mastrapasqua, se le domande di regolarizzazione fossero 500.000 il gettito a regime per l'Istituto sarebbe di 700-800 milioni l'anno. È chiaro che una volta esaurita la sanatoria - ha sottolineato il presidente Inps - «ci sarà una politica di incrocio tra le banche dati» per rafforzare la politica di contrasto di lavoro nero anche nel settore del lavoro domestico, impiego «dipendente a tutti gli effetti».

La presentazione della domanda spetta ai datori di lavoro (italiani, comunitari o extracomunitari in possesso di titolo di soggiorno), purchè il rapporto di lavoro esista da almeno 3 mesi prima del 30 giugno. Ogni datore di lavoro può regolarizzare una colf e due badanti. Per quanto riguarda il reddito, per richiedere l'assunzione del lavoratore non deve essere inferiore a 20 mila euro per le famiglie monoreddito, e non inferiore a 25 mila euro per i nuclei familiari con più percettori di reddito.

Una badante con un anziano

A LUBIANA SUMMIT MINISTERIALE SU SICUREZZA E STRANIERI

Maroni: sbarchi di clandestini ridotti del 90%

Il ministro nega critiche dall'Ue sull'immigrazione. Via i visti per i cittadini dei Balcani

dall'inviato
PIER PAOLO GAROFALO

LUBIANA «Non vi è una ripresa degli sbarchi: i numeri parlano di un calo del 90% rispetto allo scorso anno. E non c'è alcun problema con l'Europa ma solo strumentalizzazioni». Al moderno e tecnologico centro congressi del Castello di Brdo, vicino Lubiana, il ministro dell'Interno Roberto Maroni taglia corto su critiche e polemiche: «A me interessa bloccare l'arrivo dei clandestini ed è ciò che sta avvenendo; d'altra parte sollecitiamo i Paesi che hanno a cuore la difesa dei rifugiati politici di aiutare i richiedenti asilo già in Libia o nelle nazioni di partenza, contribuendo anche a svolgere verifiche che filtrino almeno in parte chi arriva sulle nostre coste. Noi ne ospitiamo già 100mila».

Maroni indica quindi l'accordo con la Libia come un modello di cooperazione ai colleghi delle 14 nazioni e organizzazioni dei Balcani Occidentali riuniti in Slovenia per la 9.a Conferenza regionale su immigrazione illegale, criminalità organizzata, corruzione e terrorismo. E annuncia a nome dei suoi omologhi: «Stiamo lavorando per la liberalizzazione dei visti per i cittadini di questa parte d'Europa. Ma nessun allarme, anzi. Ciò rafforzerà la sicurezza e ridurrà il traffico di esseri umani lungo la rotta balcanica poiché i controlli saranno effettuati "a monte", dalle autorità nazionali locali che dovranno adeguare i loro standard a quelli Ue. «Per ora - spiega il titolare del Viminale - Macedonia, Montenegro e Serbia sono quasi in regola ma Albania e Bosnia-Erzegovina hanno ancora tanti passi da fare. L'Italia è disponibile a supportare l'Albania in modo che già dal 2010 possa adeguarsi alle norme che consentano ai suoi cittadini di viaggiare nei Paesi dell'Unione senza visto». Fin qui la strategia comune ma quella italiana di contrasto all'immigrazione illegale è nel mirino non solo dell'opposizione ma anche dell'Europa. Ieri è emerso che il presidente della Commissione Ue Josè Manuel Barroso ha chiesto al premier Silvio Berlusconi e al primo ministro maltese Mifsud Bonnici che Italia e Malta rispettino i diritti umani nelle loro operazioni. Maroni precisa però che «dalla Commissione non è arrivata alcuna richiesta di spiegazioni all'Italia» dopo gli ultimi respingimenti verso la Libia. A luglio, ricorda il ministro, «c'è stata una richiesta d'informazioni da parte della Commissione alla quale risponderemo nei tempi previsti, entro il 23 settembre. Ma non c'è bisogno di spiegazioni, ciò che facciamo è perfettamente in regola e la Commissione lo sa, il resto è polemica». Riguardo a critiche ed elogi, l'esponente leghista dell'esecutivo tiene invece a sottolineare come a Brdo sia stato espresso un unanime giudizio positivo sulle tecniche adottate da Roma per «aggredire» il patrimonio delle organizzazioni criminali, con le loro diramazioni internazionali. «C'è una connessione - aggiunge - tra immigrazione illegale, terrorismo e cosche criminali. I clandestini a volte fungono da base per il reclutamento di terroristi e il loro traffico frutta fondi con i quali le reti si riforniscono di armi dalle organizzazioni delinquenziali».

E tornando agli sbarchi di stranieri, senza dubbio l'aspetto più eclatante dell'immigrazione, il ministro riafferma che l'accordo con la Libia «funziona perfettamente, come dimostrano i numeri: dall'1 maggio al 31 agosto del 2008 erano sbarcate in Italia oltre 15mila persone partite dalla Libia; nello stesso periodo di quest'anno siamo fermi a 1.400, con un calo del 90%. Sono assolutamente soddisfatto». Il crollo degli sbarchi è coinciso con l'avvio dei contestati respingimenti e dei pattugliamenti con le tre motovedette ex Guardia di finanza cedute di recente dall'Italia alla Libia, con nostri tecnici d'appoggio nel Paese africano.

Gli effetti del maltempo a Istanbul

Immigrati clandestini a bordo di una motovedetta italiana

Il ministro Maroni

IN 48 ORE ACQUA COME IN 4 MESI

Turchia allagata 20 morti a Istanbul

Piogge torrenziali nel NordOvest: 31 le vittime in totale

ANKARA Almeno 31 morti, di cui 20 solo a Istanbul, e decine di persone ancora date per disperse: è il drammatico bilancio delle inondazioni che hanno colpito la Turchia Nordoccidentale nelle ultime 48 ore. E la vista dei cadaveri che continuano ad affiorare dall'acqua in diversi quartieri della parte europea di Istanbul allagati non ha fermato decine di persone che si sono date ad atti di sciacallaggio in case e fabbriche travolte dall'inondazione.

Le tv turche trasmettono in continuazione servizi in diretta dai luoghi più colpiti dagli allagamenti - in particolare Istanbul e i suoi circa 15 milioni di abitanti. Secondo dati ufficiali forniti ieri dal ministro dell'Ambiente Veysel Eroglu, nelle precedenti 48 ore è caduto su Istanbul e la regione circostante un terzo delle precipitazioni che in genere si registrano in un anno. Si è trattato, ha detto Eroglu, delle piogge più violente degli ultimi 80 anni. «Oltre 1.800 edifici, tra abitazioni e negozi - ha aggiunto il ministro - sono stati devastati dall'inondazione tra Istanbul e le vicine città di Silivri e Selimpasa. I danni, secondo le prime stime, ammonterebbero ad oltre 100 milioni di euro».

Nella metropoli sul Bosforo due sono stati i quartieri colpiti più gravemente dalle piogge torrenziali - Ikitelli e Sefakoy - dove l'alluvione ha danneggiato decine di edifici e provocato enormi danni. Particolarmente colpite anche le numerose fabbriche che sorgono a Ikitelli. Qui la forza dell'acqua ha letteralmente svuotato i magazzini riversando il contenuto nelle strade circostanti dove decine di persone - nonostante gli ammonimenti della polizia fatti per mezzo di altoparlanti - hanno cominciato a impossessarsi dei prodotti degli stabilimenti. Invasa dall'acqua anche l'autostrada tra Istanbul e l'Aeroporto internazionale Ataturk dove, comunque, i voli ieri sono proseguiti regolarmente. Centinaia le persone rimaste bloccate nelle loro vetture: sono morte annegate sette operaie rimaste intrappolate in un pulmino.

Rigassificatore, vertice Berlusconi-Pahor

La prossima settimana summit a Roma dopo lo stop sloveno

LUBIANA Il premier sloveno Borut Pahor sarà venerdì prossimo, 18 settembre, in visita ufficiale a Roma, dove incontrerà il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Lo riferiscono fonti del governo sloveno. L'agenda dell'incontro deve essere ancora definita ma è praticamente scontato che si discuterà del rigassificatore di Zaule e delle difficoltà finanziarie della minoranza slovena in Italia.

Il terminal doveva essere già al centro dei lavori dell'incontro intergovernativo sloveno-italiano fissato per ieri a Lubiana ma l'appuntamento, su richiesta di Roma, alcuni giorni fa è stato rinviato a data da destinare. Ufficialmente, il rinvio è dovuto agli impegni del ministro degli Esteri Franco Frattini, ma la maggioranza degli osservatori è convinta che si tratti della conseguenza del «no» sloveno al rigassificatore nell'area ex Esso, nei pressi di Muggia. La settimana scorsa, come noto, il governo sloveno ha ufficializzato la sua bocciatura del progetto del terminal di «Gas Natural». Lubiana considera infatti «inaccettabile» il rigassificatore dal punto di vista dell'impatto ambientale transfrontaliero. Spiegando nel dettaglio i motivi del «no», il ministro dell'Ambiente della Slovenia, Karl Erjavec, ha sottolineato l'impatto dell'impianto sulla sicurezza della navigazione nel Golfo di Trieste, sulla sicurezza in generale e sulla biodiversità nelle acque dell'intero Alto Adriatico.

Lubiana, inoltre, ha dichiarato apertamente di non gradire che nell'incartamento sul terminal di Zaule si faccia riferimento al progetto per il rigassificatore «off shore» a metà del Golfo. Per chiarire questi aspetti del progetto «Gas Natural», come pure per fare luce sulle accuse degli ambientalisti di Alpe Adria Green, che hanno denunciato la società spagnola «Gas Natural» di avere falsato gli studi sull'impatto ambientale del terminal per potere ottenere il via libera del governo di Roma, il ministro sloveno Erjavec ha inviato una lettera alla sua omologa italiana Stefania Prestigiacomo. Secondo indiscrezioni, non è escluso che i due s'incontrino nell'ambito della visita di Pahor a Roma.

L'altro tema praticamente scontato del vertice Berlusconi–Pahor, al quale dovrebbe partecipare anche il ministro degli Esteri Frattini, saranno le difficoltà finanziarie della minoranza slovena. Un promemoria sui problemi delle principali istituzioni della comunità slovena – in questo momento è particolarmente attuale la crisi del Teatro stabile sloveno di Trieste – le due principali organizzazioni della minoranza, la Skgz e la Sso, sarà consegnato a Pahor nei prossimi giorni. Sempre secondo quanto si apprende da fonti slovene, il premier Pahor sarà ricevuto anche da Papa Benedetto XVI in Vaticano.

Il premier sloveno Pahor

Il ministro Frattini e il premier Berlusconi

IL MILITARE ERA BRITANNICO

Liberato con un blitz il reporter del «Nyt»

Nello scontro uccisi l'interprete afgano, un soldato e una donna

NEW YORK È durata solo quattro giorni la prigionia in Afghanistan di Stephen Farrell, il giornalista britannico-irlandese del «New York Times» che ieri ha ritrovato la libertà con un blitz delle forze Nato nella provincia di Kunduz, durante il quale però ha perso la vita Sultan Munadi, il collega interprete afgano che ne aveva condiviso la sorte.

Farrell e Munadi erano stati sequestrati il 5 settembre nel distretto di Chahar Dara mentre cercavano di raggiungere il luogo dove il giorno prima un caccia F15 Usa aveva bombardato due autobotti cariche di carburante rubate dai talebani, che controllano la zona, causando decine di vittime, fra cui molti civili. Poco prima dell'alba di ieri un reparto elitrasportato della Forza internazionale di assistenza alla sicurezza (Isaf) in Afghanistan ha investito l'edificio dove i due erano tenuti prigionieri, ingaggiando uno scontro a fuoco con i rapitori che, a quanto sembra, si sono dileguati. Durante la sparatoria, Farrell e Munadi hanno abbandonato correndo l'edificio ma il secondo, uscito allo scoperto gridando «Giornalista! Giornalista!», è stato investito da una pioggia di proiettili, stramazzando al suolo morto. Poi si è appreso che oltre all'afgano (34 anni, due figli) sono morte almeno altre due persone: un militare britannico e una donna, parente del padrone di casa che ospitava gli insorgenti.

FINISCE IL MONOPOLIO LDP

Giappone, dopo 54 anni un governo innovativo

TOKYO I Democratici (DpJ) del Giappone siglano un'alleanza «di legislatura» con i Socialdemocratici e il Nuovo partito del Popolo, partner con un pugno di seggi nelle due camere, preparandosi a lanciare il primo vero governo alternativo ai Liberaldemocratici (Ldp), al potere per quasi 54 anni di fila, oltre che a rivedere con gli Usa la presenza dei soldati americani a Okinawa. Un esecutivo di centro-centrosinistra, volendo utilizzare le categorie politiche di riferimento in Italia, nella quale i Democratici, che detengono già la maggioranza assoluta nella potente Camera Bassa (308 seggi su 480), costituiscono secondo l'esperto Gerald Curtis «un forte centro con qualche venatura di sinistra». «Molto soddisfatto» il leader DpJ, Yukio Hatoyama. Mercoledì sarà nominato premier dal parlamento.

L'AGENTE HA UN TUMORE

Sofferente in pubblico il libico di Lockerbie

TRIPOLI La prima comparsa in pubblico a Tripoli dal rientro in patria ha risolto ieri il mistero sulle condizioni di salute di Abdelbaset Megrahi, l'ex agente libico condannato all'ergastolo per l'attentato aereo di Lockerbie e rilasciato dalla Scozia per motivi umanitari, e sul suo ricovero in ospedale, finora avvolto nel dubbio. Ieri, per la prima volta dal 20 agosto scorso, quando scese dalla scaletta dell'aereo che lo riportava in Libia, l'uomo si è mostrato in pubblico svelando una condizione fisica di grande sofferenza: ha un tumore alla prostata.

IN MOLTI ARRIVANO DA TRIESTE, ANCHE PER INTERVENTI DENTISTICI

Serbia nuova frontiera della chirurgia estetica

È «boom» di clienti italiani e dell'Ue: prezzi tre volte più bassi e buona qualità dei servizi

BELGRADO È in costante crescita il numero degli italiani che scelgono la Serbia per cure mediche e termali, alimentando il cosidetto «turismo sanitario», un fenomeno in chiara espansione nel Paese balcanico.

Chirurghi plastici ed estetici e dentisti sono gli specialisti più richiesti ma non mancano pazienti desiderosi di altri tipi di cure. Molto frequentate sono anche le strutture termali, in primo luogo Vrnjacka Banja (Centro), Banja Koviljaca (Ovest) e Ribarska Banja (Centro).

A spingere gli italiani verso le cure in Serbia non sono solo i prezzi notevolmente inferiori ma anche l'alto livello di preparazione e professionalità degli specialisti locali.

«Dall'Italia arrivano non solo pazienti ma anche medici intenzionati ad aggiornare le proprie tecniche e conoscenze» afferma Bojan Ciric, noto specialista in chirurgia estetica e al laser. Nella sua clinica privata nel centro di Belgrado si eseguono interventi di chirurgia generale, di estetica e per patologie oculistiche.

«Gli italiani vengono da noi in particolare per interventi di face-lifting, ricostruzione del seno, riaggiustamento del collo, lipotransfer (trasferimento di grasso al posto dei siliconi) ma anche per problemi ai genitali, compreso il prolungamento, l'ingrossamento o il raddrizzamento del pene, e per interventi di cambiamento del sesso» precisa il professor Ciric, secondo il quale la grande maggioranza dei pazienti italiani giungono dal Nord della Penisola e dal Canton Ticino.

«I costi da noi sono almeno tre volte più bassi rispetto all'Europa Occidentale ma la vera convenienza sta nel rapporto ottimale prezzo/qualità» afferma Ciric, che sottolinea l'alto livello tecnico e di funzionalità della sua struttura. «Le nostre apparecchiature sono assolutamente nuove e all'avanguardia e in alcuni campi siamo meglio attrezzati degli americani» decanta.

Ciric precisa che un intervento di chirurgia plastica al seno costa a Belgrado tre volte in meno rispetto all'Europa Occidentale (in media sui 3mila euro rispetto ai 10mila), mentre per un lifting al viso si spendono tra i 4 e i 6mila euro rispetto ai 20 mila dollari richiesti negli Usa. Per un intervento di liposuzione vengono chiesti fra i 500 e i mille euro, mentre negli Stati Uniti il costo è di minimo 3 mila dollari. Oltre che dall'Italia, i pazienti stranieri arrivano in Serbia anche da Germania, Austria, Svizzera, Slovenia, Gran Bretagna e Scandinavia.

Tanti sono anche gli italiani che scelgono la Serbia per andare dal dentista, specie per interventi d'impiantistica e protesi. «I miei clienti arrivano in prevalenza dal Nord Italia, in aereo da Milano o Trieste, alloggiano a Belgrado in un hotel non lontano dal mio studio. Io stesso indico loro i locali e i ristoranti dove possono mangiare pasta e pizza» afferma Nebojsa Simic, uno dei numerosi specialisti in odontoiatria che contano una folta clientela di italiani: «Per le protesi i nostri preventivi sono fino a cinque volte più bassi».

Paziente dal dentista

IL VANTAGGIO DI ACQUISTARE IN FABBRICA!

70 modelli - 300 varianti,
la certezza di non sbagliare! Entra in azienda:
www.cucinenoventa.com
CUCINENOVENTA
Cecchini di Pasiano (Pordenone)- tel. 0434 625290

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

L'AMMIRAGLIO MAMULA FA CAUSA ALLA CROAZIA PER LA PRESTIGIOSA CASA AD ABBAZIA

L'ex ministro di Tito: rivoglio la mia villa

Dovette abbandonare l'immobile a causa della guerra serbo-croata. Vale 3 milioni di euro

di ANDREA MARSANICH

ABBAZIA Un angolo di paradiso, immerso nel verde, accesso diretto al mare, privacy assicurata. Tanti buoni motivi insomma per denunciare la Repubblica di Croazia, chiedendole di rientrare in possesso dell'immobile, che Zagabria aveva sequestrato nel 1991 nel corso del conflitto tra le Forze armate croate e gli indipendentisti serbi della Krajina di Knin. Branko Mamula, 88 anni, ammiraglio, ex capo di Stato maggiore dell'Armata popolare jugoslava ed ex segretario federale alla Difesa popolare (l'allora ministro della Difesa jugoslavo, nda), ha denunciato anni fa lo Stato croato, pretendendo gli sia restituita quella che ritiene essere la sua villa, incastonata su Punta Colova, ad Abbazia.

La struttura, unanimemente conosciuta proprio come Villa Mamula, appartiene attualmente ai Servizi segreti croati e continua a essere un invidiabile impianto residenziale, rigorosamente off-limits ai comuni mortali. Costruita agli inizi degli anni 80 del secolo scorso, con il Comune di Abbazia a donare il lotto edificabile al citato segretariato, la villa si trova su un terreno in riva al mare, per un totale di 1813 metri quadrati. Abitazione e cortile dispongono di 313 mq, mentre il garage e l'altro cortile vantano una superficie di ulteriori 360 mq. Per anni la lussuosa villa abbaziana, il cui valore si aggira intorno ai 3 milioni di euro, fu il "buen retiro" di Mamula e famiglia, ossia di uno degli alti ufficiali preferiti dal padre–padrone della Jugoslavia, il defunto maresciallo Josip Broz Tito. Nel 1991, allo scoppio del conflitto croato–serbo, Mamula (già allora in pensione) fu costretto a malincuore a staccarsi dalla residenza liburnica, ritirandosi a Belgrado, dove gli ex comandanti delle Forze armate jugoslave potevano vivere tranquilli, a differenza della Croazia, dove venivano considerati alla stregua di autentici nemici. Nel 2003 ecco la prima denuncia al Tribunale comunale di Abbazia, con Mamula che chiedeva la titolarità di un terzo della villa, area circostante compresa. Due anni più tardi, il tribunale abbaziano aveva respinto la richiesta, rilevando che Mamula non poteva ottenere la proprietà privata su un immobile che all'epoca della costruzione – e successivamente – era di proprietà sociale. Pronto ricorso di Mamula al tribunale di secondo grado, quello regionale con sede a Fiume, che nell'ottobre 2008 aveva dato ragione all'istanza di primo grado. Mamula, che ora vive in Montenegro, a Tivat (Teodo) e che tutti descrivono come un anziano in gamba, molto vitale e in salute, non si è arreso, ricorrendo in appello presso la Corte suprema della Croazia. Difficile prevedere quando sarà emanato il verdetto, ma è quasi certo che in caso di sconfitta, l'ammiraglio non sventolerà bandiera bianca, bensì si rivolgerà alla Corte europea per i diritti umani, pretendendo di ottenere giustizia. Interessante la tesi esposta in sede giudiziaria da Mamula pur di avere la titolarità di un terzo della villa: nelle sue denunce contro Zagabria, l'ex capo di Stato maggiore ha scritto che nel 1985 pagò di tasca propria la ristrutturazione di parte dell'immobile, portando la superficie abitativa da 126 a 191 metri quadrati. Un tanto avrebbe creato i presupposti giuridici per ottenere il 33% della titolarità di Villa Mamula, formulazione respinta dai giudici abbaziani e fiumani.

Due immagini di Villa Mamula ad Abbazia: ora appartiene ai servizi segreti croati

Tito e l'ammiraglio Mamula

A LESINA

Motoscafo affonda, 11 naufraghi in salvo

LESINA Tutte salve le 11 persone a bordo del motoscafo che nella notte tra lunedì e martedì è colato a picco nelle acque delle Isole Spalmadori (Pakleni otoci), nelle vicinanze dell'Isola di Lesina (Hvar), dove si trova anche un marina gestito dalla catena Aci.

Da quanto è dato sapere, il natante è affondato a causa della bora e del moto ondoso, che gli hanno fatto imbarcare acqua. In pochi minuti, il motoscafo è andato a fondo, mentre ai diportisti non è rimasto altro che nuotare verso la costa. Sono stati tratti in salvo da due spalatini che, a bordo delle loro imbarcazioni, si trovavano in zona per una battuta di pesca.

I membri dell'equipaggio sono stati interrogati ieri nella Capitaneria di porto di Lesina, che ha aperto un'inchiesta sulle cause dell'incidente.

RICONOSCIMENTO ALLA DITTA «POLLO»

Alla preside italiana il Premio Città di Buie

Giuseppina Rajko è anche vice console onorario per l'Istria Settentrionale

BUIE Quest' anno il massimo riconoscimento comunale, vale a dire il Premio Città di Buie è andato alla connazionale Giuseppina Rajko, preside della Scuola elementare italiana, per i suoi notevoli meriti nella sfera educativa e istruttiva a favore della Comunità nazionale italiana. Giuseppina Rajko, è anche vice console onorario della Repubblica d'Italia per l'Istria Settentrionale.

Il premio le è stato consegnato alla riunione celebrativa del Consiglio municipale nella ricorrenza della giornata della città. La Targa cittadina è andata alla società commerciale «Pollo srl» per la brillante gestione mentre la Medaglia della città è stata assegnata alla memoria della poetessa connazionale Vlada Acquavita e di Matija Panic. Nel suo discorso, il sindaco dietino Edi Andreasic ha ribadito i punti strategici del suo programma di sviluppo del territorio, con il quale nel maggio scorso ha vinto le elezioni amministrative locali. Vale a dire rilancio della piccola e media impresa, dell'agricoltura e del turismo. «Ovviamente continueremo a tutelare - ha detto - un patrimonio di cui andiamo particolarmente fieri: la felice convivenza sul territorio di diverse lingue, culture e nazionalità». Alla riunione hanno assistito tra i numerosi ospiti l'on. Furio Radin, presidente dell'Unione italiana e Viviana Benussi, vice presidente della Regione. *(p.r.)*

Proteste contro il governo Kosor a Pola e Fiume

FIUME Sono iniziate ieri a Vinkovci, in Slavonia, le manifestazioni di protesta antigovernative, organizzate dall'Associazione croata dei Sindacati e che sabato prossimo si terranno dapprima a Pola e quindi a Fiume. La partenza di ieri non è stata delle migliori, per la presenza di sole 300 persone (ma era giornata di lavoro), che comunque hanno urlato slogan contro le misure introdotte settimane fa dall'esecutivo di centrodestra della premier Jadranka Kosor. Si tratta dell'imposta anticrisi, che riguarda tutti i redditi – pensioni comprese – superiori alle 3 mila kune, circa 400 euro, come pure dell' aumento dell'aliquota Iva, passata dal 22 al 23 per cento. Le richieste dei sindacati riguardano pure l'azzeramento dell'Iva per i prodotti alimentari di prima necessità, la riduzione della spesa pubblica e una lotta più agguerrita del governo alla corruzione. *(a.m.)*

INCERTO IL DESTINO DEL CANTIERE «3 MAGGIO». PARTE LA «CASSA» PER 300 LAVORATORI

Fiume, pronta la nave. Ma nessuno la ritira

Non si sa se il committente tedesco salderà il conto da 22 milioni di euro

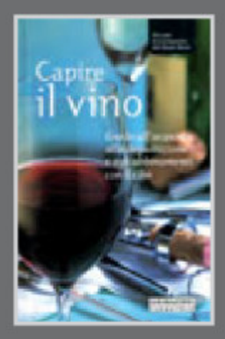
FIUME Tre Maggio, sempre peggio. L'agonia del cantiere navale fiumano, è il caso di definirla così, sta conoscendo di settimana in settimana episodi nuovi ed inquietanti, che stanno facendo perdere il sonno ai 2200 dipendenti dello stabilimento di Cantrida e alle migliaia di fornitori e subfornitori. A peggiorare la già grave situazione sono le banche, che ormai non si fidano più dell'ex colosso fiumano, non concedendo gli agognati crediti per mettere in moto la produzione, nonostante le garanzie statali per circa 200 milioni di dollari. Le conseguenze non si sono fatte attendere e circa 300 lavoratori sono stati messi in cassa integrazione per il semplice motivo che non c'è materiale produttivo e dunque non c'è lavoro. Il direttore generale del cantiere, Zeljko Starcevic, ha confermato la cifra dei 300 cassintegrati, rilevando che la situazione dovrebbe però normalizzarsi tra una decina di giorni. «Alla fine della settimana prossima dovremmo tornare alla normalità, con il varo della seconda nave cisterna facente parte della commessa ordinata dalle armatrici nostrane, la zaratina Tankerska plovidba e la polese Uljanik plovidba – così Starcevic – abbiamo le risorse e la forza per tirarci fuori dal momentaccio e lo faremo». Quello che preoccupa il cantiere quarnerino è l'atteggiamento dell'armatrice Nsc di Amburgo, che aveva commissionato al Tre Maggio l'apprestamento di tre navi car – carrier. L'altro ieri avrebbe dovuta esserci la cerimonia di consegna della terza e ultima unità, ma dalla città tedesca non si è fatto vivo nessuno, con l'eccezione del rappresentante dell'armatrice amburghese al Tre Maggio, il quale ha preso il certificato della nave rilasciato dal Germanischer Lloyd, inviandolo in Germania. Adesso a Cantrida attendono una risposta, ovvero il pagamento entro cinque giorni dell'ultima tranche, corrispondente a 22,6 milioni di euro.

Ricordiamo che finora, a dimostrare interesse per l'acquisto dello stabilimento quarnerino, sono state quattro imprese. Tra esse, il gigante americano Northrop Grumman, specializzato nella costruzione di portaerei e sottomarini a propulsione nucleare. A manifestare interesse anche il gruppo sloveno-croato Riko, l'imprenditore zagabrese Danko Koncar e la ditta Regulacija di Vukovar. *(a.m.)*

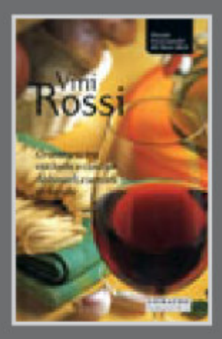
I cantieri navali a Fiume. Un varo in una foto d'archivio

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL BUON BERE

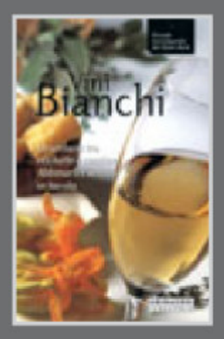
Una serie di 10 preziosi volumetti con tante informazioni sul vino, la sua cultura, le aree geografiche e la loro produzione in Italia e nel resto del mondo. Schede, indicazioni su etichette e cantine, guide all'acquisto e alla degustazione, abbinamento con il cibo per conoscere, scegliere e parlare di vino.



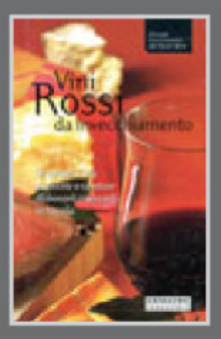
8 settembre



15 settembre

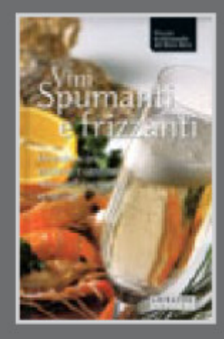


22 settembre

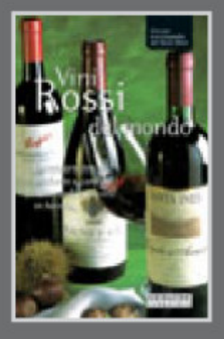


29 settembre

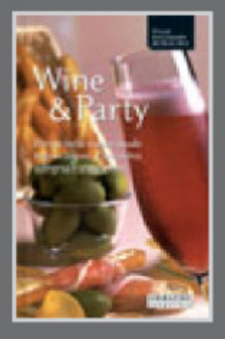
6 ottobre



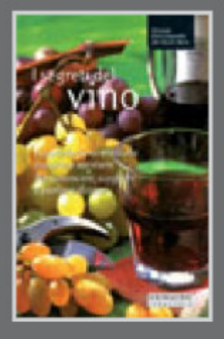
13 ottobre



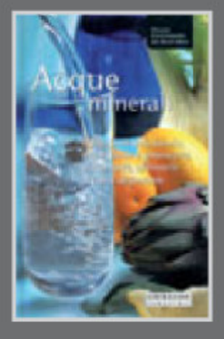
20 ottobre



27 ottobre



3 novembre



10 novembre

IN EDICOLA CON

IL PICCOLO

PRIMA USCITA AL PREZZO SPECIALE DI € 1,00 IN PIÙ

USCITE SUCCESSIVE € 2,90 PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

IL NUOVO QUADRO DEL CENTRO STUDI DI CONFINDUSTRIA

Italia fuori del tunnel, ma l'occupazione soffrirà

Marcegaglia: «L'uscita sarà lenta, lunga e insidiosa. Dovremo gestire mesi difficili, servirà serietà»

ROMA La recessione è «ormai alle spalle», ma l'uscita dalla crisi sarà «lenta e lunga, e perciò insidiosa». L'Italia è in pieno dentro le «conseguenze» della bufera economica, con 700 mila posti di lavoro che saranno persi entro fine 2010 e duri mesi di lavoro che la attendono per ristrutturare le imprese.

Gli economisti del Centro studi di Confindustria tracciano un nuovo quadro aggiornato sullo stato della crisi e si rivelano anche più ottimisti rispetto alle stime del governo: nel 2009 il Pil dovrebbe segnare un calo del 4,8%, mentre l'anno prossimo ci sarà un +0,8%.

«Siamo fuori dal tunnel della recessione, il peggio è alle spalle, però la crescita sarà lenta e difficoltosa», avverte il presidente degli industriali, Emma Marcegaglia, che però sottolinea: «non siamo di fronte a una catastrofe, dobbiamo gestire mesi difficili ma il Paese ce la può fare».

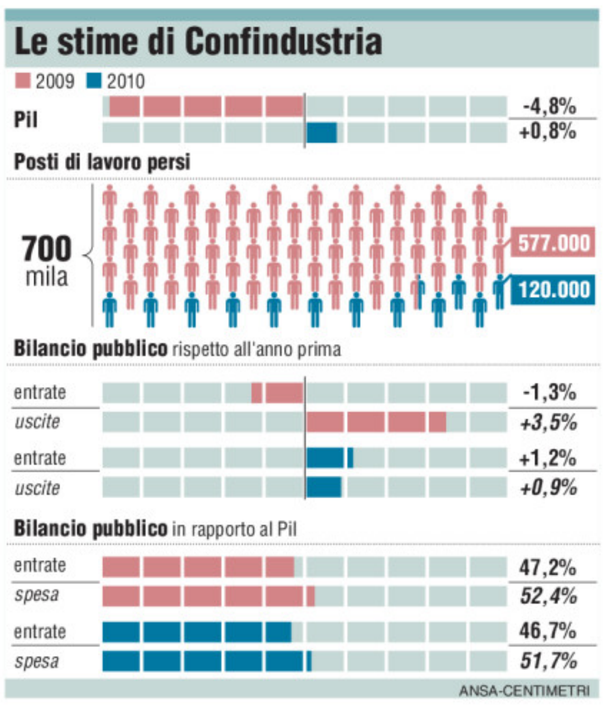
Soprattutto, quello che attende le imprese e il Paese sono «mesi complicati dal punto di vista dell'occupazione» perchè occorrerà gestire, «con serietà» le inevitabili ristrutturazioni necessarie per non far chiudere le aziende. L'occupazione resta uno dei problemi centrali anche se i posti di lavoro persi in Italia sarebbero inferiori a quelli degli altri paesi, assicura la leader confindustriale. Il punto debole è l'11% di calo della produttività. In questa situazione la discussione sulla partecipazione dei dipendenti agli utili delle imprese dovrebbe essere spostata nella contrattazione di secondo livello. Fermo restando il no di Confindustria alla cogestione.

Per gli economisti di Viale dell'Astronomia i primi segnali di svolta hanno cominciato a far capolino già da questa estate: «diciamo che è come se ci fosse stato un enorme incendio che ha lasciato in piedi qualche albero da cui iniziano a spuntare i primi germogli», sintetizza il responsabile del Centro studi di Confindustria, Luca Paolozzi. «L'autunno e l'inverno prossimi saranno decisivi per molte imprese, anche quelle più dinamiche», spiega però l'economista, preoccupato anche per l'aumento della disoccupazione. Questa crescerà all'8,3% nel 2009 e al 9,5% a inizio 2010, portandosi ai massimi dal 2000 e, soprattutto, senza previsioni di calo durante il prossimo anno.

Per il Csc «è prematuro affermare che il ricorso alla Cig si sia stabilizzato», anche se questi livelli sono superiori ai massimi raggiunti negli anni '80. Anche il numero di persone occupate calerà di 700.000 unità tra il quarto trimestre 2008 e il quarto trimestre 2010 (570 mila persi nel corso del 2009 e altri 120 mila nel 2010), al netto degli effetti statistici derivanti dalle regolarizzazioni degli immigrati.

Nei prossimi mesi ci saranno quindi ristrutturazioni aziendali profonde, con fusioni e anche chiusure, ma questo processo è necessario e non va bloccato, avverte la Marcegaglia, che non si rassegna: il Paese «ce la può fare», e per questo serve «un'alleanza tra chi non si vuole rassegnare a una crescita dello 0,2%» indicata prudenzialmente dal governo per i prossimi anni, e che vedrebbe un Pil allo 0,8% solo nel 2013.

Per farlo, le imprese si devono rimboccare le maniche, perchè «i bilanci 2009 saranno in qualche caso catastrofici», ma senza fare crociate contro le banche che, però, devono tornare a fare il proprio lavoro, valutando le singole imprese e i progetti imprenditoriali che «stanno in piedi». Perchè, afferma ancora la Marcegaglia, «il maggiore rischio di credit crunch nasce proprio adesso. Da ora in poi».



Emma Marcegaglia

Apple, riappare Jobs ed è standing ovation

«Reduce dal trapianto» Lancio per iTunes9 con 30 mila suonerie

SAN FRANCISCO Il numero uno di Apple, Steve Jobs (*foto*), ha fatto la sua prima apparizione pubblica dallo scorso ottobre, cioè da quando fu ricoverato per ricevere un trapianto di fegato. Accolto da una standing ovation, Jobs, 54 anni, ha parlato per quindici minuti di fronte ad un auditorium gremito, in occasione di un evento promosso dalla Apple. «Sono molto felice di essere qui oggi con tutti voi - ha detto il top manager, vestito con i consueti jeans e dolcevita nero e apparso meno magro rispetto ai giorni precedenti il suo ricovero - Cinque mesi fa ho ricevuto un trapianto di fegato da un ventenne morto in un incidente automobilistico che è stato abbastanza generoso da donare i suoi organi. Spero voi tutti possiate essere altrettanto generosi e scegliere di diventare donatori». Jobs ha annunciato il lancio di iTunes 9, la nuova versione del negozio di musica online che metterà in vendita 30mila suonerie per iPhone a 1,29 dollari l'una. iTunes9 consentirà inoltre di scaricare dischi del passato completi di testi e fotografie.

Esplode la voglia di bond: boom per Generali e Intesa

Gli ordini superano tre volte la disponibilità Oggi tocca all'Enel

di GIULIO GARAU

TRIESTE Bond Generali esaurito in sole due ore. L'emissione obbligazionaria senior in euro era per un importo complessivo di 1,75 miliardi, ma gli ordini hanno superato più di tre volte la somma messa a disposizione oltrepassando quota 6 miliardi.

Si tratta degli effetti della crisi economica globale che se da una parte ha provocato grandi timori per gli investimenti in Borsa dall'altra, vista la grande massa di liquidità dei risparmiatori inutilizzata considerato che i titoli di Stato hanno rendimenti bassi (sulla scia del tasso di sconto portato ai minimi dalla Bce), stanno premiando le obbligazioni di realtà consolidate. Come Fiat ed Eni che martedì scorso hanno visto andare a ruba i rispettivi bond considerati i tassi fissi delle cedole oltre il 7%. Ieri in contemporanea anche Intesa San Paolo ha collocato obbligazioni pari a 1,5 miliardi registrando ordini per 6,5 miliardi.

Stesso copione per Generali con i suoi 1,75 miliardi di obbligazioni a 15 anni la cui data di pagamento è fissata per il 16 settembre e la scadenza per la stessa data, ma del 2024. La cedola è al 5,125% e il prezzo di emissione di 98,552 euro. L'operazione è stata realizzata con il supporto di Mediobanca, Caylon e Morgan Stanley e sarà quotata alla Borsa di Lussemburgo. L'operazione iniziata ieri mattina, da subito ha mosso l'attenzione degli esperti che, ancora prima del pricing di ieri sera, hanno già fatto la radiografia al nuovo bond senior targato Generali. L'operazione, come sottolinea pure Radiocor, con il premio di 130 punti base sopra il Midswap (che attualmente si aggira sul 3,94%) è stata fatta dal leone di Trieste perchè più economica dell'intero debito che è in scadenza il 20 luglio 2010 e che dovrà essere rifinanziato con un tasso del 6,15%.

Allo stesso tempo, come detto sopra, il nuovo prestito per gli investitori risulta più vantaggioso del titolo del tesoro italiano comparabile per durata (marzo 2025) e che riconosce un rendimento del 4,76% (quello più vicino tedesco rende addirittura il 3,85%). Ma il successo della collocazione e l'elevato interesse degli investitori, spiegano gli esperti, non è dovuto solo all'alta qualità e credibilità dell'emittente (Generali), ma anche al fatto che il bond del Leone ha affrontato un segmento del mercato, quello dei 15 anni, che il settore assicurativo non sperimentava da molto tempo. Non è finita: per oggi è atteso il lancio di bond in euro e sterline dell'Enel fra i 3 e i 5 miliardi di euro e si attende un altro boom di richieste.

ANCORA ALLO STUDIO IL PROGETTO LANCIATO DA TREMONTI

Banca del Sud, cautela da parte delle Bcc Graffi Brunoro: «Faremo solo da modello»

di ROBERTA PAOLINI

TRIESTE La Banca del Sud è ancora nell'Empireo. Ma l'idea del Ministro dell'economia Giulio Tremonti di una Banca a servizio del territorio, sulla matrice di quello che le Bcc riescono storicamente a realizzare nel Nordest, «conferma la bontà del modello della solidarietà e della mutualità che sono alla base del credito cooperativo». Il nocciolo del pensiero di Giuseppe Graffi Brunoro, presidente della Federazione della Bcc del Friuli Venezia Giulia è tutto qui.

Il ministro dell'economia Tremonti, come noto, sta lavorando al progetto di una Banca del Mezzogiorno che insista su una piattaforma privata. Si tratta di una banca che si ispiri al sistema delle bcc. Come giudica questo progetto?

Si tratta di un disegno al momento molto vago. So che la nostra holding Iccrea e la Federazione stanno studiando i pro e i contro del programma di lavoro. Sulla base di queste considerazioni, che non vedranno la luce prima di fine del mese, potrò esprimere un giudizio più puntuale. E poi dobbiamo, ovviamente, attendere le linee guida da parte di Bankitalia.

Se potesse dare un giudizio politico di questa iniziativa del Ministro?

Per fare un ragionamento di natura politica bisogna attendere di capire nei dettagli lo sviluppo del progetto. Un aspetto tuttavia mi pare sia da rimarcare. L'intenzione di usare come modello il sistema delle bcc è un attestato di stima nei confronti di questo sistema, che è stato sempre in grado di dare risposte concrete alle famiglie ed alle imprese.

Ha raccolto delle reazioni all'interno della Federazione?

Sì e sono tutte positive. È necessario comprendere che tipo di coinvolgimento il progetto richiederà, sia sul versante quantitativo che qualitativo. Immagino che servirà un capitale non proprio limitato. Quindi è necessario capire quale contributo verrà richiesto alle Bcc, anche se immagino si tratti soprattutto di cooperazione sul versante delle competenze e delle relazioni. Comunque non c'è stata nessuna chiusura pre-concetta.

Non teme che la Banca del Sud possa invadere il vostro campo d'azione?

Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia credo che tale rischio non sussista. Discorso diverso vale per le bcc che operano nel Mezzogiorno, anche se mi pare di intendere che sarà una banca complementare. È chiaro che qualche rischio ci sarà. Ogni progetto ha in sé una dose di rischio e opportunità, ma senza rischio non si può creare nulla di nuovo.

Quale sarà l'iter che condurrà alla definizione di questo soggetto?

Tutto dipenderà da come verrà disegnata la Banca del Sud. So che al momento c'è un Gruppo di lavoro in Iccrea che sta analizzando alcuni aspetti. Immagino che al ministero ci sarà un gruppo omologo. E' stata un'idea lanciata a inizio agosto e prossimamente, immagino, verrà approfondita.

Cambiamo argomento. Come è andato questo primo semestre, nel pieno del turbine della crisi.

Sul fronte degli impieghi, nonostante la riduzione della domanda di credito, abbiamo continuato a crescere. Su base tendenziale rispetto all'anno scorso siamo aumentanti di un +4,5%. Sul versante della redditività stiamo soffrendo, come tutti. Immaginiamo un calo attorno al 50%.

Si tratta di una frenata violenta.

È un fatto che va affrontato, ma non lo temiamo. È naturale per una banca in così stretta connessione con il territorio soffrire, se il suo territorio soffre. Anche se le previsione ottimistiche dicono che il peggio sia passato c'è un effetto volano che si esprimerà quest'autunno. E lo sconteremo. Alcune aziende chiuderanno, altre forse falliranno. Le ripercussioni negative della crisi si vedranno ancora nei prossimi mesi. Ma non ci crea alcuna angoscia, il nostro ruolo di banche di credito cooperativo è quello di essere vicine al territorio, guardando lontano.

Giuseppe Graffi Brunoro

- 16 banche di Credito Cooperativo in regione
- 202 sportelli (21% dell'intera rete)
- 211 comuni coperti su 219 e il 99,4% della popolazione
- Raccolta diretta: 4 miliardi e 134 milioni di euro (quota di mercato per le BbC del 16,7%)
- Impieghi oltre i 3 miliardi e 424 milioni di euro (quota di mercato del 14,3%)
- Prestiti alle imprese (+8,3%) rispetto a quelli erogati alle famiglie (+6,6)

UNIVERSITÀ E BCC

Master a Udine per i bancari

UDINE Scade il 30 settembre il termine per iscriversi al Master di primo livello per operatore bancario, percorso formativo giunto alla terza edizione e nato dalla partnership tra le Bcc del Friuli Venezia Giulia e Università di Udine. A ottobre, dopo le selezioni, avranno inizio i corsi per l'anno accademico 2009-2010: per la partecipazione (numero massimo: 30 studenti) è richiesto un titolo di laurea almeno di primo livello in materie economiche, con preferenza per Banca e Finanza.

ACCORDO COMMERCIALE CON LA SOCIETÀ EMILIANA RIGHI

Roncadin firmerà la pizza italiana surgelata

Prevista anche la commercializzazione di Auricchio, Beretta, Nostromo e Wuber

MEDUNO Si chiama «Le firme del gusto» l'accordo commerciale tra Roncadin, produttrice di pizze surgelate, e Righi srl, società emiliana che produce e distribuisce torte salate e snack surgelati.

L'accordo prevede la commercializzazione di alcuni prodotti firmati dai colossi della gastronomia Made in Italy, quali Auricchio, Beretta, Nostromo e Wuber.

«L'obiettivo - ha spiegato il presidente Edoardo Roncadin - è quello di realizzare un prodotto industriale (con forno a legna) paragonabile, per sapore e consistenza, a quelli fatti a mano».

Nel 2008 la Roncadin ha prodotto circa 10 milioni di pizze per un fatturato di circa 11 milioni di euro: nel 2009 i dati diventeranno di 18 milioni di pizze per 22 milioni di fatturato, con un'occupazione che a fine settembre sarà di 150 persone.

Roncadin, che oggi impiega 120 persone, punta in un triennio ad arrivare a 300 addetti per una produzione di 100 milioni di pizze annue.

Dal gennaio 2008, quando la famiglia Roncadin è ritornata proprietaria dell'unità produttiva friulana, sono stati fatti investimenti per 15 milioni di euro - di cui 5 per l'acquisto dello stabilimento - e il fatturato è arrivato a 20 milioni di euro, grazie alla riconquista dei mercati del Nord Europa.

Intervenendo alla firma dell'accordo comerciale, il vicepresidente della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia, Luca Ciriani, ha detto che «la famiglia Roncadin rappresenta un esempio di imprenditore friulano virtuoso che, anche in tempi di crisi, investe e aggredisce i mercati con idee e prodotti innovativi che puntano sul Made in Italy».

Secondo Ciriani, »è fondamentale il recupero della capacità produttiva e il riassorbimento della manodopera locale, quasi tutta femminile, dopo i mesi travagliati del fallimento dello stabilimento Foodinvest».

LA PAROLA IN CHIARO

Che cos'è lo swap

Lo swap, nella finanza, appartiene alla categoria degli strumenti derivati, e consiste nello scambio di flussi di cassa tra due controparti. A titolo di esempio, un soggetto A può acquistare un bond a tasso variabile e corrispondere gli interessi che percepisce ad un soggetto B. B, a sua volta, acquista un bond a tasso fisso, percepisce gli interessi variabili di A e gli gira gli interessi a tasso fisso. Questa struttura (chiamata IRS, interest rate swap) può essere utile per immunizzarsi da fluttuazioni di mercato o gestire fondi comuni.

PARTE LA PROCEDURA. PROGRAMMA ENTRO IL 14

Caffaro, via all'assegnazione del sito

Rsu soddisfatte: «È la conferma che Torviscosa è strategica»

UDINE Con la consegna entro il 14 settembre del programma sulle condizioni delle cessioni dei complessi industriali da parte Commissario straordinario della Caffaro di Torviscosa, prenderà avvio la procedura di gara per l'assegnazione del sito industriale chimico.

A renderlo noto sono le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) della Caffaro Chimica dello stabilimento friulano, come è noto posto sotto sequestro un anno fa per inquinamento ambientale.

«Manifestiamo apprezzamento per l'azione rapida e tempestiva del nuovo Commissario - sottolineano le Rsu in una nota - che ha prodotto già da agosto le manifestazioni di interesse da parte di Gruppi Industriali potenziali acquirenti del polo chimico».

«Come da noi sempre sostenuto - proseguono le Rsu - il sito di Torviscosa è appetibile e strategico per il Nordest in particolare e in generale per la chimica del Paese, e il congruo numero di manifestazioni di interesse ne è la prova».

Le Rsu hanno anche sottolineato che «il nuovo subentrante e i futuri nuovi insediamenti dovranno avere caratteristiche di assoluta compatibilità ambientale».

«La nuova chimica ad alto valore aggiunto - hanno concluso le Rsu - può certamente dare le risposte necessarie affinchè questo avvenga». Una crisi dunque che potrebbe essere ormai alle battute finali.

UNA GUIDA SICURA A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

1,163%
23271,3

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	21,170	22,310	Marengo Francese	117,240	133,250
Argento (per Kg.)	268,560	366,680	Marengo Belga	117,240	133,250
Sterlina (v.C)	150,290	170,430	Marengo Austriaco	117,240	133,250
Sterlina (n.C)	150,290	170,430	20 Marchi	154,940	175,600
Sterlina (post.74)	150,290	170,430	20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Marengo Italiano	118,270	142,540	Krugerrand	640,410	733,370
Marengo Svizzero	117,240	133,250			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2534,57	0,906	Johannesburg	24480,8	1,734	Seul Kospi 200	210,09	-0,620
Bruxelles -bel 20	2446,64	1,019	Londra	5004,30	1,151	Singapore Straits T	2650,48	-0,392
Dj Euro Stoxx	262,65	1,206	Madrid Ibex 35	11462,0	0,839	Stoccolma	285,30	1,708
Dj Euro Stoxx 50	2820,58	1,232	Nasdaq Comp (prov.)	2065,66	1,369	Tokio Nikkey	10312,1	-0,780
Francoforte	5574,26	1,688	New York (prov.)	9572,46	0,791	Toronto (prov.)	11056,4	-0,440
Helsinki	6430,89	1,064	Oslo-top25	282,74	1,574	Vienna Atx	2527,02	0,668
						Zurigo Smi	6202,04	0,118

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4522	Corona Danese	7,4437	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	134,1300	Dollaro Canadese	1,5690	Dollaro Neozeland.	2,0819	Lat Lettone	0,7024
Sterlina Inglese	0,8793	Dollaro Australiano	1,6836	Rand Sudafricano	10,9518	Leu Rumeno	4,2488
Franco Svizzero	1,5173	Fiorino Ungherese	271,2500	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0698
Corona Svedese	10,2308	Corona Ceca	25,5220	Dollaro Hong Kong	11,2550	Lira Turca	2,1660
Corona Norvegese	8,6110	Zloty Polacco	4,1240	Corona Islandese	0,0	Real Brasiliano	2,6497
						Peso Messicano	19,3687

DOLLARO

0,339%
1,4522

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,365	1,361	0,29
Acea	8,865	8,800	0,74
Acegas-aps	4,685	4,700	-0,32
Acotel	60,01	60,34	-0,55
Acq. Potab.	1,525	1,510	0,99
Acsm-agam	1,306	1,310	-0,31
Actelios	3,730	3,700	0,81
Aedes	0,2086	0,2086	0,00
Aedes 14 W	0,0801	0,0801	0,00
Aeffe	0,5800	0,5775	0,43
Aerop. Firenze	14,670	14,760	-0,61
Aicon	0,3425	0,3395	0,88
Alerion	0,5505	0,5500	0,09
Alleanza	5,655	5,605	0,89
Amplifon	2,530	2,430	4,12
Ansaldo Sts	13,670	13,580	0,66
Antichi Pellettieri	0,7140	0,7100	0,56
Apulia Prontopr.	0,4240	0,4170	1,68
Arena	0,0617	0,0627	-1,59
Arkimedica	0,8735	0,9000	-2,94
Ascopiave	1,540	1,527	0,85
Astaldi	6,145	6,140	0,08
Atlantia	16,400	16,360	0,24
Auto To-mi	8,450	8,195	3,11
Autogrill	8,385	8,270	1,39
Autostrade M.	16,300	16,640	-2,04
Azimut H.	8,065	7,965	1,26
B&c Speakers	2,598	2,630	-1,24
B. Carige	2,058	2,040	0,86
B. Carige Risp	3,225	3,237	-0,39
B. Desio	4,650	4,638	0,27
B. Desio R Nc	4,617	4,617	0,00
B. Finnat	0,6660	0,6680	-0,30
B. Generali	7,080	7,030	0,71
B. Ifis	8,220	8,170	0,61
B. Intermobiliare	3,100	3,110	-0,32
B. Italease	2,320	2,300	0,87
B. Pop Mil 13 W	7,300	7,110	2,67
B. Popolare	6,670	6,330	5,37
B. Popolare 10 W	0,1710	0,1593	7,34
B. Profilo	1,018	1,015	0,30

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Sard. R Nc	11,150	11,070	0,72
B.P. E.Romagna	10,460	10,030	4,29
B.P. Etruria E L.	4,860	4,848	0,26
B.P. Milano	5,310	5,180	2,51
B.P. Sondrio	6,970	7,025	-0,78
B.P. Spoleto	5,000	4,968	0,65
Basicnet	1,743	1,749	-0,34
Bastogi	2,330	2,305	1,08
Bb Biotech	49,00	48,20	1,66
Bco Santander	10,660	10,630	0,28
Bee Team	0,6630	0,7400	-10,41
Beghelli	0,7585	0,7640	-0,72
Benetton	6,795	6,800	-0,07
Beni Stabili	0,6425	0,6400	0,39
Best Union Co.	1,550	1,609	-3,67
Bialetti	0,6800	0,6825	-0,37
Biancamano	1,458	1,460	-0,14
Biesse	4,808	4,747	1,26
Bioera	1,680	1,800	-6,67
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,789	1,788	0,06
Bon. Ferraresi	37,26	36,70	1,53
Borgosesia	1,505	1,498	0,47
Borgosesia Rnc	1,347	1,338	0,67
Bouty Health	0,8650	0,8695	-0,52
Brembo	5,840	5,590	4,47
Brioschi	0,2075	0,1970	5,33
Bulgari	5,095	5,120	-0,49
Buongiorno Spa	1,257	1,232	2,03
Buzzi Unicem	12,520	12,000	4,33
Buzzi Unicem R Nc	7,230	6,900	4,78
C. Artigiano	1,944	1,927	0,88
C. Bergam.	27,79	27,65	0,51
C. Valtellinese	7,100	7,035	0,92
Cad It	5,445	5,405	0,74
Cairo Comm.	2,155	2,160	-0,23
Caleffi	1,0000	1,005	-0,50
Caltagirone	2,560	2,550	0,39
Caltagirone Ed.	1,960	1,950	0,51
Cam-fin.	0,3530	0,3230	9,29
Campari	5,790	5,850	-1,03

Titolo	€	Prec.	Var %
Cape Live	0,3600	0,3530	1,98
Carraro	2,982	3,000	-0,58
Cattolica Ass.	23,35	23,18	0,73
Cdc	1,670	1,700	-1,76
Cell Therapeutics	1,032	1,017	1,47
Cembre	3,820	3,815	0,13
Cementir Hold	3,658	3,660	-0,07
Cent. Latte To	2,715	2,720	-0,18
Chl	0,2510	0,2400	4,58
Cia	0,3800	0,3705	2,56
Ciccolella	1,041	1,040	0,10
Cir	1,433	1,420	0,92
Class	0,7180	0,7150	0,42
Cobra	2,560	2,550	0,39
Cofide	0,5305	0,5350	-0,84
Cogeme	1,127	1,090	3,39
Conafi Prestitò	0,8375	0,8150	2,76
Credem	4,345	4,300	1,05
Crespi	0,2600	0,2570	1,17
Csp	0,7900	0,7650	3,27
D'amico	1,196	1,191	0,42
Dada	6,385	6,300	1,35
Damiani	1,140	1,154	-1,21
Danieli	15,800	15,200	3,95
Danieli R Nc	8,100	7,960	1,76
Datalogic	4,155	4,175	-0,48
De' Longhi	2,230	2,223	0,34
Dea Capital	1,580	1,587	-0,44
Diasorin	21,39	21,62	-1,06
Digital Bros	2,240	2,190	2,28
Digital M. Techn.	8,920	8,835	0,96
Dmail Gr.	5,690	5,640	0,89
Ed. Espresso	1,520	1,493	1,81
Edison	1,225	1,207	1,49
Edison R	1,320	1,313	0,53
Eems	1,179	1,190	-0,92
El.En	11,420	11,240	1,60
Elica	1,535	1,570	-2,23
Emak	3,500	3,470	0,86
Enel	4,155	4,070	2,09
Enervit	1,330	1,326	0,30

Titolo	€	Prec.	Var %
Engineering I.I.	23,82	23,65	0,72
Eni	17,240	16,920	1,89
Enia	5,840	5,850	-0,17
Erg	9,970	9,880	0,91
Erg Renew	0,8590	0,8505	1,00
Ergy Capital	0,5470	0,5550	-1,44
Ergycapital 11 W	0,1539	0,1500	2,60
Esprinet	6,945	6,855	1,31
Eurofly	0,1591	0,1610	-1,18
Eurotech	3,030	3,030	0,00
Eutelia	0,5580	0,5550	0,54
Exor	12,210	12,100	0,91
Exor Priv	6,970	6,805	2,42
Exor Risp	8,810	8,725	0,97
Exprivia	1,372	1,384	-0,87
Fastweb	18,650	18,850	-1,06
Fiat	8,440	8,240	2,43
Fiat Priv	4,740	4,697	0,90
Fiat R Nc	5,000	4,920	1,63
Fidia	4,950	4,960	-0,20
Fiera Milano	4,957	4,978	-0,40
Fil. Pollone	0,4900	0,5020	-2,39
Finarte C.Aste	0,1869	0,1830	2,13
Finmecc.	11,410	11,360	0,44
Fmr Art'e'	4,985	4,940	0,91
Fnm	0,6010	0,6040	-0,50
Fondiaria-sai	14,190	13,870	2,31
Fondiaria-sai R Nc	8,835	8,705	1,49
Fullsix	1,441	1,442	-0,07
Gabetti Prop. S.	1,215	0,9600	26,56
Gasplus	7,240	7,200	0,56
Gefran	2,447	2,370	3,27
Gemina	0,5460	0,5370	1,68
Gemina R Nc	1,998	1,960	1,94
Generali	17,150	16,990	0,94
Geox	5,900	5,975	-1,26
Gewiss	3,210	3,350	-4,18
Grandi Viaggi	1,0000	0,9900	1,01
Granitifiandre	3,160	2,973	6,31
Greenvision A.	10,200	10,490	-2,76
Gruppo Coin	3,800	3,760	1,06

Titolo	€	Prec.	Var %
Gruppo Minerali M.	5,010	5,010	0,00
Hera	1,730	1,717	0,76
Il Sole 24 Ore	2,240	2,270	-1,32
Ima	12,000	12,330	-2,68
Imm. Grande Dis.	1,380	1,383	-0,22
Immsi	0,8290	0,8200	1,10
Impregilo	2,980	2,962	0,59
Impregilo R Nc	8,770	8,785	-0,17
Indesit Comp.	5,650	5,700	-0,88
Indesit R Nc	7,130	7,190	-0,83
Intek	0,3160	0,3140	0,64
Intek 05-08 W	0,0444	0,0444	0,00
Intek R Nc	0,6990	0,6990	0,00
Interpump	3,550	3,470	2,31
Intesa Sanp. R Nc	2,285	2,263	0,99
Intesa Sanpaolo	2,970	2,942	0,93
Inv. E Svil. 12 W	0,0163	0,0173	-5,78
Invest. E Svil.	0,0932	0,0960	-2,92
Ipi Spa	1,900	1,898	0,11
Irce	1,745	1,700	2,65
Iride	1,421	1,425	-0,28
Isagro	4,072	4,040	0,80
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,850	3,785	1,72
Italcementi	10,730	10,560	1,61
Italcementi R Nc	5,545	5,445	1,84
Italmobiliare	33,41	33,10	0,94
Italmobiliare R Nc	21,99	21,24	3,53
Iwbank	2,030	2,040	-0,49
Juventus Fc	1,032	1,030	0,19
K.R.Energy	0,1928	0,1918	0,52
Kerself	9,390	9,340	0,54
Kinexia	1,976	2,025	-2,42
Kme Group	0,5125	0,5065	1,18
Kme Group 09 W	0,0342	0,0320	6,88
Kme Group Rsp	0,9400	0,9235	1,79
Kr Energy 12 W	0,1620	0,1600	1,25
La Doria	2,700	2,630	2,66
Landi Renzo	3,013	3,035	-0,74
Lazio	0,3800	0,3835	-0,91
Lottomatica	15,540	15,590	-0,32
Luxottica	17,780	17,700	0,45

Titolo	€	Prec.	Var %
Maire Tecnimont	3,120	3,098	0,73
Management E C	0,1620	0,1652	-1,94
Marcolin	1,659	1,659	0,00
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	5,970	5,945	0,42
Mediacontech	2,975	3,045	-2,30
Mediaset	4,635	4,555	1,76
Mediobanca	9,620	9,650	-0,31
Mediolanum	4,390	4,360	0,69
Mediterr. Acque	2,422	2,480	-2,32
Meridie	0,7000	0,7000	0,00
Meridie 11 W	0,0245	0,0240	2,08
Mid Industry 10 W	0,1470	0,1470	0,00
Mid Industry Cap	14,500	14,500	0,00
Milano Ass	2,277	2,277	0,00
Milano Ass R Nc	2,340	2,333	0,32
Mirato	5,300	5,270	0,57
Mittel	3,245	3,185	1,88
Molmed	1,674	1,546	8,28
Mondadori	3,120	3,053	2,21
Mondo Home E.	0,1955	0,2011	-2,78
Mondo Tv	8,030	8,020	0,12
Monrif	0,4430	0,4595	-3,59
Monte Paschi Si	1,429	1,415	0,99
Montefibre	0,1841	0,1766	4,25
Montefibre R Nc	0,2595	0,2685	-3,35
Monti Ascensori	1,760	1,785	-1,40
Mutuionline	4,925	5,000	-1,50
Nice	2,830	2,837	-0,26
Noemalife	5,520	5,500	0,36
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,6470	0,6400	1,09
Panariagroup I.C.	2,120	2,167	-2,19
Parmalat	1,839	1,846	-0,38
Parmalat 15 W	0,8400	0,8420	-0,24
Permasteelisa	13,230	13,100	0,99
Piaggio	1,539	1,528	0,72
Pierrel	4,830	5,000	-3,40
Pierrel 12 W	0,2301	0,2301	0,00
Pininfarina	3,485	3,390	2,80
Piquadro	1,0000	0,8720	14,68
Pirelli & C R Nc	0,3500	0,3280	6,71

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C R.E.	0,6150	0,5920	3,89
Pirelli & C.	0,3450	0,3265	5,67
Poligr. Ed.	0,4100	0,4035	1,61
Poligrafica S.F.	13,460	13,460	0,00
Poltrona Frau	0,8865	0,8880	-0,17
Pramac	1,255	1,268	-1,03
Premafin	0,9465	0,9485	-0,21
Premuda	0,9800	0,9650	1,55
Prima Ind.	9,135	9,270	-1,46
Prysmian	13,840	13,560	2,06
R. Ginori 1735	0,1050	0,1060	-0,94
Ratti	0,3855	0,3965	-2,77
Rcf	1,0000	1,0000	0,00
Rcs Mediag. R Nc	0,6800	0,6735	0,97
Rcs Mediagroup	1,138	1,126	1,07
Rdb	2,420	2,440	-0,82
Realty Vailog	2,310	2,330	-0,86
Recordati	4,728	4,650	1,67
Reno De Medici	0,2148	0,2145	0,14
Reply	16,090	16,170	-0,49
Retelit	0,5200	0,5360	-2,99
Retelit 11 W	0,1721	0,1711	0,58
Ricchetti	0,6465	0,6460	0,08
Risanamento	0,5340	0,5430	-1,66
Roma A.S.	0,9760	0,9800	-0,41
Rosss	1,291	1,300	-0,69
S.S.B.T. - Screen S	0,6815	0,6840	-0,37
Sabaf	15,810	15,500	2,00
Sadi Serv.Ind.	0,6150	0,6030	1,99
Saes G.	6,985	7,040	-0,78
Saes G. R Nc	5,195	5,195	0,00
Safilo Group	0,4595	0,4505	2,00
Saipem	19,230	18,600	3,39
Saipem R	18,100	18,100	0,00
Saras	2,405	2,393	0,52
Sat	10,700	10,400	2,88
Save	5,060	5,050	0,20
Seat P. G.	0,2177	0,1989	9,45
Seat P. G. R	1,345	1,330	1,13
Servizi Italia	5,925	6,020	-1,58
Sias	5,840	5,780	1,04
Snai	3,200	3,110	2,89

Titolo	€	Prec.	Var %
Snam Rete Gas	3,215	3,228	-0,39
Snia	0,1880	0,1880	0,00
Snia 10 W	0,0103	0,0103	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,435	1,428	0,49
Sol	3,962	3,945	0,44
Sopaf	0,1547	0,1548	-0,06
Sorin	1,109	1,120	-0,98
Stefanel	0,3790	0,3755	0,93
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	6,475	6,545	-1,07
Tamburi Inv.	1,290	1,290	0,00
Tas	16,000	16,150	-0,93
Tel. I. Media R Nc	0,1167	0,1142	2,19
Telecom I. Media	0,1199	0,1168	2,65
Telecom Italia	1,194	1,178	1,36
Telecom Italia R	0,8465	0,8280	2,23
Tenaris	10,980	10,770	1,95
Terna	2,610	2,595	0,58
Ternienergia	1,220	1,259	-3,10
Tiscali	0,3385	0,3290	2,89
Tod's	44,99	44,94	0,11
Toscana Finanza	1,250	1,250	0,00
Trevi	11,480	11,300	1,59
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	7,300	7,260	0,55
Ubi Banca	10,240	10,060	1,79
Ubi Banca 11 W	0,0715	0,0704	1,56
Uni Land	0,9845	0,9900	-0,56
Unicredito	2,578	2,578	0,00
Unicredito R	2,962	3,000	-1,25
Unipol	0,9105	0,9160	-0,60
Unipol Priv	0,6105	0,6025	1,33
V.D. Ventaglio	0,1400	0,1370	2,19
Valsoia	4,350	4,350	0,00
Vianini I.	1,600	1,600	0,00
Vianini L.	4,960	5,020	-1,20
Vittoria	4,225	4,228	-0,06
Yorkville Bhn	0,2580	0,2660	-3,01
Zignago Vetro	3,430	3,400	0,88
Zucchi	0,4315	0,4400	-1,93
Zucchi R Nc	1,195	1,195	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

AZ. ITALIANI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az It.	14,324	0,13
Alboino Re	6,264	0,18
Allianz Az.It. L	20,482	0,19
Allianz Az.It. T	20,172	0,19
Allianz Az.Ita. All Star	4,074	0,44
Arca Az.It.	19,405	0,15
Bim Az.It.	7,138	0,31
Bim Az.Small Cap It.	7,206	0,28
Bipiemme It.	15,220	0,2
Bnl Az It. Pmi	5,057	0,3
Bnl Az.It.	17,063	0,12
Bpvi Az.It.	4,717	0,15
Carige Az.It. A	5,288	0,28
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,675	0,46
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,362	0,48
Ducato Geo It. A	13,388	0,12
Ducato Geo It. Y	13,682	0,12
Eurizon Az.It. 130/30	16,600	0,14
Eurizon Az.Pmi It.	4,587	0,17
Eurizon F.Az.It.	11,820	0,14
Euromob. Az.It.	19,749	0,23
Fondersel It.	19,098	0,26
Fondersel P.M.I.	14,702	0,36
Fondit. Eq. It. R	10,853	0,21
Fondit. Eq. It. T	10,911	0,21
Gestielle It. Cl.A	12,938	0,02
Gestielle It. Cl.B	13,164	0,01
Gestnord Az.It.	10,295	0,24
Imi It.	21,382	0,17
Interf.Equity It.	8,430	0,2
Leonardo Ita Opportunity	8,904	0,21
Mediolanum R. I. Cre.	16,329	0,21
Nextam Part. Az.It.	4,654	0,19
Optima Az.It.	5,481	0,16
Optima Small Caps It.	5,479	0,22
Pioneer Az.Crescita	13,015	0,16
Sai It.	17,502	0,22
Symph.S Az.It.	11,237	0,34
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,751	0,29
Synergia Az.It.	6,126	0,18
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,850	0,36
Ubi Pra. Az.It.	4,904	0,14
Vegagest Az.It. Cl.A	6,306	0,7
Vegagest Az.It. Cl.B	6,342	0,7
Zenit Az.Cl.I	9,307	0,31
Zenit Az.Cl.R	9,222	0,32

AZ. AREA EURO

Fondi	€	v.%
8a+ Eiger	4,216	0,29
Agora Equity	3,898	0,65
Alto Az.	14,127	0,25
Banco Posta Az.Euro	4,111	0,19
Bipiemme Euroland	4,208	0,19
Caam Az.Qeuro	11,875	0,18
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,984	0,12
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,114	0,11
Epsilon Qequity	4,248	0,19
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,514	0,1
Eurizon F.Az.Euro	13,150	0,25
Intra Az.Area Euro	5,571	0,34
Leonardo Euro	5,232	0,25
Symph.S C.Az.Euro	5,526	0,53
Ubi Pra. Az.Etico	4,747	0,17
Ubi Pra. Az.Euro	5,307	0,3
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,091	0,47
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,054	0,46
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,578	0,09
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,558	0,09

AZ. EUROPA

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Eu	5,060	0,18
Allianz Az.Europa L	14,415	0,24
Allianz Az.Europa T	14,216	0,23
Allianz Multieuropa	6,681	0,5
Anima Europa	3,678	0,55
Arca Az.Europa	8,722	0,24
Bim Az.Europa	9,398	0,38
Bipiemme Europa	11,915	0,35
Bipiemme Iniziativa Euro	6,028	0,47
Bnl Az.Euro Crescita	10,448	0,23
Bnl Az.Europa Div	2,759	0,07
Bpvi Az.Europa	3,591	0,36
Caam Europe Equity	3,843	0,6
Carige Az.Europa A	5,066	0,2
Carismi Dynamic Europe C	3,918	0,46
Carismi Dynamic Europe C	4,162	0,48
Consultinvest Az.	8,271	0,23
Ducato Geo Euro Pmi A	17,314	0,9
Ducato Geo Euro Pmi Y	17,681	0,9
Ducato Geo Europa A	9,817	0,2
Ducato Geo Europa Y	10,036	0,22
Epsilon Qvalue	4,813	0,42
Eurizon Az.Europamult	5,117	0,59
Eurizon Az.Pmi Europa	7,166	0,75
Eurizon F.Az.Europa	7,543	0,39
Euromob. Europe E. F.	12,964	0,32
Fms-equity Europe	8,142	0,62
Fondaco Eu Srieq.Beta	81,137	0,19
Fondersel Europa	12,078	0,24
Fondit. Eq. Europe R	8,438	0,31
Fondit. Eq. Europe T	8,484	0,31
Gestielle Europa Cl.A	6,454	0,23
Gestielle Europa Cl.B	6,560	0,24
Gestnord Az.Europa	7,851	0,37
Imi Europe	16,970	0,26
Interf.Equity Europe	5,488	0,38
Investitori Europa	4,698	0,23
Laurin Eurostock	3,488	0,26
Mc G.Fdf Europa A	6,040	0,58
Mc G.Fdf Europa B	3,436	0,59
Mediolanum Amerigo Vesp	5,215	0,54
Mediolanum Europa 2000	13,833	0,44
Nextam Part. Az.Europa	4,637	0,26
Optima Az.Europa	2,726	0,22
Pioneer Az.Europa	13,634	0,18
Pioneer Az.Val. Europa D	6,172	0,1
Ras Lux Equity Europe	37,037	0,23
Sai Europa	9,646	0,3
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,755	0,11
Symphonia Ms Europa	4,972	0,77
Synergia Az.Europa	5,886	0,15
Talento Comp.Europa	111,381	0,68
Ubi Pra. Az.Europa	5,215	0,31
Unibanca Az.Europa	5,533	0,18
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,327	0,35
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,340	0,35

AZ. AMERICA

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	3,972	-0,1
Allianz Az.Amer. L	11,457	-0,2
Allianz Az.Amer. T	11,311	-0,16
Allianz Multiamer.	4,387	-0,36
Alto Amer. Az.	3,861	-0,28
Anima Amer.	3,625	0,11
Arca Az.Amer.	13,679	-0,18
Bim Az.Usa	5,224	-
Bipiemme Americhe	7,321	-0,33
Bnl Az.Amer.	12,947	-0,09
Caam Usa Equity	3,963	0,69
Carige Az.Amer. A	2,138	-0,33
Ducato Geo Amer. A	3,633	-0,19
Ducato Geo Amer. Y	3,710	-0,19
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,128	0,21
Eurizon F.Az.Amer.	7,323	-0,11
Euromob. Amer. E. F.	11,812	-0,56
Fms-equity Usa	6,769	-0,46
Fondersel Amer.	8,308	-0,11
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,418	-0,12
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,380	-0,12
Gestielle Amer. Cl.A	6,543	-0,21
Gestielle Amer. Cl.B	6,652	-0,21
Gestnord Az.Amer.	9,485	0,04
Imi West	14,668	-0,23
Interf.Eq. Usa H	4,679	0,65
Interf.Eq.Usa	4,381	-0,34
Investitori Amer.	3,045	-0,29
Mc G.Fdf Amer. A	4,860	0,29
Mc G.Fdf Amer. B	3,842	0,31
Mediolanum Amer. 2000	7,858	-0,15
Mediolanum Cristoforo Co	10,422	-0,11
Optima Az.Amer.	3,472	-0,34
Pioneer Az.Am.	5,872	0,38
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,742	0,84
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,996	-0,21
Sai Amer.	9,837	0,15
Sopramo S&p 500	3,589	0,59
Symphonia Ms Amer.	3,423	-0,15
Synergia Az.Usa	5,658	0,71
Talento Comp.Amer.	74,483	-0,54
Ubi Pra. Az.Usa	3,396	0,32
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,281	0,4
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,305	0,39
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,003	-0,36
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,989	-0,37

AZ. PACIFICO

Fondi	€	v.%
Allianz Az.Pacif. L	4,708	0,32
Allianz Az.Pacif. T	4,626	0,3
Allianz Multipacif.	6,022	0,2
Alto Pacif. Az.	5,106	0,67
Anima Asia	5,870	-0,2
Arca Az.Far East	5,036	0,32
Bipiemme Pacif.	4,290	0,37
Caam Pacific Equity	4,194	-0,05
Ducato Geo Asia A	5,442	1,02
Ducato Geo Asia Y	5,577	1,03
Ducato Geo Giap. A	2,539	0,16
Ducato Geo Giap. Y	2,592	0,19
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,824	0,16
Eurizon F.Az.Pacif.	3,500	0,4
Euromob. Asian Opport.	2,129	0,09
Fms-equity Asia	7,911	0,3
Fondersel Oriente	5,752	0,35
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,226	0,91
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,213	0,91
Fondit. Eq. Jap. R	2,393	-0,08
Fondit. Eq. Jap. T	2,406	-0,04
Gestielle Pacif. Cl.A	11,226	0,24
Gestielle Pacif. Cl.B	11,409	0,25
Gestnord Az.Pacif.	6,181	0,29
Imi East	5,535	0,27
Interf.Eq. Jap. H	2,322	0,17
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,573	0,88
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,593	1,28
Interf.Equity Jap.	2,468	-0,08
Investitori Far East	4,493	0,22
Mc G.Fdf Asia A	6,350	0,6
Mc G.Fdf Asia B	3,590	0,59
Mediolanum Fer.Magellano	4,229	0,48
Mediolanum Oriente 2000	6,373	0,3
Optima Az.Far East	2,997	0,33
Pioneer Az.Area Pacif	3,532	0,17
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,411	-
Sai Fdf Pacif.	3,180	0,13
Sopramo Nikkei 225	3,080	0,65
Symphonia Ms Asia	4,618	0,13
Talento Comp.Asia	92,949	0,
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,497	0,2
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,409	-0,23
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,433	-0,23

AZ. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Allianz Az Paesi Emer L	7,760	0,26
Allianz Az Paesi Emer T	7,656	0,28
Anima Emerging Markets	8,236	-0,21
Arca Az.Paesi Emerg.	7,948	0,53
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,898	0,61
Bnl Az.Emerg.	7,954	0,77
Caam Global Emerging Eq	4,077	0,1
Ducato Geo Paesiem. A	4,868	0,68
Ducato Geo Paesiem. Y	4,984	0,69
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,418	0,58
Euromob. Gl.Em.Mkt	6,890	0,1
Fms-equity Gl Em Mkt	10,044	0,31
Fms-equity New World	13,326	-0,34
Fondit Eq Glb Em Mkt R	9,043	0,52
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,093	0,52
Gestielle Em. Markets Cl	12,497	0,47
Gestielle Em. Markets Cl	12,731	0,47
Gestnord Az.Paesi Em.	7,872	0,72
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,763	0,5
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	7,640	0,69
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,590	0,67
Pepite Bric	3,843	0,31
Pioneer Az.Paesi Em.	8,928	0,64
Pioneer Cim Latinamereq	5,148	1,46
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,802	0,21
Symphonia Ms P. Emer.	10,319	0,29
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,437	0,62

AZ. INTERNAZIONALI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Int.	8,632	0,02
Allianz Az.Glob L	2,649	0,15
Allianz Az.Glob T	2,607	0,12
Allianz Multi90	3,276	-0,18
Alto Int. Az.	3,742	0,05
Anima Fondo Trading	11,614	0,17
Arca 27 Az.Est.	9,802	0,06
Arca Cinquestelle D/E 75	3,136	0,26
Aureo Az.Glob.	8,317	0,65
Bancoposta Az.Int.	3,072	-0,23
Bim Az.Glob.	3,676	0,16
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,235	0,14
Bipiemme Valore Glob.	17,396	-0,09
Bipiemme&co. Comp.90	3,570	0,08
Bpvi Az.Int.	3,123	0,26
Caam Global Equity	3,718	0,13
Capital It.	64,250	0,02
Carige Az.Int. A	5,198	0,5
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,298	0,49
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,303	0,44
Consultinvest Global	3,771	0,05
Ducato Geo Glob. A	21,272	0,01
Ducato Geo Glob. Y	21,741	0,01
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,222	0,12
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,269	0,12
Eurizon Az.Mondomult	2,878	0,21
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,478	0,15
Euromob. Megatrend	10,277	0,25
Fideuram Az.	11,230	-0,06
Fondit. Global R	101,130	0,05
Fondit. Global T	101,642	0,05
Gestielle Int. Cl.A	14,843	0,3
Gestielle Int. Cl.B	15,073	0,31
Gestnord Az Trend Set	2,300	0,31
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,553	0,8
Interf.Global	51,002	0,01
Intra Az.Int.	4,627	0,15
Italfor. Global Equities	17,020	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,620	0,85
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,876	0,88
Med. Elite 95 L	4,502	-
Med. Elite 95 S	8,773	-0,01
Mediolanum Borse Int.	12,805	0,23
Mediolanum Top 100	10,430	0,27
Nextam Part. Az.Int.	3,919	0,15
Optima Az.Int.	3,954	-
Pepite	3,617	0,5
Pepite Fondi	3,298	0,21
Pioneer Cim Glob.Quity	29,502	-0,17
Sai Glob.	7,513	0,2
Sai Linea Aggressiva	3,340	0,24
Symph.S Az.Inter	5,894	0,12
Symphonia Ms Vivace	4,610	0,46
Synergia Az.Glob.	5,739	0,33
Ubi Pra. Az.Globali	3,822	-
Ubi Pra. Privilege 5	4,554	0,46
Valori Resp. Az.	4,422	0,5

AZ. PAESE

Fondi	€	v.%
Gestielle Cina Cl.A	9,234	0,42
Gestielle Cina Cl.B	9,393	0,43
Gestielle East Europe Cl	11,797	1,81
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle India Cl.A	5,223	-0,38
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,137	-0,6

AZ. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Ducato Etico Geo A	2,624	-0,08
Ducato Etico Geo Y	2,676	-0,11
Eurizon Az.Int. Etico	5,228	-0,11
Pioneer Cim Globalgold&m	7,664	0,83

AZ. ENERG. E MAT.PRIME

Fondi	€	v.%
Eurizon Az.Enmatprime	8,197	0,71

AZ. SALUTE

Fondi	€	v.%
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,037	-0,87

AZ. FINANZA

Fondi	€	v.%
Eurizon Az.Finanza	16,731	-0,42
Fondit. Eu Financials R	6,096	-0,49
Fondit. Eu Financials T	6,111	-0,49

AZ. INFORMATICA

Fondi	€	v.%
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,399	-0,26

AZ. ALTRI SETTORI

Fondi	€	v.%
Alpi Risorse Naturali	5,632	0,39
Ducato Immobiliare A	8,044	0,65
Ducato Immobiliare Y	8,227	0,65
Fms-eq.Glob.Resources	9,311	-0,54
Fondit. Eu Cyclicals R	9,762	0,77
Fondit. Eu Cyclicals T	9,821	0,77
Fondit. Eu Defensive R	10,759	0,43
Fondit. Eu Defensive T	10,824	0,44
Fondit. Euro T.M.T R	5,287	0,63
Fondit. Euro T.M.T T	5,314	0,64
Fondit. U.S. T.M.T R	2,347	-0,17
Fondit. U.S. T.M.T T	2,361	-0,13
Inter.Int.Sec.New Ec	28,904	-0,16
Optima Tecnologia	2,334	-0,09
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,950	-0,1
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,950	-0,1

BILANCIATI AZIONARI

Fondi	€	v.%
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,501	0,26
Bipiemme&co. Comp.70	3,963	-0,05
Ducato Mix 50-100 A	3,521	0,72
Ducato Mix 50-100 Y	3,562	0,71
Ducato Mul.Equity50-100	3,757	0,05
Ducato Mul.Equity50-100	3,715	0,08
Euromob. Dinamico	31,503	-0,34
Fondit. Core 3 R	9,155	0,35
Fondit. Core 3 T	9,209	0,35
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,252	0,33
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,283	0,33
Imindustria	11,611	0,02
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,875	0,06
Ubi Pra. Privilege 4	4,835	0,35

BILANCIATI BILANCIATI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil.	16,973	0,17
Allianz Multi50	4,491	-0,2
Alto Bil.	15,069	0,05
Arca Bb	29,705	0,01
Arca Cinquestelle C 50	4,278	0,16
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,765	0,11
Azimut Bil.	23,204	-0,1
Bancoposta Mix 2	5,761	-
Bim Bil.	21,392	0,15
Bipiemme Int.	11,323	-0,16
Bipiemme&co. Comp.50	4,647	0,06
Carige Bil.50 A	5,689	-0,02
Consultinvest Bil.	4,811	0,12
Ducato Mix 30-70 A	3,995	0,53
Ducato Mix 30-70 Y	4,044	0,52
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,099	-0,07
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,144	-0,05
Epsilon Dlongrun	5,962	0,05
Eurizon Bil.Euro Multi.	33,457	0,33
Eurizon Soluzione 40	5,832	0,05
Eurizon Soluzione 60	22,549	0,1
Euromob. Bil.	26,245	0,05
Fideuram Performance	10,876	-0,21
Fondersel	43,178	0,16
Fondit. Core 2 R	9,395	0,22
Fondit. Core 2 T	9,438	0,23
Gestielle Global Asset 2	11,744	-
Gestnord Bil.Euro	14,475	0,12
Imi Capital	29,263	0,01
Mc G.Fdf Bil.A	5,815	0,21
Mc G.Fdf Bil.B	4,331	0,21
Med. Elite 60 L	4,736	-
Med. Elite 60 S	9,089	-0,02
Nextam Part. Bil.	5,774	0,21
Sai Bil.	3,305	0,09
Sai Linea Dinamica	4,172	-
Symph.S Pat.Glob.	4,957	0,06
Symphonia Ms Largo	5,245	0,34
Synergia Bil.50	5,475	0,07
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,173	0,02
Ubi Pra. Privilege 3	5,080	0,16
Valori Resp. Bil.	6,289	0,32
Vegagest Sintesidinamico	5,319	0,36

BILANCIATI OBBLIGAZIONARI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil Obb	9,224	-
Allianz Multi20	5,545	-0,13
Arca Cinquestelle A/B 25	5,141	-0,04
Arca Te	15,399	-0,08
Aureo Ff 1cl. Valore	4,792	0,02
Azimut Scudo	7,401	-0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,432	-0,04
Bipiemme Mix	5,583	0,11
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,850	0,1
Bipiemme Visconteo	32,849	0,
Bipiemme&co. Comp.30	4,958	-0,06
Bnl Protezione	22,360	0,1
Caam Qbalanced	8,385	0,1
Carige Bil.30	5,053	-0,02
Carismi Dynamic Mix 15	3,943	-0,1
Carismi Dynamic Mix 30	3,939	-0,18
Ducato Mix 10-50 A	4,701	0,3
Ducato Mix 10-50 Y	4,757	0,27
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,441	-0,29
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,474	-0,29
Euromob. Moderato	6,341	-0,35
Fondit. Core 1 R	9,921	0,19
Fondit. Core 1 T	9,964	0,18
Gestielle Global Asset 1	8,608	-0,02
Med. Elite 30 L	4,935	0,04
Med. Elite 30 S	9,545	0,02
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,380	0,19
Symphonia Ms Adagio	5,625	0,2
Synergia Bil.30	5,324	0,06
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,760	0,09
Ubi Pra. Port. Moderato	5,605	-0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,348	0,06
Ubi Pra. Privilege 2	5,266	0,08
Vegagest Sintesiaudace	5,292	0,23

OBBL. EURO GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Mon.	10,139	0,01
Allianz Mon.	15,768	-0,01
Alto Mon.	7,062	-
Arca Mm	14,741	0,01
Bancoposta Mon.	6,175	-
Bg Focus Mon.	16,166	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,491	-
Bipiemme Mon.	12,063	-0,01
Bipiemme Tesor. Imprese	6,857	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,411	-0,01
Bpvi Breve Termine	6,275	-
Caam Breve Termine	7,442	-0,03
Carige Mon. Euro A	11,472	-0,07
Civ. Forum Iulii Prud A	5,423	-0,02
Civ. Forum Iulii Prud B	5,455	-0,02
Consultinvest Breve Term	4,995	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,742	-0,03
Cs Mon.-i	7,771	-
Ducato Fix Euro Bt A	6,272	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	6,307	0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,308	0,03
Euromob. Prudente	8,438	0,01
Fideuram Security	9,556	-
Fondersel Redd.	14,146	0,02
Fondit Eur Bnd Short T R	7,813	-
Fondit Eur Bnd Short T T	7,836	-
Fondit. Eu Currency R	7,865	-0,01
Fondit. Eu Currency T	7,884	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,526	-0,01
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,567	-0,01
Gestielle Cedola	6,566	-0,02
Imi 2000	16,913	-
Interf.Euro Currency	6,676	-
Intra Obb.Euro Bt	5,571	-0,02
Laurinmoney	6,910	-0,03
Leonardo Mon.	6,023	-
Mediolanum Ri. Co.	13,740	0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,977	0,01
Optima Redd. Bt	6,663	0,02
Optima Riserva Euro	5,274	-
Passadore Mon.	7,125	-
Pioneer Monet. Euro	13,082	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,155	-0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,028	-
Teodorico Mon.	7,460	0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,666	0,03
Unibanca Mon.	5,732	0,02
Valori Resp. Mon.	5,830	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,828	-0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,804	-0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,465	-
Zenit Mon. Cl.R	7,437	0,01

OBBL. EURO GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Ob Mlt	5,785	-0,05
Allianz Redd. Euro L	31,764	-0,11
Allianz Redd. Euro T	31,180	-0,11
Anima Obb.Euro	6,879	0,07
Arca Rr	8,824	-0,07
Azimut Redd. Euro	15,731	-0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,769	-0,09
Bim Obb.Euro	6,731	-0,06
Bipiemme Europe Bond	7,293	-0,01
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,335	-
Bnl Obb.Euro M/L T	6,614	-0,02
Bpvi Obb.Euro	6,594	-0,03
Carige Obb.Euro A	10,501	-0,09
Carige Obb.Euro Lt A	5,315	-0,09
Carismi Bond Euro Cl.A	5,461	-
Carismi Bond Euro Cl.B	5,504	-0,02
Ducato Fix Euro Mt A	7,500	0,03
Ducato Fix Euro Mt Y	7,569	0,03
Epsilon Qincome	7,296	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro	13,818	-0,01
Euromob. Redd.	15,138	-0,05
Fondaco Eurogov Beta	117,172	-0,08
Fondersel Euro	7,892	-0,03
Fondit. Eu B. Long T R	7,033	-0,21
Fondit. Eu B. Long T T	7,072	-0,23
Fondit. Eu B. Med. T R	10,671	-0,09
Fondit. Eu B.Med. T T	10,712	-0,09
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,990	-0,16
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,048	-0,16
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,872	-0,05
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,973	-0,05
Imi Rend	9,343	0,05
Interf.Euro Bond Long T	7,939	-0,21
Interf.Euro Bond Med. T	8,026	-0,09
Interf.Euro Short Term 1	6,903	-
Interf.Euro Short Term 3	11,318	-
Intra Obb.Euro	5,791	-0,09
Italfor. Euro Bond	8,440	-
Leonardo Obb.	7,486	-0,03
Mediolanum Euromoney	6,448	-
Mediolanum Italmoney	6,563	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,128	-0,03
Optima Obb.Euro	6,872	-0,06
Pioneer Cim Eurofixincom	14,258	-0,06
Ras Lux B. Europe	55,929	-0,06
Sai Eurobb.	12,644	-0,02
Synergia Obb.Euro Mt	5,060	-0,06
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,734	-0,04
Unibanca Obb.Euro	5,773	-0,02
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,376	-0,06
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,426	-0,08
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,142	-0,13
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,181	-0,11
Vrg Coro Redd.	5,535	0,02

OBBL. EURO CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Corporate	6,765	-0,07
Bipiemme Corp. Bond	6,984	0,01
Caam Corporate 3 Anni	103,433	0,21
Caam Corporate Giu 2012	5,147	0,19
Carige Corporate Euro A	6,100	0,08
Ducato Etico Fix A	5,180	-0,06
Ducato Etico Fix Y	5,226	-0,04
Ducato Fix Imprese A	6,245	-0,02
Ducato Fix Imprese Y	6,301	-
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,399	0,06
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,332	0,05
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,099	-0,01
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,124	-0,01
Interf.Euro Corporate Bd	4,814	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,316	-0,01
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,770	0,08
Sai Obb.Corporate	6,319	-
Synergia Obbl Corporate	5,253	-0,04
Ubi Pra. Euro Corp.	7,445	0,03

OBBL. EURO HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Ducato Fix High Yeld Y	6,939	0,22
Ducato Fix High Yield A	6,849	0,2
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,458	0,23
Fondit Bnd Eu High Yield	12,594	0,25
Fondit Bnd Eu High Yield	12,561	0,25
Interf.Bond Eu High Yiel	6,883	0,28

OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Doll.	8,175	-1,12
Azimut Redd. Usa	5,431	-1,16
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,665	-1,1
Ducato Fix Doll. A	6,966	-1,15
Ducato Fix Doll. Y	7,023	-1,14
Fondit. Bond Usa R	7,673	-1,2
Fondit. Bond Usa T	7,706	-1,21
Gestielle Bond Dollars C	8,329	-1,06
Gestielle Bond Dollars C	8,256	-1,05
Interf.Bond Usa	6,653	-1,2
Nordfondo Obb.Doll.	12,933	-1,13

OBBL. INTERNAZ.GOVERN.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Obb Int	8,487	-0,31
Allianz Redd. Glob L	14,659	-0,43
Allianz Redd. Glob T	14,403	-0,43
Alpi Obb.Int.	7,098	-0,41
Alto Int.Obb.	5,853	-0,44
Arca Bond	11,847	-0,37
Aureo Obb.Glob.	7,919	-0,05
Bim Obb.Glob.	5,539	-0,25
Bipiemme Pianeta	8,966	-0,23
Bpvi Obb.Int.	5,565	-0,14
Carige Obb.Int. A	5,466	-0,38
Carismi Bond Int.Cl.A	5,802	-0,26
Carismi Bond Int.Cl.B	5,637	-0,27
Ducato Fix Glob. A	8,095	-0,22
Ducato Fix Glob. Y	8,153	-0,23
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,967	-0,44
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,989	-0,44
Eurizon Ob. Int.	8,017	-0,32
Euromob. Int.Ation. B.	8,206	-0,35
Fondersel Int.	12,938	-0,53
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,071	-0,36
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,129	-0,37
Imi Bond	14,945	-0,34
Mc G.Fdf Global Bond A	5,220	-0,15
Mc G.Fdf Global Bond B	5,176	-0,15
Mediolanum Intermoney	6,128	-0,36
Optima Obb.Euro Global	6,853	-0,03
Sai Obb.Int.	7,578	-0,11
Ubi Pra. Obb.Globali	5,373	-0,2
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,456	-0,29
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,503	-0,27

OBBL. INT.CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,390	-0,06

OBBL. INT. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,597	0,28

OBBL. YEN

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Yen A	4,509	-0,11
Fondit. Bond Jap. R	8,701	-0,11
Fondit. Bond Jap. T	8,734	-0,13
Interf.Bond Jap.	5,227	-0,11

OBBL. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Arca Bond Paesi Em.	12,419	0,53
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,658	0,18
Bnl Obbl Emerg.	19,475	-0,13
Ducato Fix Emerg. A	12,102	0,42
Ducato Fix Emerg. Y	12,281	0,43
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,504	0,32
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,213	-0,29
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,557	0,47
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,580	0,47
Gestielle Em. Markets B.	9,557	0,42
Gestielle Em. Markets B.	9,450	0,4
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,840	0,47
Mc G.Fdf High Yield A	6,609	-0,02
Mc G.Fdf High Yield B	4,793	-
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,675	-0,07
Optima Obb.Em. Market	6,573	-0,3
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,498	-0,22
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,779	0,04
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,722	0,04

OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Anima Convertibile	6,078	0,18
Azimut Trend Tassi	9,008	-0,03
Caam Obb.Euro	5,435	-0,04
Consultinvest Obb.	5,074	-0,02
Consultinvest Obb.Mt	5,010	0,02
Ducato Fix Convertibili	8,526	0,16
Ducato Fix Convertibili	8,430	0,15
Eurizon F.Ob. Cedola	6,034	0,07
Eurizon Obb.Etico	5,376	0,02
Fondit. Inflat Linked R	13,277	0,05
Fondit. Inflat Linked T	13,322	0,06
Gestielle Obb.Corp. A	6,613	0,14
Gestielle Obb.Corp. B	6,677	0,13
Groupama Ibondselfunds	5,695	-0,07
Interf.Inflation Linked	13,080	0,07
Mediolanum Ri. Re.	10,862	-0,17
Mediolanum Vasco Degama	9,869	0,12
Nordfondo Obb.Conv.	5,172	0,49
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,683	-0,11
Pioneer Obb.Euro Distr	6,459	-0,11
Ras Lux Short T. Dollar	144,571	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,458	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	9,173	-0,05
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,502	-1,19

OBBL. MISTI ITALIANI

Fondi	€	v.%
Alleanza Obb.	5,545	0,11
Alto Obb.	8,692	-
Anima Fondimpiego	18,549	0,11
Arca Obb.Europa	8,183	-0,06
Azimut Contofondo	5,194	0,06
Azimut Solidity	7,822	0,04
Bancoposta Mix 1	5,712	-0,04
Bim Corporate Mix	5,357	-0,02
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,113	0,04
Bipiemme Sforzesco	9,490	-0,09
Bnl Per Telethon	5,631	-0,14
Carige Bil.10	5,326	0,02
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,429	0,11
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,343	0,09
Cr. Cento Misto Best	5,773	-0,09
Eurizon Diversetico	7,753	-0,01
Eurizon Rend.	5,976	-
Eurizon Soluzione 10	6,858	0,01
Fondo Fucino Dynamic	4,371	-0,09
Gestielle Etico Per All	6,274	0,03
Gestielle Etico Per All	6,243	0,03
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,621	0,02
Leonardo 80/20	6,040	0,03
Nextam Part. Obb.Misto	5,874	-0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,549	-0,06
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,090	-0,16
Sai Linea Prudente	4,670	-0,21
Sai Performance	16,602	-0,01
Symph.S Pat.Gl.Red	7,003	0,01
Synergia Bil.15	5,185	0,02
Total Return Obb.	4,573	0,09
Ubi Pra. Port. Prudente	5,913	-0,03
Valori Resp. Ob. Misto	5,915	0,05
Vegagest Sintesimoderato	5,337	0,15
Zenit Obb.Cl.I	8,005	0,04
Zenit Obb.Cl.R	7,984	0,05

OBBL. FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,133	0,02
Arca Cedola Corp.Bond	5,228	-
Aureo Cash Dynamic	5,213	-
Bg Focus Obb.	6,667	-
Bipiemme Premium	6,475	0,02
Bipiemme Risparmio	7,744	-0,04
Bnl Target Return Liquid	9,866	-
Civ. Forum Iulii Strat A	5,145	0,41
Civ. Forum Iulii Strat B	5,209	0,4
Consultinvest High Yield	5,049	-0,12
Consultinvest Mon.	5,331	0,13
Consultinvest Redd.	6,980	0,14
Ducato Fix Rend. A	18,332	-0,03
Ducato Fix Rend. Y	18,561	-0,02
Euromob. Total Ret Flex	6,495	-
Ritorni Reali	5,790	-
Symph.S Bond Fless.	5,004	-0,04
Ubi Pra. Active Duration	5,578	-0,04
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,414	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,176	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,163	-0,02
Vegagest Obb.Flessibile	5,245	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,131	0,06

LIQUIDITA' AREA EURO

Fondi	€	v.%
Agora Cash	5,523	-
Allianz Liquidita' A	5,593	-
Allianz Liquidita' At	5,075	-
Allianz Liquidita' B	5,703	0,02
Anima Liquidità	6,575	-
Arca Bt Breve Term.	8,751	-0,01
Arca Bt-tesoreria	5,759	-
Aureo Liquidità	5,713	-
Azimut Garanzia	12,314	-0,01
Bnl Cash	22,099	0,
Caam Eonia	101,823	0,
Caam Liquidita'	8,942	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,242	0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,275	0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,289	-
Ducato Fix Mon. A	8,486	-
Ducato Fix Mon. I	8,567	0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,546	0,01
Epsilon Cash	6,232	-0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,640	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,667	0,03
Eurizon Liquidità Cl. A	7,290	0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,451	0,01
Euromob. Conservativo	11,079	-
Euromob. Contovivo	11,817	-
Fideuram Moneta	14,629	-
Fondaco Euro Cash	115,414	0,01
Fondo Liquidità	7,563	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,030	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,060	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,489	-
Nextam Part. Liquidità	5,800	-
Nordfondo Liquidità	6,190	-
Optima Money	6,152	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,058	-
Sai Liquidità	11,455	0,01
Symph.S Monetaria	7,400	0,01
Synergia Mon.	5,023	-
Synergia Tesoreria	5,038	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,288	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,853	0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,880	-
Vrg Coro Tesoreria	5,624	-

LIQUIDITA' AREA DOLLARO

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,600	-1,07
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,836	0,15

LIQUIDITA' AREA YEN

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Yen Y	4,544	-0,09

FONDI FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
8a+ Latemar	4,963	0,08
8a+ Gran Paradiso	5,072	0,04
8a+ Monviso	5,006	0,04
Abis Flessibile	5,620	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,166	0,02
Abn Amro Expert A-rt200	4,924	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,664	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,423	0,03
Adb Glob. Quantitativo	4,097	-
Agora Selection	4,673	0,28
Agora Valore Prot.	6,287	-0,02
Agoraflex	6,854	-0,1
Alarico Re	4,340	1,07
Allianz F100 L	3,749	-
Allianz F100 T	3,688	-
Allianz F15 L	5,231	-0,06
Allianz F15 T	5,165	-0,06
Allianz F30 L	4,948	-0,04
Allianz F30 T	4,886	-0,02
Allianz F70 L	25,245	0,11
Allianz F70 T	24,776	0,11
Anima Fondattivo	13,036	0,18
Aqqua	5,035	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,130	0,08
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,141	0,1
Arca Corporate Bt	5,455	-0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,047	0,12
Arca Rendimento Assol T5	4,667	-
Aureo Defensive	5,032	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,277	-0,02
Aureo Finanza Etica	6,017	-
Aureo Flex Euro	9,595	0,1
Aureo Flex It.	17,246	0,17
Aureo Flex Opportunity	4,795	0,06
Aureo Plus	5,938	0,02
Aureo Rendimento Assolut	5,550	0,14
Azimut Str. Trend	4,826	-0,02
Azimut Trend	17,453	0,07
Azimut Trend Amer.	7,750	0,1
Azimut Trend Europa	11,788	0,41
Azimut Trend It.	15,515	0,06
Azimut Trend Pacif.	5,876	0,05
Banco Posta Extra	5,194	-0,02
Bancoposta Centopiu'	5,284	0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,217	0,06
Bg Focus Az.	22,600	0,11
Bim Flessibile	3,853	0,05
Bipiemme Flessibile	2,677	0,07
Bipiemme Ob. Rendimento	5,607	-0,04
Bnl Target Return Cons.	4,938	0,04
Bnl Target Return Dinam	12,327	0,16
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,446	0,22
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,029	0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,366	0,09
Bnpp Equipe Centrocampo	4,711	-0,02
Bnpp Equipe Difesa	5,373	0,02
Caam Absolute	5,146	0,08
Caam Dyn. Allocation	5,096	0,1
Caam Equipe 1	5,180	0,04
Caam Equipe 2	5,101	0,06
Caam Equipe 3	4,993	0,02
Caam Equipe 4	4,574	0,04
Caam Eureka China Dw	5,282	3,08
Caam Eureka Do Win 2013	5,013	0,26
Caam Eureka Double Call	5,329	0,55
Caam Eureka Double Win	5,500	0,88
Caam Eureka Dragon	5,730	2,27
Caam Eureka Rip. 2014	5,066	1,04
Caam Foeureqop2 2013	4,509	1,17
Caam Fogaemeqre 2014	4,923	0,63
Caam Fogaemeqre2013	4,945	0,57
Caam Fogaeqre2 2013	4,918	0,27
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,459	1,16
Caam For Gar Due 2013	4,867	0,19
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,641	0,28
Caam For. Priv. Div. Opp	4,959	0,22
Caam Forgaeqre 13	4,895	0,2
Caam Forgaeqre 14	5,181	0,45
Caam Forgarhidiv 14	4,790	0,42
Caam Formula Gar.2012	5,002	0,22
Caam Formula Gar.2013	4,878	0,18
Caam Piu'	5,527	0,02
Caam Premium Power	5,022	0,1
Caam Private Alfa	4,734	0,08
Caam Qreturn	5,452	0,07
Carige Flessibile Cl A	5,111	-0,04
Carige Flessibile Piu'	4,484	0,13
Carismi Absolute Perf.Cl	4,890	-0,1
Carismi Absolute Perf.Cl	4,956	-0,08
Carismi Pratico Cl.A	6,071	0,07
Carismi Pratico Cl.B	6,103	0,07
Consultinvest Alto Div.	3,059	0,1
Consultinvest Mercati Em	4,734	0,23
Consultinvest Multi Flex	4,622	0,04
Consultinvest Plus	5,072	-0,02
Cr. Cento Premium	3,799	0,05
Ducato Etico Flex Civita	4,137	0,19
Ducato Etico Flex Civita	4,211	0,21
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,031	0,43
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,108	0,36
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,147	0,09
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,158	-
Ducato Geo Ita Altopoten	4,568	0,11
Ducato Geo Ita Altopoten	4,618	0,07
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,756	0,06
Ducato Mul.Cashprem A	4,705	0,06
Ducato Mul.Cashprempl A	4,150	0,05
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,212	0,07
Epsilon Qreturn	6,181	0,1
Eurizon F.Gar. 03/13	5,088	0,04
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,243	0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,100	0,04
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,081	0,08
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,159	0,04
Eurizon F.Gar. Isem06	5,226	0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	5,149	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	5,080	0,04
Eurizon F.Garant. 09/12	5,051	0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	5,053	0,04
Eurizon F.Profilo Din.	4,863	0,08
Eurizon F.Profilo Moder.	5,108	-0,06
Eurizon F.Profilo Prud.	5,392	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,200	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,445	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,836	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,006	-
Eurizon Team 1	5,942	0,03
Eurizon Team 1 Cl G	5,944	0,02
Eurizon Team 2	5,541	0,07
Eurizon Team 2 Cl G	5,541	0,07
Eurizon Team 3	4,550	0,04
Eurizon Team 3 Cl G	4,555	0,04
Eurizon Team 4	3,730	0,11
Eurizon Team 4 Cl G	3,735	0,11
Eurizon Team 5	3,534	0,17
Eurizon Team 5 Cl G	3,539	0,17
Euromob. Flex Dividend	13,017	0,18
Euromob. Real Assets	4,063	0,1
Euromob. Strategic	3,092	0,13
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,518	0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,768	0,01
Federico Re	5,133	0,16
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,142	0,09
Fondaco Absolutreturn	89,555	0,22
Fondersel Duemila	91,996	0,02
Fondit Flexib Dynamic R	6,119	0,74
Fondit Flexib Dynamic T	6,123	0,71
Fondit. Flex Multi R	9,439	0,07
Fondit. Flex Multi T	9,483	0,08
Fondit. Flexib Growth R	8,697	0,03
Fondit. Flexib Growth T	8,728	0,02
Fondit. Flexib Income R	8,516	0,01
Fondit. Flexib Income T	8,532	0,01
Fondit. Flexib Opp R	7,853	0,01
Fondit. Flexib Opp T	7,874	0,03
Formula 1 Balanced	6,483	0,02
Formula 1 Conservative	6,477	0,03
Formula 1 High Risk	6,759	0,15
Formula 1 Low Risk	6,687	-
Formula 1 Risk	6,509	0,09
Gestielle Ga Plus	5,205	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,213	0,15
Gestielle Harmonia Mod.	5,184	0,12
Gestielle Harmonia Viv.	5,244	0,17
Gestielle Total Return	13,927	0,26
Gestnord Asset Allocatio	4,696	-0,04
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,949	-
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,975	0,03
Interfund System 100	9,268	0,05
Interfund System 40	11,039	0,04
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,224	0,13
Intra Assoluto	5,830	-0,09
Intra Flessibile	6,104	0,13
Investitori Flessibile	6,293	-0,02
Kairos P.Income	6,683	-
Kairos P.Small Cap	9,115	0,29
Kairos Partners	5,624	0,16
M.Gestion Trend Global	4,787	0,15
Mb Absolute	3,193	-0,16
Mb Strategic	3,192	-0,16
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,211	-0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,203	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,143	0,41
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,533	0,43
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,378	0,34
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,574	0,31
Nextam Part. Flessibile	4,610	0,15
Nordest Sic	4,110	0,98
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,436	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,700	-
Parit. Orchestra	72,602	-
Pioneer Target Controllo	5,230	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,168	-0,17
Pioneer Target Sviluppo	21,946	-0,03
Profilo Best Funds	5,634	0,18
Profilo Elite Flessibile	5,173	0,12
Sofia Flex	0,681	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,036	0,04
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,071	0,04
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	-	-
Sopramo Contrarian A	3,519	0,34
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,721	0,08
Sopramo Global Macro B	4,758	0,06
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,371	0,06
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,349	0,04
Sopramo Relat Value A	5,263	-0,17
Sopramo Relat. Value B	5,300	-0,17
Symph.S Asia Fless.	5,515	-0,2
Symph.S Fortissimo	2,444	0,08
Symph.S It. Fles	5,077	0,22
Synergia Total Return	5,179	0,04
Total Return	2,813	0,29
Ubi Pra. Active Beta	4,727	0,08
Ubi Pra. Alpha Equity	5,077	0,08
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,946	-
Unibanca Plus	5,168	0,04
Vegagest Flessibile	7,454	-0,09
Vegagest Rendimento	5,300	0,15
Volterra Dinamico	5,169	0,19
Volterra Tr Glob.	5,452	0,17
Vrg Coro Rendimento	5,311	-0,02
Zenit Absolute Return Cl	5,559	0,11
Zenit Absolute Return Cl	5,515	0,09
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,246	-
Zenit Zerocento Fdf	4,572	0,04

ALTRI

Fondi	€	v.%
Bpn Un Futur	2,620	-2,24
Bpn Un Overl	5,190	-0,19
Cu Vita Allegro	4,090	-1,45
Cu Vita Andante	5,940	-0,34
Cu Vita Balanced	5,020	0,4
Cu Vita E. Equity	5,370	0,94
Cu Vita Eb $ Bond	4,740	-0,42
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,880	1,77
Cu Vita Eb Emu Bond	6,890	0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	3,500	1,16
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,060	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,260	0,44
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,310	-0,43
Cu Vita Eurof.Eq	3,770	1,07
Cu Vita Europe Cf	29,670	0,17
Cu Vita Global Bond	4,950	-
Cu Vita Global Eq	4,410	0,92
Cu Vita Jap. Cf	27,140	-0,22
Cu Vita Mosso	4,810	-0,82
Cu Vita Plus	10,865	0,11
Cu Vita Pres. Eq	3,830	1,32
Cu Vita Pro. 70	5,800	0,35
Cu Vita Pro. 80	5,840	0,34
Cu Vita Pro. 90	5,860	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,010	0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,870	-
Ina Val Att	4,036	0,1
Ina Val Est	1,084	-0,37
Nis Strategic 1	27,530	0,18
Nv Ina Va At	7,582	0,12
Rea Cap Eu	12,558	-0,05
Rea Imp Em	11,834	0,84
Rea Imp It	6,984	-0,46
Rea Imp Mon	6,629	-0,33
Reale Bil.Aggres.	6,160	-0,23
Reale Bil.Attiva	8,262	-0,16
Reale Dinam. Prot.	12,169	0,57
Reale L.Garantita	8,993	-0,16
Reale Linea Equilib.	9,152	0,89
Reale Linea Futuro	7,534	1,8
Reale Obb.	11,660	-0,05
Reale Trasformaz.	9,649	0,27
Sai Alfa2000	4,280	-
Sai Beta2000	4,250	-
Sai Omeg2000	7,040	0,14
Sai Quota	20,170	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,502	100,530
BTP 15/09/10 0,95%	100,976	100,790
BTP 15/06/10 2,75%	101,600	101,609
BTP 15/01/10 3%	100,863	100,884
BTP 01/03/10 4%	101,613	101,646
BTP 01/08/10 4,5%	103,355	103,375
BTP 01/11/10 5,5%	105,258	105,264
BTP 01/11/11 1,9%	101,277	101,140
BTP 15/03/11 3,5%	103,520	103,502
BTP 15/09/11 3,75%	104,396	104,360
BTP 01/02/11 3,75%	103,697	103,688
BTP 01/09/11 4,25%	105,251	105,219
BTP 01/08/11 5,25%	107,047	106,994
BTP 15/09/12 1,85%	103,909	103,492
BTP 01/07/12 2,5%	101,130	101,019
BTP 01/03/12 3%	102,651	102,566
BTP 15/04/12 4%	105,228	105,123
BTP 15/10/12 4,25%	105,999	105,829
BTP 01/02/12 5%	107,415	107,336
BTP 15/12/13 3,75%	103,934	103,732
BTP 01/08/13 4,25%	106,159	105,996
BTP 15/04/13 4,25%	106,013	105,866
BTP 01/02/13 4,75%	107,750	107,611
BTP 15/09/14 2,15%	104,659	104,288
BTP 01/06/14 3,5%	102,478	102,335
BTP 01/08/14 4,25%	106,003	105,924
BTP 01/08/15 3,75%	103,234	103,107
BTP 01/02/15 4,25%	105,843	105,702
BTP 01/08/16 3,75%	102,343	102,251
BTP 15/09/17 2,1%	102,637	102,508
BTP 01/02/17 4%	103,172	103,223
BTP 01/08/17 5,25%	110,945	110,976
BTP 01/02/18 4,5%	105,391	105,363
BTP 01/08/18 4,5%	104,719	104,609
BTP 15/09/19 2,35%	102,768	102,664
BTP 01/02/19 4,25%	102,639	102,609
BTP 01/09/19 4,25%	101,130	101,160
BTP 01/03/19 4,5%	103,849	103,871
BTP 01/02/20 4,5%	102,993	102,998
BTP 01/08/21 3,75%	95,374	95,317
BTP 15/09/23 2,6%	102,261	102,056
BTP 01/08/23 4,75%	102,091	102,086
BTP 22/12/23 8,5%	149,744	149,744
BTP 01/11/23 9%	145,730	145,652
BTP 01/11/26 7,25%	128,290	128,467
BTP 01/11/27 6,5%	118,793	119,219
BTP 01/11/29 5,25%	104,070	104,245
BTP 01/05/31 6%	112,359	112,416
BTP 01/02/33 5,75%	109,015	109,209
BTP 01/08/34 5%	99,121	99,359
BTP 01/02/37 4%	85,151	85,180
BTP 15/09/35 2,35%	97,119	97,096
BTP 01/08/39 5%	99,053	99,023
CCT 01/10/09 T.V.	100,051	100,061
CCT 01/02/10 T.V.	100,148	100,146
CCT 01/06/10 T.V.	100,281	100,281
CCT 01/12/10 T.V.	100,305	100,304
CCT 30/06/11 T.V.	97,525	97,478
CCT 01/05/11 T.V.	100,263	100,237
CCT 01/11/11 T.V.	100,266	100,237
CCT 01/03/12 T.V.	99,975	99,929
CCT 01/11/12 T.V.	99,955	99,939
CCT 01/07/13 T.V.	99,778	99,716
CCT 01/03/14 T.V.	99,305	99,233
CCT 01/12/14 T.V.	99,300	99,215
CCT 01/09/15 T.V.	98,574	98,476
CCT 01/07/16 T.V.	97,836	97,768
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,866	99,861
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,658	99,653
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,229	99,202
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,198	98,171

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	95,63	-0,12
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	105,52	-0,44
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,78	-0,06
Bca Carige 03-13 1,5%	119,05	-3,20
Beni Stabili 06-11 2,5	96,45	-0,30
Bim 05-15	88,00	-0,39
Cogeme 09-14	107,20	0,03
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	100,01	-0,02
Sias 05-17 2,625%	91,78	-0,24
Snia 05-10 3%	96,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	77,78	-0,27
Telecom It. 2010 1,5%	118,15	0,02
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

L'INTERVENTO DI COMPAGNON

L'Udc: «Serve più coraggio su Friulia»

TRIESTE Dopo l'operazione «velleitaria» della holding, Friulia «si deve liberare dai vincoli che ne limitano l'operato». Come? «Un nuovo cda legittimato dalla Regione potrebbe creare un'effettiva attività di coordinamento e razionalizzazione delle finanziarie. Autovie, però, se ne dovrà andare per suo conto». Angelo Compagnon partecipa al dibattito sul futuro di Friulia ma anche di Mediocredito: «Si deve risolvere la contraddizione che vede da una parte la Regione voler accentuare la funzione promozionale e di servizio, dall'altra gli investitori puntare agli utili». Il segretario regionale dell'Udc, riassumendo, chiede alla giunta Tondo di dimostrare «il coraggio delle scelte».

Angelo Compagnon

Il nodo centrale, spiega, è Friulia. «I progetti di grande immagine del Fondo Aladin, di Sgr e Logistica non hanno raccolto nuovi fondi né investimenti generando invece perdite consistenti e aumentando i costi di struttura - premette Compagnon -. I vincoli di redditività creati dalla holding e dalla presenza dei privati hanno così trasformato Friulia in una specie di merchant zoppa, né finanziaria regionale, né Fondo d'investimento, con la conseguenza dell'abbandono della tradizionale e vincente funzione di strumento a supporto della capitalizzazione delle imprese». E allora che si fa? «Difficile e troppo costoso smontare la holding. Ma un nuovo cda non compromesso con la gestione precedente, procedendo alla liquidazione o cessione della Sgr e del Fondo Aladin, le cui funzioni possono essere svolte da Friulia con vincoli inferiori e maggior agilità operativa, può consentire alla finanziaria di riprendere la sua attività caratteristica attività pro imprese». I soci privati? «O li si convince a mantenere l'investimento, anche cambiando mission e attese di redditività, o potrebbe essere realistico pensare che decidano di convertire le loro partecipazioni in azioni di Autovie, come peraltro già previsto dai patti parasociali». Quanto a Mediocredito, conclude Compagnon, «o si ripensa a un nuovo ruolo chiarendo i rapporti con i privati oppure, vendendolo, si crea uno strumento finanziario specifico per quelle operazioni che Friulia e Finest non possono fare e magari, se controllato al 100% dalla Regione, gli si affida pure la gestione dei fondi pubblici». *(m.b.)*

DISTRIBUITI 13 MILIONI DI EURO

Affitti agevolati, arrivano i contributi a 9556 famiglie

TRIESTE Oltre 13 milioni di euro per soddisfare quasi 10 mila famiglie. La giunta regionale ha deliberato, nella seduta di ieri, l'assegnazione ai Comuni di 13,2 milioni di euro per il sostegno dei canoni d'affitto, di cui 8,7 regionali e 4,5 statali. Il fabbisogno richiesto dai 192 Comuni per il 2009 è stato di 22,3 milioni di euro a fronte di 9.556 domande di contributo presentate dai residenti per il sostegno alle locazioni pagate nel 2008. «Le risorse allocate - spiega l'assessore Elio De Anna - consentiranno la copertura del fabbisogno pari a circa il 60% delle necessità. Di conseguenza quasi tutte le amministrazioni locali procederanno alla ripartizione delle risorse tra i vari beneficiari assegnando a tutti i richiedenti un contributo proporzionalmente ridotto a quanto richiesto». Delle richieste complessive, 1.146 sono state quelle presentate in provincia di Gorizia, per un ammontare di 1.686.517 euro, 2.511 in provincia di Pordenone (3.054.255 euro), 1.931 in provincia di Trieste (3.132.918 euro) e 3.968 in provincia di Udine (5.376.025 euro). Approvata anche la delibera che assegna 1,9 milioni di euro per l'installazione di ascensori negli alloggi Ater: con queste risorse saranno finanziati 31 interventi, la maggior parte dei quali a Trieste. L'esecutivo ha deciso inoltre l'ampliamento degli interventi di ricollocamento dei lavoratori in cassa integrazione con un aumento di risorse relative al Fondo Sociale Europeo pari a 3,6 milioni di euro. Con la delibera proposta dall'assessore Roberto Molinaro, in particolare, viene integrato con 2 milioni di euro il piano per la ricollocazione dei disoccupati mentre viene ampliata per i cassaintegrati e per i lavoratori in mobilità la possibilità di partecipare ad iniziative di formazione cofinanziate dal Fse. La giunta ha infine deciso di chiedere al governo lo stato di calamità in seguito all'emergenza maltempo che ha colpito la Val Canale e il Canal del Ferro.

Roberto Urizio

I contributi per i canoni d'affitto

Provincia	Domande	Contributo
Gorizia	1.146	1.686.517
Pordenone	2.511	3.054.255
Trieste	1.931	3.132.918
Udine	3.968	5.376.025
Totale	9.556	13.275.937

Autovie, Santuz divide lo stipendio con Bortolotti Scontro su Marescotti

Tondo nomina il presidente della holding nel cda Tononi: «Assurdo. Manca solo che chiami Illy»

di MARCO BALLICO

TRIESTE Giorgio Santuz, riconfermato presidente di Autovie venete, si taglia lo stipendio. Pure i consiglieri, a quanto pare, si vedranno ridurre il compenso annuale da 18 a 15mila euro. Il nuovo assetto della concessionaria nasce, su input di Renzo Tondo, nel segno di un contenimento dei costi. Sono previsti due vicepresidenti, vista l'insistenza della Lega su Enzo Bortolotti? Ecco che pure Santuz partecipa all'operazione risparmio. Non manca però una "grana": Piero Tononi, consigliere regionale del Pdl, digerisce la riconferma del presidente uscente ma non la nomina di Federico Marescotti, espressione nel prossimo cda di Friulia holding.

LE INDENNITÀ Tondo è chiaro: se al vicepresidente che rappresenta la Regione Veneto (sarà ancora Lucio Leonardelli) se ne aggiunge un altro (Bortolotti), i costi del cda di Autovie non devono comunque aumentare. Anzi, si deve dare un taglio: Santuz, in accordo con il governatore, rinuncerà a circa un terzo dei 90mila euro a disposizione, più o meno la stessa quota (28mila euro) che spetta attualmente all'unico vice. Taglio che diventerà ancor più consistente quando l'amministratore delegato Dario Melò diventerà nel 2010 pure presidente della concessionaria (con Santuz dirottato alla guida di Fvg strade) ma con un unico compenso.

LE NOMINE A metà ottobre, quando l'assemblea dei soci verrà chiamata ad approvare il bilancio e a rinnovare le cariche, saranno definite anche le nuove indennità. Le nomine, invece, dopo la riunione di ieri del consiglio di gestione di Friulia holding, sono sostanzialmente "impacchettate" sin d'ora. Con il manager scelto da Tondo, Melò, con Santuz, Leonardelli e Bortolotti, a comporre il cda di Autovie saranno tre consiglieri di area Pdl, l'assessore provinciale di Pordenone Antonio Consorti, il presidente di Amt di Trieste e docente di Diritto aeronautico all'Università di Udine Rocco Lobianco, l'architetto tolmezzino Albino Faccin, l'avvocato udinese Marco Piva indicato dall'Udc, l'espressione del socio privato Infracis - con il 4,3% delle quote il terzo azionista dopo Friulia (86,5%) e il Veneto (4,83%) -, Galliano Di Marco e il consigliere indicato dalla holding, Marescotti.

LA POLEMICA Proprio su Marescotti, nome comunicato ieri da Tondo nella riunione del gruppo del Pdl, si accende la polemica. Per quanto pro tempore (nel 2010 scadono i vertici di Friulia), il presidente e ad di nomina illyiana finisce nel mirino di Tononi. «Posso digerire la conferma di Santuz visti il carisma e la competenza di un personaggio che può contattare gli alti livelli romani - afferma il consigliere triestino - ma non è accettabile la nomina di Marescotti». Tononi se la prende direttamente con Tondo: «Se la logica è questa, il governatore chiamerà Illy a fare il presidente di Autovie».

Terza corsia I costi sotto esame

TRIESTE Grandi opere sotto esame in Consiglio regionale: il piano finanziario della terza corsia dell'A4 Venezia-Trieste e quello complessivo delle infrastrutture sono al centro dei lavori odierni della quarta commissione. Riccardo Riccardi, l'assessore ai Trasporti e vicecommissario per l'emergenza A4, sarà ascoltato sulla realizzazione del piano infrstrutture che interessa 14 punti della viabilità ordinaria del Friuli Venezia Giulia. E successivamente, assieme ai vertici di Autovie venete, Riccardi relazionerà sul nuovo piano finanziario della concessionaria presentato all'Anas nei giorni scorsi. L'audizione è stata sollecitata dal Pd: «Vogliamo capire - ha spiegato il capogruppo Gianfranco Moretton - perchè aumentano i costi e come saranno coperte le spese».

IL SENATORE DEL PD PEGORER INTERROGA IL GOVERNO

Tributi Inps, la giunta pronta alle vie legali

«Roma deve darci i 450 milioni che ci spettano. Sennò, andiamo in tribunale»

Renzo Tondo, presidente della Regione, pronto ad andare sino in fondo sui tributi dei pensionati e degli statali

TRIESTE La partita delle compartecipazioni sulle pensioni Inps finisce nelle mani degli avvocati della Regione. Con la possibilità per niente remota, assicurano giunta Tondo e gruppo Pdl, che il governo venga chiamato a rispondere in tribunale del mancato versamento di 450 milioni all'anno nella casse della Regione. La questione è decisiva in vista della Finanziaria e il presidente stringe i tempi: i parlamentari del Friuli Venezia Giulia sono convocati a Udine il 25 ottobre, ma quelli di opposizione si muovono già per conto loro e depositano un'interrogazione a Roma.

La giunta, riunita ieri mattina, delibera dunque l'incarico all'ufficio legale di valutare e intraprendere «le azioni necessarie per vedere riconosciuto il diritto derivante dall'applicazione della norma di attuazione del decreto legislativo 137/2007», quello che, con la successiva conferma della sentenza della Corte costituzionale, consegnano al Friuli Venezia Giulia il 60% dell'Irpef versato dai pensionati. Nel pomeriggio, pure dalla riunione di Tondo con il gruppo del Pdl e gli assessori Savino, Ciriani e Riccardi, emerge che non si intende cedere di un millimetro: si potrà arrivare davvero a mettere in mora lo Stato. «Abbiamo concordato di proseguire il negoziato con il governo al tavolo tecnico-politico, - spiega il capogruppo Daniele Galasso - ma di procedere nello stesso tempo alla verifica di un'azione legale contro lo Stato».

Come annunciato nei giorni scorsi da Tondo, l'assessore alle Finanze Savino ribadisce l'intenzione di mettere a bilancio (come del resto l'anno scorso, allora furono 150 milioni) i 400-450 milioni che si ritiene di dover trattenere in regione. «Cifre precise non se ne possono comunque fare prima di avere un quadro preciso delle entrate», puntualizza Savino rendendo noto che il calo complessivo del gettito tributario, del 20% nel primo semestre, si è ridotto nei mesi successivi al 13%.

Mettere in mora lo Stato? «Se necessario lo faremo», dichiarano sia Savino che Galasso. Ma se i soldi non ci sono? «Roma li deve trovare». E deve trovare, conferma l'assessore, pure i 150-200 milioni dell'Irpef versato nel Lazio dai 46mila dipendenti statali del Friuli Venezia Giulia, quasi la metà insegnanti. «Cittadini - viene ricordato - che ricevono i servizi erogati dalla Regione». Servizi, insiste il capogruppo, «che non possiamo permetterci di vedere tagliati. Tanto meno ridurremo gli standard di qualità. Per questo andremo fino in fondo, al punto che valuteremo pure la possibilità di chiedere agli enti erogatori il versamento diretto alla tesoreria della Regione dei sei decimi che ci spettano». A Roma, intanto, anche i deputati del Pdl Pegorer, Pertoldi e Blazina partecipano al pressing e interrogano il governo su quali iniziative intende adottare per rispondere alle legittime richieste della Regione.

Al centro dell'incontro del Pdl c'è pure il nuovo piano socio-sanitario. «Il tema - sottolinea Galasso - è strettamente correlato a quello delle finanze. A fronte della necessità di una riorganizzazione e di una razionalizzazione del sistema, l'imperativo è nessun taglio, senza però rinunciare alla lotta alle inefficienze». In agenda pure la riforma delle autonomie locali con il Pdl contrario all'ipotesi di fusioni tra comuni. Tra le priorità legislative, infine, la legge edilizia e il piano casa. *(m.b.)*

«Il centrodestra discrimina le coppie non sposate»

Rifondazione contesta la nuova legge sulla famiglia: «È ideologica e punitiva»

TRIESTE Nuova legge sulla famiglia, Rifondazione annuncia battaglia: «Il disegno di legge della giunta regionale sulla famiglia stabilisce una corsia preferenziale per chi è regolarmente sposato discriminando le famiglie formate da coppie conviventi» denuncia Roberto Antonaz. «Il provvedimento - continua il capogruppo regionale - parte dal presupposto ideologico che chi è sposato secondo i crismi burocratici del matrimonio è virtuoso e va premiato, mentre chi decide per la convivenza rappresenta una coppia di serie B che ha meno diritti». Inaccettabile, almeno per Rifondazione: «Dovrebbe essere un dato acquisito che non si può per legge imporre delle regole che riguardano scelte del tutto intime e personali. E la stessa Chiesa sembra aver superato ormai ogni rigidità almeno riguardo all'istituto del matrimonio». Non manca l'affondo finale: «In Friuli Venezia Giulia le percentuali di chi opta per la convivenza sono tra le più elevate del Paese e quindi la legge in discussione andrà a riguardare, vista la carenza di risorse, solo una metà delle famiglie residenti».

IL PICCOLO
Pubblicità Legale

INCONTRO TRA LE PARTI PROMOSSO DALL'ASSESSORE RICCARDI

Sei treni dei pendolari rischiano la multa per i ritardi

Lo rivelano i primi tre mesi di monitoraggio. Trenitalia rassicura i comitati dei viaggiatori: «Interverremo subito»

TRIESTE Ritardi, ma anche mancanza di pulizia e informazioni alla clientela: sono almeno sei i treni dei pendolari "sotto osservazione" dopo i primi tre mesi di monitoraggio, previsto dal nuovo contratto del trasporto pubblico locale su rotaia siglato a inizio maggio con Trenitalia. È quanto emerso nel corso dell'incontro tenutosi ieri tra la Regione, le Ferrovie dello Stato e i comitati dei pendolari. In particolare, sei treni sono risultati "critici" dal punto di vista della puntualità nel senso che non rispettano le percentuali previste nel contratto stipulato con Trenitalia e sono dunque "osservati speciali" in quanto a rischio multa.

Trenitalia, in verità, ha affermato immediatamente di di voler intervenire su questa e sulle altre criticità rilevate in materia di pulizia e informazioni. Da parte loro, intanto, i rappresentanti dei pendolari (Cristina Sartor, Giorgio Picco, Giusi Gubiani, Michele Londero, Andrea Palese ed Igor Jelen) hanno promesso un ruolo attivo nel controllo e nel dialogo con Regione e Trenitalia. «L'impressione avuta è molto buona – specifica la Sartor – perchè sia da parte regionale che di Trenitalia è stata evidenziata la volontà di intervenire tempestivamente nei casi critici per un miglioramento».

Come voluto dalla Regione, ha sottolineato l'assessore alla Viabilità e ai Trasporti Riccardo Riccardi, l'accordo sottoscritto con Trenitalia prevede una stretta interlocuzione con i veri fruitori del servizio su ferro, «che consideriamo un grande patrimonio per un effettivo miglioramento dei servizi ferroviari». Nel corso dell'incontro, che ha visto anche la presenza del nuovo direttore regionale del Trasporto di Trenitalia Mario Pettenella, sono state inoltre illustrate le procedure di acquisizione delle informazioni dall'utenza e la loro trasmissione a Trenitalia, tra le quali l'indirizzo e-mail intreno@regione.fvg.it attivato negli giorni, al quale possono essere indirizzate (come previsto dal contratto) segnalazioni ed informazioni «per la valutazione dei servizi ferroviari resi ed il miglioramento qualitativo dell'offerta dei servizi stessi».

Durante la riunione è stato sottolineato che grazie agli investimenti finanziari sul materiale ferroviario di Regione (74 milioni di euro) e Trenitalia (29 milioni di euro), dal 2010 tutte le carrozze utilizzate in Friuli Venezia Giulia saranno rinnovate negli arredamenti e nei servizi, mentre dal 2011 tutti i locomotori e gli elettrotreni avranno una vita inferiore ai 6 anni.

Elena Orsi

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34123 Trieste - Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313
BANDO DI GARA PER ESTRATTO
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 0360978078

Oggetto della gara: "Affidamento ad un Organismo di ispezione di Tipo A accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17020 dei servizi di verifica, ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, del progetto definitivo, del P.S.C. e delle attività accessorie, relativo ai lavori del "Collegamento stradale veloce tra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano."

L'ammontare complessivo del corrispettivo del servizio oggetto della gara è pari ad €. 142.454,00.- I.V.A. esclusa.

Modalità di aggiudicazione: Procedura Aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

I plichi contenenti l'offerta economica ed i documenti richiesti, dovranno pervenire alla S.p.A. AUTOVIE VENETE, Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE, entro il termine perentorio delle ore **12.00** del giorno **09.10.2009**.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno **14.10.2009** alle ore **09.30** presso la S.p.A. AUTOVIE VENETE S.p.A., Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 106 dd. 09.09.2009 e sui siti internet www.serviziocontrattipubblici.it, e www.autovie.it.

Le informazioni necessarie alla partecipazione alla gara potranno essere richieste per iscritto, mediante fax (040/3189313) all'intestata Società all'indirizzo medesimo.

Trieste, 07/09/2009 IL DIRETTORE AREA OPERATIVA *(ing. Enrico Razzini)*

TRAGEDIA DEL LAVORO IN UNA AZIENDA DI ARTEGNA

Cadono dal capannone, muoiono in due

Le vittime sono l'anziano titolare della «Italsole Mangimi» e un artigiano

di GIUSEPPE CORDIOLI

ARTEGNA Erano saliti sul tetto del capannone dell'Italsole "Fratelli Menis" per pianificare alcuni lavori di manutenzione. All'improvviso un lucernaio si è rotto e sono precipitati al suolo da un'altezza di circa 8 metri. Hanno perso la vita in questo modo Mario Menis, che il 23 settembre avrebbe compiuto 80 anni, già titolare dell'azienda e residente ad Artegna, e l'artigiano edile Daniele Treppo, 45 anni, che abitava assieme ai genitori a Sedilis di Tarcento. La tragedia si è consumata ieri mattina, quando erano da poco passate le 10.30. Non ci sono stati testimoni, in quanto i due erano saliti dall'esterno del capannone, dovevano verificare la situazione per alcuni interventi di manutenzione. Dall'esterno si vedono i segni sulle lamiere ondulate dei grandi capannoni che ospitano i silos dei cereali, che probabilmente dovevano essere ritinteggiate. Mario Menis, nonostante da anni avesse ceduto il timone dell'azienda al figlio Luca, era sempre attivo e ogni giorno si recava nello stabilimento.

Il capannone della disgrazia ad Artegna

Un'azienda che aveva cominciata l'attività nel dopoguerra, superando anche il dramma del terremoto del 1976 che distrusse il complesso produttivo, ma non il morale e la voglia dei fratelli Menis: Dario e Mario. Ricostruito lo stabilimento ora è uno complesso polifunzionale quasi interamente automatizzato, costituito dal mangimificio e da un impianto di essicazione cereali, su una superficie coperta di circa 5.700 metri quadrati. Anche ieri mattina Mario Menis era in azienda ed è stato lui a incontrare l'imbianchino con il quale è poi salito sul tetto. Ad udire il fragore del lucernario che andava in frantumi e il tonfo dei due corpi che erano caduti sul cemento, sono stati alcuni operai. Anche un camionista che aveva appena ultimato il carico si è precipitato all'interno per cercare di prestare le prime cure ai due, e nel frattempo è stato chiesto l'intervento del 118.

In pochi minuti sul posto è arrivato l'eliambulanza e il medico che era a bordo ha tentato di rianimare i due, che davano ancora segni di vita, anche se le loro condizioni erano gravissime, I sanitari si sono prodigati nel tentativo di strapparli alla morte, ma dopo pochi minuti il più anziano ha cessato di vivere. Anche il tentativo di rianimare l'altro infortunato è stato interrotto poco dopo, in quanto il cuore aveva cessato di battere.

Alla Fincantieri ok all'integrativo per 950 euro in più

MONFALCONE Quasi 950 euro (lordi) in più in busta paga a fine anno a tutti i 1800 dipendenti diretti di Fincantieri: questo il risultato della pace sindacale raggiunta dai rappresentanti dei lavoratori e la direzione aziendale dello stabilimento di Panzano. L'intesa mette fine alle turbolenze che negli ultimi mesi avevano creato una spaccatura profonda sia tra sindacati e azienda sia all'interno delle stesse forze sindacali. A dividere erano i due punti dell'integrativo inerenti i premi di efficienza e di programma. Due nodi che sono stati finalmente sciolti l'altro ieri, durante un incontro tra i segretari provinciali e le Rsu di Fim, Fiom e Uilm e i rappresentanti di Fincantieri, svoltosi nella sede goriziana di Confindustria. Un faccia a faccia che entrambe le parti hanno definito «positivo e soddisfacente», le cui conseguenze si materializzeranno nelle tasche dei dipendenti, che a fine anno riceveranno più soldi in busta paga: 943 euro lordi, corrispondenti, appunto, al premio di efficienza (750 euro) sommato a quello di programma (193 euro).

Uno dei problemi che si erano venuti a creare negli ultimi mesi riguardava appunto il premio di efficienza. Non si era riusciti a firmare l'accordo che istituisce le apposite commissioni che devono verificare lo stato delle officine e, di conseguenza, misurare l'aumento dell'efficienza. Se quella firma non fosse arrivata, i lavoratori avrebbero perso 750 euro. «Abbiamo stabilito l'istituzione delle commissioni di efficienza - spiega Thomas Casotto, segretario Fiom - con il relativo calendario di incontri di verifica». Viaggia su binari paralleli la questione relativa all'altro premio, quello di programma. I 193 euro previsti in questo caso avrebbero dovuto finire nelle buste paga per le prove in mare della Dream. Prove non portate a termine come richiesto dall'azienda, a causa (questo sostiene Fincantieri) degli scioperi proclamati dalla Fiom. Con il risultato che quei soldi non erano mai stati erogati. «Abbiamo raggiunto un accordo anche su questo - spiega Gianpiero Turus, segretario Fim -. Per permettere ai lavoratori di guadagnare quei 193 euro è stato fissato un nuovo obiettivo: il varo della Queen Elizabeth entro il 31 dicembre, con saldatura al 100% e start-up di una caldaia e tre motori».

LA RASSEGNA FIERISTICA DAL 17 AL 20 SETTEMBRE

«Friuli doc» vuole tornare alle origini

Niente più stand stranieri, visibilità solo ai prodotti tipici del territorio

UDINE Friuli doc torna alle origini, senza stand stranieri e con l'obiettivo di fare da vetrina solo dei prodotti tipici del territorio. Ma con tante novità. La quindicesima edizione della kermesse in programma dal 17 al 20 settembre sarà infatti la prima a essere completamente "ecosostenibile": per compensare l'impatto ambientale dell'evento saranno infatti piantati 41 alberi nella rotonda di piazzale Chiavris. E, per la prima volta, la manifestazione si concluderà con una grande festa con la Big band di Demo Morselli ad animare piazza Libertà nell'ultima serata. A inaugurare Friuli doc, che quest'anno è dedicata alla "Riviera friulana, àncora del territorio" sarà il capitano dell'Udinese Antonio Di Natale e anche questa è una novità visto che negli ultimi anni l'onore del taglio del nastro era sempre toccato a esponenti del genere femminile.

Ricchissimo il programma: nei quattro giorni della manifestazione sono in calendario più di 150 appuntamenti tra spettacoli musicali e attrazioni varie senza contare mostre e conferenze. «A caratterizzare questa edizione - ha spiegato il sindaco Furio Honsell - sarà il trinomio tradizione-qualità-sicurezza.

La tradizione e la qualità sono quelle tipiche del Friuli e dei suoi prodotti, la sicurezza deriva invece dalla necessità condivisa con gli esercenti di proporre modelli più sani di fruizione dell'evento. Per questo motivo abbiamo concordato l'impegno a combattere gli abusi e la somministrazione di alcolici, peraltro già vietata dalla legge, ai minori di 16 anni e a chi si trova già in stato di ubriachezza». Ai locali inoltre sarà vietata la mescita all'esterno se non in relazione alla promozione di prodotti tipici. Ma l'edizione 2009 di Friuli doc vuole essere anche attenta sul fronte dei prezzi per combattere la crisi e andare incontro alle difficoltà di molte famiglie. Listini bloccati quindi grazie al contributo della Regione e all'Amga che tagliando i costi dell'energia per gli standisti permetterà agli operatori di tenere bassi i prezzi. «L'intento comune era quello di offrire prodotti di alta qualità a un prezzo accessibile - ha sottolineato il vicesindaco e assessore alle Attività produttive, Vincenzo Martines - all'insegna della promozione e non del business.

Di Villa Santina il più buon miele d'Italia

Il riconoscimento a un produttore locale nella rassegna di Montalcino

SIENA Profumato e dolcissimo, il miele più buono d'Italia ha il sapore dell'acacia ed è prodotto dall'Azienda agricola Andrea d'Orlando a Villa Santina (Udine) in Friuli Venezia Giulia. È il vincitore assoluto del concorso nazionale "Roberto Franci" promosso dalla "Settimana del Miele" di Montalcino (11-13 settembre), la più importante kermesse dell'apicoltura in Italia, che incorona ogni anno i migliori mieli del Belpaese.

Dopo un'attenta prova di assaggio - valutazione dei caratteri d'igiene, purezza, colore, aroma e gusto - ed una rigorosa analisi chimica preliminare, spiega una nota, la giuria composta da assaggiatori professionisti, iscritti all'Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele, ha decretato il vincitore tra gli oltre 200 campioni di mieli arrivati da tutta la penisola.

Ad Andrea d'Orlando e al suo prelibato miele di acacia sarà assegnato il "Pungiglione d'argento", opera firmata e consegnata personalmente dall'artista senese Chiara Tambani.

Dall'acacia agli agrumi, dal castagno all'eucalipto, dalla metcalfa fino al millefiori, sulla, trifoglio e tiglio, sono queste le numerose varietà di miele presentate a Montalcino, provenienti da tutta Italia e frutto del lavoro svolto dagli oltre 50.000 apicoltori italiani, che possiedono 1,1 milioni di alveari ed una popolazione di 55 miliardi di api.

Proprio il miele di acacia, uno dei più amati dagli italiani, fa registrare quest'anno produzioni da record e conferma l'ottimo avvio del raccolto di miele 2009 in Italia, con ottime produzioni da Nord a Sud, sia in termini di quantità che di qualità.

†

Circondato dall'affetto dei suoi cari, ha raggiunto la sua amata ANDREINA

Vincenzo Mazzei

La figlia ISABELLA con ANTONIO, la sorella AMALIA con i figli AGOSTINO, LIA, LUIGI e i nipoti carissimi BEATRICE, LUCA e FRANCESCO, i consuoceri CIRO e GIANCARLA con MONICA e GIULIANO, BARBARA con PETER.
I funerali si svolgeranno venerdi' alle ore 11 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 2009

Allianz Spa partecipa con cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Vincenzo Mazzei

Trieste, 10 settembre 2009

Partecipano al lutto di ISABELLA e famiglia, ALESSANDRO ed ELETTRA OLIVA.

Trieste, 10 settembre 2009

Un forte abbraccio a ISABELLA:
- MARISA e SANDRO CASSELLA
- MARIA CRISTINA e SALVATORE ALFE'

Trieste, 10 settembre 2009

†

E' mancata

Lidia Bradaschia in Merlo

Lo annunciano il marito RENATO e il figlio FABIO con la famiglia.
Un bacino alla

Bisnonna

da GIULIA.
I funerali seguiranno sabato 12 alle 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Opicina, 10 settembre 2009

†

Dopo una lunga vita ci ha lasciato il nostro caro

Antonino Conti
anni 92

Ne danno il triste annuncio il figlio PIETRO con MARIA i nipoti e pronipoti tutti.
Si ringraziano il dott. PAGAN e tutti coloro che parteciperanno al nostro dolore.
I funerali avranno luogo sabato 12 settembre alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 2009

ANNIVERSARIO

Nel XXVII anniversario della perdita del padre

DOTT. ING.

Nereo Varridi

la figlia FRANCA Lo ricorda con sempre più profondo rimpianto.

Trieste, 10 settembre 2009

XXV ANNIVERSARIO

Luca Toffolet

Sempre con noi

Mamma, papà e ERIKA.

Trieste, 10 settembre 2009

†

Ha raggiunto il marito MAURO

Aurora Stocchelli ved. Porcelli (Danica)

Addolorati lo annunciano LAURA, GIORGIO, NICOLETTA con JASON.
Un sentito ringraziamento al personale di CASA IERALLA e al dott. BERNARDI per le amorevoli cure.
I funerali seguiranno sabato 12 settembre alle ore 10.00 in via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 2009

La ricorderanno con affetto tutta la famiglia PORCELLA e famiglia FABJAN.

Trieste, 10 settembre 2009

Vicina nel dolore famiglia FRANCESE.

Trieste, 10 settembre 2009

Affettuosamente vicine ANY, UCCI.

Trieste, 10 settembre 2009

«In questo viaggio verso la luce ti accompagnino gli angeli»

†

Ci ha lasciati, ma resterà sempre nei nostri cuori

Alfieri Fragiacomo
(da Isola d'Istria)

Lo annunciano con dolore la sorella ELVIA con GLAUCO, i nipoti FULVIA e ALESSANDRO con MARENA.
Lo saluteremo sabato 12 settembre, alle 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 2009

†

Non è più tra di noi zio

Giordano Calcich

Lo ricordano i nipoti BŽICA, TOMO e MAJA.

Il funerale avverrà il giorno 11 settembre alle 10.20, via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 2009

Partecipano al dolore ANGELA e DESIDERATA.

Trieste, 10 settembre 2009

È mancata all'affetto dei suoi cari

Orietta Umile in Zuppet

La ricordano il marito, la figlia, il nipote e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 12 alle 12.00 da Costalunga per il Duomo di Muggia.

Muggia, 10 settembre 2009

10.09.08 10.09.09

Mario Bellussi

Per sempre tra di noi.
Ricorderemo Mario con una Santa Messa, oggi alle ore 18,30 nella Chiesa di Santa Caterina.

Trieste, 10 settembre 2009

†

Antonio Mosetti

Con tristezza la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 11 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Duino Aurisina, 10 settembre 2009

Addolorati:
- ADRIANO, MAIDA e STEFANO

Aurisina, 10 settembre 2009

Ciao

Ante

per sempre con noi.
FRANCO e MARIELLA, LUCA, FEDERICA e SILVIO.

Aurisina, 10 settembre 2009

Ciao

Ante

- GIORDANA, MITJA, DANIELA e TATIANA

Aurisina, 10 settembre 2009

†

Serenamente, accompagnata dai conforti religiosi, ha raggiunto il suo amato RENATO

Mamma Carla Saitz Marchetti

I figli RENATA e FABIO, i nipoti STELLA, ANDREA, LUCA, LAURA, il genero ALDO, la nuora GIULIANA, partecipano a quanti le volevano bene.

La cerimonia si terrà sabato 12 alle ore 11 in via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 2009

†

È mancata

Licia Sergi in Pizzengo

Lo annunciano il marito NINO coi figli MAURIZIO e DONATELLA e rispettive famiglie.
I funerali seguiranno sabato 12 settembre, alle 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 2009

È mancata

Iride Gessi

Lo annunciano famiglie PALMIERI, BORIN.
Il funerale seguirà alle 11 da Costalunga.

Trieste, 10 settembre 2009

XXIII ANNIVERSARIO

Massimiliano Glavina

Ci manchi tanto

Mamma, papà e fratello.

Trieste, 10 settembre 2009

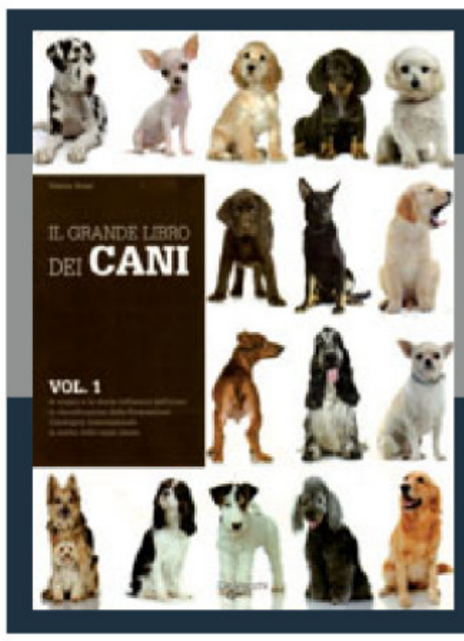
XVI ANNIVERSARIO

Annamaria Vicig

Sei sempre nel mio cuore, con tanto amore

la tua mamma

Trieste, 10 settembre 2009



IL GRANDE LIBRO DEI CANI

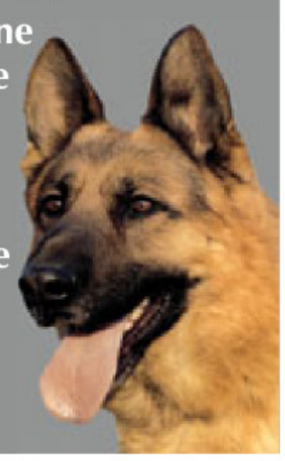
DOMANI IL 1° VOLUME

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 9,90 IN PIÙ

Venerdì 18 settembre
IL GRANDE LIBRO DEI CANI vol. 2

Venerdì 25 settembre
IL GRANDE LIBRO DEI GATTI

VOLUME 1:
• le origini e la storia dell'amico dell'uomo
• la classificazione della Federazione Cinologica Internazionale
• la scelta della razza ideale



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

A. L'IGLOO adiacenze teatro Rossetti elegante appartamento pregevolmente rifinito: salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e grande cantina, termoautonomo, euro 123.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO oasi di tranquillità in piazza Goldoni: atrio, soggiorno con terrazza abitabile, cucina, due camere, doppi servizi completi, ripostiglio e grande cantina, termoautonomo e aria condizionata, tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Roiano ultimo piano: appartamento finemente ristrutturato e arredato adatto a coppia giovane, raffinata ed esigente euro 123.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO Rozzol porzione di bifamiliare di nuova edificazione con giardinetto: atrio, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi completi, due terrazze, ripostiglio, lavanderia e box, finiture di pregio euro 320.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO S. Vito scorcio mare in ottime condizioni, con ascensore e due poggioli: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina, termoautonomo euro 270.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Valrosandra vista apertissima e nel verde, con accesso privato: ballatoio d'ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina, matrimoniale con poggiolo e bagno, termoautonomo euro 170.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Moreri tranquillissimo piano alto con ascensore: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile con veranda, matrimoniale, cameretta, bagno e cantina, termoautonomo, parzialmente da ammodernare euro 100.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Revoltella ottime condizioni, luminoso e tranquillo: ingresso, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, ampio bagno finestrato e ripostiglio euro 99.000 tel. 040661777.

ABC Baiamonti termoautonomo totalmente ristrutturato: cucina abitabile 2 camere bagno servizio cantina 040761554.

ABC Borgo San Sergio ultimo piano ascensore vista golfo ingresso cucina soggiorno terrazzo verandato 2 matrimoniali bagno lavanderia cantina termoautonomo 040761554.

ABC casetta nel centro storico di Contovello cucina soggiorno servizio 2 spaziose camere bagno taverna 040761554.

ABC Ghirlandaio moderno ascensore luminoso ingresso cucina poggiolo salone terrazzino matrimoniale bagno ripostiglio 040761554.

ABC Pam Campi Elisi moderno con ascensore piano alto luminoso cucina poggiolo saloncino 2 camere bagno poggioli 040761554.

ABC Trinunale ottimo: ingresso cucina abitabile 3 spaziose camere grande bagno autonomo 040761554.

AEROPORTO (S. Pier d'Isonzo) recentissima villetta a schiera con giardino condizioni pari al nuovo euro 230.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

BORGO San Sergio euro 130.000 appartamento arioso e luminoso. Vista verso la Val Rosandra. Buone condizioni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CAMPI Elisi appartamento tranquillo con balcone soggiorno cucinino matrimoniale stanzetta bagno ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CASACITTÀ cantiere Residence Longera, villette a schiera su uno, due o tre livelli con cantina, giardino e posti auto, rifiniture di pregio, pannelli fotovoltaici e impianto solare. Da euro 224.000 040362508.

CASACITTÀ Montebello, ingresso, saloncino con terrazza, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, parcheggio condominiale, buone condizioni. Euro 18.000 040362508.

CASACITTÀ Timignano, splendido attico di ampia metratura su due livelli, salone con caminetto, grande cucina, sala da pranzo, tre camere, tre bagni, terrazze, ripostigli, parcheggio condominiale, euro 262.000 040362508.

CASACITTÀ via Rossetti alta, ottime condizioni, piano alto vista aperta, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, due terrazze, posto auto condominiale euro 210.000 040362508.

CENTRALISSIMO monolocale accuratamente rifinito e arredato in bel palazzo epoca con ascensore. Adattissimo investimento. Project Immobiliare. Tel. 040762297.

CENTRO splendido ultimo piano d'epoca 190 mq con mansarda e 2 balconi. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CENTRO uffici di ampia metratura da ristrutturare adatti a molteplici attività. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CONTATTI Immobiliari novità via S. Vito appartamento signorile ampia metratura salone con camino, cucina abitabile con sala da pranzo tre camere due bagni due terrazze box auto posto auto condominiale euro 390.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari piazza Foraggi piano alto buone condizioni ampia metratura cucina abitabile soggiorno tre camere due bagni oltre a wc separato due terrazzini riscaldamento autonomo euro 135.000. tel. 0403499251.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale bel palazzo epoca ascensore ottima mansarda soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno termoautonomo euro 170.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Ghirlandaio quarto piano ascensore termoautonomo soggiorno matrimoniale due singole cucina bagno ripostiglio veranda poggiolo cantina euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Guardiella ascensore atrio soggiorno cucinino matrimoniale bagno balcone euro 125.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio termoautonomo posto auto euro 188.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Roiano tinello cucinino veranda matrimoniale cameretta poggiolo ripostiglio bagno euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi casetta indipendente su due livelli e taverna giardino box auto più vano indipendente euro 480.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Settefontane ultimo piano soggiorno cucina veranda tre stanze bagno ripostiglio cantina termoautonomo euro 159.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Soncini piano alto luminoso panoramico soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio termoautonomo parcheggio condominiale euro 125.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Tribunale 110 mq ristrutturato atrio cucina soggiorno due stanze doppi servizi due ripostigli euro 195.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 149.000.

DUINO in villa bifamiliare splendido appartamento con giardino piscina ampia veranda. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

EURO 130.000 via Cividale totale vista mare e città soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, terrazzino, cantina. Possibilità acquisto box auto. Tirabora 040634112.

EURO 225.000 vicolo Ospedale Militare recente costruzione alloggio perfette condizioni saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, due terrazze, giardinetto e box auto. Tirabora 040634112.

FERDINANDEO complesso residenziale nuova costruzione vista mare/città soggiorno, sala da pranzo, cucina, una/due/tre camere, doppi servizi, terrazze, giardino, rifiniture di pregio, nuovi prezzi a partire da euro 164.924 + box auto. Tirabora 040634112.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti primoingresso in stabile ristrutturato appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo euro 96.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea vista mare appartamento ristrutturato salone 50 mq poggiolo cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo posti macchina, euro 310.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggiolo euro 229.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma, a partire da euro 85.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 95.000 possibilità acquisto posto auto.

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Strada Friuli lato mare prossima costruzione esclusive ville singole ampia metratura, vista emozionante, salone, quattro/cinque stanze, tre bagni, giardini, terrazzi, 3 posti auto, piscina. Trattative riservate.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Boccaccio stabile d'epoca ristrutturato appartamento in ottimo stato soggiorno cucina abitabile 2 camere servizi separati poggioli riscaldamento autonomo cantina euro 128.000,

FIORINI Immobiliare 040639600 via Emo in ottima palazzina, appartamento con soggiorno angolo cottura 3 camere bagno poggiolo ripostiglio ampia cantina euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Negrelli in piccola palazzina ultimo piano salone cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Roma mansarda primoingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo travi a vista ottime finiture interne ascensore euro 124.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 zona pedonale appartamento mansardato di ampia metratura primoingresso in prestigioso stabile d'epoca con ascensore finiture lussuose euro 305.000.

GABROVIZZA vendesi ampio rustico carsico in pietra da ristrutturare con possibilità di ricavare due unità abitative con giardino con accesso auto di 250 mq 250.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

GALLERY adiacenze piazza Unità locale d'ampia metratura con vetrina open space con cucina e servizio. Vendesi, informazioni previo appuntamento. Cod. 872/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centrale locale commerciale di ca. 60 mq al piano terra con vetrina servizio e ripostiglio vendesi e/o affittasi. Rif. 242/243/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento 7 ampie stanze bagno wc. Da ristrutturare euro 400.000. Cod. 490/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locale al piano terra vano unico con bagno e ripostiglio ingresso e vetrina. Rif. 295/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locale d'affari al piano terra con due vetrine e magazzino interno possibilità vendita o affitto. Rif. 224/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza della Borsa adiacenze locale ottime condizioni ampie vetrine e bagno. Termoautonomo. Cod. 512/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via della Tesa proponiamo due locali attigui con ampia superficie vetrata ad angolo e servizio interno. In perfette condizioni interne. Rif. 203/204/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Giardino pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi. Cod. 560/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GRETTA appartamento di 85 mq con terrazzo vista mare soggiorno cucina matrimoniale bagno lavanderia taverna posto auto coperto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

MONFALCONE recente villetta a schiera salone cucina tre camere doppi servizi box taverna giardinetto euro 270.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

NUDA proprietà corso Italia splendido appartamentino restaurato nel 2003. Ottimi materiali una vera chicca euro 95.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

OPICINA via dei Salici appartamento mq 100 ottimo soggiorno cucina abitabile camera 2 camerette doppi servizi terrazzino abitabile 2 balconi ascensore termoautonomo box auto posto auto scoperto parco condominiale euro 285.000. Casaffari tel. 040213366.

PADRICIANO vendesi esclusivo appartamento primingresso di 110 mq su due livelli con entrata indipendente due posti auto termoautonomo euro 270.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

PIAZZA Carlo Alberto euro 47.000 bilocale seminterrato ideale uso investimento o studio. Zona residenziale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

PIAZZA Ospedale adiacenze luminosissimo appartamento rinnovato di 100 mq. Piano alto con ascensore. Prezzo interessante. Project Immobiliare, tel. 040762297.

PONTEROSSO bellissima e particolare mansarda primingresso di cucina open-space, salotto, camera e bagno. Project Immobiliare, tel. 040762297.

POZZECCO Immobiliare adiacenze via Rossetti, stabile epoca, 2° piano, da rimodernare, 70 mq, atrio, cucina abitabile, camera, salotto, bagno, wc separato, riscaldamento autonomo nuovo, serramenti nuovi, euro 79.000 040660386 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Costiera, affascinante villa indipendente di 400 mq, parco secolare, zona parcheggio, stupenda vista mare, adatta a 2 famiglie, a bed & breakfast d'élite, prezzo interessante 040660386 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Gretta bassa, altissimo livello qualitativo, prestigioso, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città, 130 mq su due livelli, 36 mq di terrazze con vista mare, box doppio 040660386 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Gretta bassa, altissimo livello qualitativo, prestigioso, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città, 110 mq + taverna, 90 mq giardino terrazzato, box doppio, euro 525.000 040660386 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità Opicina centro, alloggio 200 mq in bifamiliare, due livelli, rifinita, doppia stuben tirolese, accesso auto, giardino di proprietà, autometano, euro 398.000 040660386 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare San Luigi palazzina trifamiliare, due soluzioni abitative, oasi di verde e parco, rifiniture altissima qualità, ingresso indipendente 040660386 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Vicolo Ospedale Militare, 3° piano, ristrutturato, esposizione, 95 mq, atrio, cucina abitabile, soggiorno, sala pranzo, disimpegno, 2 matrimoniali, bagno, 2 terrazzi, cantina, autometano, euro 189.000 040660386 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Università, panoramicissima villa indipendente, 250 mq, giardino e portico di 1000 mq accesso auto, adatta due nuclei familiari 040660386 0403400543 3343538739.

QUADRIFOGLIO adiacenze Puccini totalmente ristrutturato a nuovo, cucina aperta sul soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo verandato. Termoautonomo 040630174.

QUADRIFOGLIO Bergamino panoramico, rifinitissimo pari a primingresso con entrata, cucina con veranda, soggiorno con poggiolo, camera, cameretta, bagno, posto macchina in garage a rotazione 040630174.

QUADRIFOGLIO Piccardi spazioso appartamento in ottimo condominio quarantennale, ingresso, cucina, salone, matrimoniale, due singole, servizi, ripostiglio, poggioli 040630174.

QUADRIFOGLIO via Castiglioni recente appartamento nel verde in buonissime condizioni di 105 mq circa, posto macchina a rotazione, prezzo ribassato 040630174.

QUADRIFOGLIO zona Locchi panoramicissimo, signorile quinto piano d'ampia metratura, entrata, cucina, salone, quattro stanze, biservizi, ripostiglio, poggioli, box auto 040630174.

QUADRIFOGLIO zona Scomparini recente ultimo piano con vista libera, cucina aperta sul soggiorno con poggiolo, due stanze, bagno, soffitta, con ascensore, riscaldamento autonomo 040630174.

RABINO 040368566 Cantù vista aperta nel verde ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno due balconi ripostiglio cantina giardino condominiale euro 179.000. Rif. 4709.

RABINO 040368566 centralissimo splendida esposizione interna nel verde da vedere terzo piano ascensore soggiorno cucina due camere due bagni ripostigli box auto e cantina euro 365.000. Rif. 8808.

RABINO 040368566 centro storico pari primo ingresso rifiniture di pregio secondo piano soggiorno cucina a vista matrimoniale singola bagno ripostiglio cantina posto macchina di proprietà euro 275.000. Rif. 3809.

RABINO 040368566 Giuliani importo totalmente finanziabile luminoso terzo piano senza ascensore palazzo d'epoca ristrutturato appartamentino ingresso cucina vista aperta camera matrimoniale bagno euro 45.000. Rif. 6309.

RABINO 040368566 Pascoli quinto piano ascensore vista aperta soleggiato salone cucina abitabile due matrimoniali studio servizi separati poggiolo terrazzo euro 164.000. Rif. 0409.

Continua in 12.a pagina

L'ESTATE STA FINENDO.
I PREZZI DA SOGNO NO.

Ottobre è il mese ideale per godersi il Mediterraneo più bello.

GRECIA E CROAZIA da €390* Costa Victoria 7 GIORNI da Venezia e Ancona

GRECIA, TURCHIA E CROAZIA da €590* Costa Serena 7 GIORNI da Venezia

SPAGNA, PORTOGALLO E MAROCCO da €890* Costa Magica 9 GIORNI da Savona

Numero Verde 800-532853
www.costacrociere.it

*Prezzo p/p in cabina doppia cat.I1 riferito alle partenze di C.Magica 17 e 26/10, C.Serena 25/10, C.Victoria 31/10. Escluse tasse portuali (€115 - 120), quota di servizio. La tariffa PrenotaSubito ha disponibilità limitata, chiedi il Miglior Prezzo in Agenzia. I ragazzi (massimo 2) fino a 18 anni viaggiano gratis in cabina con 2 adulti.

Continua dall'11.a pagina

RABINO 040368566 Santa Croce nuove costruzioni varie tipologie da due/tre camere posti macchina giardino o terrazzo cantina. Consegna prevista entro giugno 2010 prezzi da euro 205.000 a euro 290.000. Info previo appuntamento ns/uffici.
RABINO 040368566 San Giacomo importo totalmente finanziabile silenzioso terzo piano senza ascensore palazzo d'epoca ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno con vasca euro 45.000. Rif. 6409.
RABINO 040368566 Settefontane adiacenze silenziosissimo terzo piano ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile bagno due terrazzi ripostiglio euro 113.000. Rif. 5609.
RABINO 040368566 Strada di Fiume vista aperta quarto piano ascensore ingresso soggiorno con angolo cottura terrazza 15 mq due matrimoniali bagno ripostiglio cantina due posti macchina euro 210.000. Rif. 6809.
RESIDENZA dei Porta prestigioso attico primingresso con straordinaria vista panoramica ampie terrazze signorilmente rifinito e superaccessoriato. Prezzo impegnativo. Immobiliare Il Faro 040639639.
REVOLTELLA alloggio moderno, ristrutturato: corridoio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, euro 148.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538.
ROIANO occupato adatto investimento soggiorno cucina due stanze bagno terrazza inquilino molto affidabile euro 142.000. Immobiliare Il Faro 040639639.
RONCHETO bilocale al piano alto con ascensore 70.000 euro Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.
ROZZOL appartamento con 3 camere, 2 bagni, terazzino, cantina, posto auto coperto, riscaldamento autonomo, euro 210.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538.
SAN Luigi piccola casetta disposta su 2 livelli con giardino di 130 mq ca. Da ristrutturare, adatta a single/coppie, euro 115.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538.
SAN Luigi ultimo piano con terrazzino panoramico, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina, facilità parcheggio, termoautonomo, euro 115.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538.
SAN Vito vendesi appartamento panoramico di 145 mq ampio salone cucina abitabile due camere doppi servizi ripostiglio terrazzo 30 mq cantina posto macchina euro 310.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 110.000 Palazzetto Sport (zona) in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 118.000 largo Mioni (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno 2 poggioli.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 145.000 Flavia (adiacenze) in palazzo recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 168.000 Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina salone 2 camere 2 bagni terrazzino.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 180.000 Severo (parte alta) in palazzina signorile e nuova alloggio con terrazzone di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 118.000 Ghirlandaio (zona) in palazzo recente e signorile alloggio al piano terzo di cucinotto con tinello ampio salone matrimoniale bagno terrazzi.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 125.000 Giard. pubblico (zona) in palazzo epoca piccolo alloggio primingresso di cucinotto con soggiorno camera biservizi.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 160.000 Str. Vecchia dell'Istria in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina salone 2 camere bagno 3 terrazzi (possibilità box).
SPAZIOCASA 040369960 a euro 162.000 Cologna (adiacenze) in palazzina recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 3 camere bagni terrazzini.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 350.000 villetta nel verde a Prosecco di cucina saloncino 2 stanze bagno cantina garage dependance grande giardino.
TECNOCASA San Giovanni adiacenze viale Sanzio, appartamento di 45 mq in buonissime condizioni interne. Cucina abitabile, camera, bagno e balcone. Euro 79.000. 0405708131.
TECNOCASA San Giovanni viale Sanzio, appartamento al 2.o piano con ascensore. Trilocale con ampie camere. A 200 m da «Il Giulia». Euro 125.000. 0405708131.
TECNOCASA San Giovanni viale XX Settembre parte alta bilocale di 85 mq al 5.o piano. Termoautonomo. Euro 103.000. 0405708131.
TECNOCASA San Giovanni via Botticelli, trilocale di 65 mq con cucinino bagno e poggiolo. Euro 95.000. 0405708131.
TECNOCASA San Giovanni via Pisoni, trilocale con terrazzo con vista. Euro 120.000. 0405708131.
VIA dei Leo in stabile liberty appartamenti di 125 mq con balcone da ristrutturare ottimo investimento. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
VIA Giulia adiacenze appartamento di circa 90 mq con balcone, cantina e posto auto. Euro 184.000. Project Immobiliare, tel. 040762297.
VIA Montecchi euro 67.000 mansarda ben rifinita completamente abitabile. Travi a vista cucina nuova. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
VIA Roma adiacenze posti auto di pertinenza in piccola autorimessa rinnovata. Apertura telecomandata. Project Immobiliare, tel. 040762297.
VIA Rossetti alloggio ampia metratura salone, sala da pranzo (o terza stanza), cucina abitabile, due camere, doppi servizi e cantina. Ottime condizioni possibilità posto macchina. Euro 225.000. Tirabora 040634112.
VIA Soncini ad.ze quadrilocale con terrazzo abitabile e box auto 125.000 euro. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.
VICOLO Scaglioni all'interno di parco di raro pregio alloggio ampia metratura due livelli in perfette condizioni salone, cucina, due stanze, due bagni, terrazza, taverna, studio, ripostiglio, giardinetto, posti macchina. Trattative riservate, informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Tirabora 040634112.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

BORGO San Sergio cerchiamo appartamenti di ampia metratura Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.
IN acquisto cerchiamo per nostri clienti appartamenti in palazzi signorili di ampia metratura con terrazzi e box nelle zone residenziali. Spaziocasa 040369950. (A00)
MUGGIA cerchiamo appartamenti con soggiorno tre camere e servizi Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277. (A00)
RABINO 040368566 urgente cerchiamo piccolo appartamento o mansarda in zona servita rapidissima definizione. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

CONTATTI Immobiliari Aurisina primoingresso con giardino di proprietà box auto, due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio terrazza. Euro 950 tel. 0403499251. (A00)
CONTATTI Immobiliari centralissimo via Filzi vuoto buone condizioni piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due poggioli camera bagno ripostiglio euro 530 tel. 0403499251.
FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti mini appartamento con terrazzo abitabile, arredato, euro 280 mensili più spese.
FIORINI Immobiliare 040639600 via Udine splendido monovano primoingresso con zona notte soppalcata euro 450 mensili più spese.
FIORINI Immobiliare 040639600 zona Cantù nuova costruzione appartamento primoingresso salone con zona cottura camera matrimoniale bagno veranda terrazza abitabile riscaldamento autonomo, euro 600 mensili.
GALLERY centro affittasi uffici di ampia metratura ottime condizioni. Cod. 620/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY piazza Tommaseo ufficio ca. 85 mq ascensore due stanze bagno ripostiglio euro 867 + Iva e spese accssorie. Cod. 886/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti-casette-villini garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.
PIAZZA Carlo Alberto euro 650 mensili ampio trilocale luminoso e con scorcio mare. Non arredato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
SPAZIOCASA 040369950 da euro 480 mensili arredati Università nuova alloggi pari a nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano (adatto 1/2 studenti o foresteria).
SPAZIOCASA 040369950 euro 390 mensili arredato Severo-Università nuova alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno (adatto 1/2 studenti o foresteria).
SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato Gretta alloggio di atrio cucina con poggiolo soggiorno 2 camere e bagno.
SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili vuoto Giard. pubblico in piccola palazzina alloggio di cucina abitabile saloncino 3 stanze doppi servizi autometano.
SPAZIOCASA 040369950 euro 700 mensili vuoto piazza Belvedere in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino 4 stanze biservizi.
SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato Capodistria (via) alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini parcheggio condominiale.
SPAZIOCASA 040369960 euro 650 mensili vuoto Vol. Giuliani in palazzo epoca alloggio di cucina salone 4 camere 2 servizi terrazzi autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 700 mensili arredato piazza Perugino alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere studio 2 servizi autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 800 mensili + Iva arredato piazza Ponterosso alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino autometano.
VIA Franca euro 1000 mensili appartamento di cinque locali per studenti. Termoautonomo arredato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCHIAMO collaboratore/collaboratrice full-time perfetta conoscenza tedesco (madrelingua o laurea traduttrice/interprete) e buona conoscenza inglese (parlato e scritto) per lavoro d'ufficio in ambito Internet-turistico a Trieste info@xlbit.com.
PADRONCINO cerco per servizi di consegna giornali zona Gorizia Monfalcone Trieste tel. 10-12 3483802792.

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

FRESATORE esperienza trentennale fuori regione valuta posizioni di lavoro a Trieste. robertobra61@gmail.com, 3462137474.

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655.
FIAT SEICENTO 2002 clima, stereo lettore cd. rossa, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
FURGONE RENAULT MASTER MAXI 3.0 DCI 2004, 140 HP, clima, ABS, doppio airbag, 6 marce, computer di bordo, regolatore d'altezza, perfetto, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
LANCIA YPSILON nera 2001 60.000 km full optionals garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
MERCEDES C 180 nero mett. tagliandata, 190 bianca 1800 con 120.000 km . AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655.
STILO 1600 16 valvole full optionals anno 2002 garanzia pochi km. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
VOLKSWAGEN CADDY 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo chiusura centralizzata, colore bianco IVA esposta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
VW BORA SW1900 TDI 6 marce clima tetto apribile nav.satell.. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655.
VW GOLF IV SERIE HIGHLINE 5 porte climatronic cerchi in lega abs. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
VW POLO 1400 TDI 5 porte full optionals argento mett. anno 2004 AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 .

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni 3453167549.
STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928), Fernetti (3348334231) esegue massaggi professionali in ambiente tranquillo.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
ATTIVITÀ ultraventennale di bar/gelateria con ottimo avviamento, vendesi compresi arredi e attrezzature. Subentro nel contratto di affitto, locale in ottime condizioni con ampio giardino, informazioni in ufficio, prezzo impegnativo, Tecnocasa Rozzol 0409380538.

PROMEMORIA

Domani alle 11 nel Salotto azzurro del Comune il sindaco Dipiazza consegnerà il sigillo trecentesco della città alla diciassettenne Alisei Apollonio, la studentessa triestina che ha vinto pochi giorni fa a Venezia il premio letterario Campiello giovani 2009, con il racconto "Reverie".

Oggi, dalle ore 16 alle 22, in piazzale Rosmini si svolgerà la festa rivolta agli abitanti di San Vito organizzata da "Le Buone Pratiche Onlus", "Calicanto" e Ass 1. In programma muscia, ballo, teatro e l'incontro con lo scrittore Pino Roveredo

IL CAPO DELLO SPORT NAZIONALE PRENDE POSIZIONE

Petrucci: «Provvedimenti del Coni per salvare la Sgt»

Indagini su palestre chiuse e tesseramenti, la società sospesa dalla Federginnastica

di PIERO RAUBER

Non trascura, e ci mancherebbe, il profilo istituzionale che il ruolo gl'impone. Misura le parole, certo, eppure il messaggio che il presidente nazionale del Coni Gianni Petrucci fa planare su Trieste è forte e chiaro. E rivela, con tutti crismi dell'ufficialità, che la Sgt non è più la grana di una città, ma un caso nazionale. Un caso che da Roma ha già partorito in questi giorni un *altolà* alla gestione Tonon: la sezione ginnastica è fuori, al momento, da ogni attività agonistica federale. Niente gare insomma. E il domani è tutto da scrivere.

IL MESSAGGIO Il numero uno del Comitato olimpico - dal proprio ufficio, quello in cui martedì aveva ospitato il "suo" presidente regionale Emilio Felluga e l'assessore della giunta Tondo Elio De Anna - lascia in effetti intendere da che parte stia l'Italia sportiva che lui rappresenta. «Quella della Ginnastica Triestina - rileva Petrucci - è una situazione che ci preoccupa. Stiamo parlando di una delle società più gloriose dello sport nazionale alla quale io, che in passato sono stato presidente e segretario della Federbasket, mi sento particolarmente vicino ricordandone la grande tradizione nella pallacanestro femminile avvalorata anche da cinque scudetti (e altrettanti ne ha vinti il settore maschile ai tempi che furono, *ndr*)». Ma questo, si fa più serio il *boss* del Coni, non è un affare di cuore. «Le federazioni - aggiunge - si sono attivate per gli accertamenti del caso e la Procura della Federginnastica ha sospeso la Sgt attivando iniziative presso le autorità competenti. All'esito dei procedimenti in corso il Coni prenderà i suoi provvedimenti, nessuno escluso».

LA SOSPENSIONE La parola commissariamento, insomma, resta un tabù. Ma per intanto un primo segnale romano è già partito. A spiegarne i dettagli è il braccio destro dello stesso Petrucci, Riccardo Agabio, presidente nazionale della Federginnastica nonché vicepresidente vicario del Comitato olimpico italiano. «La Procura federale è un organismo a sé rispetto alla Federazione - premette Agabio - ma siamo comunque a conoscenza che la Sgt è sottoposta a sospensione cautelativa delle attività in attesa di indagini». «L'ha comunicato in un esposto alla Federazione - chiarisce il vice di Petrucci - il Procuratore federale Michele Rossetti, che ha attivato le sue competenze in seguito a delle denunce di un gruppo di famiglie di iscritti alla Sgt. Le denunce riguardano sia la "mancata assistenza" da parte della società, nel senso che l'impianto è stato chiuso per un periodo (quest'estate, *ndr*) non consentendo agli atleti di accedere alle palestre, sia le procedure di tesseramento errate con assenza di copertura assicurativa».

IL VERTICE Particolari che testimoniano implicitamente come gli uffici romani del "potere" sportivo non siano impegnati sul fronte Sgt solo dal giorno dell'ultima visita a Petrucci da parte della coppia Felluga-De Anna, che risale peraltro allo scorso martedì. Quella visita tuttavia, anche se nessuno s'azzarda a confermarlo, avrebbe suggerito al Comitato olimpico italiano d'accelerare nellla presa in carico *super partes* dell'affare Trieste. E un assist gliel'avrebbe fornito indirettamente, è ovvio, la stessa dirigenza retta da Carmelo Tonon, con quella stangata sulle quote sociali a meno di un mese e mezzo dal rinnovo anticipato delle cariche, in agenda il prossimo 10 ottobre: mille euro di canone annuale più 1800 di integrazione retroattiva per i vecchi associati, o 1500 di buona entrata per i nuovi, da versare in segreteria se si vuole avere diritto di voto.

L'UOMO FORTE La corsa alle dimissioni (450, *ndr*) è una realtà che martedì Felluga ha sbattuto in faccia al suo "superiore" Petrucci. Il quale, di rimando, avrebbe subito chiamato in causa l'Avvocatura del Coni e soprattutto il suo uomo più esperto e fidato. Il segretario generale Raffaele Pagnozzi. Uno che con la Trieste sportiva ha già avuto a che fare. Gli annali della Barcolana lo ricordano infatti nel 2002 a bordo di Uniflair, la barca vincitrice timonata da Lorenzo Bressani. Questa, però è tutt'altra storia.

I dissidenti in piazza Unità lo scorso marzo (Foto Lasorte)

Gianni Petrucci e Raffaele Pagnozzi del Coni nazionale

Emilio Felluga

Elio De Anna

LE REAZIONI

I dissidenti: «Si faccia presto»

L'entourage di Tonon «prende atto». Cioè incassa senza batter ciglio. Un ciglio, in realtà, si muove lo stesso. Ed è per ricordare, a mo' di stoccata, che pure il direttivo ha bussato alla porta delle Procure federali per chiedere l'inibizione di istruttori, atleti e genitori che avrebbero violato la cosiddetta "clausola compromissoria" nel momento in cui hanno firmato ricorsi inerenti le vicende societarie senza il permesso, in quanto tesserati, delle stesse Procure federali.

«Siamo a disposizione della Procura della Federginnastica per gli accertamenti che intenderà effettuare - fa sapere Davide Losso, il vice di Tonon - e auspichiamo che uguale solerzia con cui questa ha agito venga utilizzata dalla stessa e dalle altre Procure federali per esaminare i nostri esposti nei confronti di chi ha violato la clausola compromissoria». Il maestro di judo Raffaele Toniolo, uno dei capi-rivolta per i quali Tonon ha chiesto l'inibizione, è in realtà attivo come non mai: si trova in queste ore in Armenia come allenatore azzurro in vista degli europei Juniores di Eerevan, la cui apertura è prevista domani.

«Prendiamo anche atto - aggiunge Losso - che il presidente Petrucci non parla di commissariamento, in quanto ai sensi di legge non ci sono i presupposti per procedere in questo senso nei confronti di un'associazione dilettantistica di tipo privato». «Sgt - chiude il vicepresidente - ha deciso di svincolare l'associazionismo (i canoni dei soci, *ndr*) dai corsi proprio perché ritiene che lo sport sia patrimonio di tutti e come tale aperto alla città, in linea con i dettami professati dal Coni. La pratica sportiva serena e garantita con professionalità, che è quella che c'interessa, non deve dunque avere niente a che fare con eventuali scontri tra i soci e con le beghe di palazzo».

«Ma lo sport, il vero sport in questa società lo può riportare solo il Coni, e spero tanto che i tempi ora si stringano», ribatte Monica Barbieri, istruttrice di judo e moglie di Toniolo, nonché socia benemerita della Ginnastica Triestina per il suo passato azzurro. Pure lei tra quegli associati "onorari" ai quali, in base alla recente interpretazione dello Statuto da parte del direttivo Tonon, potrebbero essere chiesti i mille euro di canone annuale per avere diritto di voto il 10 ottobre. «Eppure - ironizza lei - due anni fa i benemeriti avevano votato senza pagare la quota, e lo Statuto era quello di adesso. Ancora una volta fanno lo slalom tra le norme, interpretando a loro piacimento». *(pi. ra.)*

Carmelo Tonon, presidente della Sgt (Foto Silvano)

«Stessa solerzia sui nostri esposti»

Il vice di Tonon sollecita le Procure federali sull'inibizione dei contras

>>> LA REGIONE

Ex soci del sodalizio firmano le dimissioni dopo la decisione di aumentare la quota (Foto Bruni)

Alla missione romana di martedì con Felluga c'era anche De Anna

L'assessore: «Perplessi dalle scelte prese dalla dirigenza, ora aspetto di vedere i rendiconti sui contributi»

Regione e Coni regionale erano martedì a Roma dal capo dello sport nazionale. Fa fede un comunicato della giunta Tondo in cui si accenna al fatto che nell'occasione (motivata principalmente dal futuro ruolo di De Anna come «coordinatore degli assessori regionali allo Sport di tutta Italia nell'ambito della commissione Stato-Regioni») «De Anna e Felluga hanno aggiornato Petrucci sulla situazione in cui versa la Sgt». Da lì è uscita una bocciatura piena della gestione Tonon dal primo ente erogatore di fondi, che ora farà le pulci ai conti della Ginnastica, oltre che dai vertici sportivi locali. Questo però non significa che la Regione ha già in una mano la forbice per tagliare i contributi alla polisportiva, né che il Coni regionale stringe oggi nell'altra le chiavi del commissariamento. De Anna e Felluga, infatti, escludono soluzioni dai rapidi automatismi. Di questi tempi, d'altronde, tira aria di pretattica. Il presidente regionale del Coni, in particolare, evita una sola parola in più del minimo indispensabile: nessun annuncio su nessuna mossa. L'avvocato Carmelo Tonon, e il complimento arriva dai suoi stessi rivali, dimostra d'avere rare doti da "contropiedista".

Restano, quelle sì, le dichiarazioni di contrarietà al suo operato. A proposito della stangata sui canoni societari, ad esempio, De Anna dice che «ci sono state scelte della dirigenza Sgt che hanno suscitato in noi molte perplessità: una società fondata su una sorta di "azionariato popolare" rischia di trasformarsi in un club elitario. Un disagio che mette a disagio Regione e Coni perché sulla Ginnastica sono piovuti finanziamenti pubblici (571.500 euro nell'ultimo triennio tra liquidità e conto capitale, *ndr*), ». È il preludio a una chiusura del rubinetto da parte della giunta Tondo? «No - precisa l'assessore regionale allo sport - perché non abbiamo finora alcuna prova che le rate del mutuo su cui noi contribuiamo non vengano pagate dalla Sgt, né che i soldi stanziati per il Trofeo "Città di Trieste" (quest'anno 20mila euro, *ndr*) non siano stati spesi effettivamente per quell'iniziativa. È chiaro però che mi aspetto che la società mi presenti la relativa rendicontazione entro il 28 febbraio 2010, come da legge».

«L'esclusivo interesse del Coni - taglia corto Felluga - è che la storia della Ginnastica Triestina non venga affossata da una gestione a dir poco avventurosa, in mano a pochissimi soci, che non appare oggi in linea con i valori propri dello sport: lealtà, spirito di servizio, disponibilità e amicizia». *(pi. ra.)*

Prezzi validi dal 10.09.2009 al 16.09.2009

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00

SUPERMERCATI ZAZZERON

ANCHE LA DOMENICA

VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19

VIA DONADONI, 22-24 • VIA C. DELL'ACQUA, 19

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!

SALUMI E FORMAGGI		CARNI		ORTOFRUTTA		E POI...	
PROSCIUTTO CRUDO NAZIONALE DOLCE 1ª Q.	€ 13,98 KG	MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 3,98 KG	POMODORO SAN MARZANO	€ 0,88 KG	PASSATA DI POMODORO DIVELLA GR. 680	€ 0,59 PZ
PROSCIUTTO COTTO AL NAT. S. POLIFOSFATI MASÈ	€ 6,99 KG	BOCCONCINI DI BOVINO	€ 4,98 KG	MELE ROYAL GALA	€ 0,69 KG	FILETTI DI TONNO NOSTROMO O.O. VTR GR. 250	€ 2,99 PZ
MORTADELLA LEONCINI 1ª Q. CON PISTACCHIO	€ 6,99 KG	FETTINE SCELTE DI BOVINO	€ 7,98 KG	MELANZANE	€ 0,98 KG	OLIO DI SEMI DI MAIS MAYA LT. 1	€ 1,89 LT
LATTERIA DI ASIAGO SAPORITO	€ 5,99 KG	COTOLETTE DI OSSOCOLLO DI MAIALE	€ 2,98 KG	CETRIOLI VERDI	€ 0,98 KG	SUCCHI PFANNER ASSORTITI LT. 2	€ 1,60 PZ
PARMIGIANO REGGIANO 1ª Q. TAGLIO FAMIGLIA	€ 9,99 KG	FETTINE DI COSCIA DI VITELLO	€ 12,88 KG	CAPPUCCI	€ 0,98 KG	BASTONCINI DI PESCE OROGEL GR. 300	€ 2,49 PZ
FORMAGGIO DOLCE BRIE ORIG. FRANCESE	€ 5,99 KG	POLLO DIAVOLETTO PER GRIGLIA	€ 3,98 KG	PATATE ROSSE E BIANCHE	€ 0,98 KG	SOLE FUSTONE 60 MISURINI	€ 7,99 CONF
YOGURT BERGAMIN GR. 500 GUSTI ASSORTITI	€ 0,89 PZ	PETTO DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98 KG	BANANE DI QUALITÀ	€ 0,88 KG	SAPONE INTIMO MANTOVANI ML. 250	€ 0,99 PZ

L'angolo dei vini

DA NOI... BERE BENE... COSTA MENO !!!!

• DAMIJAN PODVERSIC IGT'06 V.G. – RIBOLLA GIALLA, BIANCO KAPLIA, ROSSO PRELIT CL. 75 € 19,98 BOTT
• COLLE DUGA DOC'08 COLLIO – FRIULANO, CHARDONNAY, P. GRIGIO, SAUVIGNON CL. 75 € 11,99 BOTT
• RENATO KEBER DOC'06 COLLIO – TOCAI FRIULANO, SAUVIGNON, P. GRIGIO, COLLIO BIANCO, COLLIO ROSSO CL. 75 € 10,98 BOTT
• R. SCUBLA DOC'06/'07 COF – MERLOT. PINOT BIANCO, BIANCO SPEZIALE CL. 75 € 9,89 BOTT
• BORGO DEL TIGLIO DOC'04 COLLIO – CHARDONNAY CL. 75 € 19,99 BOTT
• DORIGO DOC'04 COF – RONC DI JURI SAUVIGNON, CHARDONNAY RISERVA CL. 75 € 16,99 BOTT

FONDAZIONE CRTRIESTE

Il ministero delle Finanze scioglie il nodo dei dividendi in titoli

Sbloccate 9,5 milioni di azioni Unicredit

Resta da definire il controvalore. Al 31 agosto superati i finanziamenti di tutto il 2008

di GIUSEPPE PALLADINI

La Fondazione CRTrieste può convertire in denaro spendibile i 9,5 milioni di azioni Unicredit ricevuti a titolo di dividendo per l'esercizio 2008. Al pari di numerosi altri istituti soci del gruppo di piazza Cordusio, la Fondazione potrà così destinare a progetti o erogazioni i titoli incassati lo scorso maggio, al posto del denaro "cash" che veniva tradizionalmente versato ogni anno, e finora "bloccati" nel patrimonio.

Il nodo, che aveva sollevato interrogativi sulla possibilità di mantenere elevati i livelli dei finanziamenti anche nel 2009, in quanto il patrimonio che non può essere intaccato (si possono distribuire solo gli utili del patrimonio stesso), è stato sciolto nei giorni scorsi dal ministero dell'Economia e delle Finanze, con una lettera inviata alle 88 fondazioni di origine bancaria e all'Acri.

Ora queste azioni – la Fondazione CRTrieste ne ha ricevute esattamente 9.589.281 – possono quindi essere iscritte a bilancio come "provento", e confluiscono nei fondi erogabili nel corso dell'attuale esercizio.

Il punto da chiarire, sul quale stanno ragionando i consulenti delle fondazioni e dell'Acri, sta però nel "valore di carico" con cui iscrivere tali azioni a bilancio. Un dato non da poco: ieri il titolo Unicredit era quotato a circa 2,5 euro, che vorrebbe dire per la Fondazione CRTrieste un introito di circa 23,9 milioni, mentre a fine maggio valeva circa 1,8 euro, per un controvalore di 17,4 milioni. Una differenza positiva di 6,5 milioni in poco più di tre mesi.

Nei primi otto mesi del 2009, intanto, come si rileva dalla tabella a fianco, la Fondazione ha distribuito sul territorio oltre 9,1 milioni di euro, di cui 7,8 milioni destinati a progetti e quasi 1,3 a erogazioni per le attività di molteplici settori.

Un ammontare, quello di 9,1 milioni, che nonostante la crisi supera di 800mila euro il complesso dei fondi distribuiti nell'intero 2008, e pari a quasi 8,3 milioni). E ciò pur nell'incertezza, ora superata, sull'utilizzo delle azioni ricevute a titolo di dividendo. Per far fronte a questa situazione la Fondazione ha evidentemente fatto ricorso, per una certa parte, a riserve e a fondi di non distribuiti.

> Il presidente Massimo Paniccia: «Ritengo che anche nel 2010 potremo garantire il sostegno al tessuto socio-economico della provincia»

«Sono stati mantenuti finora adeguati flussi erogativi – commenta il presidente della Fondazione, Massimo Paniccia – e questo risultato è ancora più apprezzabile se paragonato a quello di altre fondazioni bancarie, alcune delle quali hanno dovuto ridurre sensibilmente la loro attività».

Ma nel 2010 la Fondazione potrà aumentare ancora il livello dei finanziamemti, li manterà costanti o dovrà diminuirli? La risposta dipenderà, in gran parte, dalla quantità e dalla forma (azioni o contanti) dei dividendi che il gruppo Unicredit deciderà di assegnare, nella primavera prossima, approvando il bilancio 2009.

Si tratta di un'incognita che pesa non poco sulla redazione del Documento programmatico previsionale 2010, che il cda e il consiglio generale della Fondazione devono approvare entro ottobre, in vista del quale un pre-consuntivo sarà predisposto agli inizi del prossimo mese.

«Sono ottimista per natura – commenta Paniccia – e anche alla luce dei positivi segnali degli ultimi giorni (fra cui la relazione semestrale del gruppo Unicredit, con sofferenze inferiori a quelle ipotizzate, ndr) ritengo che anche nel 2010 la Fondazione potrà garantire l'abituale sostegno al tessuto socio-economico della provincia».

Tornando ai livelli erogativi messi in campo fino al 31 agosto scorso, il presidente sottolinea che ciò è stato possibile grazie a «un approccio di estrema prudenza e al continuo monitoraggio degli investimenti, con cui la Fondazione ha sempre gestito il proprio patrimonio».

Secondo questa filosofia, ai primissimi segnali della crisi internazionale, fra giugno e luglio 2008, «ancora prima del fallimento della banca d'affari Lehman Brothers – ricorda Paniccia – la Fondazione ha provveduto a ridurre i rischi della componente non immobilizzata del patrimonio, collocando quanto più possibile le risorse in strumenti di liquidità, e azzerando così di fatto la volatilità del portafoglio».

In pratica, dalle gestioni patrimoniali, che presentavano rendimenti in calo, buona parte delle risorse è stata spostata su investimenti a brevissimo termine. «È stato così possibile – conclude il presidente – preservare una quota importante del patrimonio della Fondazione dai riflessi negativi della profonda crisi che ha investito i mercati dal secondo semestre del 2008».

Finanziamenti e erogazioni della fondazione CRTRIESTE al 31 agosto 2009

Fondazione CRTRIESTE

PROGETTI	
Arte, Attività e beni culturali	6.286.500,00
Educazione, Istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	505.900,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	455.800,00
Ricerca scientifica e tecnologica	379.000,00
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	0,00
Crescita e formazione giovanile	0,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	145.254,00
Assistenza agli anziani	90.000,00
Attività sportiva	7.000,00
Totale	**7.869.454,00**

EROGAZIONI — IMPORTI DELIBERATI 1.293.000,00 di cui:	
Arte, Attività e beni culturali	877.500,00
Educazione, Istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	98.800,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	500,00
Ricerca scientifica e tecnologica	0,00
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	0,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	41.200,00
Assistenza agli anziani	117.000,00
Attività sportiva	143.000,00
Crescita e formazione giovanile	15.000,00
Totale	**9.162.454,00**

ADARTE

I terminal portuali sono esclusi dall'Ici

Il ministero interviene nella querelle che oppone l'Authority al Comune

Niente Ici per le aree demaniali se destinate al traffico marittimo o ad operazioni strettamente necessarie alle attività portuali. La precisazione è arrivata nei giorni scorsi dal ministero dell'Economia e delle Finanze (in particolare dalla Direzione federalismo fiscale) e dovrebbe far luce sulla vicenda legata ai presunti mancati pagamenti dell'imposta nel porto di Trieste.

Il contenzioso tra il Comune e l'Autorità portuale potrebbe aprirsi a seguito di una delibera di giunta che intende fare chiarezza nel quadro delle concessioni in porto e in particolare su immobili, superfici, terreni e durata delle concessioni stesse. L'Authority non ha ancora ricevuto richieste formali ma il Comune vorrebbe che fosse proprio l'Autorità portuale a provvedere all'accatastamento degli immobili nelle aree portuali, per poi far pagare l'Ici sia alla stessa Authority che ai concessionari.

Il riferimento è alla Finanziaria del 2001 (in particolare all'Articolo 18 comma 3) nella quale si individuano i soggetti tenuti a pagare l'imposta sugli immobili. In porto l'Ici la pagano i titolari di concessioni della durata superiore ai due anni, ha fatto sapere Ampelio Zanzottera, segretario dell'associazione terminalisti. Così come ha fatto sapere che la ritengono un balzello ingiusto e che, proprio per questo motivo, sono già pronti i ricorsi anche su quanto già versato.

Ora arriva il pronunciamento del ministero, secondo il quale "in ordine al concetto di area demaniale, si precisa che essa è esente da Ici (ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b del D.Legs n. 504 del 1992) qualora faccia parte di un compendio destinato al traffico marittimo e/o ad operazioni strettamente necessarie alle attività portuali e, come tale, vada incorporata in un'unità immobiliare censita al Catasto edilizio urbano nella categoria E/1, specificatamente individuata nella circolare n. 4/T del 13 aprile 2007 dell'Agenzia del territorio".

Se invece all'interno dell'area demaniale si realizzino opere che non rientrino in questa categorie tali da far assumere all'area la natura di un'unità immobiliare autonoma, ecco che in questo caso l'Ici potrebbe essere regolarmente richiesta.

Riccardo Coretti

TEMPI PIÙ LUNGHI PER LA SHANGHAI-TRIESTE, LE NAVI SI FERMANO PRIMA IN SLOVENIA

Gru per Capodistria montate in Porto Vecchio

Oltre confine non ci sono spazi adeguati. Il Molo VII declassato nella linea dal Far East

di SILVIO MARANZANA

A sinistra le gru montate in Porto Vecchio destinate a Capodistria; qui a fianco la Balzac portacontainer di Cma-Cgm al Molo Settimo (Foto Lasorte)

È sempre più lontano il Far East dal porto di Trieste. Shanghai, il principale scalo commerciale della Cina, che oggi dista 24 giorni di navigazione, slitterà ora a 29 giorni di distanza. Dopo aver perso i servizi diretti, che sono quelli che sostanzialmente danno prestigio a un Terminal container, di Evergreen e di Msc, il Molo Settimo subirà infatti dalla prossima settimana un declassamento anche per quanto concerne l'unica linea superstite, quella gestita in joint venture dalla danese Maersk, leader mondiale del settore, e dalla francese Cma-Cgm. Trieste non sarà più il primo porto adriatico a venir toccato, ma verrà sorpassata da Capodistria, esattamente il contrario di quanto succede ancora, per l'ultima volta, in questi giorni. Il transit time si allunga e si affaccia il pericolo di perdita di clienti e di volumi di traffico.

Nell'ennesima sfida persa con il porto della Slovenia c'è però anche un aspetto beffardo: Capodistria diventa il primo gate per le portacontainer transoceaniche di questa linea perché in quel porto viene messa in funzione la prima di quattro maxigrù che però sono state assemblate a Trieste nei grandi spazi oggi inutilizzati del Porto Vecchio dal momento che Luka Koper non aveva un'area libera da poter momentaneamente destinare a questo scopo. Il 31 luglio con una piattaforma galleggiante la prima delle maxigru della generazione cosiddetta Post-panamax, con uno sbraccio di ben 51 metri e una capacità di 75 tonnellate, in grado di operare su portacontainer da 9 mila teu, è stata trasportata dal Porto Vecchio di Trieste a Capodistria su una piattaforma, creando anche un certo effetto scenografico.

Gli elementi delle quattro "Post Panamax" sono stati realizzati dalla Liebherr a Killraney in Irlanda. «Questa prima maxigrù entrerà in funzione tra qualche giorno - ha confermato ieri Sebastjan Sik, direttore pubbliche relazioni di Luka Koper - ma una seconda ci è già stata consegnata ed entrerà in attività tra alcune settimane. Le ultime due sono ancora a Trieste e ci verranno consegnate prossimamente». Ma Luka Koper è stata ieri ancora più esplicita: «L'entrata in servizio delle nuove gru è stata accelerata proprio a vantaggio del servizio diretto di Maersk e Cma-Cgm».

«Luka Koper non ci ha chiesto alcun permesso per compiere questa operazione perché si tratta di accordi tra aziende - ha spiegato Martino Conticelli, segretario generale dell'Autorità portuale - ma se l'avesse fatto glie l'avremmo concesso perché è assurdo mettere in connessione le due questioni. Capodistria avrebbe comunque installato le maxigrù assemblandole in qualsiasi altro sito. Almeno così abbiamo dato lavoro a qualche ditta triestina».

«Tra le due alternative avrei preferito che rimanesse l'ordine attuale di toccate - ha ammesso Pierpaolo Cappellari, agente di Cma-Cgm per l'Adriatico italiano - ma speriamo comunque che l'inversione non ci crei danni. Oggi movimentiamo settimanalmente a Trieste un migliaio di teu in import e altrettanti in export e speriamo di mantenerli. Certo come si dice in gergo 'ritarda la resa' e il transit time da Shanghai si allunga da 24 a 29 giorni perché alla toccata a Capodistria ne va aggiunta anche una nuova al Pireo dove questo servizio non faceva scalo».

«Il ragionamento è più complesso - ammonisce Conticelli - perché se è vero che si allunga il tragitto Shanghai-Trieste, per l'altro verso si accorcia quello Trieste-Shanghai dal momento che appunto le portacontainer toccheranno prima Capodistria e poi il Molo Settimo».

Certo è che gru della capacità di quelle di Capodistria, il Molo Settimo non ne possiede e se si tratta di riposizionarsi sul mercato nel momento dell'uscita dalla crisi, Trieste in Adriatico ha già perso la pole position. «Le nostre possono operare al massimo su portacontainer da 6-7 mila teu - spiega Conticelli - erano state calibrate per il versante Nord del Molo Settimo, poi hanno subito dei revamping e sono state collocate tutte sul lato Sud. Se dobbiamo porci sul mercato dello shipping nell'ambito delle maxiportacontainer dovremo ripensare anche questo aspetto». È un discorso però che va di pari passo con il raddoppio del Molo Settimo e Pierluigi Maneschi, proprietario della società che gestisce il terminal, ha già affermato che non presenterà il progetto finché il Piano regolatore non avrà ottenuto l'approvazione definitiva.

I tempi si allungano e allora Trieste potrebbe far valere nei confronti delle compagnie di navigazione una superiorità per esempio rispetto a Capodistria grazie all'intermodalità con la ferrovia. Il fatto è che Alpe Adria, la società che gestisce i collegamenti ferroviari, non può fare nuovi contratti perché ha i vertici in regime di prorogatio. Le cariche scadute da mesi, non sono state rinnovate per le baruffe tra i tre soci: Autorità portuale, Ferrovie e Friulia. La prossima assemblea è stata fissata a martedì prossimo, ma l'accordo sembra ancora lontano.

DEVIATI A CENTINAIA DA PASSEGGIO SANT'ANDREA AL VARCO IN RIVA TRAIANA

Rampa incendiata, i Tir intasano Campo Marzio

Tutti i Tir diretti in qualsiasi terminal portuale, ad eccezione di quelli con destinazione Molo Settimo, hanno dovuto transitare ieri attraverso il passaggio di Riva Traiana, che in gergo si chiama Varco 1.

La causa a monte è l'incendio che due notti fa ha devastato la rampa d'ingresso al Molo Settimo, la conseguenza ieri è stata che lunghe file di Tir si sono formate dall'Ausonia fino all'ultimo tratto della sopraelevata prima dell'uscita di Passeggio Sant'Andrea e, dato il cambio della viabilità deciso qualche anno fa con l'istituzione dei sensi unici, hanno congestionato per qualche ora il traffico nell'intera zona di Campo Marzio.

«I camion diretti al Terminal container - ha spiegato il segretario generale dell'Autorità portuale, Martino Conticelli - siamo riusciti a farli immettere sulla bretella che da Passeggio Sant'Andrea va verso l'ormeggio 57 alla radice del molo e che è stata riaperta già poche ore dopo lo spegnimento del rogo. Tutti gli altri però che dovevano raggiungere qualsiasi altra area dello scalo hanno dovuto passare da Riva Traiana e così si sono formate le code in concomitanza con gli imbarchi sui traghetti turchi».

«I Tir che devono imbarcarsi sui traghetti turchi - spiega Enrico Samer terminalista e agente dell'autostrada del mare Trieste-Turchia - di solito entrano dal Varco 4 che porta al Molo Settimo *(I Varchi 2 e 3 non esistono, ndr.)*. In questi giorni devono attraversare Campo Marzio ed entrare da riva Traiana. Paradossalmente in questo caso - ha aggiunto - la crisi internazionale che ha ridotto gli imbarchi ci ha aiutati, altrimenti la situazione sarebbe diventata esplosiva».

Fila di Tir in riva Ottaviano Augusto (Foto Lasorte)

I vigili del fuoco frattanto sono dovuti intervenire ieri un'altra volta sotto la rampa perché un focolaio aveva ripreso ad ardere. Sono stati una quindicina i pilastri intaccati dalle fiamme, mentre danni meno gravi sono stati arrecati alla copertura della rampa poiché si è solamente staccata la parte più superficiale dell'armatura, mentre non è stata compromessa la struttura dei solai.

Comunque, secondo lo stesso Conticelli, la situazione dovrebbe normalizzarsi già oggi. I vigili del fuoco infatti hanno dato l'ok all'utilizzo della rampa se verrà ottemperato ad alcune prescrizioni quali la fissazione di limiti più bassi di velocità e il divieto di fermata. In questo modo, anche se non tutta la superficie del tratto sopraelevato sarà percorribile, comunque la rampa d'accesso al Molo Settimo potrà tornare ad essere utilizzata da tutti i Tir, in particolare anche da quelli che si imbarcano sui traghetti turchi. *(s.m.)*

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
GIOIELLI VECCHI
BRILLANTI
PREZIOSI
ARGENTERIA
OROLOGI da POLSO
COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI e DIPINTI D'EPOCA...
PAGAMENTO CONTANTI
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

Clandestino senegalese arrestato 2 volte in 20 giorni

Una volante della polizia nel centro cittadino

Arrestato due volte nell'arco di venti giorni. È successo ad cittadino senegalese di 31 anni, bloccato a distanza ravvicinata dagli agenti della Squadra volanti della Polizia sempre per il reato di clandestinità.

L'uomo è stato fermato dai polizitti la prima volta lo scorso 19 agosto. Tornato in libertà dopo qualche giorno con l'obbligo però di lasciare l'Italia entro i cinque giorni successivi, ha pensato bene di violare l'ordine di allontanamento, sperando di non incappare in nuovi controlli. Speranza rivelatasi vana. La polizia lo ha bloccato infatti la scorsa notte, arrestandolo nuovamente per i reati di clandestinità, inottemperanza all'ordine di espulsione del questore e false dichiarazioni.

Tampona furgone e abbatte scooter in via Revoltella

L'incidente di via Revoltella (Foto Fini)

In un colpo solo ha urtato il furgoncino di una rosticceria fermo in sosta e buttato a terra una serie di motorini parcheggiati lungo la strada. A provocare il tamponamento, avvenuto attorno alle 7.15 di ieri davanti al civico 63 di via Revoltella, è stato il conducente di una Renault di colore rosso.

Per cause ancora in fase di accertamento l'automobilista, che procedeva verso l'ospedale di Cattinara, ha perso improvvisamente il controllo della sua auto, andando poi a sbattere contro un veicolo comemrciale Citroen Nemo e provocando, a ruota, la caduta degli scooter. Nell'urto la Citroen ha riportato danni significativi nella parte anteriore. Il conducente, soccorso dai sanitari del 118, si è procurato invece traumi giudicati fortunatamente non gravi.

BLITZ DEI CARABINIERI

Lavoro nero e poca igiene, chiusi due locali

Attività sospesa per "La Piadineria" di via del Ponte e "Robe de osmiza" in Cavana

di MADDALENA REBECCA

Presenza di lavoratori in nero e carenze igienico-sanitarie. Sono le irregolarità che hanno portato alla chiusura di due locali del centro, "Robe de osmiza" in via Torretta, dietro piazza Cavana e "La Piadineria" di via del Ponte, a pochi passi dalla Questura. Una bella batosta per i gestori che, per poter rialzare la serrande, dovranno ora mettere in regola i collaboratori "abusivi" e sborsare sanzioni per migliaia di euro. Adempimenti che il proprietario della Piadineria - ieri rimasta aperta nonostante il dispositivo di chiusura fosse diventato operativo 48 ore prima - non ha però osservato. Per lui potrebbe scattare quindi la denuncia per inottemperanza al provvedimento, reato punibile con l'ammenda o l'arresto.

La sospensione dell'attività dei due esercizi è scattata al termine del blitz messo a segno nei giorni scorsi dai carabinieri e dai funzionari della Direzione provinciale del lavoro. Blitz che ha accertato violazioni anche all'interno di altri cinque locali pubblici del centro: la gelateria "Il Pinguino" in Molo Pescheria, il bar "Stella" di largo Pitteri, i ristoranti "Cantinella di Napoli" sulle Rive e "Da Giovanni" in via San Lazzaro e il bar "Fiesta del Caribe" in via Valdirivo. Ai rispettivi titolari, al termine delle verifiche degli ispettori, verranno addebitati complessivamente 11.423 euro di multa.

In senso orario: gli esterni dei locali di via Torretta, via del Ponte e una pattuglia dei carabinieri

Quella più salata, in totale ben 14.500 euro, se la vedrà contestare però il titolare gestore della piccola osmiza in Cavana. Lì i militari delle stazioni di via Hermet e Porto Nuovo - intervenuti assieme ai carabinieri del Nucleo ispettorato del lavoro, ai Nas di Udine e ai funzionari della Direzione provinciale del lavoro -, hanno trovato ambienti e dispense decisamente poco puliti, Inoltre è stata accertata la presenza di un collaboratore, in servizio da oltre due mesi come banconiere, che il proprietario si era "scordato" di mettere in regola.

Una "svista" identica a quella commessa dal titolare della Piadineria di via del Ponte: anche lì, infatti, l'addetto al bancone lavorava in nero. Circostanza che farà scattare una sanzione di 4750 euro. Altri 2mila euro di multa, invece, gli verranno contestati a causa del mancato rispetto del "piano di autocontrollo", vale a dire il calendario delle verifiche necessarie a garantire la corretta tenuta dei frigoriferi e delle cucine.

SANZIONI

Multe anche per i bar Pinguino, Stella, Fiesta del Caribe, e i ristoranti Cantinella di Napoli e Da Giovanni

Alla luce di queste irregolarità, i funzionari della Direzione del lavoro hanno disposto la sospensione delle due attività e ne hanno vincolato la riapertura alla regolarizzazione dei banconieri assunti in nero e al pagamento di una sanzione aggiutiva di 1500 euro.

Niente serrande abbassate, ma solo l'obbligo di sborsare cifre consistenti, per i proprietari degli altri cinque bar e ristoranti. Al titolare del Pinguino verranno addebitati complessivamente 4816 euro di multa: 3650 per non aver comunicato al Centro per l'impiego l'avvio del rapporto di collaborazione con una lavoratrice e per non aver esibito il libro unico del lavoro, altri 1166 per la mancata esposizione del cartello con la lista degli ingredienti.

Multa da 2mila euro ciascuno poi per i gestori del bar Stella (omessa applicazione del piano di autocontrollo) e della Cantinella di Napoli (in questo caso quel piano non era stato nemmeno stilato). Dovrà pagare 1440 euro invece il titolare del ristorante Da Giovanni, in cui sono state accertate carenze igieniche e l'assenza dell'obbligatorio cartello di divieto di fumo.

Diversa, infine, la contestazione mossa alcune settimane fa al Fiesta del Caribe di via Valdirivo: il titolare non ha rispettato l'orario di chiusura indicato a chiare lettere nella licenza e si è visto quindi comminare una multa da 1167 euro.

LE CONCLUSIONI DEL PM TITO NEL PROCESSO CONTRO ERNESTO BARDI

Avvocato accusato di usura, chiesti 20 mesi

Il giudice Tommasini potrebbe riascoltare Olena Fiskova, principale accusatrice

Un anno e otto mesi di carcere. Li ha chiesti il pm Raffaele Tito per l'avvocato Ernesto Bardi, il principale imputato del processo per usura apertosi ieri davanti al giudice Massimo Tommasini. Il dibattimento con rito abbreviato avrebbe dovuto concludersi ieri nel primo pomeriggio con la lettura della sentenza. Invece il magistrato che lo dirige dopo quasi cinque ore di batti e ribatti tra accusa e difesa, ha deciso di rinviare tutto a martedì prossimo 15 settembre. In quella sede le parti potranno replicare, ma non è escluso, anzi è probabile, che il giudice voglia sentire ancora una volta la principale accusatrice dell'avvocato, la commerciante ucraina Olena Fiskova che si è costituita in giudizio con l'avvocato Gigliola Bridda e ha chiesto di essere risarcita con 50 mila euro.

Uno anno e otto mesi di carcere il rappresentante dell'accusa li ha chiesti anche per il procacciatore d'affari Giampaolo De Carli, accusato di usura come Ernesto Bardi. È difeso dall'avvocato Mariano Tassan. Per il terzo imputato, l'impiegata Assunta Castriotta di cui ha assunto il patrocinio l'avvocato Alberto Kostoris, la pena proposta è stata solo pecuniaria: duemila euro di multa per favoreggiamento.

> Invocata la stessa pena per Giampaolo De Carli procacciatore d'affari

Opposte le richieste dei difensori. Gli avvocati Guido Fabbretti e Corrado Diso, legali del principale imputato, hanno preso d'assalto il castello accusatorio eretto dalla Guardia di Finanza in mesi e mesi di indagini e intercettazioni ambientali e telefoniche. Secondo l'accusa l'avvocato Bardi ha prestato alla sua cliente Olga Fiskova diecimila euro pretendendo, nei calcoli della Tributaria, interessi superiori al 50 per cento. La cambiale da 10.450 euro sequestrata nello studio di via Cicerone aveva anche un garante, Giampaolo De Carli.

«Non è vero. Ho fatto un prestito a una persona che ne aveva bisogno e quanto mi è stato successivamente versato, cinque rate da 450 euro, rappresentava una quota del capitale, non gli interessi sul prestito come sostiene l'accusa». In effetti il pm Raffaele Tito contesta al legale oltre all'usura anche il fatto di aver esercitato abusivamente un'attività finanziaria, peraltro mai autorizzata dalla Banca d'Italia e severamente vietata dalla norme etiche dell'Ordine degli avvocati. Un legale non può prestare denaro ai suoi assistiti.

La sede del Tribunale

Per dimostrare l'innocenza del loro assistito i due difensori hanno esibito la dichiarazione Irpef dell'imputato e l'entità della presunta usura. La differenza è enorme: 130 mila euro contro 450. Ma non basta: l'imputato non ha mai fatto mistero di essere e in possesso di due Porsche, di aver conseguito il brevetto di maestro di sci, di essere il legale di riferimento della sede triestina di una importante e storica banca nazionale. Tutti questi dettagli stridono con l'accusa di usura: negli otto mesi di inchiesta a tutto campo non è emerso null'altro. Tutto il fascicolo si regge sulle dichiarazioni accusatorie della signora Fiskova, sul ritrovamento della cambiale, su un atto di precetto mai spedito e sulle intercettazioni telefoniche e ambientali realizzate dalla Guardia di finanza. «Intercettazioni incontrovertibili nel loro significato» ha affermato ieri in modo sibillino un investigatore.

LE INDAGINI

Pedinata per giorni la compagna

A tradirlo è stato il bisogno di procurarsi della biancheria pulita. Un bisogno che l'ha spinto ad allontanarsi dal covo in Croazia in cui si nascondeva da mesi, e ad incontrare furtivamente la compagna - una croata di 40 anni residente a Fogliano Redipuglia - all'altezza del Lisert. Pochi minuti, giusto il tempo di ricevere dalle mani di lei la borsa con i panni lavati e stirati, sufficienti però agli investigatori della Mobile per avvistarlo e mettere fine così alla sua latitanza.

Latitante intercettato al Lisert

Giovanni Brivio deve scontare 5 anni e 9 mesi per bancarotta

Giovanni Brivio

In manette è finito Giovanni Brivio, 54enne originario di Lecco, ricercato dal luglio scorso perché condannato in via definitiva dai Tribunali di Trieste, Padova e Verona a 5 anni e 9 meni di carcere per i reati di bancarotta fraudolenta, emissione di assegni a vuoto e insolvenza fraudolenta.

Per anni, tra il '93 e il 2001, l'uomo aveva distratto dai conti dalle società di import-export di cui era amministratore centinaia di milioni delle vecchie lire. Un trucchetto sperimentato per la prima volta con la «Trieste Group srl» e la «Insitex srl», ditte attive in città e specializzate nella vendita di capi di abbigliamento, caffè, liquori e metalli e poi fallite, e messo a frutto in seguito anche con la "International Group srl". Realtà con sede a Verona e affari nei Paesi dell'Est. Il passivo più consistente, però, Brivio l'aveva creato nei bilanci di un'altra sua "creatura": la "Confezioni Carlo", azienda con sede in provincia di Padova, da cui fece sparire assieme ad altri complici oltre un miliardo di banconote del vecchio conio.

La tecnica utilizzata era sempre la stessa: il cinquattraquattrenne, approfittando del suo ruolo di amministratore, sottraeva dalle casse delle società liquidi che poi finivano puntualmente nei suoi conti. Inoltre "dimenticava" di pagare gli alberghi in cui dormiva durante le trasferte di lavoro - come ben ricordano gli addetti dell'hotel Porto San Giorgio di Fermo, dove il 54enne soggiornò tre notti, togliendosi ogni sfizio - ed emetteva spesso e volentieri assegni non coperti. Illeciti che, nel corso degli anni, l'hanno portato ad accumulare condanne su condanne. Quando però, nel luglio scorso, queste sono diventate definitive, Brivio ha scelto la strada della latitanza e della fuga in Croazia, Paese in cui aveva intessuto una vasta rete di contatti proprio in virtù della sua attività professionale. Anche da ricercato, però, continuava a vedere con regolarità la compagna residente a Redipuglia. Ed è proprio seguendo la donna che gli investigatori della Mobile sono risciuti a rintracciarlo al Lisert e a bloccarlo, poco dopo, all'altezza di Santa Croce. Per lui è scattato il trasferimento al Coroneo dove sconterà, come detto, cinque anni e nove mesi di reclusione. (*m.r.*)

ATTESTATI DI STIMA PER LA COLLEGA

«Sugli albanesi scarcerati la segreteria non ha colpe»

Dura nota delle sigle sindacali: «Al magistrato onori e oneri, la responsabilità è tutta sua»

di CLAUDIO ERNÈ

«Operazione verità» sulla vicenda dei tre albanesi arrestati come autori di una trentina di furti nelle ville dell'altipiano e della costa, ma liberati dal carcere del Coroneo perché la Procura non ne ha chiesto in tempo il rinvio a giudizio.

Ieri i rappresentanti sindacali del personale amministrativo del palazzo di Giustizia si sono fatti avanti e hanno preso posizione puntualizzando alcuni aspetti non secondari della vicenda. Al primo punto del comunicato una precisa presa di distanza da quanto ha dichiarato il Procuratore capo della Repubblica Michele Dalla Costa che aveva attribuito la responsabilità della scarcerazione a un errore della segreteria.

«Il Capo dell'ufficio, forse influenzato dalla distorta cultura mediatica che caratterizza la società di oggi, si è affrettato a chiarire, lo sbaglio della segreteria, omettendo di precisare che il primo responsabile della gestione dei fascicoli penali è il magistrato a cui sono attribuiti, proprio e in particolare negli aspetti più delicati e implicanti responsabilità, come ad esempio i termini di custodia in carcere. Magistrato che deve saper gestire gli onori ma anche gli oneri del suo ruolo».

Michele Dalla Costa

Il comunicato, il cui contenuto non potrebbe essere più esplicito, è firmato dai rappresentanti della Cisl, Uilm, Cgil, nonché della Federazione intesa e dal Flp Giustizia e dalla rappresentanza unitaria della Procura.

Altrettanto precisa ed efficace l'analisi compiuta dall'Ugl. «Quanto è accaduto alla Procura di Trieste, non è altro che la diretta conseguenza di una situazione ormai insostenibile per una corretta gestione della Giustizia in città: la cronica mancanza di personale amministrativo nelle Procure, nei Tribunali e nella Corti di appello, che abbiamo rimarcato più volte in tutte le sedi. Oggi siamo qui a piangere sul latte versato, a chiederci di chi sono le responsabilità. Come sindacato esprimiamo la nostra stima e solidarietà ai colleghi della segreteria del pm Maddalena Chergia, che senza colpa alcuna sono entrati nell'occhio del ciclone. Siamo a fianco della collega che nonostante il suo profilo professionale e il suo stipendio sia quello di una commessa A1, per spirito di servizio, senso etico del lavoro e sue personali capacità, da anni svolge mansioni di gran lunga superiori al suo grado. È una bravissima impiegata che rischia di pagare per colpe non sue, sia sul piano lavorativo che psicologico. Siamo anche al fianco dei colleghi della Polizia di Stato e dei Carabinieri che svolgono un compito per cui non sono stati assunti. La responsabilità di quanto alla Procura di Trieste è di altri, di chi pur sapendo, non ha fatto quanto dovuto per cercare di sanare una situazione drammatica sotto gli occhi di tutti. Ora la misura è colma e come sindacato chiediamo che siano avviate le procedure per l'assunzione di personale e di procedere per legge ora e subito alla riqualificazione alla posizione giuridica ed economica superiore di tutto il personale amministrativo che opera nei Tribunali».

"BECCATO" CON IL TELE-LASER

Via Carnaro, a 116 km/h dove il limite è di 50

È di undici sanzioni il bilancio dei controlli effettuati con il tele-laser dagli agenti della Polizia municipale negli ultimi giorni. Controlli effettuati lungo la Costiera, in via Flavia e via Carnaro.

In quest'ultima strada, in particolare, sono stati sorpresi a pigiare troppo sull'acceleratore due automobilisti: un triestino di 58 anni "beccato" a percorrere a 116 chilometri orari l'arteria in cui vige il limite di 50 a bordo di un autocarro Mitsubishi, e un udinese di 34 anni. Quest'ultimo viaggiava "solo" a 96 chilometri orari a bordo della sua Skoda. Per entrambi sono scattati la multa di 370 euro, la cancellazione di 10 punti e il ritiro della patente.

Nel corso di altri controlli, invece, è stata intercettata una Citroen mentre passava con il rosso all'incrocio tra via Rossetti e via Revoltella. Il conducente, oltre a non avere la cintura di sicurezza allacciata, guidava con la patente scaduta dal mese di aprile. Le conseguenze, per lui, sono state particolarmente pesanti: 374 euro di sanzione, 11 punti ritirati e il ritiro del documento scaduto da mesi.

AVVISO DI DEPOSITO DI RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

La Società Silos spa, con uffici amministrativi a Trieste in via Mazzini n.20, ha dato avvio alla procedura di V.I.A. - Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi della L.R.43/90 per l'intervento di ristrutturazione ed ampliamento del Complesso Magazzini Silos, sito a Trieste in p.zza Libertà 9, consistente nel restauro e recupero del manufatto monumentale esistente (sottoposto a vincolo monumentale) ed in opere di nuova edificazione per ospitare le seguenti destinazioni d'uso: attività commerciali (tra cui un ipermercato), albergo, uffici, attività di fitness e tempo libero, sale convegni, ristorazione, attività di servizio, parcheggi, stazione autobus extraurbani e spazi comuni in genere, per una superficie complessiva di ca 50.000 mq e per una volumetria complessiva di ca. 550.000 mc. Lo Studio d'Impatto ambientale ed il progetto sono stati depositati in data 10 settembre 2009 presso la Regione F.-V.G., Direzione centrale dell'Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio V.I.A., via Giulia 75/1 a Trieste.

Università Popolare di Trieste

Anno Scolastico 2009/2010

SCUOLA DI LINGUE STRANIERE

& SCUOLA LIBERA DELL'ACQUAFORTE "CARLO SBISÀ"

90 corsi annuali

per adulti e ragazzi

lingue, arte, musica, ginnastica e taglio e cucito

VIAGGI PREMIO alla fine dei corsi

SCONTI PARTICOLARI per i soci già iscritti e per gruppi famigliari

Inizio delle iscrizioni: martedì 1 settembre 2009

presso la Segreteria dell'Ente sito in Piazza Ponterosso 6
tel. 0406705200 - dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30
e il lunedì e il mercoledì anche dalle 15.00 alle 17.30

Sito: http://www.unipoptrieste.it

Hildegard Bayer

SCUOLA DI **LINGUA TEDESCA**

Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1983

- CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
- CERTIFICATI VALIDI PER I CREDITI FORMATIVI
- INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
- GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI
- BIBLIOTECA - VIDEOTECA
- CORSI INDIVIDUALI ED INTENSIVI

INFORMAZIONI: lunedì-venerdì 10.15 - 13 • 15.30 - 18.30
Via Ginnastica, 3 - I Piano - Tel. 040 661050

FONDAZIONE ELLENICA di CULTURA

Sezione Italiana

Centro di Esame per la Certificazione di Conoscenza della Lingua Greca riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione Greco

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di GRECO MODERNO e ANTICO a TUTTI I LIVELLI per ADULTI e RAGAZZI

Corsi gratuiti

Informazioni:
P.zza San Giovanni 1, 3° piano - Tel. 040 639339, fax 040 3482269
info@hfc-sezioneitaliana.com - Orario: lun - ven: 9 -14

Elisabetta Miniussi

SCUOLA DI CARTAMODELLO
CUCITO - TAGLIO E FIGURINO
MAGLIA E RICAMI

ISCRIZIONI GIÀ APERTE

dalle 10/12 e 16/19
corsi con inizio 1 ottobre

DIURNI E SERALI

Tel. 040.281366 - Via De Jenner 12/4 - Zona Stadio

Il mio futuro? È servito!

www.sdzpi-irsip.it

Scegli la scuola di ristorazione dell'IRSIP
- *l'unica presente a Trieste ininterrottamente dal 1992*

Il percorso triennale **Operatore alla ristorazione** dell'IRSIP ti apre nuovi orizzonti
- *oltre all'inglese ed al tedesco impari lo sloveno*

Diverrai cuoco o cameriere di sala e bar
- *potrai lavorare nel settore del turismo sia a livello locale che internazionale*

Informazioni e iscrizioni:
Via Ginnastica 72, TRIESTE
tel. 040 566360 - ts@sdzpi-irsip.it

CISQCERT UNI EN ISO 9001:2000

ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

I percorsi di istruzione e formazione sono destinati ai giovani dai 14 ai 18 anni e sono riconosciuti e finanziati da

E' il momento giusto per fare qualcosa di nuovo e di bello proprio per noi

Nuovi propositi e nuove energie

Alla riapertura delle scuole orami imminente si accompagna una vera fioritura di corsi per tutte le esigenze e per tutte le età: massima flessibilità di orari e competitività nei costi

Nuovi propositi e nuove energie animano un po' tutti in questi giorni di fine estate spingendoci a mettere qualcosa di nuovo nella solita vita quotidiana. Per chi è sempre alla ricerca di attività varie nuove e stimolanti il panorama offerto è ricco di numerose opportunità. Il mese di settembre è sempre stato, dai tempi della scuola, il momento della ripresa dopo la pausa estiva. Per molti di noi, che pure hanno lasciato i banchi scolastici parecchi anni fa, l'abitudine di considerare questo mese il vero inizio dell'anno è rimasta. E a settembre si mettono in cantiere nuovi progetti, si fa l'elenco dei buoni propositi. Non c'è altro che da scegliere: perfezionare l'inglese o cominciare finalmente a imparare il tedesco? Iscriversi al corso di taglio e cucito per rifarsi un guardaroba secondo i desideri o frequentare un corso di ballo? In ogni caso i più giovani rientreranno nelle aule scolastiche: il rientro a scuola, ormai imminente, spesso fa emergere nei più piccoli comportamenti inattesi o contraddittori, che possono compromettere l'apprendimento del bambino e la serenità della famiglia. E' importante intervenire subito, senza allarmismi, ma anche senza sottovalutare i primi eventuali segnali di disagio. Distrazione, iperattività, timidezza, disadattamento, malumore, sono il sintomo di un disagio, spesso superabile con l'aiuto dei genitori. momento del ritorno a scuola è una fase delicata, in cui i ragazzi vanno seguiti con particolare affetto e comprensione. Spesso possono emergere nei più piccoli comportamenti inattesi o contraddittori, tali anche da compromettere l'apprendimento del bambino e la serenità della famiglia. E' importante intervenire subito, senza allarmismi, ma anche senza sottovalutare i primi eventuali segnali di disagio. Se la fine delle vacanze e il rientro al lavoro sono motivo di stress per gli adulti, i bambini in più possono risentire della mancanza del contatto con la natura, della costrizione in ambienti chiusi, dell'obbligo di mantenere a lungo la concentrazione, dell'assenza dei genitori per tante ore al giorno, della mancanza di nonni e parenti. Il compito principale dei genitori è quindi quello di infondere entusiasmo, mettendo in risalto gli aspetti positivi del rientro (l'incontro con i compagni, la conoscenza di argomenti nuovi, le attività scolastiche).

Corredo scolastico

Courtesy alimata.it

Astucci, zainetti, trolley, diari, maxi quaderni: il corredo scolastico è in primo piano in questi giorni che preludono all'imminente apertura delle scuole. Affollamento nelle cartolerie e nei negozi che vendono i più classici oggetti del corredo scolastico: zaini monocromatici o fantasia, trolley per non appesantire la colonna vertebrale, diari, astucci, quaderni anonimi o griffati, kit superaccessoriati, gadget per tutti i gusti e per tutte le tasche, pennarelli, penne a sfera, forbici, colla, squadra e righello. L'obiettivo è scegliere il meglio con un occhio al portafoglio. Tra qualità e tendenze moda. Del resto sono tutti oggetti che faranno compagnia bambini e ragazzi per tutto l'anno scolastico e quindi meglio sceglierli piacevoli, belli, "da compagnia".

Cultura e lingua greca

La Fondazione Ellenica di Cultura è stata istituita con decisione del Parlamento Ellenico e opera sotto l'egida del Presidente della Repubblica. È membro dell'EUNIC e della Fondazione Euromediterranea Anna Lindh. I suoi obiettivi, per il perseguimento dei quali ha istituito diverse sezioni nel mondo, sono la promozione della cultura greca e la diffusione della lingua greca in tutto il mondo. A Trieste dal 2007 è attiva la Sezione Italiana la quale ha organizzato in collaborazione con altri enti culturali importanti manifestazioni (fra cui le mostre "Il furto della Storia", "Maria Callas", "Musei di Sera 2008", il Festival

Maremetraggio). In ambito formativo, la Sezione Italiana organizza corsi di greco moderno a tutti i livelli rivolti ad adulti e ragazzi. Dal punto di vista didattico, particolare attenzione è rivolta alla preparazione per gli esami di Certificazione di Conoscenza della Lingua Greca per la quale la Sezione Italiana è sede ufficiale d'esame.

Orientare e formare

Orientare significa aiutare le persone a costruire percorsi pienamente soddisfacenti in ambito formativo e professionale, durante tutto l'arco della vita. L'esperienza dei Centri di orientamento della Regione Friuli VG ha rappresentato in questo contesto qualcosa di molto signifi cativo. E' sempre vivo il dibattito sul ruolo delle strutture dedicate di orientamento in una prospettiva di sistema territoriale integrato all'interno del quale valorizzare contributi e risorse di sistemi diversi (scuola, università, formazione professionale, lavoro) favorendo sinergie interistituzionali.

Scuola di moda per principianti e professionisti

La scuola di moda Miniussi, realtà presente a Trieste da 30 anni, si occupa della formazione di professionisti nell'ambito sartoriale e non solo. Infatti oltre ai corsi per modellisti-sarti per principianti la scuola offre la possibilità di specializzarsi anche nella modellistica e di apprendere la tecnica del figurino di moda. Il percorso pluriennale proposto dalla scuola Miniussi permette il raggiungimento di un livello di autonomia dell'allievo per la confezione di qualsiasi capo dal più semplice ai capi spalla fino alla realizzazione di capi di tendenza (elaborazione sarto-tecnica dei drappeggi, godets e plissé). La scuola quest'anno si arricchisce di nuove discipline come il ricamo, la maglia e il tombolo per un nuovo guardaroba dal look eclettico che attinge nostalgicamente dal gusto degli anni '30, per riprodurre il nuovo glamour. La scuola promuove attivamente la creatività degli allievi: partecipa infatti a tutte le manifestazioni più importanti del settore e vanta numerosi premi ottenuti grazie alle sinergie dei docenti professionisti.

Per realizzare capi semplici o di tendenza, per una creatività eclettica

Ecdl: patente europea

ECDL è la sigla che definisce uno strumento importante come la patente europea per il computer. ECDL è infatti l'acronimo di European Computer Driving Licence (una sorta di garanzia che si sa guidare un pc). Certifica le competenze informatiche standard riconosciute in tutti i paesi della UE.

SLOVENO

UNA DELLE LINGUE DI TRIESTE

Corsi gratuiti e a pagamento

in orari pomeridiani e serali per adulti e bambini
info: Centro italo-sloveno via Valdirivo 30
Tel. 040/761470 ore 17.00-19.00
(in altri orari 3382118453)

Laboratori linguistici gratuiti per bambini

L'apprendimento di una lingua straniera durante l'infanzia è un processo spontaneo, i bambini "assorbono" suoni, vocaboli e strutture nello stesso modo in cui apprendono la prima lingua. Accostarsi a una lingua e a una cultura diversa dalla propria stimola inoltre lo sviluppo cognitivo, accresce le capacità comunicative e favorisce l'accettazione anche di ciò che non è conosciuto e familiare. Per favorire l'avvicinamento dei bambini anche in età prescolare alla lingua tedesca, il Goethe-Zentrum Triest offre anche per l'anno scolastico 2009-2010 la possibilità di partecipare gratuitamente ai laboratori linguistici che si tengono il secondo sabato di ogni mese nella sede di via Beccaria 6. "Es war einmal" - laboratori di fiabe e storie tedesche – si rivolge a bambini tra i 4 e i 7 anni e alle loro famiglie. Durante il laboratorio viene letta una fiaba in italiano con l'inserimento di parole chiave in tedesco, che poi vengono apprese dai bambini tramite giochi didattici e attività manuali. Sono previsti 8 incontri. Ampia è del resto l'offerta di corsi per bambini a partire dai tre anni e per ragazzi delle scuole medie e superiori. I corsi per bambini bilingui – scuola dell'infanzia e scuola elementare- completano l'offerta formativa del Centro. I corsi per bambini verranno presentati mercoledì 16 settembre alle ore 18.00 e lunedì 21 settembre alle ore 17.00 presso il Goethe-Zentrum Triest in via Beccaria 6, per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria.

CIOFS/FP Friuli V. Giulia

Apprendere per afferrare il futuro

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali — Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

PERCORSI TRIENNALI INTEGRATI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI TECNICI SUPERIORI:

Operatore amministrativo segretariale

Operatore alla promozione e accoglienza turistica

ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS - FP FVG
Via dell'Istria 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269
• mail: direzione@ciofs.it • web: www.ciofs.it
Sistema qualità Certificato LRC 190667

Parli Tedesco?

IMPARARE IL TEDESCO A **TRIESTE**

CORSI DI LINGUA TEDESCA *con* INSEGNANTI MADRELINGUA

PRESENTAZIONE CORSI BAMBINI
mercoledì **16 settembre** ore 18.00
lunedì **21 settembre** ore 17.00

GOETHE-ZENTRUM TRIEST PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT

CENTRO CULTURALE ITALO-TEDESCO

Willkommen!

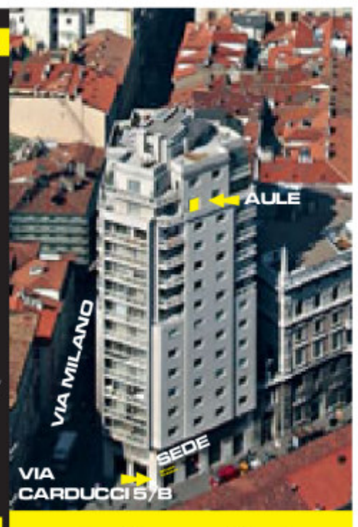
via Beccaria, 6
tel. 040 635764
info@goethezentrumtriest.it
www.goethezentrumtriest.it

LINGUE

Inglese
Francese
Tedesco
Spagnolo
Sloveno
Croato
Russo
Cinese
Arabo
Albanese
Portoghese
Italiano per stranieri

INFORMATICA

Base
Intermedio
Avanzato



SCUOLA INFORMATICA E LINGUE
CON 29 € MESE
040 37214008

Scuola system srl

TRIESTE
Via Carducci, 5/B
Tel. 040 3721408

Informatica e lingue

AZIENDE INFORMANO

UNIVERSITY of CAMBRIDGE
ESOL Examinations
Authorised Centre

www.CambridgeESOL.it

La British School di Trieste (IT015) è *l'unica* sede di esami Cambridge ESOL nella Provincia di Trieste.

Sedi d'esami Cambridge ESOL sono indicati con la terminologia "Authorised Centre".

L'elenco completo di tutte le sedi di esami Cambridge ESOL in Italia è consultabile sul sito ufficiale *www.CambridgeESOL.it* in lingua italiana.

Il sito ufficiale in lingua inglese è *www.CambridgeESOL.org*

Altri servizi e prodotti, specialmente test, in cui Cambridge ESOL partecipa hanno il loro sito dedicato. Per informazioni sul BULATS, che è un test privo di certificazione – non un esame, è consultabile il sito *www.bulats.org* dove si trova anche un elenco completo dei rivenditori autorizzati per l'Italia con la terminologia "Bulats Agent" *www.bulats.org/All-agents/italy.html*

Contatti per la sede d'esami Cambridge ESOL di Trieste (IT015)
The British School - Via Torrebianca, 18 - 34132 Trieste - Italy
Tel: 040-369.369 - Fax: 040-76.000.75

Who's who in sede per informazioni e support per:
- privati: Tim.Ashurst@British-FVG.net
- aziende e il mondo corporate: Jill.Woodcock@British-FVG.net
- i più giovani (Young Learners): Christabel.Powell@British-FVG.net
- amministrazione scuole statali: Silvana.Tonti@British-FVG.net
- teacher training: Richard.Baudains@British-FVG.net
- professionisti del mondo legale: Susan.Starbuck@British-FVG.net
- università ed enti internazionali: Peter.Brown@British-FVG.net

Ulteriori informazioni riguardanti esami, scadenze, tariffe ed iscrizioni saranno pubblicate nel Piccolo e Messaggero Veneto martedì 22 settembre 2009.

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

Saper parlare, comprendere e comunicare

Sono queste le settimane ideali per scegliere fra i numerosi corsi di lingue a disposizione: naturalmente senza mai dimenticare la qualità delle proposte

Inglese da conoscere come lingua attiva

Corsi mirati per fasce d'età ristrette di bambini, ragazzi, giovani e adulti

E' diffusa la consapevolezza di quanto sia importante la conoscenza della lingua inglese, necessaria non solo per studio e lavoro, ma anche nelle situazioni più comuni della vita quotidiana come viaggiare, navigare in internet, avvicinarsi ad altre culture. In tutti questi ambiti è fondamentale una conoscenza della lingua attiva attraverso l'uso delle "key skills", le abilità comunicative, parlare e comprendere in particolare; abilità che si raggiungono mediante una solida conoscenza grammaticale, un ampliamento lessicale e l'acquisizione delle funzioni linguistiche. Come scegliere, perciò, un corso di inglese? Quali fattori e' opportuno prendere in considerazione? Innanzitutto e' fondamentale che i corsi siano diretti a gruppi di allievi ristretti ed omogenei per età e livello di competenza. La Scuola English on line, con docenti madrelingua laureati e specializzati nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua, si muove in questa direzione e offre corsi mirati per fasce d'età ristrette di bambini, ragazzi, giovani ed adulti. Le classi si caratterizzano per un numero contenuto di studenti, per la costante presenza dell'insegnante e per l'uso della lingua inglese durante le lezioni. A ogni gruppo gli insegnanti propongono percorsi d'apprendimento coerenti con i livelli previsti dal Common European Framework, sempre attenti a capacità, interessi e bisogni propri dell'età corrispondente. A partire dai sette anni d'età è possibile sostenere esami Trinity per conseguire la relativa certificazione internazionale. La Scuola è infatti centro Trinity: presso la sede di Via Battisti 26 si possono sostenere gli esami di vario livello fissati dall'Ente certificatore, nonché frequentare corsi di preparazione agli stessi. Maggiori informazioni sul sito web www.englishonline.it

Il tedesco per gli scambi commerciali e nel turismo

Una corretta comunicazione linguistica diventa requisito preferenziale

Chi sta studiando o svolge già la propria professione nel settore pubblico, dei servizi, dell'industria e del commercio deve necessariamente confrontarsi col rapido progresso tecnologico da una parte e la crescente internazionalizzazione e globalizzazione dall'altra. Per quanto avanzati siano i computer, i cellulari e gli altri strumenti tecnologici, questi non risolvono la questione dell'apprendimento delle lingue e di una corretta comunicazione che tuttavia vengono richieste da tutti i datori di lavoro come requisiti fondamentali o comunque preferenziali. La scuola di lingue Euroculture di Trieste in piazza Sant'Antonio 2 propone con un gruppo di persone altamente motivate e dinamiche una serie innovativa di attività e iniziative di formazione nelle diverse lingue: inglese, tedesco, spagnolo, sloveno e croato. I corsi si svolgono in piccoli gruppi e vengono tagliati su misura a seconda delle esigenze. La scuola offre un approccio didattico interattivo ed efficace che stimola i partecipanti a essere protagonisti del loro stesso apprendimento. Euroculture quest'anno offre un'occasione imperdibile: un corso di lingua tedesca aperto a tutti a livello principianti A1/A2 gratuito, perché cofinanziato da FVG-Solidale, che partirà a ottobre 2009 (iscrizioni dal 1° di settembre!). Parlando di lingue straniere è fuori discussione che l'inglese è la lingua che francamente tutti sanno o meglio… ritengono di sapere. Ma è interessante aggiungere che la prima madrelingua in Europa e la seconda lingua straniera più studiata è la lingua tedesca. Per l'Italia e Trieste è particolarmente importante conoscerla. Il tedesco è la lingua di uno dei pochi settori economici in forte espansione in tempi di crisi: il turismo. Fra i turisti stranieri quelli di lingua tedesca sono al primo posto in assoluto. Euroculture interviene da anni con successo e professionalità con corsi e training aziendali di lingua straniera.

L'Accademia di Musical Theatre di Trieste fa rivivere Casa Caprin

Il 26 settembre l'inaugurazione del nuovo Anno Accademico nella storica dimora

L'Accademia di Musical Theatre di Trieste - AMTT, prima e unica Accademia di Musical del Friuli Venezia Giulia, festeggia il suo quarto anno di vita trasferendosi nello stabile della prestigiosa Casa Caprin quale nuova sede sociale. La storica dimora dei Caprin, illustre famiglia di letterati e patrioti triestini, ha riunito nel proprio salotto eccezionali figure di celeberrimi intellettuali: da Benco a Carducci, da Hortis a De Amicis, da Giocosa a Joyce e, certamente non ultimi, D'Annunzio e la Duse, distinguendosi così per la straordinaria attività culturale. E' unica l'atmosfera che si respira in questo stabile d'epoca di 450 mq, protetto dalla Sovrintendenza alle Belle Arti. Qui affreschi, pareti in legno intagliato e ambienti spaziosi impreziosiranno il lavoro quotidiano di AMTT che ha cercato di adattare, con grande rispetto, questi straordinari locali alle necessità dell'Accademia e dei suoi soci: da una sala per la ricreazione, ad aule ampie e attrezzate dedicate alle tre discipline del musical, un laboratorio per la sartoria e una sala studio adibita a biblioteca. Un passo decisamente importante per AMTT e i suoi ragazzi che, dopo i numerosi riconoscimenti ottenuti grazie al successo del musical che ha debuttato al Teatro Rossetti dal titolo "Quelli di Haight Ashbury" da loro interpretato, proseguono il proprio percorso di formazione artistica non solo attraverso le tre discipline fondanti (canto, danza e recitazione), ma anche con stage di trucco e costumistica, masterclass di canto, lezioni di approfondimento storico-letterario e mock auditions, ovvero audizioni simulate che permettono ai ragazzi di prepararsi meglio al mondo del professionismo artistico ma anche, più in generale, a un mondo del lavoro fatto di esami e colloqui. Insegnanti specializzati e impegnati da anni nel settore dello spettacolo e della cultura cittadina, si dedicano alle diverse discipline, affiancati da uno staff di professionisti che, assieme a loro, lavorano per offrire agli allievi l'eccellente preparazione tecnico-professionale per cui è ben conosciuta l'Accademia. Il tutto in un clima familiare dove viene privilegiato in modo particolare il rapporto umano e lo spirito di gruppo affinché ciascuno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. Inaugurazione nuova sede e presentazione corsi 2009/2010 il 26 settembre ore 16.00 in via Caprin 7. Maggiori informazioni: tel.348/6831038; www.amtt.it.

ACCADEMIA MUSICAL THEATRE TRIESTE

Canto, danza e recitazione: Tutto questo é Musical !

Un artista completo, un performer 3D

L'Accademia di Musical Theatre Trieste - AMTT inaugura l'Anno Accademico 2009-2010: corsi diversificati per età e preparazione degli iscritti con lezioni settimanali individuali e di gruppo per ciascuna disciplina (canto, danza e recitazione).
Inoltre master class, stages e mock auditions.

Insegnanti altamente qualificati seguiranno gli allievi fino alla preparazione dello spettacolo finale!

Incontro di presentazione corsi: sabato 26 settembre ore 16:00 – via Caprin 7

Per informazioni :
Tel. 040365886-3486831038-3473744164
E-mail: info@amtt.it
Sito web: www.amtt.it

L'ULTIMA CHANCE PER 1700 RAGAZZI DELLE SCUOLE SUPERIORI CITTADINE

Esami di riparazione: 133 gli studenti bocciati

Le percentuali più alte negli istituti tecnici. A decidere non un solo professore, ma il collegio docenti

di LAURA TONERO

In 1700 nelle ultime due settimane si sono presentati agli esami di riparazione: quell'ultima possibilità che gli istituti superiori concedono agli studenti che hanno terminato l'anno scolastico precedente con troppe insufficienze. Matematica e latino, seguiti da italiano e inglese, sono le materie che hanno fatto perdere sonno e giornate di vacanza alla maggior parte dei "rimandati".

In qualche istituto, scrutini ed interrogazioni non sono ancora terminati. Per ora i bocciati, quelli che non hanno superato l'ultima chance malgrado le ore di ripetizione e i pomeriggi estivi passati sui libri nel tentativo di colmare questa o quell'insufficienza, nella nostra provincia sono stati 133. In due non si sono nemmeno presentati a sostenere la prova.

Le percentuali più elevate si sono registrate negli istituti tecnici. Al commerciale Sandrinelli di via Veronese, su 85 rimandati 11 non hanno superato la prova di settembre, al Deledda su 107 dovranno ripetere l'anno in 11. Al Da Vinci in 6 su 59 e al Volta sono stati respinti 17 dei 105 alunni rimandati: una percentuale non irrisoria.

Anche i licei hanno deciso di bocciare chi non ha dimostrato di aver colmato le lacune evidenziatesi al termine dell'anno scolastico. La percentuale più alta di respinti si registra al liceo classico Dante dove su 70 rimandati in 12 sono stati bocciati. Ventotto i respinti del liceo scientifico Galilei dove i giudizi sospesi erano 251. All'Oberdan, a non superare la rischiosa prova di settembre sono stati 18 su 238 studenti. Al classico Petrarca dei 133 rimandati in 12 dovranno ripetere l'intero anno scolastico mentre due hanno deciso di non affrontare nemmeno la prova.

Al Nautico i rimandati erano 103 ma 9 non ce l'hanno fatta: dovranno ripetere l'anno. Tutti promossi i rimandati delle scuole di lingua slovena Slomsek e Stefan. Al Preseren su 29 alunni con il giudizio sospeso 5 non hanno superato la prova, allo Ziga Zois 4 su 23.

Il test di recupero dei debiti scolastici resta una delle prove più temute dagli studenti. In qualche modo, in quella prova, ci si gioca il tutto per tutto: non ci sono altre chance, il rischio è alto. Una sorta di ultimo appello dove gli studenti con più di qualche lacuna sono chiamati a dimostrare di aver lavorato sodo durante l'estate, sacrificando vacanze e divertimento e facendo spesso spendere ai genitori centinaia di euro in ripetizioni.

Lo scorso giugno solo il 64% degli studenti triestini era riuscito a portare a casa una pagella "pulita", mentre il 26% aveva contratto uno o più debiti. Negli ultimi mesi i rimandati hanno dovuto ripassare a gran velocità il programma di un intero anno scolastico. Per facilitare il rapido recupero alcuni hanno seguito i corsi di recupero organizzati tra giugno e luglio nelle varie scuole, altri si sono affidati agli insegnanti che impartiscono le ripetizioni private.

A decidere l'eventuale promozione o bocciatura dei rimandati anche quest'anno non è stato il singolo professore, quello che insegna la materia causa dell'insufficienza, ma l'intero collegio docenti.

Laura Tonero

I dati

	GIUDIZI SOSPESI	BOCCIATI
OBERDAN	238	18
GALILEI	251	28
PETRARCA	133	12+2 che non hanno affrontato l'esame
DANTE	70	12
VOLTA	105	17
DELEDDA	107	11
GALVANI	non pervenuti	
DA VINCI	59	6
SANDRINELLI	85	11
CARLI	non pervenuti	
NORDIO	esami in corso	
NAUTICO	103	9
CARDUCCI	scrutini in corso	
PRESEREN	29	5
ZIGA ZOIS	23	4
SLOMSEK	22	0
STEFAN	26	0

Alcuni studenti davanti all'ingresso del Dante (Foto Lasorte)

VIGILANZA ALL'ESTERNO DELLE ELEMENTARI

Ritornano i "nonni-paletta"

Il comandante della Polizia municipale Sergio Abbate

Una squadra da 55 effettivi. Puntuali come sempre, con la partenza ufficiale del nuovo anno scolastico, riprenderanno il loro consueto servizio a tutela della sicurezza dei bambini. Sono i cosiddetti nonni-paletta, gli ausiliari volontari del traffico over 50 che consentono il tranquillo attraversamento delle strisce pedonali ai giovanissimi studenti in prossimità delle scuole elementari del territorio comunale.

Devono avere almeno 50 anni ed essere residenti a Trieste

La giunta del Comune di Trieste ha recentemente approvato proprio la delibera per l'annuale ripartenza del progetto, che prevede una spesa complessiva di quasi 140mila euro. Per ogni "turno" di vigilanza, della durata di almeno un'ora, il singolo nonno-paletta viene rimborsato con 5,60 euro dal Municipio. Nell'arco di una normale mattinata il servizio si rende necessario attorno alle 8, al momento dell'ingresso dei bambini a scuola, e all'ora di pranzo, all'uscita: ergo, 11,20 euro in tutto. «Le domande presentate dopo la scadenza - fa sapere il comandante della Polizia municipale, Sergio Abbate - vengono comunque prese in considerazione ma ovviamente vanno in coda alle altre. Questo servizio non solo è utile per la sicurezza dei bambini, ma anche per l'inserimento di persone di almeno cinquant'anni in attività socialmente utili. Tra i requisiti richiesti, questi soggetti devono essere residenti a Trieste, non avere un rapporto di lavoro in corso e superare la visità medica di idoneità cui li sottoponiamo». I nonni-paletta sono chiamati inoltre a frequentare i corsi di formazione tenuti appositamente dagli stessi vigili urbani. *(m.u.)*

Teatro Sloveno, attacco di Rc alla Bassa Poropat

Kocijancic: sostiene di cercare fondi e poi sta con Dipiazza La presidente: serve un tavolo

di MATTEO UNTERWEGER

«L'unica cosa sensata da fare è convocare un tavolo istituzionale». Maria Teresa Bassa Poropat rilancia l'appello per un vertice urgente fra enti e associazione Drustvo Slovensko Gledalisce per fare finalmente luce sulla situazione del Teatro stabile sloveno. Una richiesta, quella della presidente della Provincia di Trieste, che giunge all'indomani del comunicato congiunto di Regione, Comune e proprio dell'ente di palazzo Galatti, con cui le istituzioni avevano condannato la gestione del teatro stesso, assicurando un sostegno finanziario per il 2010 pari a quello del 2009 e subordinando il loro futuro impegno alla modifica dello statuto. Già, perché secondo Bassa Poropat «i rapporti che il teatro intrattiene con i soggetti istituzionali vanno chiariti. Visto poi che anche i numeri diffusi finora non combaciano». Per la numero uno della Provincia, «il presupposto fondamentale è appunto quello della modifica dello statuto, considerato che ad oggi i tre enti sulle varie questioni, di fatto, non hanno voce in capitolo». E ancora: «Non si può, comunque, restare legati al Fus sui finanziamenti. Se un giorno dovesse essere cancellato, ci si troverebbe di fronte a un nuovo problema. Ci dovrebbe essere allora una posta sicura nel bilancio della Regione, come accade per esempio per il Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia, il Rossetti».

Bassa Poropat

Nel frattempo, Bassa Poropat stessa deve incassare l'attacco del consigliere regionale de La Sinistra L'Arcobaleno e segretario provinciale di Rifondazione comunista, Igor Kocijancic, alla faccia della comune appartenenza al centrosinistra: «L'assessore al bilancio della Provincia, in rappresentanza della presidente, dice di impegnarsi a ricercare tutte le possibili forme di sostegno per consentire l'inizio della stagione al Teatro stabile sloveno, mentre poche ore dopo la presidente sottoscrive assieme all'attuale assessore regionale alla Cultura ed al sindaco di Trieste una nota nella quale si afferma che "Regione, Provincia e Comune hanno sempre fatto la loro parte". Affermazione, quest'ultima, piuttosto impegnativa, molto discutibile e, soprattutto, non veritiera». Kocijancic sottolinea poi: «Allo Stabile sloveno in questi ultimi anni vi sono stati cambiamenti ed interventi volti al risparmio. Sul versante della contrazione del personale davvero non si può imputare nulla ai vertici del teatro». E agli enti pubblici arriva anche la frecciata di Luca Visentini (Uil): «Queste istituzioni pongono giustamente il problema di un loro peso negli organi amministrativi del teatro, ne hanno pieno diritto essendone soci. Tuttavia questo non può diventare un ricatto, le istituzioni non possono fare finta di non sapere che i principali responsabili della crisi finanziaria sono loro».

Igor Kocijancic

I BANDI

Stabile la situazione sui posti alloggio

Erdisu, il boom dello studio all'estero

Sostanziale aumento delle domande di contributo per progetti internazionali

Il numero di domande per ottenere i benefici ordinari attivati dall'Erdisu di Trieste resta generalmente stabile da un anno accademico all'altro. Un'unica voce registra un vero e proprio boom, una crescita notevole: quella sui contributi di mobilità internazionale. Questo, infatti, dicono i dati diffusi dallo stesso Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario. Si tratta di numeri ancora provvisori relativamente al 2009-2010, nonostante i tempi per la presentazione delle richieste siano scaduti lunedì scorso: alle domande formalizzate in rete, deve infatti seguire l'invio della documentazione cartacea. Non è quindi escluso che ci possano essere delle minime correzioni, nella consapevolezza che l'andamento tendenziale non verrà comunque stravolto.

Studenti seduti sui gradoni dell'ateneo in piazzale Europa (Foto Lasorte)

Come accennato, la sola variazione che salta subito all'occhio è quella relativa ai contributi di mobilità internazionale, a supporto per esempio degli studenti dell'ateneo di Trieste che otterranno il via libera alla partecipazione a progetti quali quello Erasmus. Nello specifico settore, dodici mesi fa, le domande «erano state 74, mentre adesso è già stata superata la cifra di 120 - riepiloga il presidente dell'Erdisu triestino, Marco Vascotto -. Si tratta di contributi che possono raggiungere fino a 500 euro mensili (l'importo dipende da reddito e merito, *ndr*) e che integrano quanto stanziato da altri enti».

Per il resto, nessun grande balzo, né in avanti, né all'indietro. «Il dato relativo alle borse di studio si è mantenuto sostanzialmente uguale al 2008-2009 - afferma Vascotto - con, al momento, poco meno di 3100 domande contro le 3165 dell'annata passata». In leggero aumento i richiedenti nel settore dei contributi alloggio da 1200 euro (al momento sono 216 quelli previsti, ma se ci saranno altri fondi disponibili, l'elenco si allungherà seguendo la graduatoria): lo scorso anno erano «1648 mentre finora per il 2009-2010 siamo arrivati a 1687. Anche in questo caso, il numero non è definitivo e il trend è in crescita», aggiunge il presidente dell'Erdisu.

Capitolo posti alloggio all'interno della Casa dello studente. «L'anno scorso le richieste erano state 1872 - puntualizza Vascotto -. Adesso tendenzialmente siamo stabili con qualche unità in meno, stando solo al conteggio delle domande informatiche registrate». I posti alloggio inclusi nel bando sono 435 per Trieste, di cui 354 nelle due case dello studente e 81 nel polo Urban. In più a Gorizia ce ne sono altri 45 nel palazzo de Bassa, dentro cui altrettanti sono riservati all'Erdisu di Udine e quindi agli studenti iscritti a facoltà facenti riferimento all'ateneo friulano. Per le assegnazioni, si procederà come sempre per graduatoria, sulla base di criteri reddituali e di merito.

Resta ancora aperto il bando per il contributo alloggio da 600 euro, la cui scadenza di presentazione delle domande è stata fissata al 2 ottobre. Termine ultimo il 30 novembre, invece, per i prestiti fiduciari, la novità di quest'anno: il contributo può arrivare al massimo fino a 15mila euro. Per tutte le informazioni su bandi e requisiti si può consultare il sito www.erdisu.trieste.it. *(m.u.)*

REALIZZATO DAL COMUNE PER GARANTIRE L'IMMISSIONE DA VIA BONOMEA

Auto in coda, spento il semaforo dell'Obelisco

Il sindaco: «Diventerà operativo solo dopo aver risolto il nodo del quadrivio di Opicina»

Il nuovo semaforo all'Obelisco è stato nuovamente disattivato. Entrato in funzione solo qualche giorno fa per disciplinare i flussi di traffico sulla Strada Nuova per Opicina, all'incrocio con la via Bonomea e Scala Santa, è tornato a lampeggiare con la sola luce gialla. «Sono stati riscontrati dei problemi nella gestione della circolazione» è la versione ufficiale degli uffici comunali.

Il nuovo impianto, voluto dal Comune per prevenire il rischio di incidenti, ha mandato letteralmente in tilt Strada Nuova per Opicina. Andando a formare la formazione di lunghe file di veicoli nel tratto che da Cologna porta all'Obelisco e in quella sorta di budello, compreso tra il piazzale dell'Obelisco e la rotonda posta al quadrivio della ex Statale 202, alle porte di Opicina. In quel punto, infatti, esiste un altro semaforo, che blocca ulteriormente il transito di coloro che risultano già incolonnati nel tratto di strada proveniente da Trieste.

Il semaforo dell'Obelisco è di nuovo spento (Foto Silvano)

Le proteste degli automobilisti hanno costretto i tecnici a compiere delle verifiche. Il nuovo impianto comunque risultava piantonato dalla polizia municipale, che presumibilmente non ha avuto dubbi nel segnalare le diverse criticità create dal nuovo e dal vecchio semaforo. Da ciò la decisione del Comune di sospendere il funzionamento dell'impianto già da alcuni giorni. «Il nuovo semaforo rientrerà in funzione solo quando avremo acquisito la rotatoria con il semaforo sulla ex 202 – afferma il sindaco Roberto Dipiazza – Si fa presto a criticare ma noi siamo qui per cercare di risolvere i problemi. Il nuovo impianto all'Obelisco è stato costruito per permettere a chi lavora e lavorerà alla Sissa, che è un valore aggiunto per la nostra città, di poter accedere alla direttrice principale senza rischi. Purtroppo l'esistente semaforo all'incrocio sulla ex Statale è una complicanza che dobbiamo ridurre in tempi brevi».

Una volta acquisita l'area del quadrivio da FVG Strade, succeduta all'Anas nella proprietà, la rotatoria sarà sistemata "alla francese", come già provveduto in via dell'Istria/Orlandini e in largo Giardino, in modo da consentire a chi vi entra la precedenza sugli altri veicoli. E il semaforo entrerà in funzione solo e esclusivamente al passaggio del Tram. «Il vero problema – sbotta Dipiazza – è che in questo paese devi sottostare a un sistema di fare le cose che complica tutto. I comuni dovrebbero essere proprietari di strade e strutture per poter operare al meglio, e invece ci troviamo a dover fare i conti con tutti. Contiamo sul nostro buon rapporto con FVG Strade per sistemare il tutto in tempi brevi».

Maurizio Lozei

INTERVENTO FINANZIATO DALLA REGIONE

Liquami delle case nel torrente Catullo Entro fine ottobre sarà "intombato"

Saranno ultimati a metà ottobre i lavori di "intombamento" del torrente Catullo, che scorre a cielo aperto tra la via Cantù e il vicolo Ospedale Militare, mentre da tempo era stata interrata la parte iniziale che nasce in alcune sorgive di villa Giulia. L'intervento, costato 153mila euro e partito il 6 luglio scorso, era stato sollecitato più volte dai residenti, preoccupati per lo stato di inquinamento delle acque del torrente. Una situazione peggiorata in seguito alla costruzione nella zona di alcuni edifici, non dotati di fognature classiche, ma di un trattamento biologico "tampone" (fosse Imhof). Le acque nere non trattate di alcune casette e quelle trattate degli edifici, infatti, finiscono nel Rio Catullo. Gli abitanti lamentavano anche la presenza di ratti ora scomparsi grazie all'avvio della bonifica.

Una situazione emersa ieri nel corso di un sopralluogo della VI commissione del presidente Roberto Sasco: «Lo scarico nel torrente a cielo aperto era meno critico - spiega - sino a quando la zona si presentava come un centro rurale con poche casette basse; ma è precipitata quando il panorama dell'area si è trasformato, divenendo densamente abitato con edifici anche di 6 piani». Nel sopralluogo è stato verificato come l'intombamento del corso d'acqua, per una lunghezza globale di 145 metri, sia a buon punto. Il progettista Enrico Cortese e il perito Loy, hanno illustrato il tipo di tecnologia introdotta: in tutto il percorso da bonificare si sta collocando nell'alveo del torrente, ma a livello sotterraneo, un grosso tubo in poletilene con armatura in acciaio di provenienza israeliana (è stato usato per le tubature delle zone desertiche), destinato a raccogliere acqua e liquami.

Quello di ieri è il secondo sopralluogo che la Commissione urbanistica effettua nel sito dove, in principio, si temeva di non poter agire in quanto sotterrando il torrente si temeva di depauperare il tipico paesaggio della zona. Solo in un secondo momento la situazione urbanistica del quartiere è stata accettata dalla Regione che ha fornito i fondi per l'intervento.

Daria Camillucci

LE ALTRE AMMINISTRAZIONI IN CONTROTENDENZA RISPETTO AL COMUNE DI TRIESTE

I Comuni minori: scuolabus irrinunciabili

Interessati oltre 300 ragazzi. Duino aumenta gli autisti. San Dorligo punta al servizio gratuito

di RICCARDO TOSQUES

TRIESTE Tagliare il servizio degli scuolabus nei comuni della provincia? Assolutamente impensabile. All'indomani della scelta dell'amministrazione Dipiazza di abolire definitivamente il servizio per gli studenti, le altre cinque realtà territoriali della provincia fanno quadrato: i mezzi di trasporto pubblico riservati agli studenti sono un servizio irrinunciabile, nonostante i problemi certo non manchino.

In primis vige il lato meramente economico della questione: gli scuolabus costano (autisti, benzina, manutenzione, assicurazioni, ma anche preaccoglimento e vigilanza), e a pagare di tasca propria sono direttamente i Comuni. L'altro fattore negativo è legato alla complessa pianificazione dei vari percorsi da effettuare in territori spesso molto articolati, contraddistinti da diverse frazioni, ove bisogna riuscire ad accontentare tutti gli utenti. Una cosa tutt'altro che semplice.

DUINO AURISINA Il Comune retto dalla giunta Ret è quello che di fatto sta andando in netta controtendenza rispetto alla scelta compiuta da Trieste. A partire da quest'anno scolastico infatti il numero degli autisti è aumentato, per potenziare soprattutto le gite extrascolastiche, come spiega l'assessore comunale all'Istruzione Tjasa Svara: «Complessivamente abbiamo cinque persone che si occupano del trasporto dei circa 120 ragazzi che usufruiscono di questo servizio, che noi riteniamo assolutamente necessario per un territorio come il nostro composto da tante frazioni dislocate».

Dunque quasi uno studente su tre nel territorio di Duino Aurisina utilizza uno dei quattro scuolabus messi a disposizione degli undici plessi scolastici – materne, primarie e secondarie di primo grado – presenti nel territorio. Il servizio offerto dal Comune di Duino Aurisina costa complessivamente 60mila euro all'anno, ammortizzati in minima parte dalle famiglie: i genitori pagano per ogni bambino 22 euro mensili, costo pari all'abbonamento per una linea della Trieste Trasporti.

Il sindaco Premolin

MUGGIA Sono oltre 60 gli studenti muggesani di scuole materne ed elementari che utilizzano il servizio di scuolabus messo a disposizione dal Comune. Il servizio, che oltre all'autista comprende anche un educatore, costa annualmente 50mila euro (carburante escluso), cifra in minima parte compensata dai 6mila euro che arrivano nelle casse comunali da parte dei genitori degli alunni: «Il servizio ha un costo medio di 8 euro per ogni alunno, cifra che comunque varia in base alle fasce di reddito delle famiglie», spiega l'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi.

SAN DORLIGO Per un anno solare il Comune di San Dorligo della Valle spende per il servizio dello scuolabus – che costa alle famiglie 10 euro al mese – circa 130mila euro, cifra ritenuta dal Comune molto elevata. L'amministrazione sta quindi studiando un'alternativa al sistema in vigore, al fine di modificare il rapporto costo-benefici di questo servizio, che comprende due scuolabus e tre autisti.

«Stiamo lavorando affinché a partire da gennaio il costo diventi completamente gratuito per le famiglie – precisa il sindaco Fulvia Premolin – ma per realizzare questo obiettivo stiamo valutando anche l'ipotesi di ridurre a due gli autisti». Lo scuolabus, utilizzato da 90 studenti su 406 iscritti nelle scuole elementari e medie, continuerebbe comunque ad avere un costo di un euro a studente solo per le gite scolastiche, servizio quest'ultimo attivato anche per le materne.

MONRUPINO E SGONICO Da diversi anni i due comuni più piccoli della provincia hanno deciso di stipulare una convenzione per la gestione di un unico scuolabus, che trasporta complessivamente una trentina di studenti tra scuole materne, elementari e medie. A differenza degli altri comuni, qui il costo diretto a carico delle famiglie è assolutamente nullo. «Il nostro è un sistema attivo da diversi decenni – sottolineano il sindaco di Monrupino, Marko Pisani, e l'assessore alle Politiche sociali di Sgonico, Nadia Debenjak – ed è considerato dalle nostre popolazioni assolutamente necessario e incancellabile».

La consegna di uno scuolabus al Comune di Duino Aurisina in una foto d'archivio

DA OGGI IN DIVERSI COMUNI TRAMITE ELICOTTERO

Enel, controlli alle linee aeree

Un elicottero controlla le linee elettriche

TRIESTE Al via da oggi una serie di ispezioni aeree alle linee elettriche, nei comuni di Duino Aurisina, Sgonico, San Dorligo e Muggia. L'intervento è svolto da Enel Distribuzione con l'obiettivo di verificare lo stato di salute delle proprie linee. Attraverso un elicottero saranno così ispezionate alcune centinaia di chilometri di linee a media tensione, con particolare attenzione alla presenza di piante nelle vicinanze dei conduttori. Saranno anche verificati lo stato dei sostegni, dei conduttori, delle mensole, degli isolatori e dei posti di trasformazione su palo.

REAZIONI AL CASO MARIUCCI

Muggia, An attacca: finito il progetto del sindaco Nesladek

MUGGIA «Commemoriamo oggi la morte del programma elettorale di Nesladek». Toni dal sapore vagamente funereo quelli addottati dai consiglieri di Alleanza nazionale Paolo Prodan e Christian Gretti per commentare la «cacciata dalla maggioranza» del consigliere Andrea Mariucci avvenuta durante l'ultima seduta del consiglio comunale. Un evento atteso da tempo ma che ha suscitato una notevole reazione, soprattutto nel centrodestra, area politica nella quale Mariucci, attualmente approdato al gruppo consiliare di Insieme per Muggia dopo essersi iscritto al Partito repubblicano italiano, ha deciso di collocarsi dopo la fine del suo rapporto con la maggioranza di centrosinistra.

Una «cacciata» quella di Mariucci – recita un documento firmato a quattro mani da Prodan e Gretti – «avvenuta ad opera del sindaco mediante l'irrituale procedura delle comunicazioni al consiglio, prima che lo stesso potesse fare le sue dichiarazioni», che «segna la fine del progetto politico della sinistra muggesana».

Dopo la decisione da parte di Mariucci di abbandonare i banchi del centosinistra, la maggioranza retta da Nesladek – come ha ricordato lo stesso sindaco – continua ad avere i numeri per governare Muggia. Una situazione considerata invece estremamente precaria da Prodan e Gretti: «Solamente per effetto di norme di legge che assegnano un premio di maggioranza a chi vince le elezioni, e che permettono all'attuale coalizione di sinistra di mantenere un numero di seggi maggiore, il sindaco può ancora continuare nel suo intento, a dire il vero mal riuscito, di governare la città».

Paolo Prodan (An)

I due esponenti del centrodestra si chiedono poi come «la sinistra muggesana, dopo aver rabberciato i bilanci con continue variazioni, indicanti scarsissima programmazione, e dopo aver rammendato alla meno peggio la giunta, con cambi e sostituzioni, possa perdere ora un pezzo dei suoi ingranaggi (Mariucci, ndr), rappresentante peraltro della frazione di Aquilinia, l'unica nella quale il centrodestra ha accusato un calo nelle ultime elezioni comunali».

Nesladek, «con la volontaria cacciata di Mariucci ha rifiutato l'appoggio di Aquilinia ed è venuto meno l'esiguo scarto» del numero dei voti registrato durante l'ultima tornata elettorale locale. In conclusione Prodan e Gretti auspicano «le dimissioni di Nesladek prima che questi conduca la città verso una china irreversibile». *(r.t.)*

ASSEMBLEA CON L'ASSESSORE HUMAR

Elementari di Aurisina, più sicurezza per i bimbi

DUINO AURISINA Tour de force per garantire lunedì l'apertura dell'anno scolastico in locali completamente riqualificati. Gli operai, alle scuole elementari "Virgil Scek" di Aurisina, lavoreranno anche sabato e domenica. Lo ha annunciato martedì pomeriggio l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar, durante l'affollata assemblea all'istituto, presenti molti genitori.

A preoccupare i familiari degli alunni, tuttavia, è il problema della sosta, e quindi dell'accompagnamento dei bambini all'istituto. La scuola primaria - che raccoglie nella sezione slovena 46 bambini e in quella italiana 37 (85 in totale) – si affaccia sulla strada provinciale, non dispone di entrate secondarie praticabili ed è ancora sprovvista di marciapiedi. L'arteria è molto trafficata al mattino, e per questo i genitori erano soliti entrare nel piazzale con l'automobile, onde evitare possibili incidenti.

Ma come hanno sottolineato i due dirigenti Giuliana Frandol (scuola italiana) e Marco Jarc (scuola slovena) questa "soluzione" non è più percorribile, poiché il transito è concesso al solo personale. «L'incolumità degli alunni – così Frandol – viene messa in pericolo dalle manovre dei guidatori: se succede qualcosa la responsabilità è dei genitori». In considerazione di ciò l'amministrazione intende collocare un cancello elettrificato.

Le elementari di Aurisina

Intanto entro 15 giorni i cantieri per il rifacimento dei marciapiedi compariranno anche davanti alla scuola: «Una delle due squadre impegnate nella riqualificazione di Aurisina, con la creazione di un passaggio pedonale per collegare centro, zona Cave e stazione, interverrà nell'area – ha detto Humar –. La provinciale che ora passa sotto un solo arco del ponte dovrebbe essere sdoppiata, interessando anche l'arco adiacente». Una piccola rivoluzione, determinata dall'allargamento della carreggiata. «Così – ha aggiunto – potremo ricavare un'ulteriore area per parcheggi. Saranno necessarie verifiche con gli enti preposti, ma pare l'unica soluzione». Col rifacimento già previsto dei marciapiedi, invece, verranno ricavati 16 posti auto davanti alla scuola.

«La ristrutturazione interna dell'edificio è completata al 90% - ha proseguito l'assessore -. Ora viene ultimata la pavimentazione dei corridoi, mentre la laccatura di quelli interni è già stata fatta. La pitturazione delle pareti, per evitare disagi, verrà effettuata nella prima festività utile. Per gli esterni, invece, la riasfaltatura del piazzale avverrà in due fasi. Gli interventi verranno completati a gennaio con il rifacimento della recinzione». *(ti. ca.)*

PESANTI CRITICHE DELL'OPPOSIZIONE AL PIANO

Aurisina, il Pd dà battaglia sul commercio

Veronese: «Si vuole stravolgere il territorio sotto il profilo urbanistico e non solo»

DUINO AURISINA Levata di scudi dell'opposizione consiliare di Duino Aurisina, intenzionata a dare battaglia sul piano del commercio. Si prospetta dunque un autunno "caldo" per la giunta Ret, alle prese con l'iter di approvazione del documento. Dopo le polemiche con Simone Napolitano, presidente del comitato Rilke, e la diffusione da parte della stessa associazione di 10mila volantini di protesta, ora scende in campo il Partito democratico, che indice un'assemblea pubblica e invitando la maggioranza a rendere spiegazioni su manovre giudicate "poco trasparenti".

«Il piano del commercio, esattamente come era avvenuto per le varianti 24 e 25 del Piano regolatore, è nato sotto il segno del mistero – esordisce Massimo Veronese, capogruppo della lista Insieme –. Dagli elaborati consegnati a luglio rileviamo che si vuol cogliere l'occasione per stravolgere il territorio sotto il profilo urbanistico, e non solo. La giunta – prosegue – reagisce con nervosismo alle osservazioni presentate anche dagli operatori del settore, accusa di strumentalizzazione chi avanza critiche e cerca di accelerare i tempi per mettere i cittadini di fronte al fatto compiuto».

Stando a Veronese, reduce dal direttivo del partito, «il mistero di ieri e la fretta di oggi fanno nascere la sgradevole sensazione che dietro quasi tutte le aree individuate ci siano il nome e il cognome di imprenditori che, prendendo al volo la disponibilità della giunta Ret, intendono realizzare nuovi grandi complessi commerciali, certo non al servizio della popolazione».

Il consigliere di minoranza chiede un confronto affinché il piano «non diventi il grimaldello per una mega speculazione, con gravi danni pure per le imprese già operanti».

Veronese si sofferma, tra le proposte, sulle sei aree in cui potrebbero sorgere nuove attività commerciali, (alimentari e non, con superfici destinate alla vendita (quindi esclusi magazzini, servizi e parcheggi) fino a 1.500 metri quadri per la tipologia media e 2.500 metri quadri per quella grande (il limite massimo è di 15mila metri quadri.

Massimo Veronese

Il sindaco Giorgio Ret

«La zona più colpita dal piano è Duino – prosegue –. Un'area che si trova dietro al mobilificio Arcobaleno, al sito delle Latterie Carsiche e a un vasto terreno tra la strada statale e il mare. Una quarta superficie, una dolina, è individuata nel centro di Sistiana, una quinta ad Aurisina Cave, tra la scuola elementare e il Centro di igiene mentale, mentre la sesta coincide con la zona artigianale; l'unica proposta, peraltro, che potrebbe essere valutata con attenzione perché l'estensione degli insediamenti al settore commerciale potrebbe finalmente risolvere l'annosa questione di una previsione di piano mai realizzata».

Per l'esponente della lista Insieme l'intento della giunta è di aggiungere dai 10 ai 15mila metri quadri di superficie destinati alla sola vendita, con un impatto sul territorio definito "devastante".

Concorde nella preoccupazione Francesco Foti, segretario locale del Pd: «Le modalità dell'attribuzione delle nuove licenze commerciali – afferma – sono poco chiare. Le reazioni di Ret alle critiche sono segno di un evidente fastidio verso chi vorrebbe saperne di più. Non siamo certo stupiti nel vedere la giunta gridare al complotto: è un metodo che ha molti maestri a livello nazionale. Noi manterremo – conclude – il confronto sul terreno dei fatti. Per questo intendiamo indire un'assemblea pubblica, invitando sindaco e giunta, per spiegare le scelte».

Tiziana Carpinelli

E il Comitato Rilke raccoglie firme

Oltre 500 in meno di una settimana. Si dimette il vicepresidente Filipaz

DUINO AURISINA Oltre cinquecento firme contro il piano del commercio del Comune raccolte in meno di una settimana. Questa l'azione numero 2, dopo la distribuzione di 10mila volantini, messa in campo in questi giorni dal Comitato Rilke presieduto da Simone Napolitano.

Una raccolta di firme portata avanti da alcuni dei componenti del comitato nell'infopoint di Duino, ma anche nei locali pubblici del territorio. «Questo piano del commercio non ci piace – rimarca Napolitano –. Con la raccolta di firme, che consegneremo tra qualche settimana in Municipio, vogliamo sensibilizzare l'amministrazione, spiegare con i fatti che i cittadini non vogliono mega centri commerciali sul territorio».

Ma in seno al comitato si registra anche qualche voce contraria: è quella dell'architetto Roberto Filipaz, che nei giorni scorsi si è dimesso dal ruolo di vicepresidente: «Ho inviato al consiglio direttivo, al presidente Napolitano e al presidente onorario, il principe della Torre e Tasso - spiega Filipaz - una lettera con le dimissioni dalla carica di vicepresidente perché ritengo che quanto scritto sul volantino divulgato in questi giorni non sia stato assolutamente condiviso».

Il presidente del Comitato Rilke ha preso atto delle dimissioni del suo vice, e un consiglio è convocato per venerdì pomeriggio. «Il comitato – ha dichiarato Napolitano – ha accolto con sollievo le dimissioni, già da tempo auspicate, del vicepresidente Filipaz, in quanto essendo egli titolare di uno studio di architettura, con a carico alcuni dipendenti, è ovvio che non intenda entrare in conflitto di interessi con impresari edili interessati al piano del commercio, cui presta la sua opera».

La situazione non è insomma di semplice lettura, ma Napolitano prosegue dritto per la sua strada: «Questo piano non lo vogliamo, e il semplice fatto che altre cinque realtà economiche siano pronte ad entrare nel comitato rappresenta un ulteriore punto di forza per noi».

L'amministrazione comunale, per suo conto, non commenta oltre: il vicesindaco Romita non replica dopo la vicenda degli sms da lui inviati proprio a Napolitano, che tra luglio e agosto avevano generato una bufera di polemiche, con tanto di richieste di dimissioni e seduta straordinaria del consiglio comunale.

Il sindaco aveva già sottolineato come le affermazioni del comitato non trovino riscontro, perché il piano del commercio non va a modificare l'edificabilità, ma solo a specificare cosa si possa, o non si possa, realizzare sul fronte commerciale.

Il punto è proprio questo, almeno secondo Napolitano, il quale sostiene che quattro, in particolare, sono le aree a rischio sul fronte della realizzazione di grandi strutture commerciali: la zona delle Latterie Carsiche e quella del mobilificio Arcobaleno a Duino, un'area a Sistiana e una ad Aurisina, dove, secondo il comitato, potrebbero sorgere capannoni commerciali alla stregua di Monfalcone.

Proprio il parallelismo con Monfalcone è quanto di più inviso alla popolazione di Duino Aurisina: «Nessuno vuole i capannoni - ha detto Ret -. Noi sviluppiamo commercio e turismo in tutt'altra direzione». (fr.c.)

10 SETTEMBRE

- **IL SANTO**
  S. Pulcheria
- **IL GIORNO**
  è il 253 giorno dell'anno, ne restano ancora 112
- **IL SOLE**
  Sorge alle 6.37 e tramonta alle 19.26
- **LA LUNA**
  Si leva alle 21.49 e cala alle 13.08
- **IL PROVERBIO**
  Le ricchezze senza la cortesia non contano nulla.

A CACCIA DI VINILI E MEMORABILIA

Mostra mercato del disco domenica al PalaChiarbola Sabato canta la Ruggiero

L'ex Matia Bazar affronterà il repertorio yiddish Chiusura col concerto di Proteo, Rebus e Pink Moon

Antonella Ruggiero terrà un concerto di lieder ebraici nell'area dell'ex piscina Bianchi (foto Daniele Bianchi)

Saranno più di una sessantina di espositori, di cui venti provenienti da Germania, Olanda e altre nazioni europee, a rendere ancora più interessante l'ottava edizione della Mostra mercato del disco, cd e dvd usato e da collezione. Organizzata dall'associazione culturale "Musica Libera" assieme all'assessorato allo Sviluppo Economico e Turistico del Comune e con il contributo della Fondazione CRTrieste, la mostra si svolgerà **domenica al Palasport di Chiarbola dalle 10 alle 19**. In coda alla fiera, il concerto dal vivo dei **Proteo, dei Rebus e dei Pink Moon**, questi ultimi specializzati nell'esecuzione di brani dei Pink Floyd.

Accanto alla fiera e alla "prog night" musicale, il fine settimana degli appassionati di musica moderna di Trieste e della regione avrà sabato sera un ulteriore appuntamento da non perdere. **Nello spazio dell'ex piscina Bianchi, alle 21.15, avrà luogo il concerto dell'ex cantante solista dei Matia Bazar, Antonella Ruggiero**, che per l'occasione proporrà diversi lieder ebraici affrontando il repertorio yiddish. L'appuntamento con Antonella Ruggiero, che in caso di maltempo troverà spazio al Palasport di Chiarbola, rientra nella manifestazione "Erev/Laila" promossa dalla Comunità Ebraica di Trieste assieme al Comune e a "Musica Libera".

Sul significato e la portata di questo evento si sono soffermati in conferenza stampa l'assessore comunale Paolo Rovis e l'assessore alla cultura della Comunità ebraica Mauro Tabor, a sottolineare come i nuovi spazi e la conoscenza della cultura ebraica aiutino a instaurare un clima di reciproca conoscenza tra le diverse etnie che vivono e lavorano nel capoluogo regionale.

«La Mostra mercato del disco sta crescendo di anno in anno - ha aggiunto Rovis -. Oltre a promuovere la cultura della musica e dei suoi supporti, questa manifestazione riesce a contribuire alla crescita del flusso turistico cittadino». «La presenza di tanti nuovi espositori provenienti dalle nazioni del Nord Europa contribuirà a rendere più ricca e coinvolgente questa nuova edizione della Mostra Mercato», ha affermato per il comitato organizzatore Davide Casali.

Chi verrà al Palasport troverà cd, dvd, pubblicazioni musicali, gadget e memorabilia sull'affascinante e variegato mondo del rock, del pop, della musica leggera e altro ancora. Potrà soprattutto impegnare occhi e polpastrelli per spulciare banco dopo banco le migliaia di dischi in vinile disposti ordinatamente, quegli Lp che rappresentano la quintessenza per il cultore delle sette note. Tutti a caccia delle copertine variopinte, delle edizioni speciali, dei picture disc e dei 45 giri d'annata, con i classici Beatles, Rolling Stones, Elvis Presley, Lucio Battisti e Mina a catalizzare l'attenzione. La mostra del disco sarà ancora una volta occasione per vendere i propri dischi e, soprattutto, per scambiare opinioni e ritrovarsi, tutti assieme serenamente, a discutere di quella Musica che continua a appassionare e coinvolgere persone di ogni età. Per informazioni, il telefono è 329/3430481, l'email info@musicalibera.it

Maurizio Lozei

DA DOMANI LA MOSTRA A RUPINGRANDE

Le saline di Sicciole nelle foto di Hieng

Concluse le Nozze Carsiche, non si sono esaurite le proposte culturali promosse nel comune di Monrupino. È prevista per **domani al Museo della Casa Carsica di Rupingrande** l'inaugurazione di una mostra fotografica di **Primoz Hieng** dedicata alle saline istriane di Sicciole. La rassegna, organizzata dalla Cooperativa Carso Nostro, intitolata "**Le saline tra cielo e terra**", è un omaggio singolare a questo affascinante e particolare eco sistema. Le saline di Sicciole, poste sulle foci del fiume Dragogna e contigue a quelle minori di Strugnano – ciò che è rimasto delle saline di Pirano - sono diventate una parco naturale. Menzionate per la prima volta attorno al Tredicesimo secolo, hanno rappresentato per secoli una delle fonti di sostentamento della popolazione locale. L'attività di estrazione del sale è cessata attorno al 1960, ma le saline, con le loro vasche, gli argini, i canali, i margini sono rimaste al loro posto, motivo di ispirazione per tanti artisti dell'immagine e per altrettanti aspiranti fotografi proprio per il particolare reticolo da loro formato. Nella mostra allestita al Museo della Casa Carsica da Primoz Hieng, le diverse prospettive di questo ambiente in cui ormai convivono specie diverse di terra e di mare sono state osservate e colte dal cielo.

Una delle suggestive immagini di Primoz Hieng esposte alla Casa carsica

Hieng infatti ha scattato durante un volo sull'area numerose diapositive, sottoponendole successivamente a delle elaborazioni al computer. Il risultato è per certi versi documentaristico, per altri evocativo. Tinte e trattamenti utilizzati trasformano le diapositive in immagini pittoriche, trasformando il reticolo delle saline in uno spazio arcano, diverso, misterioso. L'inaugurazione della **rassegna fotografica è prevista per le 19.30 di domani**, con una presentazione di **Damir Globocnik**. La mostra sarà visitabile nelle **domeniche e nei giorni festivi dalle 11 alle 12.30 e dalle 15 alle 17**. *(m.l.)*

Ida, 107 anni, è la più anziana di Trieste

Festa con nipoti, pronipoti e il sindaco. «Il mio segreto? Una vita tranquilla»

La figura sottile e minuta che quasi si perde nella poltroncina del salotto azzurro. Capelli soffici che ricordano la neve e occhi grandi e profondi color del mare.

La tenera Ida Escher, che domenica scorsa ha raggiunto l'eccezionale traguardo dei 107 anni, è stata festeggiata ieri mattina nelle sale del municipio da un nugolo di parenti, pronipoti compresi, e dal sindaco Dipiazza, orgoglioso di ricevere nelle sue "stanze" la cittadina più anziana di Trieste.

Il sindaco, che ha voluto incontrare personalmente la simpatica Ida e rivolgerle i suoi auguri, durante la cerimonia ha consegnato alla signora una medaglia celebrativa del Comune di Trieste, accompagnata da un gran mazzo di fiori.

Leggermente commossa Ida ha sentitamente ringraziato per l'attenzione riservatale, manifestando la propria gratitudine: «Auguro ogni bene al sindaco e a tutta la città, nella quale spero molti possano seguire il mio esempio di lunga vita».

Nata nel lontano 1902 a Trieste, Ida è legata profondamente alla sua città, tanto che non se n'è mai allontana, se non per un breve periodo durante il primo conflitto mondiale.

«Non fu un momento facile - racconta - perchè ancora bambina dovetti allontanarmi in gran fretta dal mio paese e dai miei amici. Mio padre era un sospetto politico, per questo motivo ci siamo dovuti recare in Austria, lontano dalle zona di guerra. Lì vivevamo in un lager costruito dagli austriaci, che in tutto e per tutto era un paese vero, con tanto di chiesa e scuola. Il clima era sereno ma sentivo la mancanza della mia Trieste e della scuola».

Ida Escher con la figlia, i nipoti, i pronipoti e il sindaco nel salotto azzurro

«Il mio sogno - continua Ida - era quello di insegnare e nel lager era presente un gruppo di suore orsoline che mi permise di fare gli studi magistrali».

Ma le aspirazioni di Ida non vennero realizzate. Dovette lasciare l'Austria prima di potersi diplomare, per tornare a Trieste, dove l'istituto magistrale all'epoca non era presente.

«Non mi persi d'animo - prosegue sulll'onda dei ricordi - e solo diciassettenne riuscii ad entrare alle assicurazioni Generali. Qui, tra mille soddifazioni, lavorai per ben 35 anni, fino al '57, anno che mi vide andare in pensione e dedicarmi completamente alla cosa più bella della mia vita: la mia famiglia».

A omaggiare la grande energia di questa donna anche l'assessore Carlo Grilli, Silvana Moro presidente della Mater Dei, casa di riposo che ospita Ida dal 2000, e i dottori Invernizzi e Bontempi, che a nome delle Generali hanno consegnato a loro volta alla supercentenaria un riconoscimento per il lavoro svolto in tanti anni.

Fra foto e numerose domande dei presenti, Ida ha mostrato tutta la sua vitalità e salute. Il segreto di un'esistenza così lunga? «Non ho mai fatto molto di speciale. Ciò che mi ha permesso di arrivare a 107 anni è stata la scelta di una vita "tranquilla", ma soprattutto la fortuna di possedere l'appoggio di una persona amata e che mi amava: mio marito».

Sara Giroldo

DOMANI LA VERNICE ALLA GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2

"Nuove rifrazioni" di Giurovich, pittrice e vice questore

S'inaugura domani, alle 19, alla Galleria Rettori Tribbio 2 la mostra personale della pittrice **Gabriella Giurovich**, intitolata **"Nuove rifrazioni"**, che sarà introdotta da Marianna Accerboni. Artista di talento e di raffinata perizia tecnica, Giurovich espone una trentina di opere recenti realizzate a tecnica mista tra il 2008 e il 2009.

Il colore, la luce e il sentimento sono protagonisti della pittura di Gabriella Giurovich - scrive Accerboni - racchiusi in un'arte di riflessione e nel contempo di slancio: riflessione nei confronti della vita in senso lato e in senso contemporaneo, in cui protagonista costante è la figura umana, spesso raccolta in gruppi. Attraverso tale modulo, che si ammanta di un gesto pittorico liberissimo e convincente, di matrice espressionista, la Giurovich affronta temi toccanti e di forte impatto emotivo come per esempio la Shoah, simbolizzata da corpi che escono dal fuoco o sono prostrati nel dolore: una visione che potrebbe risultare totalmente apocalittica, se il raggio di luce, che caratterizza di consueto la sua pittura, non illuminasse l'azione e l'atmosfera, donando a quest'ultime il coraggio della speranza.

"Resurrezione" di Gabriella Giurovich in mostra da domani

Funzionario della Polizia di Stato e pittrice valente, autrice di tecniche miste dai colori sintonici e raffinati e dai contrappunti molto personali, la Giurovich sa compendiare una visione intensa e a volte drammatica della vita, colta anche nei suoi aspetti più crudi, con l'umanissima percezione e attitudine alla positività.

Gabriella Giurovich, triestina, nata a Brennero, oggi vice questore aggiunto, dirige il Commissariato di Polizia di Muggia e disegna da sempre. Dal 1990 si è dedicata all'arte con maggiore intensità e da alcuni anni ha scoperto il colore e il suo significato espressionista. Ha ricevuto vari riconoscimenti: in particolare nel 2008 da un suo bozzetto intitolato "8 marzo" è stato tratto il manifesto per la collettiva organizzata sul tema alla Sala Comunale d'arte di Muggia e la Galleria d'Arte moderna di Torino l'ha premiata nell'ambito di un concorso internazionale con una mostra personale.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

10 settembre 1959 di R. Gruden

● Ricordato il 9 settembre 1944 quando fu mitragliato il «S. Marco» al largo di Salvore e morirono molti piranesi, per lo più donne e bambini. Una Messa è stata celebrata da mons. Malusà, già parroco di Pirano.

● Nel giardino pubblico di Ponziana, da domani venerdì a domenica, si terrà il «Festival dell'Unità». Previsti un concerto bandistico, lirico e corale, la tombola e un discorso dell'on. Scoccimarro.

● Un ricoverato all'ospedale della «Maddalena» chiede se non sarebbe possibile installare, nella divisione, un apparecchio telefonico a gettone, in modo da permettere ai pazienti di comunicare con i parenti.

● Giunti tre cacciatorpedinieri della Marina Militare destinati alla demolizione. Sono il «Mosto», della sagoma di «trepipe, il «Cesare Abba» e il «Granatiere», che attraccò a Trieste il 26 ottobre 1954.

● Sono iniziati i lavori della nuova caserma per la Guardia di Finanza nel comprensorio del molo Fratelli Bandiera, dove sorgerà pure un piazzale al posto delle demolite baracche dei profughi.

FARMACIE

■ DAL 7 AL 12 SETTEMBRE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Venezia 2	tel. 040308248
Borgo S. Sergio, via Curiel 7/b	tel. 040281256
via Gruden 27, Basovizza	tel. 0409221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Venezia 2	
Borgo S. Sergio, via Curiel 7/b	
via Ginnastica 6	
via Gruden 27, Basovizza	tel. 0409221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Ginnastica 6	tel. 040772148

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	108,5
Via Carpineto	µg/m³	42,3
Via Svevo	µg/m³	40,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	10
Via Carpineto	µg/m³	11
Via Svevo	µg/m³	-

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	18
Monte San Pantaleone	µg/m³	96

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

Provincia di Trieste
LAVORO & PROGETTI

PROVINCIA di TRIESTE

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

La Provincia pubblica interessanti possibilità d'impiego nel nostro territorio

Addetti alla contabilità, termoidraulici e manutentori

disponibili anche posti di addetto alla rendicontazione

• OFFERTE DI LAVORO PER IL COLLOCAMENTO ORDINARIO

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore **9:15** alle **12:45**.

Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate tramite altri mezzi.

Ricerchiamo:

❍ **operai termoidraulici - saldatori**, di età compresa tra i 25 ed i 65 anni, con precedente esperienza coerente, **preferibilmente iscritti alle liste di mobilità o disoccupati di lunga durata** e con l'abilitazione alla conduzione di caldaie. Offresi contratto a tempo determinato o indeterminato a seconda delle competenze, full-time. **Rif. Prot. 314**

• OFFERTE DI LAVORO RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore **9:15** alle **12:45** (stanza 12).

Ricerchiamo:

❍ **addetti al contact center sinistri** per compagnia assicurativa, con diploma di scuola media inferiore, buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time con contratto assunzione a tempo determinato. **Rif. Prot. 300**

❍ **addetto alla bollettazione e archiviazione** per azienda di trasporti e spedizioni, età tra i 20 e 45 anni, con diploma di scuola superiore, buona conoscenza del pacchetto Office e patente di guida. E' richiesta la disponibilità a lavorare dalle 16 alle 21. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 279**

❍ **addetto alla contabilità,** con mansioni di fatturazione, registrazione incassi e fatture, con precedente esperienza lavorativa nel settore, diploma di ragioneria, buona conoscenza di Word ed Excel. Offresi inserimento full time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 202**

❍ **impiegato/addetto alla manutenzione mezzi,** con diploma di scuola superiore, buona conoscenza del pacchetto Office e patente di tipo B. Offresi tirocinio formativo con contributo economico volto all'assunzione. **Rif. Prot. 97**

• TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Ricerchiamo:

❍ **tirocinante segretaria/o addetta/o contabilità studio professionale**, in possesso di laurea, conoscenza scolastica delle lingue inglese e slovena, buona conoscenza di Windows e di Microsoft Office. Offresi inserimento tirocinio formativo e di orientamento con rimborso e prospettiva di assunzione e tempo indeterminato. **Rif. Prot. 305**

■ FOCUS

Risoluzione dei conflitti del lavoro. Un servizio della Provincia di Trieste a disposizione dei cittadini

Un importante strumento a disposizione di lavoratori ed aziende

Quando il datore di lavoro del settore privato adotta un provvedimento disciplinare nei confronti di un dipendente, quest'ultimo ha la possibilità di contestare tale addebito rivolgendosi alla Provincia di Trieste, Servizio Lavoro. E' possibile infatti ottenere la costituzione di un collegio arbitrale, sempre che non si decida di adire l'autorità giudiziaria (e fatte salve analoghe procedure previste dai contratti collettivi di lavoro; vedi anche l'art. 7 della legge 300/70). Le sanzioni per cui è possibile instaurare detta procedura sono quelle comprese tra il rimprovero verbale e la multa non superiore alle 4 ore di retribuzione base, sino alla sospensione dal servizio e dalla retribuzione per non più di 10 giorni. In ogni caso la sanzione resta sospesa fino all'emissione della decisione del collegio. Il lavoratore al quale sia stata applicata una sanzione disciplinare può promuovere, nei venti giorni successivi alla comunicazione (anche per mezzo dell'associazione sindacale alla quale sia iscritto), la costituzione, tramite il Servizio lavoro, di un collegio di conciliazione ed arbitrato, composto da un rappresentante di ciascuna delle parti e da un terzo membro (presidente del collegio) scelto di comune accordo o, in difetto di accordo, nominato dal Direttore del Servizio lavoro. L'ufficio, ricevuta la richiesta, chiede al datore di lavoro ed al lavoratore la nomina di un proprio rappresentante, che diverrà membro del collegio. Viene inoltre richiesta l'indicazione del nominativo del presidente del collegio. Qualora non vi sia accordo sulla scelta del terzo membro si provvederà d'ufficio, scegliendo il nome del presidente nell'ambito di un apposito elenco di soggetti disponibili predisposto dalla Provincia. Se il datore di lavoro non provvede a nominare il proprio rappresentante in seno al collegio entro 10 giorni dalla ricezione dell'invito rivoltogli dal Servizio lavoro, la sanzione risulterà inefficace. Qualora invece volesse sottrarsi alla procedura arbitrale e tener ferma la sanzione dovrà, entro 10 giorni, proporre un'azione giudiziaria di accertamento.
Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Unità organizzativa complessa Conflitti e Immigrazione, Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste, Terzo Piano. Tel.: 040.660861, Fax: 040.639636 - e-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico: martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

■ FOCUS

Come usufruire dei servizi erogati dalla Provincia di Trieste

Iscrizione presso il Centro per l'Impiego

Con Decreto Legislativo 297/2002, sono state soppresse le liste di collocamento ordinarie e speciali con esclusione delle liste di mobilità e degli elenchi per l'inserimento lavorativo dei disabili di cui alla L 68/1999 (disabili, orfani, profughi ecc.). Sono stati inoltre soppressi il libretto di lavoro e la revisione annuale dello stato di disoccupazione.
Le persone in età lavorativa, domiciliate nella Provincia di Trieste, che sono alla ricerca attiva di un lavoro e che intendono avvalersi dei servizi per l'impiego, possono richiedere l'inserimento nell'elenco anagrafico del Centro per l'Impiego di Trieste, dichiarando di essere immediatamente disponibili allo svolgimento di un'attività lavorativa. Lo stato di disoccupazione decorre esclusivamente dal giorno in cui si rende la dichiarazione di immediata disponibilità all'impiego.
Può richiedere lo stato di disoccupazione non solo chi è privo di lavoro ma anche chi percepisce un reddito da lavoro non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione, fissato in € 8.000 per il lavoro dipendente o assimilato e € 4.800 per il lavoro autonomo. L'interessato si impegna a comunicare le eventuali variazioni di reddito.

La disponibilità all'impiego è un procedimento che consente di accedere ai servizi di promozione dell'inserimento lavorativo (ad esempio: colloqui di orientamento, servizio di incontro domanda offerta di lavoro), mediante la sottoscrizione di un patto di servizio con il Centro per l'Impiego e rappresenta un adempimento necessario anche ai fini della richiesta dell'indennità di disoccupazione presso gli uffici dell'INPS.
Per rilasciare la dichiarazione di immediata disponibilità lavorativa gli interessati possono presentarsi presso gli uffici del Centro per l'Impiego e compilare il modulo predisposto, muniti di:
- documento di identità
- codice fiscale
- per i cittadini extracomunitari è necessario il permesso di soggiorno in originale rilasciato per i motivi che consentono l'iscrizione al Centro per l'Impiego
- per i minorenni è richiesta la presenza di un genitore esercente la patria postestà e devono aver assolto l'obbligo scolastico.

Per informazioni, Centro per l'impiego della Provincia di Trieste, Scala dei Cappuccini n. 1 – Trieste, Tel. 040.369104 – Fax 040.369577 e-mail cercolavoro@provincia.trieste.it. Aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45, lunedì e giovedì anche al pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30.

■ FOCUS

La Provincia di Trieste offre servizi ad aziende e cittadini

Il servizio incontro domanda ed offerta di lavoro per l'inserimento lavorativo

La Provincia di Trieste si fa parte attiva e partecipa alla ricerca di attività lavorative per i propri utenti. Il Servizio di incontro tra domanda ed offerta di lavoro provvede a fornire alle aziende i nominativi di utenti del Centro per l'Impiego che sono interessati ad iniziare un'attività lavorativa. Il servizio si avvale di due modalità diverse, che permettono in sinergia di ottenere una serie di nominativi già selezionati da proporre per assunzioni e tirocini.
Gli operatori del Servizio, infatti, provvedono ad estrarre dalla base dati del Centro per l'Impiego quanti abbiano le caratteristiche professionali richieste dai datori di lavoro, e le comunicano dopo aver verificato che il lavoratore mantenga le caratteristiche richieste e sia disponibile a quell'attività lavorativa.
La modalità alternativa passa invece attraverso la pubblicazione di offerte di lavoro e di tirocinio su quotidiani, settimanali e sul sito Internet della Provincia (http://www.provincia.trieste.it/sportellolavoro).
I lavoratori interessati agli annunci possono quindi proporsi per quelle specifiche attività che sono state rese pubbliche. Anche in questo caso, si procede alla verifica dei requisiti dei candidati e dell'interesse lavorativo specifico, valutando anche la corrispondenza tra i requisiti richiesti e quelli dichiarati.
Le aziende che si rivolgono al Centro per l'Impiego possono così ottenere due liste di persone che, già parzialmente selezionate, andranno a formare la loro base di ricerca di candidati all'attività da ricoprire. Con il vantaggio che le due liste, quella dei candidati che hanno risposto all'offerta di lavoro pubblicata e quella estratta dagli operatori specializzati, si integrano tra di loro.
Il Servizio di incontro domanda ed offerta di lavoro predispone la pubblicazione delle offerte di lavoro sulla stampa locale e provvede anche a fornire assistenza alle aziende per la selezione del personale, fornendo i locali per l'effettuazione delle selezioni e dando una consulenza sugli incentivi per le assunzioni di personale con particolari requisiti. Per informazioni, Centro per l'impiego della Provincia di Trieste, Scala dei Cappuccini n. 1 – Trieste, Tel. 040.369104 – Fax 040.369577 e-mail cercolavoro@provincia.trieste.it. Aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45, lunedì e giovedì anche al pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30.

AVVISO ALL'UTENZA

Per contattare lo Sportello Assistenza familiare è necessario telefonare allo 040 369104. Quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 e 242. E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it. Lo Sportello Assistenza familiare riceve su appuntamento.

Dal mese di settembre il Centro per l'Impiego ha ripreso la consueta apertura pomeridiana al pubblico nei pomeriggi di lunedì e giovedì, dalle 15.00 alle 16.30

PROVINCIA di TRIESTE CENTRO PER L'IMPIEGO

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1- Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45 Lunedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 16:30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso EZIT – Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel.: 040.3798421/547/398
Fax: 040.3798527
E-mail: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336 - E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

OGGI UN DIBATTITO DI "SOCIALNEWS"

Turismo sostenibile

L'associazione "@uxilia onlus" promuove un incontro-dibattito sul **turismo solidale, ecosostenibile e responsabile**, che si terrà **oggi, alle 18, al Caffè Audace** in piazza Unità. La serata, ideata e condotta da Alessandra Casgnola, vedrà la partecipazione di Massimiliano Fanni Canelles, direttore di SocialNews, di Federica Mancini, presidente di Ape Giramondo, di Roberto Odorico, responsabile della Riserva Marina di Miramare, di Gianni Talamini di Errastrana, di Ugo Contiero Meneghetie di Macro System corporation, del direttore dell'albergo diffuso dell'Altopiano di Lauco, Giacomo Beorchia, di Loris Pevere, direttore del Consorzio tutela formaggio Montasio e dell'istruttore di sleddog Ararad Khatchikian (quest'ultimo partirà domani, da Venezia, alla volta di Yrevan, la capitale dell'Armenia: è la sua prima visita nella terra degli antenati, alla ricerca delle proprie radici). Interverrà anche un disabile visivo che racconterà l'esperienza di poter praticare turismo in completa autonomia.

Ararad Khatchikian

Il tema del turismo sostenibile è stato affrontato nel numero di agosto-settembre del mensile Social News. Questo incontro - come gli altri di "SocialMente-gli eventi di SocialNews" - hanno la peculiarità di non essere didattici ma di voler creae una forte interazione con il pubblico, un'occasione per incontrare e confrontarsi con diverse realtà, per porre domande o raccontare la propria esperienza.

"@uxilia Onlus" è un'associazione che promuove il potenziamento dei diritti dei minori, delle famiglie e di tutte le persone che si trovano in posizioni svantaggiate.

● SOFFERENTI PSICHICI
Oggi, alle 17, nella sede dell'Afasop (Associazione familiari sofferenti psichici) di via Madonnina 15/b, si terrà l'assemblea ordinaria.

● ISTITUTO WEISS
La consegna dei libri in comodato avverrà oggi all'Istituto dalle 17 alle 19 per le classi prime medie e domani dalle 17 alle 19 per la classi seconde e terze medie.

● DANZA DEL VENTRE
Sono aperte le prenotazioni per le lezioni di prova al corso base e intermedio e al seminario gratuito di sabato alle 14.30 c/o l'ass. La Noce, via degli Artisti 7/A. Per informazioni 3395732712.

● DELFINO BLU
Il Delfino Blu presenta le sue attività 2009-'10 all'associazione Esaedro, via Zanetti 1, oggi alle 19. Entrata libera.

● NEUROSCIENZE CAFÉ
Oggi alle 18, al caffè San Marco, si parlerà di «Le ultime frontiere del neuroimaging: il neuromarketing», con Laura Romoli (Scuola di dottorato in neuroscienze e scienze cognitive) e «Stress, depressione e neuroscienze: il male "meno" oscuro», con Davide Carlino (Clinica psichiatrica).

● DIVERTIMENTO IN PIAZZA
Oggi dalle 16 alle 22 in piazzale Rosmini a San Vito, le associazioni Le Buone Pratiche Onlus e Calicanto, organizzano un pomeriggio di divertimento in piazza rivolto a tutti. Appuntamento culturale con Pino Roveredo, musica ballo e teatro, parentesi gastronomica e tanto divertimento.

● FESTA "RIGIARDINO"
Oggi alle 16 al giardino dell'Anfiteatro di Melara, "Festa RiGiardino"nell'ambito del progetto Habitat-Microaree.

● ASSOCIAZIONE F. PETRARCA
L'attività dell'Associazione Petrarca riprende con un viaggio di tre giorni (1-3 ottobre) a Piacenza e sui Colli Piacentini. Le prenotazioni si effettueranno oggi al Caffè Tommaseo dalle 18 alle 19.

● CONFERENZA SU TOMIZZA
Oggi alle 17 a Palazzo Gopcevich, avrà luogo, a cura di Vittorio Piccoli, presidente del Comitato promotore del Premio «Tomizza», la conferenza intitolata Invito alla lettura di uno «scrittore di pace» - Il premio «Tomizza» del Lions Club Trieste Europa.

● MERCATINO DELL'USATO
Mercatino dell'usato di fine estate, oggi, dalle 15 alle 19 a Opicina nel giardino pubblico, antistante Casa Capon di via Sant'Isidoro.

● CENTRO EGITTOLOGICO
Il Centro egittologico Claudia Dolzani in collaborazione con l'Università e il Centro papirologico «Medea Norsa», comunica che oggi alle 18, all'Università in via Lazzaretto Vecchio 6, Sergio Pernigotti dell'Università di Bologna terrà una conferenza sul tema «Gli scavi dell'Università di Bologna a Bakchias».

● ROTARY CLUB
I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 all'hotel Greif Maria Theresia. Il gen. Paolo Serra illustrerà il final report sul service «Rotary - Herat - Julia» in Afghanistan. Interverrà il giornalista Fausto Biloslavo.

● FOTO DI REXROTH
«Alberi in città» di Florian Rexroth, mostra fotografica da oggi al 9 ottobre, lun.-ven. ore 10-13 e 15-19 al Goethe-Institut, via Beccaria 6 (5.o piano). Ingresso libero. Inaugurazione oggi alle 19. 040635763.

● EDILMASTER, VIA AI CORSI
Oggi alle 17 all'Edilmaster la Scuola edile di Trieste in via Cosulich 10 zona industriale inizia l'anno scolastico del corso triennale per muratori polivalenti. La scuola edile Edilmaster, accreditata dalla Regione, ricorda che sono ancora aperte le iscrizioni al «corso per addetto alle lavorazioni di cantiere edile» per giovani che abbiano assolto l'obbligo scolastico e non abbiamo compiuto 18 anni.

● CLUB TRIESTEBELLA
Incontro aperto a tutti del club Triestebella www.triestebella.it per parlare di come rendere più bella la città. Oggi alle 18 nella sede del Filo incantato in via Favetti 1, traversale di Strada del Friuli subito dopo il piazzale Madonna di Gretta. Seguirà rinfresco.

● FESTA DI LIBERAZIONE
Continua a Muggia in piazzale Caliterna la festa di «Liberazione» organizzata dal Circolo Prc-Se del Comune di Muggia. Apertura chioschi alle 17. Alle 20 intervento del consigliere regionale Igor Kocijanc. Fino a lunedì 14 settembre.

● MOSTRA DI LIZZUL
L'Associazione DayDreaming Project, presenta «Onthesofa», mostra fotografica di Tommaso Lizzul che sarà inaugurata oggi alle 19 al Knulp in via Madonna del Mare 7/a, sarà presente l'autore. La mostra proseguirà fino al 22 ottobre.

● APPUNTAMENTO A SAN VITO
Oggi dalle 16 alle 22 in piazzale Rosmini a San Vito, le associazioni Le Buone Pratiche Onlus e Calicanto in collaborazione con il Distretto 2 e l'Ass 1, organizzano un pomeriggio di divertimento in piazza rivolto a tutti.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Bruna Zanon (9/9) dalla sorella Iole 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giorgio Altarass (10/9) da S.A. 50 pro Airc.
- In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/9) dalla moglie Licia 10 pro Aism.
- In memoria di Domenico Conte dai commilitoni turno «E» 55 pro Airc (ricerca oncologica).
- In memoria di Norma Petronio Fonda nel trigesimo (10/9) dal figlio Roberto 50 pro S. Martino al Campo.
- In memoria di Agostino Saranz per il compleanno (10/9) dalla moglie Liliana 50, dalla figlia Rosanna e famiglia 50 pro Day hospital - cardiologia Ospedale di Cattinara.
- In memoria di Laura Sferco nell'anniv. (10/9) da Gianni e Bruna 20 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Riccardo Slager nel IV anniv. (10/9) dalla moglie Guerrina 50 pro Medici senza Frontiere.
- In memoria di Annamaria Vicig per il XVI anniv. (10/9) dalla mamma 50 pro Chiesa Beata Vergine del Rosario (per i poveri), 50 pro Chiesa Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Vera Wagner nel XXV anniv. (10/9) dalla figlia Gianna con la sua famiglia 100 pro Biblioteca «Eleonora Loser», 100 pro Asilo infantile «Marco Tedeschi» (fondo Claudia Cogoi), 100 pro Ass. de Banfield; da Luciano Borsi e famiglia 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Carlo Buzzi nel 26.o anniv. dalla moglie 50 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Marcello Rossi nel XVII anniv. dalle figlie 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- Ricordando «Speri» gattina sfortunata da Livio Mosetti 50 pro Enpa.
- Ringraziando per il pronto intervento la cagnetta Jenny 20 pro Enpa.
- In memoria di Letizia Bernich dalla figlia 100 pro Accri - Missione Iriamurai.

AUGURI

OMERO Festeggia i suoi primi cent'anni! Tanti auguri dalla famiglia, dalla nipote Miri da Atene, dalla cugina Adriana da Roma e da tutti gli amici

ANTONELLA-DIEGO Tanti auguri per le nozze d'argento da parenti e amici e da tutti quelli che vi amano

NICOLA Tantissimi auguri per gli ottant'anni dalla moglie Enza, dai figli, dai nipoti e da tutti gli amici. Buon compleanno con affetto

LINA Tanti auguri alla nonna bis per le sue 85 candeline dai figli, generi, nipoti, pronipoti, parenti e amici. Sei sempre una roccia!

ALBINA-GIUSEPPE Sessant'anni di matrimonio, un bel traguardo raggiunto con amore. Auguri alla coppia di tanti anni ancora di serenità e salute

MARIA Per gli 80 anni tanti auguri dal fratello Rocco con la moglie dalla lontana Australia, parenti, amici e da tutti coloro che ti vogliono bene

MARIA PIA-LIVIO 40 anni insieme. Li festeggiano con amore i figli Mauro, Daria, Giulia, le nipotine Emma e Marta, parenti e amici

COMPRO ORO
PAGO CONTANTI

ACQUISTO

- Oro
- Argento
- Diamanti
- Monete
  - STERLINE
  - MARENGHI
  - KRUGERRAND
- Platino
- Palladio
- Medaglie
- Orologi
  - OMEGA • BVLGARI
  - ROLEX • CARTIER
  - IWC • TAGHeuer...
- Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
- Disimpegno polizze

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE ..... Via Timeus, 8
TRIESTE ..... L.go Pestalozzi, 3
TRIESTE ..... Via Salata, 8
UDINE ..... Via Poscolle, 41
MONFALCONE ..... Via Verdi, 32
TELEFONO 338/3404870

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

APPELLO ALLE ISTITUZIONI PER L'IMBARCAZIONE

«Salviamo il Borino, creatura del Nautico»

Anni fa, mi capitò di visitare a Bremerhaven il «Deutsches Schiffahrtsmuseum, il Museo della Navigazione tedesca. Lì, in un angolo del porto vecchio, oggi in disuso, i tedeschi avevano saputo realizzare un imponente ed interessantissimo museo, ricco di reperti e di intere navi storiche perfettamente conservate e visitabili: sommergibili, velieri, navi polari, ecc. Allora avevo pensato a quanto sarebbe stato bello se, anche a Trieste, qualcuno avesse avuto la lungimiranza e la capacità di realizzare qualcosa di simile, impresa questa non impossibile visto lo spazio a disposizione nel nostro Porto Vecchio, e i reperti in attesa di essere esposti che possediamo. Persa l'occasione di conservare una nave storica quale la «Elettra», ecco che un altro pezzo importante della nostra storia sta per scomparire: si tratta del «Borino», la nave scuola dell'Istituto Nautico che è servita alla formazione di centinaia di nostri uomini di mare, permettendo così il perpetrarsi della tradizione marinara della città. Non solo: il «Borino» fu realizzato nei nostri cantieri navali su progetto dei professori dell'Istituto Nautico, che elaborarono pure i progetti relativi alle macchine, questa nave scuola può, allora, essere considerata come una creatura dell'Istituto, frutto delle conoscenze in materia di tecnica navale del suo corpo insegnante. Credo allora che la città, istituzioni in testa, dovrebbe mobilitarsi per salvare questa importante testimonianza della nostra storia marinara, nella prospettiva di collocarla in un grande Museo del Porto e della Marineria, che la città di Trieste è certamente in grado di produrre e che si merita.

Enrico Mazzoli

ASSUNZIONI

Badante bloccata

Sono una cittadina italiana residente a Trieste. Ho 44 anni e sono affetta da una grave Sma, patologia degenerativa che, dal punto di vista fisico, mi rende del tutto non autosufficiente.
Nel corrente mese di settembre è in atto una nuova sanatoria, che, al costo di 500 euro, permette al datore di lavoro di regolarizzare colf e badanti extracomunitarie.
Nel 2007 presentai una richiesta di assunzione, in qualità di badante, in favore di una persona di fiducia (con cittadinanza sia serba sia croata). La richiesta fu accolta in occasione del ripescaggio nella primavera del 2008, quando fu ampliato il numero delle quote relativo all'anno precedente.
Mi chiedo con quale criterio opera il Governo italiano, dato che a tutt'oggi - trascorsi ormai due anni dalla mia richiesta d'assunzione - la suddetta persona non ha ancora ricevuto il nulla osta. Vogliamo scommettere che lo riceveranno prima coloro per i quali è stata presentata richiesta sulla base della sopra menzionata nuova sanatoria attualmente in corso?
Per poter essere assistita ad hoc, mi trovo oggi in Croazia, ospite di una cara amica. A casa sua, ospite pure lei, qui con noi ad assistermi c'è la persona in attesa del nulla osta che le consentirebbe di lavorare prestandomi assistenza a Trieste. Sono molto grata alla cara amica che ci ospita ed alla sua famiglia, ma vorrei tornare presto a casa mia, e poterci vivere serenamente con un'adeguata assistenza.

Nicoletta Mangiagli

L'ALBUM

Sarli, Mocnik e Vitale nuovi cavalieri del Santo Sepolcro

È festa per la delegazione triestina dell'Ordine cavalleresco del Santo Sepolcro che ha visto tre nuovi membri indossare il bianco mantello con la rossa Croce di Buglione entrando a far parte a tutti gli effetti, dopo il lungo periodo di preparazione, dell'istituzione che si adopera soprattutto a favore della Terra Santa. La cerimonia di investitura per Ettore Sarli, Peter Mocnik e Roberto Vitale si è svolta, come di consuetudine, nella Chiesa dell'Ordine Santa Maria della Pace a Milano e nell' occasione ha ricevuto le insegne anche Andrea Malalan che appartiene alla delegazione di Udine. La solenne investitura, cui hanno partecipato oltre 200 cavalieri provenienti da tutto il Nord Italia, si è svolta alla presenza del luogotenente grande ufficiale Silverio Vecchio e del vescovo di Pavia monsignor Giovanni Giudici. Nella foto, da sinistra: Ettore Sarli, Peter Mocnick, Roberto Vitale, il presidente della sezione Fvg Giuseppe Guarino, il vescovo di Pavia e gran priore di luogotenenza Giovanni Giudici ,il delegato di Trieste Vincenzo Livia con Giorgio Miccoli e Andrea Malalan.

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI

La pelliccia del gatto, specchio della sua salute

Il Gatto domestico (Felis catus) è tra i tanti animali domestici il più giovane in termini di domesticazione. Il processo di domesticazione ha inizio quando un piccolo numero di animali viene isolato dalla specie selvatica e si abitua alla presenza umana.
Venerato dagli antichi Egizi (che vedevano questo animale come una vera e propria divinità), associato nel passato a riti pagani e alla stregoneria, oggi è apprezzato per la sua straordinaria bellezza e per il carattere affettuoso ma indipendente.
Nel gatto si distinguono peli di copertura, il sottopelo e i peli specializzati. I peli di copertura sono di tre tipi: i peli dritti (peli di giarra) sono lunghi e spessi: sono più numerosi sul dorso e formano lo strato più esterno del manto, i peli di guardia (peli a gomito) sono poco più sottili dei peli dritti e si trovano soprattutto sui fianchi; i peli intermedi sono ondulati e sono simili al sottopelo: sono localizzati soprattutto sulla coda. Il sottopelo costituisce uno spesso strato isolante ed è formato da lanugine (borra) con peli corti, sottili e ondulati.
I peli specializzati, o peli tattili, sono le vibrisse (i baffi), le sopracciglia e gli altri peli più sottili situati sulle guance e sui palmi degli arti anteriori: questi peli hanno un'irrorazione sanguigna particolare e sono strettamente connessi a strutture nervose estremamente sofisticate.
La pelliccia del gatto è lo specchio della sua salute: un mantello consistente, brillante e compatto è, però anche frutto di un'alimentazione equilibrata e ricca di nutrienti. A differenza del cane il gatto necessita, in particolare, di acidi grassi essenziali, sostanze nutrienti che si trovano negli oli vegetali, soprattutto il quello del mais e nell' olio di pesce. Questi ingredienti sono presenti generalmente nelle diete confezionate di buona qualità, ma è comunque bene controllare nella tabella informativa e chiedere al veterinario o al negoziante specializzato che sapranno consigliare il cibo più opportuno per la tipologia di micio (tipo, età, taglia). La carenza di acidi grassi essenziali porta a fastidi e il pelo diventa secco, opaco e fragile. Nei casi più gravi si possono manifestare addirittura infezioni cutanee (su consiglio del veterinario, si potranno acquistare integratori alimentari specifici).
Altri elementi che contribuiscono a rendere il pelo più bello sono le vitamine del gruppo B contenute nel lievito di birra (si trova in compresse o in scaglie) e la biotina (confezionata in compresse), facilmente reperibili nelle farmacie ed erboristerie o nei negozi specializzati.

ACEGAS

«Letturista» fantasma

Sono residente in via dei Giuliani 34, piano terra e il giorno 24 agosto ho trovato attaccato sul vetro del portone un foglietto azzurrino con il quale si rendeva noto agli inquilini che il giorno 27 agosto dalle ore 13 alle ore 15 sarebbe stata fatta la lettura dei contatori di acqua, luce e gas.
Mia moglie ed io ci siamo emozionati. Era un po' come quando a Pasqua il parroco veniva a benedire la casa. Un avvenimento insperato e inusuale.
Ritenendo che non sarebbe stato bello se il «letturista» ci avesse trovati ancora a tavola qualora fosse arrivato attorno alle ore 13, abbiamo anticipato il pasto e, sbrigate le varie faccende, ci siamo messi in attesa un po' trepidanti nella considerazione che non vedevamo un letturista da tempo immemorabile.
Purtroppo è andata male.
Sono passate le 13, le 14 e le 15 senza che nulla accadesse; abbiamo atteso le 16, ipotizzando che lo zelante incaricato si fosse attardato in qualche altro condominio. Si sa che quando si è presi dal lavoro il tempo passa senza rendersene conto. Alle 17 siamo usciti e, come di abitudine, abbiamo controllato la cassetta della posta e lì abbiamo trovato il mitico foglietto bianco dell'Acegas Aps che iniziava con la fatidica frase «gentile cliente la informiamo che non è stato possibile effettuare la lettura dei suoi contatori ecc. La invitiamo a comunicarci i consumi effettuati entro i tre giorni a partire dal 4/9» (scritto in bella calligrafia e con inchiostro rosso).
Sorge spontanea una considerazione: è comprensibile che il solerte funzionario, provato dalla calura estiva e dai cinque piani di scale che lo attendevano, abbia optato per la soluzione meno faticosa (autolettura a cura dei singoli inquilini), ma non è comprensibile come abbia potuto optare per tale soluzione nei miei confronti, nella considerazione che abito al piano terra e che la porta del mio appartamento è vicinissima al portone d'ingresso e che sicuramente avrebbe impiegato meno tempo a fare la lettura che a compilare il fatidico biglietto. Evidentemente il sistema dell'autolettura è prassi consolidata e non soluzione da adottare solo in caso di assenza degli inquilini.
Per concludere ho effettuato l'autolettura, ho comunicato i dati ai numeri verdi sperando di averli azzeccati e attendo le bollette, ma spero con tutto il cuore che prima o poi, quando una fortunata circostanza ne darà occasione, un letturista serio venga a leggere i miei consumi reali per evitarmi, se possibile, di ricevere bollette che giornalisticamente sono definite «pazze».

Alberto Aiello

SOCCORSI

Via Cappello inaccessibile

La via Francesco Cappello è una via ripida che sale da via Galleria e sbocca in via Bazzoni con una curva a gomito posizionata su un forte dislivello per cui tre ruote aderiscono sull'asfalto mentre la quarta gira a vuoto e non riesci in alcun modo a superarla. Difatti, sino ad ora la croce rossa, i pompieri, i taxi, gli stessi vigili urbani e gli abitanti della zona preferivano affrontarla in discesa. Ora con i nuovi sensi unici la suddetta via è diventata tutta a senso unico in salita.
Il giorno 9 luglio, cadendo in casa mi ruppi il femore. Chiamata, l'ambulanza arrivò in pochi minuti, fermandosi però all'incrocio con la via Galleria e la via Cappello perché non riusciva a salire. Questo succedeva alle 11. Il personale raggiunse a piedi casa mia e viste le mie condizioni chiamò in sede per comunicare l'impossibilità a salire con l'ambulanza e chiedere consiglio. L'addetto del 118 consigliò loro di chiamare i vigili urbani i quali inviarono una macchina a fare da staffetta e accompagnarono l'ambulanza contro mano sino davanti al mio portone ore 12.
Attesi un'ora prima di poter essere soccorsa ed accompagnata all'ospedale a causa di un senso unico in salita che non permette di salire. Cosa sarebbe successo se invece di un femore rotto ci fosse stato un ictus o un attacco di cuore dove i minuti e non le ore possono essere fatali? L'altro giorno ho visto un'ambulanza che scendeva in retro marcia per via Cappello: così non andava contro mano?
Sono stata ricoverata all'ospedale sino al giorno 13 agosto e mia madre che ha 89 anni veniva ogni pomeriggio a farmi visita. Ha viaggiato andata e ritorno per più di un mese in taxi; e ogni giorno ha dovuto lottare con i tassisti perché tantissimi si rifiutavano di portarla in via Cappello perché non riuscivano ad affrontare la curva a gomito e rovinavano la frizione. Ma un servizio pubblico può rifiutarsi?
Ora io chiedo che il signor sindaco, gli assessori e i tecnici che hanno elaborato questo studio per la nuova viabilità provino il nuovo senso unico di via Francesco Cappello magari su di un camion dei pompieri o su un'ambulanza o solamente con la propria autovettura possibilmente dopo che ha piovuto.

Luciana Simicich

ROIANO

Litigi familiari

Da ormai otto mesi conviviamo in una ormai ex tranquilla via di Roiano con un problema di mancanza di civiltà. Una famiglia che si è trasferita proprio all'inizio di quest'anno in un appartamento del nostro palazzo non sembra voler applicare le più elementari regole della convivenza civile, producendo rumori e schiamazzi, quando non esibendosi in alterchi con botte, minacce di morte al coniuge, lancio di oggetti vari, porte che sbattono, soprattutto nel cuore della notte. Sin dall'inizio l'intero condominio ha informato prima oralmente e poi con lettere, sia il padrone di casa, che l'amministratore del condominio (tuttavia l'intero vicinato sente quotidianamente i rumori provenienti dall'appartamento), ma sembra che nessuno possa fare nulla. Durante un furioso litigio, essendoci nella casa la presenza di un neonato, sono state fatte intervenire le forze dell'ordine, accolte dai padroni di casa con nonchalance, che prontamente rubricavano la furibonda lite con percosse che era in corso, come «normali discussioni familiari». Successivamente si scagliavano violentemente nel cuore della notte contro la porta dell'appartamento di un condomino cui essi imputavano la denuncia. Ci sentiamo impotenti e non tutelati da una legislazione che non ci fornisce i mezzi per esercitare il diritto di vivere nelle nostre case in tranquillità. Alcuni condomini, vinti dallo sconforto, han deciso di vendere il loro appartamento; che altra soluzione resta? Come possiamo comportarci per esercitare il nostro diritto a vivere in pace?

Lettera firmata

DISABILI

Parcheggio soppresso

Mesi or sono comparve sul nostro quotidiano il caso di una persona diversamente abile «prigioniera in casa» causa l'esproprio del suo posto-macchina personalizzato per far posto ai tavolini di un bar.
La Polizia Urbana, tramite lettera inviata al Presidente A.L.I.Ce. Fvg, giustificava il «maltolto» in quanto all'interno di un'area pedonale urbana l'istituzione di un parcheggio personalizzato non è consentita.
Non è questo un caso in cui l'usurpatore pretende di indossare le vesti dell'usurpato? Vorrei far notare che nel caso di piazza Venezia, tra l'altro già teatro di accese manifestazioni, è la zona pedonale ad essere stata inserita in un contesto urbano già consolidato; non il contrario! Poiché il gommista, sia pure a suon di carte bollate, continua nel suo lavoro, vien fatto di pensare che agendo sulla persona diversamente abile si sia preteso di colpire – come nella savana – l'anello debole degli sfrattabili. Esistono a Trieste intere aree comunali e private alle quali possono accedere solamente i residenti e/o i frontalieri. Il disabile protagonista di questo caso non è bisognoso di un posteggio ma vuole difendere, per diritto acquisito, il suo; sotto casa. In quanto a barriere architettoniche siamo stati tra gli ultimi a sensibilizzarci ma, in questo caso, siamo i primi a disattenderne i contenuti.

Virgilio Zecchini

SANITÀ

Cartelle smarrite

Sono una triestina che ha bisogno delle sue cartelle cliniche che il Burlo Garofolo avrebbe dovuto conservare. Sette sono state smarrite: causa questa perdita ho perso l'opportunità di poter far domanda per una pensione civile o avere perlomeno un punteggio che mi faccia automaticamente entrare a far parte della graduatoria per un posto di lavoro comunale o statale. L'endometriosi, ovvero la patologia di cui soffro, è invalidante a livello fisico e sociale. Il ministro Carfagna ha appena fatto un accordo con Inps e Inail per 5 anni ove finanzia e aiuta le persone affette da questa malattia, e io? Senza le mie cartelle cliniche come faccio a dimostrare alle autorità competenti di che cosa ho sofferto per 16 anni e di che cosa soffrirò in futuro? Ora dovrò andare incontro ad altre spese, ovvero a quelle legali perché sto facendo denuncia all'amministrazione, alla direzione sanitaria del Burlo Garofolo e alla dottoressa che circa 8 anni fa ha preso la mia documentazione senza più restituirla, negando di averla e quindi perdendomela. È un mio diritto avere la mia storia clinica, questa è la Sanità!

Lettera firmata

L'INTERVENTO

«Ok per il congresso, ma il Pd non deve abusare delle primarie»

Chi sostiene che il dibattito verso le primarie che decideranno i segretari nazionali e regionali del Partito Democratico è franco e leale dice il vero: queste primarie rispetto a quelle del 2007, e specialmente nella nostra regione, hanno portato elementi positivi di contaminazione fra le varie squadre e di sano confronto dove, a parte qualche sporadica eccezione, i contenuti prevalgono sugli attacchi personali. Sono convinto si proseguirà su questa strada. Ma chiusa questa partita è necessario fare attenzione a non abusare dello strumento delle primarie a oltranza per ogni decisione futura. Già da tempo autorevoli esponenti del partito hanno fatto riferimento, per quanto riguarda la scadenza amministrativa a sindaco per il 2011, a primarie prima di partito e poi di coalizione. Per quanto siano un momento positivo di partecipazione e di interessante coinvolgimento, non vorrei proprio che passassimo la nostra vita politica lungo l'arco del 2010 ad impostare e gestire primarie per ogni elezione mentre i problemi dei cittadini e del territorio meritano attenzioni sempre più crescenti, mentre aumentano le richieste importanti e si moltiplicano le esigenze da condividere con le categorie produttive. E non dimentichiamo che, a volte, si rischia di immedesimarsi troppo nella sfida e quindi di lasciare strascichi velenosi sull'onda del «competition is competition», che si riassorbono con difficoltà.
Nella nostra città più di qualcuno, e fra questi il sottoscritto, pensa che se Ettore Rosato fosse stato candidato sindaco direttamente a luglio 2005 senza le primarie dell'ottobre successivo a quest'ora saremmo maggioranza e non opposizione sui banchi del consiglio comunale. Mi vede, poi, assolutamente concorde chi sostiene, una volta archiviata la partita delle primarie 2009, che è importante fare squadra per il futuro con i candidati vincenti sulla base del loro programma, con, ovviamente, e ci tengo a sottolinearlo, libertà di coscienza sui temi etici e sugli argomenti dove la coscienza prevale sulla logica o sulla maggioranza espressa in un'assemblea di partito: lì non si tratta di distinguo, ma della storia di ognuno. Tanti uomini possono creare un grande partito se sapranno integrare, senza rinnegarle anzi valorizzandole, le proprie storie diverse.

Alessandro Carmi
vicesegretario Partito Democratico

RINGRAZIAMENTI

Un vivo ringraziamento al maresciallo del Corpo dei Carabinieri Maurizio Ferrigno in istanza alla caserma di Rozzol a Trieste, che, con il suo operato, ha dimostrato come Carabiniere e come essere umano, di essere vicino al cittadino, dandogli sicurezza, facendo sentire la presenza delle istituzioni in modo finalmente positivo, e, con il suo impegno deciso e sentito, di avere a cuore lo stato proprio occupandosi del singolo, rendendo così onore all'Arma, a se stesso e a me per averlo conosciuto. La gente, la città, l'Italia ha bisogno di persone come lei maresciallo. Grazie ancora.

Luca Fantinutti

PROMEMORIA

Un film su una rapina a Napoli, tratto da un reale fatto di cronaca, raccontata attraverso le storie dei cinque rapinatori che la compiono. È la trama del nuovo film che Abel Ferrara - che ha Venezia ha presentato fuori concorso la docu-fiction "Napoli Napoli Napoli" - girerà nella città partenopea e su cui è già al lavoro.

Il regista statunitense Joe Dante, maestro dell'horror, presente a Venezia fuori concorso con "The Hole", alla domanda su cosa gli abbia fatto davvero paura ha detto: «Da adulto quello che mi ha spaventato molto è stata l'amministrazione Bush».

MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

"Il grande sogno" di Placido scatena un Sessantotto al Lido

Polemica in conferenza stampa, fischi a Rossella Mario Capanna: «Film di pura trasparenza»

In alto, Riccardo Scamarcio vestito da poliziotto in una scena di "Il grande sogno". A destra, lo stesso Scamarcio e Jasmine Trinca con Michele Placido, regista del film che ieri ha scatenato polemiche in concorso alla Mostra del cinema. A sinistra, Mario Capanna, uno dei leader del movimento giovanile del '68, intervenuto alla conferenza stampa.

Il regista George A. Romero in concorso a Venezia con "Survival of the Dead"

di ELISA GRANDO

VENEZIA Il '68 è entrato alla Mostra del Cinema di Venezia scaldando gli animi, soprattutto quello di Michele Placido, regista del film in concorso **"Il grande sogno"**. Il titolo si riferisce proprio agli ideali coltivati nel fatidico anno di tante rivoluzioni da tre giovani: una borghese che entra nella lotta studentesca (Jasmine Trinca), uno studente proletario e comunista (Luca Argentero) e un giovane pugliese di famiglia modesta che, per sbarcare il lunario, ha accettato di entrare in polizia anche se vuole diventare attore (Riccardo Scamarcio, nel personaggio direttamente ispirato alla vita di Placido).

Il film è un romanzo popolare e autobiografico, diretto con mestiere ed equilibrio, anche troppo: il racconto è ben interpretato, corretto e completo di tutto il campionario sessantottino (la liberazione sessuale, l'occupazione delle università, le proteste contro al guerra in Vietnam, la repressione violenta della polizia a Valle Giulia, la nuova coscienza di sinistra di tanti borghesi), ma manca d'impeto e carisma e questo, per un film ambientato nel '68, non può che essere un difetto.

Chi non scarseggia di fervore, almeno a parole, è invece lo stesso Placido. La situazione, in conferenza stampa, esplode quando una giornalista spagnola fa al regista la domanda che avrebbe dovuto aspettarsi: perché fa un film sul '68, che ha elementi di chiaro contrasto col governo attuale, eppure si fa produrre da Medusa, la casa di distribuzione della famiglia Berlusconi? Placido dà in escandescenze: «Non so neanche chi è Berlusconi e non lo voto. Faccio un film con la Rai e me lo distruggono ("Ovunque sei", che ebbe accoglienza disastrosa a Venezia nel 2004, ndr.), lo faccio con Medusa e non va bene. Ma insomma con chi devo fare i film?». Nell'incontro del pomeriggio con i giornalisti italiani cercherà di mettere una pezza sull'accaduto: «Chiedo scusa alla giornalista spagnola. È il mio modo di essere, ma ho esagerato». Poi rivendica la coerenza del suo percorso artistico: «Il film piacerà ai giovani, non piacerà invece a persone come Ferrara e a tanti sessantottini che non vogliono ammettere il loro fallimento. Io sono orgoglioso di aver fatto il '68, ho sempre alzato il braccio quando chiedevano chi era comunista: una volta non mi facevano neanche entrare negli Stati Uniti». E ancora: «Non ammiro chi ha scelto la lotta armata, ma almeno va capito il perché. Curcio, per esempio, per certi versi lo rispetto, per altri no: di certo ha pagato di persona. Gli altri si sono imborghesiti».

Nel film c'è anche la scena chiave della scontro fra manifestanti e polizia a Valle Giulia. Placido cita il testo di Pasolini che simpatizzava con i poliziotti (pur mettendoli dalla parte del torto), perché erano loro i figli dei poveri: «Racconto la mia storia: all'epoca ero un poliziotto di una famiglia proletaria del sud. Pasolini scrive proprio di ragazzi come me, ma io non sono d'accordo con lui: i borghesi che caricavo, poco dopo, sono stati i miei primi insegnanti all'Accademia d'Arte Drammatica. La chiave profetica di Pasolini casomai è: molti di quelli che hanno fatto il '68 non lo faranno più».

Il film scatena interesse bipartisan: «Mi ha telefonato la rivista "Micromega" per organizzare proiezioni nelle università, ma vuole mostrarlo anche il Circolo Ezra Pound, di estrema destra. Ci andrò: voglio capire perché i giovani di destra sono oggi molto più attivi di quelli di sinistra». A sorpresa, spuntano dalle parole di Placido nuove posizioni centriste: «Sono molto tentato di lavorare con Casini per costruire un grosso partito popolare cattolico che porti la sinistra a compattarsi contro Berlusconi. Mi piacerebbe dedicare il film al direttore dell' "Avvenire" Boffo: lui sì che incarna lo spirito del '68. Sulla sua vicenda sto pensando a un monologo teatrale: qualcuno deve schierarsi dalla sua parte».

Prima dell'ira di Placido, la conferenza stampa si era già scaldata con i fischi dei giornalisti al presidente di Medusa Carlo Rossella, impegnato in una lunga filippica sul suo personale '68. A benedire "Il grande sogno", invece, è intervenuto Mario Capanna, ex leader del Movimento Studentesco sessantottino: «È un film di pulita trasparenza, perché non è politico. Del '68 si continua a parlare: rivisitare il passato è fondamentale per invitare al sogno di oggi». Unica rimostranza a Placido: «Potevi inserire almeno un fotogramma sulla strage di Piazza Fontana».

Sempre in concorso sono arrivati ieri a Venezia gli zombie del maestro dell'horror George A.Romero, in gara con **"Survival of the Dead"**, tipico "splatter" con teste, occhi, braccia che schizzano ovunque. I morti viventi di Romero non fanno più paura come nel primo film del 1968 e hanno perso il loro graffio politico, ma il gioco è divertente e pieno di ammiccamenti per appassionati del genere.

È declinato tutto al femminile il terzo film in concorso, **"Zanan bedoone mardan" ("Women Without Men")** della regista iraniana Shirin Neshat, che si è presentata in passerella insieme a tutto il cast coi colori del "movimento verde" iraniano. La storia racconta di quattro donne che lottano per decidere il proprio destino nella Teheran del 1953, l'anno del colpo di Stato che depose il primo ministro Mossadegh per restaurare lo Shah al potere. Gli ingredienti di un possibile Leone ci sono tutti: respiro poetico, stile raffinato, impegno politico e un bel cast corale.

L'ATTORE E LA SHOWGIRL AL LIDO

Una cena-spettacolo per George Clooney ed Elisabetta Canalis

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Chi è abituato a stare sotto i riflettori e ad interloquire più con le macchine da presa che con i comuni mortali, difficilmente riesce a non trasformare un semplice pasto in uno show. Non si sa se sia colpa degli occhi indiscreti che in ogni movimento dei vip vedono l'originalità, o se essere *star* significhi sentirsi sempre in azione. Il fatto è che quando si va ad una cena dove l'ospite d'onore è **George Clooney** - ed **Elisabetta Canalis** di riflesso - concentrarsi sulla forchetta è difficile. E non farsi venire il torcicollo per seguire ogni movimento di questa coppia fresca di gossip è un'impresa da lasciare ad altre occasioni. Si baciano, si toccano? Di tutto un po'. Ma, soprattutto, si baciano. Baci con lo schiocco? No. E nemmeno come quelli dei film. I loro sono baci da adolescenti avvinghiati sulle panchine del parco, solo che qui non sfuggono dai genitori e dal mondo: sono, innanzitutto, di fronte agli occhi degli ospiti del loro tavolo a Ca' Vendramin Calergi - il Casinò di Venezia - e sotto il naso di una moltitudine di invitati che neanche una sublime *mousse* al cioccolato riesce a far star seduta.

E questa è la prima parte dello show. La seconda: la bella Elisabetta a un certo punto deve fare pipì. Si alza lei, si alza lui, guardie del corpo sull'attenti. Lui si risiede perché in bagno l'accompagna un'amica. E per fortuna, perché ne ha bisogno: il suo lungo vestito (color ottanio) di Roberto Cavalli è un bell'ingombro e, come una sposa alla festa del matrimonio, se lo deve tenere su per non bagnarlo. Sul pavimento c'è un po' d'acqua, quindi meglio evitare di tornare al tavolo con l'abito rovinato. Fa di nuovo ingresso nel giardino del Casinò allestito a festa, con fiocchi e rose rosse dappertutto, con i suoi 190 e più invitati e l'ospitale presidente del Casinò Mauro Pizzigati che, con lei, si mette in posa per una foto.

George Clooney alle prese con le seppie e con la Canalis (foto Zanardi)

Ma passiamo alla terza parte dello show. George, a quanto dicono gli chef che gli coccolano il palato, è uno che in genere mangia poco. In questi giorni di Mostra del Cinema la mano destra fasciata (regalo di una caduta in moto) sicuramente non ha contribuito al pieno rispetto del galateo e le posate le ha tenute in mano così e così. Ma ne è valsa la pena: vedere George Clooney mangiare delle ottime seppie grigliate aiutandosi a spingerle in bocca con la mano sinistra e la testa a due centimetri dal piatto, è una scena per cui varrebbe la pena di pagare il biglietto.

I due ospiti coccoloni (almeno così sembra) si intrattengono al tavolo poco più di un'ora, poi se ne vanno. È Venezia l'hanno lasciata ieri: lui è sicuramente partito per Toronto e con lo stomaco bello pieno di prelibatezze italiane. Anche durante i 20 minuti di interruzione di "The Men Who Stare at Goats", si vocifera, è sgattaiolato sulla terrazza del Palazzo del Cinema per bere Prosecco e gustare i crostini col crudo dello chef Tino Vettorello.

Esce Clooney ed entra **Riccardo Scamarcio** che ieri ha sbattuto i suoi occhi blu a fianco di **Jasmine Trinca** durante la conferenza stampa del film "Il Grande Sogno" di Michele Placido. Se lì non è stato protagonista perché il dibattito ha virato in direzione politica con Placido in vetta, ha recuperato attenzione in passerella dove, neanche a dirlo, mandrie di ragazzine innamorate lo hanno aspettato per ore armate di block notes, macchine fotografiche e cartelloni da stadio. Ed anche alla festa di "Ciak", serbatoio di vip. Grande calore ha accolto, ieri, anche la bella **Michelle Hunziker** in elegante abito bianco, arrivata in laguna per presentare un concorso cinematografico che ha come tema la violenza sulle donne.

FESTIVAL. IL PREMIO NOBEL OSPITE D'ONORE ALLA GIORNATA D'APERTURA DELLA MANIFESTAZIONE LETTERARIA

Nadine Gordimer a Mantova: «Scrivo per capire il mondo»

«L'importante non è dare risposte ma porre domande». In uscita da Feltrinelli il nuovo libro di racconti

di SERGIO BUONADONNA

MANTOVA «Come Milan Kundera penso che nel momento stesso in cui non sarò altro che scrittore, cesserò di scrivere. Tutta la mia vita di autrice s'è basata sulla necessità di proporre la sensibilità umana innanzitutto nei confronti di me stessa. Se no, non avrei potuto pretendere di capire gli altri e soprattutto di rappresentarli».

Nadine Gordimer ha illuminato così la giornata d'apertura del tredicesimo Festivaletteratura di Mantova. Già, illuminata, con quella sua luce naturale che sembra emanare al solo presentarsi in pubblico. Lei, piccola grande combattente per la libertà e la dignità del suo popolo, lei scrittrice bianca contro un razzismo che non muore mai. A 86 anni, la figura del Premio Nobel 1991, si è fatta certamente più minuta, quasi si restringesse nella crocchia dei radi capelli annodati, e si rivolge al pubblico con aria interrogativa e sguardo sorridente. Compare insieme con due giovani scrittrici nere da tempo fiamminghe ed un professore universitario ugandese adottato dal Belgio. Sono quelli che lei chiama e forse sono "l'Africa in esilio", quelli che – volenti o no – man mano perdono anche nella scrittura la lingua natia, ma «come Kundera – sottolinea – anch'io penso che noi scrittori ci siamo non per dare risposte ma per porre domande, per stare sempre in movimento sia verso i propri personaggi che verso la società. Altrimenti non capiremmo nulla». E le lingue? Gordimer introduce un concetto che rovescia la globalizzazione che ha preteso di imperare anche nell'editoria. «In Sud Africa c'è in atto un granderisveglio nell'uso delle lingue. È un processo interessante perché non ci sono più solo autori che scrivono in inglese ma in altre lingue vive che certo creano problemi sia ai parlanti che leggono e non sono molti sia agli editori, ai distributori e ai librai che non fanno certo affari d'oro. Però il fenomeno è importante e positivo. Il problema è la possibilità che queste lingue hanno di svilupparsi. Più che nel libro ce l'hanno nel teatro che adopera il linguaggio del corpo. In Sud Africa queste esperienze si stanno moltiplicando, e sono tantissimi i teatri giovani».

Intanto – preceduta da qualche polemica – sta per uscire per Feltrinelli una raccolta di racconti peraltro molto contemporanei e con un ritmo della parola e dell'osservazione che solo ai grandi è consentito. E Nadine ne approfitta per chiarire. «So che di me è stato detto che preferisco il racconto. Niente di più falso. Scrivo romanzi, li ho sempre scritti e qualche volta dei racconti. Se ho qualcosa da dire naturalmente. Ecco, il racconto è come un tuorlo d'uovo da cui scaturisce la vita e permette di contenere una vicenda dall'inizio alla fine in uno spazio breve. Il romanzo è come la vita, molteplice, entra ed esce dalle situazioni, dalle circostanze, dai personaggi».

Nadine Gordimer a Mantova (foto di Basso Cannarsa)

Il racconto è più aforistico? «Certamente - risponde -. Quando scrivo: "Abbiamo tutti un punto di non ritorno nella fedeltà politica, e la puzza dei maiali vale tanto quanto il disinganno della corruzione" esprimo in poche parole un concetto politico, una condanna sprezzante».

PERSONAGGIO. OGGI LA CAMERA ARDENTE ALLA TRIENNALE

Sabato a Milano i funerali del re della tv Mike Bongiorno

La salma sarà tumulata ad Arona, ma il sindaco Moratti propone la sepoltura nel Famedio dei grandi

di LAURA STRANO

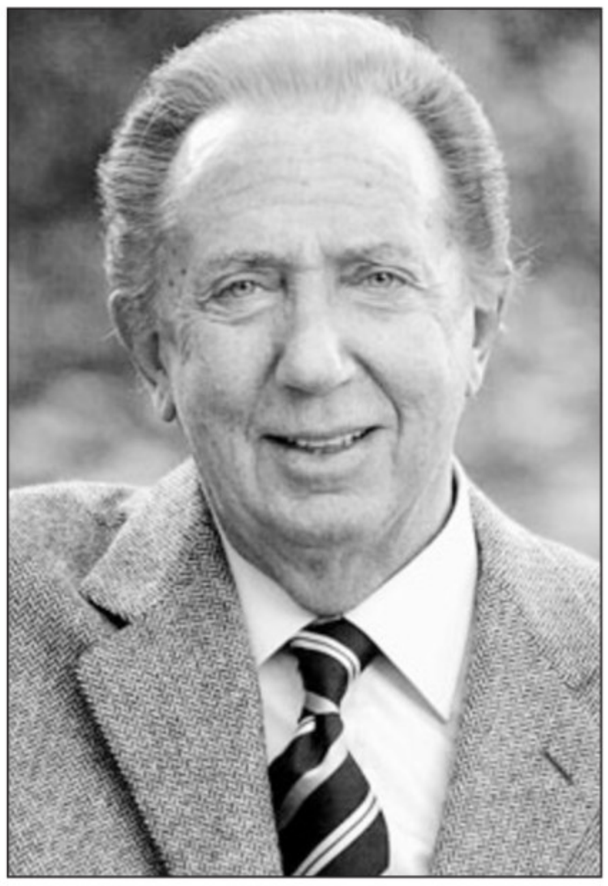
MONTECARLO Mike Bongiorno ha lasciato ieri pomeriggio, alle 15.08, Montecarlo, per il suo ultimo viaggio verso Milano dove lo aspettano la camera ardente alla Triennale (proprio nel luogo dove Mike condusse, nel 1953, il suo primo programma televisivo "Arrivi e partenze") e sabato i funerali nella basilica di Santa Maria delle Grazie. A bordo di una berlina nera, le tende tirate, difeso da una privacy ferrea, il re della tv ha lasciato definitivamente Montecarlo, luogo amato al punto da comprarsi un grande appartamento al 21 di rue Princess Grace, al punto di venderlo e decidere di abitare una delle suite del Metropole, pochi passi dal Casinò e dai suoi campi da tennis preferiti.

Mike Bongiorno è morto all'età di 85 anni dopo una cena con amici, mentre preparava le valige per tornare a Milano e affrontare l'ennesima sfida su Sky. Ne parlava, domenica sera, al Beef Bar dove era andato a mangiarsi una bistecca. La cena era passata tranquilla, tranne un piccolo malore subito rientrato. Era sorridente e sereno: «parlava - dicono gli amici - dei suoi impegni e dei suoi programmi per le vacanze». Poi è tornato in albergo, con la moglie Daniela sempre al fianco. La mattina di lunedì, poco prima delle 11.30, è crollato a terra. Non c'è stato spazio nemmeno per un grido. Daniela ha chiamato l'amico di sempre Emilio Giraudi che aveva accompagnato Mike a cena la sera prima. «Daniela mi ha detto: "corri, Mike è caduto" ma quando sono arrivato il medico mi ha sussurrato "è morto sul colpo, un infarto"».

Mike Bongiorno verrà sepolto nel cimitero di Dagnente, vicino ad Arona, dove Daniela ha una casa. Lascerà a Montecarlo il ricordo delle sue partite a tennis, sempre sul campo numero 7 del club, le cene con gli amici.

Ma se Mike amava Montecarlo, Milano amava Mike. Tanto che la giunta Moratti, che guida il Comune meneghino, ieri ha proposto di tumulare il corpo di Mike Bongiorno al Famedio del cimitero monumentale, il tempio della gloria, dove riposano i grandi milanesi. «Appena ho appreso la notizia della morte del grande Mike - ha affermato l'assessore ai Servizi civici Stefano Pillitteri - ho dato mandato ai miei uffici di predisporre una delibera per la tumulazione del corpo del presentatore al Famedio del cimitero monumentale. Ritengo infatti che Mike sia ampiamente meritevole di riposare assieme ai grandi milanesi, fatti salvi, ovviamente, i desideri della famiglia». Se, pertanto, la famiglia di Mike Bongiorno asseconderà la decisione del Comune, il padre della televisione italiana giacerà accanto a cittadini illustri o grandi personaggi come Alessandro Manzoni, Salvatore Quasimodo o il pittore Francesco Hayez. Ma non sembra, per ora che la famiglia sia intenzionata a cambiare idea rispetto alla tumulazione nel cimitero di Arona.

«Prima in Rai, dove è stato un pioniere, poi nelle reti private, delle quali tra i primi ha intuito le potenzialità, Bongiorno ha avuto l'incredibile capacità di annullare lo spazio fisico che intercorre tra lo studio televisivo e il divano di casa di chi sta di fronte alla televisione». Con l'immagine del «presentatore della poltrona accanto», l'Osservatore Romano ha ricordato ieri la figura di Mike Bongiorno. Il quotidiano della Santa Sede ne elogia «il segno distintivo di un professionista eccezionale che ha fatto della "medietas" culturale la sua eccellenza comunicativa». «Pur non avendo mai pronunciato la frase incriminata - spiega il giornale d'Oltretevere a proposito della gaffe che avrebbe coinvolto la signora Longari -, il re del quiz ha giocato proprio sulla sincerità inopportuna e goffa, autentica o costruita che fosse, facendone un marchio di fabbrica». Così, rileva l'Osservatore, «l'ostentata e autoironica ignoranza, ovviamente del personaggio televisivo non dell'uomo, la continua sottolineatura della distanza tra lui e l'"esperto" di turno, ha fatto di Mike Bongiorno non solo uno dei più grandi presentatori dell'ancor breve storia della televisione, ma anche il primo "uomo comune" a comparire in video nei panni di protagonista assoluto».



I funerali di Mike Bongiorno si terranno sabato a Milano

La partenza da Montecarlo per Milano del carro funebre con il feretro di Mike Bongiorno

IL RICORDO DI DUE TRIESTINI: IL GRANDE MUSICISTA E LA CONCORRENTE DEGLI ANNI '50

TRA PROGRAMMI RADIOFONICI, TV E ANCHE DUE FILM

Lelio Luttazzi: «Abbiamo cominciato insieme»

Nel 1955 con la trasmissione radio "Il motivo in maschera". «È stata una vera amicizia»

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE Avevano appena superato i trent'anni quando si conobbero la prima volta, nel 1955, negli studi del secondo programma radio della Rai, dove andava in onda il varietà radiofonico "Il motivo in maschera". Lui, Mike Bongiorno, presentava la trasmissione, l'amico, Lelio Luttazzi, dirigeva l'orchestra e insieme a Isa Bellini interpretava la scenetta "Gallarate e Frosinone", dove gli ascoltatori, estratti a sorte, erano chiamati a scoprire il motivo "mascherato". «Ecco - ricorda Lelio Luttazzi - così abbiamo cominciato a lavorare insieme, e con l'idea di continuare insieme; ma poi il destino ci ha divisi». Non prima, però, di aver offerto ai due colleghi e amici altre opportunità di stare insieme sulla scena: Biblioteca di Studio Uno e Teatro Dieci nel 1964, Studio Uno nel 1965 (con il famoso duetto sulle gaffe di Mike), per la regia di Antonello Falqui.

E poi ancora insieme nei film "Il motivo in maschera" (1955, regia di Stefano Canzio) e "Totò, lascia o raddoppia?" (1956, di Camillo Mastrocinque). Insomma un inizio professionale in parallelo per il musicista triestino e per il futuro re degli showman, e l'avvio di un'amicizia durata nel tempo anche se con lunghi intervalli. «Io ho un anno di più, ci siamo sentiti l'ultima volta non molto tempo fa durante una trasmissione di Fiorello - dice Luttazzi -, eravamo in collegamento telefonico, e devo dire che il nostro affetto non è mai venuto meno».

Tanti gli episodi da ricordare: «Quando veniva a cena a casa mia, a Roma, sembrava fra di noi il più ingenuo e pudico; poi con il tempo è cambiato, ha maturato ironia e autoironia». Altri momenti anche curiosi, «come quando - ricorda ancora Luttazzi - lavorò da attore per alcuni film: una sera me lo vidi arrivare a casa in costume di scena, in divisa da aviatore, e in questo c'era un pizzico di vanità». «Dicono che fosse un burbero - continua Luttazzi - e forse all'inizio era anche vero, ma per un giovane che aveva passato quello che lui aveva passato durante la guerra e la prigionia non era poi così strano».

Adesso rimane la memoria di un'amicizia sincera e di tanto lavoro condiviso: «Devo dire che se poi ci siamo persi di vista è un po' colpa mia, quando mi trasferii da Milano a Roma venne a cercarmi nel vecchio appartamento, che avevo lasciato alla mia amica Mariuccia Mandelli (la futura Krizia, *ndr*), che allora proprio lì iniziava la sua carriera di stilista, e Mike era veramente dispiaciuto che non ci fossi».

Assieme ai ricordi rimane anche un po' di rammarico, una sorta di affettuoso e scherzoso rimprovero: «Mi sembra incredibile che se ne sia andato - osserva Luttazzi - anch'io come tanti pensavo che fosse immortale; e poi la sua morte mi ha fatto riflettere: chissà se forse invece di lavorare tanto, di fare sempre sport, se la fosse presa con più calma, un po' come faccio io che sono afflitto da oblomovismo e davvero vorrei sempre fare il meno possibile, allora forse Mike sarebbe ancora qui...».

1964: Luttazzi con Mike a "Teatro 10"

PRIMO CARNERA SCELSE LA BUSTA CON LA DOMANDA CHE LEI SBAGLIÒ

«Mi disse: signorina non sia così tesa, sorrida»

Immacolata Mioni partecipò nel 1957 a tre puntate di "Lascia o raddoppia?"

di MONICA BAULINO

TRIESTE Diciotto. La risposta giusta era diciotto. Invece Immacolata Mioni Ressel, in arte Concita Mioni, rispose tredici. E i giornali il giorno dopo titolarono "Il ruggito di Carnera", per il sospiro affatto silenzioso che emise "il Gigante" al sentir porre a una concorrente una domanda così difficile sul pugilato. La signora Mioni - che all'epoca aveva trentadue anni - era una vera appassionata di boxe, tanto da partecipare al primo quiz della tv italiana, che un giovane Mike Bongiorno portò da Oltreoceano, proprio col suo argomento preferito. "Lascia o raddoppia?" andò in onda con grandissimo successo dal '55 al '59. «Tutto si fermava quando c'era "Lascia o Raddoppia?". Anche i cinema si svuotavano», ricorda Concita. «Nell'estate del '57 feci tre puntate negli studi di Roma. Mi ero trasferita da Trieste alla capitale per studiare canto con Toti Dal Monte. Speravo che l'apparizione in Tv potesse essere un trampolino di lancio per la mia carriera». La commissione però in un primo momento la giudicò non idonea, sostenendo che non padroneggiasse bene la materia. «Insistetti per essere riammessa a un nuovo esame. Sostenni una prova perfetta. E così conobbi Mike. La prima volta che lo incontrai fu durante le prove pomeridiane, in cui ci si accordava sulle domande che Mike avrebbe posto per spezzare il ghiaccio: le classiche cose, da dove viene, a cosa aspira nella vita, e via dicendo. Era giovane all'epoca. Ed era anche un bel giovanotto, in particolare colpiva per i suoi occhi. Mi rimase impressa anche la sua professionalità. A dire la verità, allora non era particolarmente disinvolto, come divenne più tardi. Ma era estremamente corretto, perché non aiutava nessun concorrente».

Al contrario di molti quiz odierni, "Lascia o raddoppia?" prevedeva inoltre la presenza di super-ospiti in studio. Superate le prime due puntate, nella terza Concita Mioni si trovò sul palco assieme a Primo Carnera. E fu proprio il pugile di Sequals a scegliere, tra le tre che gli erano state proposte da Bongiorno, la busta con la domanda fatidica. «Era impossibile rispondere a quella domanda - continua Concita -. Per calcolare quanti fossero stati gli incontri finiti prima del limite dal '50 al '55, in ben tutte le otto categorie, avrei avuto bisogno di ben più tempo rispetto ai 90 secondi concessi». E così Concita dovette scordarsi i 5 milioni in palio, un bel gruzzolo per l'epoca. Ma ciò che non dimenticò è l'incoraggiamento di Mike, ricevuto dietro le quinte, prima della diretta. «Aspettavamo ansiosi la fine del Carosello. Fu in quel momento che Mike mi avvicinò, notando la mia agitazione e mi disse: "Signorina, la vedo nervosa". In effetti era vero, ero in preda a un'amnesia totale e glielo dissi. Lui allora mi consigliò di sorridere, sorridere, sorridere».

La signora Mioni mostra la sua foto con Mike nel 1957

L'OMAGGIO DI NAPOLI

Nella strada dei presepi la sua statuina di terracotta con la scritta "Ciao Mike"

NAPOLI Anche Napoli tributa il suo omaggio a Mike Bongiorno. Una statuina in terracotta accanto a un piccolo cartello con la scritta "Ciao Mike" è comparsa ieri mattina sugli scaffali della bottega artigiana di Genny Di Virgilio, già noto alle cronache per aver regalato stauette per presepe a molte personalità, tra cui di recente il ministro renato Brunetta. L'omaggio è dei pastorai di San Gregorio Armeno, la strada dei presepi di Napoli. La statuina era stata in realtà preparata lo scorso anno per l'esordio su Sky nello show di Fiorello. Il presentatore è raffigurato in abito da sera con un braccio alzato verso il cielo, posa che ricorda il modo in cui Mike Bongiorno salutava il pubblico dicendo «Allegria!». «È un grande della televisione - dice l'artigiano - ha insegnato il mestiere a molti suoi colleghi e faceva divertire nelle sue apparizioni televisive».

GRANDI ASCOLTI SU TUTTE LE RETI TV

Grazie Mike! Titoli e necrologi

MILANO La notizia della scomparsa di Mike Bongiorno ieri era su tutte le prime pagine. E oltre ai titoli e alle commemorazioni, il presentatore è ricordato ieri anche nei necrologi dei principali quotidiani, da "Repubblica" al "Messaggero", al "Corriere della sera" dove c'è ne quasi un'intera pagina.

«Il nostro adorato Mike, l'uomo di tutta la mia vita, grande padre, è andato in cielo. Il suo amore, la sua umanità e la sua onesta illumineranno sempre le nostre vite», si legge nel messaggio pubblicato sul quotidiano milanese dalla moglie Daniela e di tutta la famiglia. Daniela e i figli, Michele, Nicolò e Leonardo («il tuo ex-Leolino») dedicano poi al marito e al padre «esempio di vita, di bontà e integrità morale» degli annunci distinti («Hai avuto uno vita splendida e io sono così fortunata di averla condivisa con te. Grazie, Ti amo», scrive la moglie Daniela).

Ma non mancano attestazioni di affetto e stima di tutto il gruppo Mediaset con in testa Confalonieri e Berlusconi, con cui Mike iniziò l'avventura della tv commerciale. Necrologi anche del presidente e direttore generale della Rai, l'azienda in cui Mike ha iniziato la sua lunga e fortunata carriera, e «dagli amici di Sky», dove il presentatore stava per incominciare una nuova vita professionale.

Grande partecipazione di pubblico infine per le trasmissioni che la tv ha dedicato al ricordo di Mike Bongiorno. Su Raiuno "Supervarietà", con uno spaccato della lunga carriera del re del quiz, ha ottenuto 6.390.000 spettatori (share 26.52%). Sempre su Raiuno, in seconda serata, la puntata di "Porta a Porta", una replica in omaggio al conduttore scomparso, è stata vista da 1.667.000 spettatori. Su Canale 5 "Pomeriggio Cinque", il contenitore pomeridiano condotto da Barbara D'Urso dedicato in gran parte alla scomparsa del decano della tv, ha registrato oltre 2 milioni di telespettatori.

Il re del quiz con lo showman Fiorello

FU RICEVUTO DA PAPA WOJTYLA

L'avventura al Polo Nord con l'amico maestro di sci

ROMA Un grande appassionato dello sci e della montagna, oltre che dei fondali marini. Era anche questo Mike Bongiorno, e lo era «da grande professionista, scrupoloso e meticoloso come lo era nel suo lavoro, grande professionalità la sua, era uno straordinario professionista. Per me è stato un privilegio conoscerlo...». Il maestro di sci Lino Zani racconta, con emozione, Mike come l'ha conosciuto nel 1984 e poi frequentato sulle piste innevate dell'Adamello e in altre parti delle Alpi italiane, fino alla spedizione al Polo Nord. Zani era anche il maestro di sci di Giovanni Paolo II e quando il Papa e il presentatore si incontrarono in occasione della spedizione al Polo Nord, «loro due chiacchieravano di montagna come due vecchi amici».

Alla vigilia della spedizione, il papa polacco affidò a Mike, allora 77enne, e a Lino la Croce da depositare al Polo Nord. «A quella spedizione Mike si preparò con grande scrupolo - ricorda Zani - e per abituarsi al sacco a pelo in cui avrebbe dovuto dormire, se lo portò a casa e vi dormì per un mese, preferendolo al più comodo letto, così da essere pronto al momento della traversata sul ghiaccio. A Mike - conclude Zani - piaceva vivere all'aria aperta e sciare. Diceva sempre "bisogna muoversi, mai fermarsi!"».

MUSICA. DOMANI E SABATO A TRIESTE, DOMENICA A PORDENONE

Primo concerto della stagione sinfonica al "Verdi"

L'Orchestra diretta da Gérard Korsten eseguirà due celebri brani di Mendelssohn e Ciaikovskij

TRIESTE Mentre continua la campagna abbonamenti alla Stagione Sinfonica del Teatro "Verdi" di Trieste e la vendita al botteghino che prevede nuove promozioni per i giovani - in particolare i biglietti a 5 euro per gli Under 26 anni, estesi agli adulti accompagnatori per gli Under 17 - domani si terrà l'esecuzione del primo concerto con replica sabato al Teatro Verdi di Trieste e domenica al Verdi di Pordenone.

Il programma inaugurale si apre con "Le Ebridi" op.26 di Felix Mendelssohn Bartoldy, in prima esecuzione assoluta per il Teatro Verdi. L' ouverture, nota anche come "La grotta di Fingal", scritta da Mendelssohn fra il 1830 e il 1832 e considerata da Wagner "una delle più belle creazioni musicali che possediamo", trae spunto dal ciclo dei Canti di Ossian (in realtà geniali falsificazioni operate del poeta scozzese James MacPherson) e dalle suggestioni derivate dalle scene marine e paesaggistiche che Mendelssohn vide nel 1829 in occasione di un viaggio in Gran Bretagna comprendente anche una tappa nell'arcipelago scozzese. L'aspetto più affascinante di questa partitura, come rileva il biografo mendelssohniano Eric Werner, è "la sensazione di spazio vuoto e misterioso" in cui l'impressione del mare in movimento è offerta dalla ricchissima modulazione ritmica e colore continuamente mutevole che la contraddistinguono.

Seguirà l'esecuzione del famoso Concerto n.1 op. 23 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra di Ciakovskij, scritto nel 1874 ed eseguito per la prima volta a Boston nel 1875 sotto la direzione di Hans von Bülow, pianista e direttore d'orchestra a cui è anche dedicato. Il movimento più noto di tutto il Concerto, che prende ispirazione dal folklore russo, è l'introduzione iniziale (Allegro non troppo e molto maestoso) impostata su una ampia melodia affidata agli archi e sostenuta dal pianoforte strumento protagonista di tutta la composizione.

Nella seconda parte del concerto sarà eseguita la Sinfonia n.3 op. 56 in la minore "Scozzese", terza, in ordine di pubblicazione, delle cinque maggiori sinfonie di Felix Mendelssohn Bartoldy Anche la concezione della Sinfonia "Scozzese" che segue l'ouverture risale allo stesso viaggio del 1829 che ha ispirato le "Ebridi". Sul podio il maestro Gérard Korsten, di cui si ricorda la recente prestigiosa direzione della Fille du Regiment al "Verdi".

Sul podio salirà il maestro Gérard Korsten

TEATRO. DODICI SPETTACOLI NEL CARTELLONE DELLA DECIMA EDIZIONE

Giovani e nuova drammaturgia ad "Akropolis"

La stagione si aprirà il 16 ottobre a Udine con "Latrati" del gruppo emergente Container

di ALBERTO ROCHIRA

UDINE Apertura alle giovani compagnie che faticano a farsi strada in un "sistema teatrale" italiano gestito dalle grandi agenzie, e spazio alla nuova drammaturgia che si cimenta con la ricerca, ponendo domande sui temi complessi del mondo contemporaneo. Questi i "fili rossi" di **"Akrópolis n. 10"**, percorsi di teatro civile proposti dal Teatro Club Udine per la direzione artistica di Angela Felice, e realizzati con il sostegno di Regione e Fondazione Crup, in collaborazione con il Comune di Udine, e per alcuni progetti "in cordata" con altre realtà cittadine, come Css, Ert, Civica Accademia "Nico Pepe".

Proposta al Palamostre nel contesto di "ScenAperta", la stagione è stata presentata ieri da Angela Felice, con la presidente del Teatro Club Giovanna Nadali e l'assessore comunale alla Cultura Luigi Reitani. «Dare spazio alle giovani generazioni è un obbligo etico e politico di chi costruisce una stagione anche con finanziamenti pubblici» ha detto Angela Felice, che ha aggiunto: «Se nell'attuale sistema ci si affida alle agenzie, il nostro metodo è, invece, andare con le nostre forze alla ricerca dei nuovi fermenti sotterranei».

Giuseppe Battiston, a fine gennaio

Laura Curino chiuderà la stagione

Dodici gli spettacoli (più uno fuori abbonamento) tra ottobre a marzo, con molti autori e attori di spicco, come Stefano Massini, Barbara Valmorin, Claudio Fava, Giuseppe Battiston, Milvia Marigliano, Sergio Pierattini, il duo Scimone-Sframeli, Laura Curino.

Apertura il 16 ottobre con il gruppo emergente "Container", che presenta "Latrati", spettacolo ispirato dal romanzo "La vedova scalza" di Salvatore Niffoi, diretto da Giulia Abbate e Fabio Cherstich. C'è poi la ripresa del fortunato spettacolo "Indemoniate" (1-2 novembre) di Giuliana Musso e Carlo Tolazzi, per la regia di Massimo Somaglino, che farà tappa anche al Rossetti di Trieste.

Ancora largo ai giovani il 13 novembre con "Sul confine", ideato e interpretato da Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi, mentre il 27 sarà la volta di "Assedio", testo di Barbara Bregant diretto da Nicoletta Oscuro e interpretato da Serena Di Blasio e Monica Mosolo.

Spazio, poi, alla nuova drammaturgia italiana con "Versione dei fatti (La gabbia tre)" di Stefano Massini (17 dicembre), impegnato sul terreno complesso dell'eutanasia, con le attrici Barbara Valmorin e Luisa Catteneo. In arrivo "Lavori in corso" di Ninni Bruschetta, dal testo dell'ex parlamentare europeo Claudio Fava sulla mafia - di cui fu vittima suo padre – e sui lati oscuri del progetto per la costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina (16 gennaio). A seguire, "E bello essere liberi!", spettacolo dell'autrice monfalconese Marta Cuscunà che recupera la storia drammatica della triestina Ondina Peteani, prima staffetta partigiana d'Italia, internata ad Auschwitz (27 gennaio). Poi la gloria friulana Giuseppe Battiston (29-30 gennaio), volto e icona del cinema italiano, con "Orson Welles' Roast", che arriverà anche a Trieste. Battiston di nuovo a Udine il 4 febbraio con il musicista Piero Sidoti in "Particelle".

In rassegna anche "Un mondo perfetto" firmato da Sergio Pierattini, in scena con Milvia Marigliano e Davide Lorino (13 febbraio), "La busta" del duo Spiro Sciamone-Francesco Sfarmeli (11 marzo), "L'aggancio" di Serena Sinigaglia, ispirato dal testo del Premio Nobel Nadine Gordimer (24 marzo). Il 30 marzo chiude Laura Curino con "Il Signore del Cane Nero" (regia di Gabriele Vacis), monologo che ripercorre la vicenda di Enrico Mattei.

FESTIVAL. OGGI

"Omissis" apre a Gradisca con la danza di Mala Kline

GRADISCA Si inaugura oggi, alle 19.30, all'Enoteca regionale "La Serenissima" di Gradisca d'Isonzo la quinta edizione di "Omissis", il Festival dello Spettacolo Contemporaneo in programma sino a domenica. La serata entrerà nel vivo con il primo appuntamento con le letture in aperitivo, tratte dai racconti dello scrittore americano Joe Lansdale a cura del duo composto da Giulio Morgan e Enrico Saba.

Alle 21, alla Sala Bergamas, l'artista e coreografa slovena Mala Kline presenta in prima nazionale la performance di teatro-danza Début – In memory of coming. La serata si concluderà a partire dalle 22.30 in poi presso il wine bar Il Maialotto di via Garibaldi con il primo dei party ufficiali del festival che vedrà l'esibizione di Chroma Music.

RASSEGNA. DUE QUARTETTI APPLAUDITI A MARIANO

"Nei Suoni dei Luoghi" chiude con gli archi

GORIZIA Sul tracciato melodico imbevuto di ispirazione romantica riconducibile a due compositori come Ludwig Spohr e Felix Mendelssohn- Bartholdy si è conclusa l'undicesima edizione del Festival Musicale iInternazionale **"Nei Suoni dei Luoghi"**, divenuto importante circuito estivo per la musica colta, seguito con crescente interesse tanto dal pubblico quanto dalle istituzioni essendo la manifestazione impegnata nello sviluppo culturale del territorio e degli enti locali che lo rappresentano.

Domenica scorsa il concerto di chiusura, ospitato nella Chiesa dei SS. Maria e Zenone di Mariano del Friuli, è stato affidato congiuntamente al **Quartetto d'archi Maffei** e al **Quartetto d'archi Arion**, due ensemble italiani in carriera da diversi anni e con curricula che riportano importanti affermazioni in ambito nazionale e collaborazioni con musicisti internazionali di chiara fama.

In programma un brano di rara esecuzione come il "Doppio quartetto in re min. op. 65" di Spohr e una pagina famosa come l' "ottetto in mi bem. Magg. op. 20" di Mendelssohn, entrambi affrontati con entusiasmo e passione. Ma se l'esecuzione di Spohr è stata offuscata da seri problemi di intonazione e coesione strumentale viceversa il brano di Mendelssohn ha ricompattato positivamente l'ensemble, apparso in grado di dominare la complessità strutturale della partitura, riuscendo pure a trovare il giusto respiro necessario per alimentare quel particolare colore sinfonico espressamente richiesto dall'autore.

Al termine applausi calorosi agli interpreti e riproposizione del "presto" che suggella l'Ottetto.

La rassegna "Nei suoni nei luoghi" - che comprende anche il Concerto per la Pace nel Mondo che si tiene ogni anno sull'Ara Pacis di Medea - è promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia e organizzata dall'associazione **Progetto Musica** di Monfalcone con il sostegno della Provincia di Gorizia, della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e da tutti i Comuni aderenti al circuito del festival.

In particolare l'edizione di quest'anno ha ottenuto il riconoscimento della prestigiosa Medaglia della Presidenza della Repubblica Italiana, conferita per la qualità delle scelte artistiche e delle relazioni istituzionali e umane costruite negli anni.

Patrizia Ferialdi

CINEMA. DOMANI A GORIZIA LA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA PRODUZIONE

"La terra nel sangue", film indipendente sulla memoria

GORIZIA «Se una persona non lotta per le proprie idee, ha solo due validi motivi per non farlo: o le sue idee valgono poco, o è lui a non valere nulla». Un pensiero, questo di Ezra Pound, che diventa sentenza. Ma che è cruciale per capire i profondi e originali perché, che alimentano l'animo umano.

"La terra nel sangue" è un film indipendente, firmato da Giovanni Ziberna, goriziano per vocazione, prodotto da Sine Sole Cinéma, giovane casa di produzione goriziana, che proprio con questo film sta crescendo. Il lungometraggio racconta quattro storie che si intrecciano, attraversano le stagioni, e vivono in luoghi come Grado, il Collio, l'Isonzo, il Carso. Per riflettere sulla forza della memoria, e il legame profondo con la propria terra d'origine.

Per Sine Sole Cinéma, la realizzazione di "La terra nel sangue", è una scommessa. E per supportare la pellicola, da realtà produttiva diventa anche casa di distribuzione. Per questa importante occasione, domani alle 18, negli spazi del Kinemax di Gorizia, ci sarà un incontro con stampa e pubblico, per presentare il comingsoon della pellicola assieme al regista Ziberna, e per tenere a battesimo la nuova etichetta dell'azienda Fiegl, un 'bianco' prodotto con uve del Collio e del Brda, che prende nome dal film. Perché proprio «l'anima del film è riscoprire i tesori nascosti di questa terra – spiega Mattia Vecchi, di Sine Sole Cinéma – e averlo abbinato al vino dell'azienda Fiegl è un ulteriore segnale di qualità».

«Diventare anche distributori è per noi un passo necessario – prosegue Vecchi - "La terra nel sangue" sarà distribuito principalmente nel formato digitale, con una piccola quantità di copie stampate in pellicola. Da metà ottobre sarà presente al Kinemax di Gorizia e di Monfalcone. Vogliamo curare capillarmente la distribuzione regionale, accompagnando la proiezione con una presentazione. Poi verrà il Veneto e il resto d'Italia».

Il regista goriziano Giovanni Ziberna con l'attrice Sarah Maestri.

«Il film è sempre stato in anticipo rispetto a tutto il resto – racconta il regista Ziberna – lo abbiamo girato ancora prima di avere la sicurezza dei finanziamenti, è trainante per tutto quello che si è costruito attorno». «Settemila euro di aiuto dalla Regione – aggiunge Vecchi – più gli investimenti personali. Tutti gli attori hanno lavorato per la percentuale sul prossimo incasso. Una troupe di professionisti da tutta Italia, per un grande affiatamento che è maturato durante le quattro settimane di girato». «Siamo fiduciosi – sottolinea Valeria Baldan – perché c'è bisogno di opere coraggiose. Gli stessi esercenti aspettano lavori di questo tipo».

I prossimi progetti dicono di un lavoro dedicato all'esodo istriano, alcuni documentari e cortometraggi. Per prepararsi ad un nuovo salto di qualità: lavorare con l'estero. Sia per la produzione che la distribuzione.

Giovanni Fierro

RÖMERBAD
Casa Carinzia
L'originale SAUNA CLUB
50 EURO
COMPRESO GIARDINO, BAR, RISTORANTE, SPA.
LE NOSTRE HOSTESS TI ASPETTANO
APERTI TUTTI I GIORNI
orario: 14 - 03
0043-664-8616029
www.bagniromani.it
Unterrain 1 - 9560 Feldkirchen
CON QUESTO COUPON SCONTO 10 €

IL PICCOLO
Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI www.triestecinema.it

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 3D — 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
in esclusiva con il nuovo sistema tridimensionale REAL D - 3D.

ARISTON www.aristontrieste.it

VIDEOCRACY - BASTA APPARIRE — 17.00, 18.45, 21.00
di Erik Gandini. Venezia 2009 evento speciale.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

Anteprima Nazionale

DRAG ME TO HELL — 22.10
dal regista di Spider-Man.

SEGNALI DAL FUTURO — 16.30, 20.00, 22.15
dal regista di «Io, Robot» con Nicolas Cage.

RICATTO D'AMORE — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Sandra Bullock e Ryan Reynolds.

LA CUSTODE DI MIA SORELLA — 16.00, 18.05, 20.10
con Cameron Diaz e Alec Baldwin.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D — 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00
vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in pellicola 2D — 16.10, 17.10, 18.10, 19.10, 20.10, 21.10, 22.10

Da domani G.I. JOE - LA NASCITA DEI COBRA 15.50, 18.00, 20.10, 22.20 a Cinecity con proiezione digitale e IL GRANDE SOGNO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 di Michele Placido, con Riccardo Scamarcio e Luca Argentero in concorso alla mostra del cinema di Venezia e DRAG ME TO HELL 16.00, 18.10, 20.10, 22.10.

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

FELLINI

Riposo.

GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.

RICATTO D'AMORE — 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Sandra Bullock, Ryan Reynolds.

CHERI — 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
con Michelle Pfeiffer. Dal regista de «Le relazioni pericolose».

LE OMBRE ROSSE — 17.00, 18.35, 20.10, 21.50
dal Festival di Venezia con Ennio Fantastichini, Ricky Tognazzi.

Da domani: IL CATTIVO TENENTE e IL GRANDE SOGNO.

NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI — 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.00

DRAG ME TO HELL — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Sam Raimi il regista di «Spider-man».

SEGNALI DAL FUTURO — 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
con Nicolas Cage, Rose Byrne. Dal regista di «Io, robot».

LA CUSTODE DI MIA SORELLA — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Cameron Diaz, Abigail Breslin, Alec Baldwin.

Da domani: G.J. JOE, LA NASCITA DEI COBRA

SUPER

EVA, LA CALDA UNIVERSITARIA — 16.00, ult. 22.00
Luce rossa V. 18.

Domani: CRONACA DI UN OMICIDIO HARD.

GRADO

CINEMA CRISTALLO

TI AMERÒ SEMPRE — 21.00
Spettacolo unico.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI — 16.15, 17.00, 18.00, 18.45, 19.45, 20.30, 21.30, 22.15

SEGNALI DAL FUTURO — 17.40, 19.50, 22.00

RICATTO D'AMORE — 17.30, 20.10, 22.00

LA CUSTODE DI MIA SORELLA — 17.50, 20.10, 22.10

GORIZIA

KINEMAX

Tel. 0481-530263

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI — 16.40, 18.30, 20.15, 22.00

SEGNALI DAL FUTURO — 17.30, 19.50, 22.10

VIDEOCRACY - BASTA APPARIRE — 18.00, 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12; 16-19

STAGIONE SINFONICA 2009. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti i concerti. Ritiro abbonamenti entro giovedì 10 settembre.

STAGIONE SINFONICA 2009. Primo concerto: Trieste, Teatro Verdi, venerdì 11 settembre, ore 20.30 (turno A), sabato 12 settembre, ore 18 (turno B). Direttore Gérard Korsten; pianoforte Kirill Gerstein. Musiche di Mendelssohn Bartholdy e Cajkovskij.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2009/2010: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Riconferme turni fissi fino a **venerdì 25 settembre.** 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

SALA GIORGIO POLACCO / LA CONTRADA

Martedì 15 settembre ore 17.00 terza edizione della Serata d'onore per Orazio Bobbio. Proiezione video dello spettacolo L'Americano di San Giacomo di Tullio Kezich. Ingresso libero (fino ad esaurimento posti). È richiesta la prenotazione data la limitata disponibilità della sala. 040/390613; contrada@contrada it; www.contrada.it.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti Stagione 2009/2010: dal 1° settembre 2009. Infoline 0432-248418 - da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi).

GORIZIA

TEATRO KULTURNI DOM

Campagna abbonamenti del 19.o Festival Teatrale Internazionale «Castello di Gorizia» - Abbonamenti 10 Spettacoli: Interi € 70 - Ridotti € 60 - 6 ingressi (a scelta); € 51 spettacolo d'apertura: sabato 19 settembre ore 20.30: «L'incredibile storia del medico dei pazzi» da Eduardo Scarpetta - Estravagario Teatro Verona. Prenotazioni e prevendita: Libreria «Antonini» - Gorizia corso Italia 51/A - tel. 0481-30212.

Appuntamenti

Trieste

Mostra al museo Wagner
"Besa. Un codice d'onore" è l'esposizione di fotografie curata dal museo dell'Olocausto di Gerusalemme, sul salvataggio degli ebrei dalla Shoah da parte degli albanesi musulmani in nome del codice d'onore famigliare. La mostra è visibile al Museo "Wagner" in via del Monte fino al 15 ottobre.

Nuove rifrazioni
Si inaugura venerdì 11 alle 19 alla Galleria Rettori Tribbio di piazza Vecchia la personale della pittrice Gabriella Giurovich dal titolo "Nuove rifrazioni" con presentazione della critica Marianna Accerboni.

Concorso di poesia
L'associazione culturale "artesette" promuove il concorso di poesia intitolato "Vele e Marine", con premiazione il 17 ottobre. Le poesie dovranno ispirarsi alle opere di pittura, scultura, grafica e fotografia esposte nella sala di "artesette" in via Rossetti 7/1 fino al 19 settembre.

Udine

Pulze alla Nuova Artesegno
Giovanni Pulze approda a Udine alla Nuova Galleria Artesegno dopo il successo dell'esposizione a Muggia e Trieste. La mostra dal titolo Angeli metropolitani sarà aperta fino al 19 settembre.

"11 nazioni" all'Artemisia
Venerdì 11 alle 19, la galleria Artemisia di Mortegliano (Udine) ospiterà l'esposizione di chiusura della "Mostra itinerante delle 11 nazioni".

ITINERARI. FESTIVAL STORICO NELLA CITTADINA DELL'ISTRIA CROATA

Parenzo fa rivivere il Settecento con la Giostra

Tra domani e domenica festa con 200 figuranti fra giocolieri, cavalieri e falconieri

di CRISTINA FAVENTO

Questo weekend Parenzo, una delle perle dell'in Istria, sfoggia i suoi abiti migliori, recuperati tra le pieghe della propria storia. Pieghe in seta e velluto, abbellite da merletti e plissettature alla moda settecentesca. Nelle viuzze lastricate della cittadina croata, facendosi largo tra i grappoli di turisti, passeggerà la nobiltà parentina del XVIII secolo, affiancata da cavalieri, giocolieri, tamburini, falconieri, percussionisti, sbandieratori e artisti di strada. Tra domani e domenica saranno almeno 200 i figuranti che si vestiranno a festa in occasione di "Giostra", festival storico giunto alla terza edizione.

In un documento risalente al XVII secolo, si racconta che a Parenzo aveva avuto luogo la festa popolare "Fiera franca triduana", nella quale ci si cimentava nel tiro con la balestra, si organizzavano folcloristici giochi e ci si dedicava al ballo. Il momento più atteso e più importante della festa era appunto "la Giostra", rinomato torneo cavalleresco le cui radici risalgono al Medio Evo.

Erano otto i cavalieri che partecipavano alla gara. Ognuno di loro aveva la sua guida (fante) ed un secondo (padrino) a cavallo. Il Mastro di campo (Mastro principale) supervisionava la gara, accompagnato da un numeroso seguito. I trombettieri suonavano tre tempi, il padrino consegnava la lancia al partecipante alla gara e si iniziava la competizione seguendo una serie di regole ben precise. Dopo l'ultima gara, i signori giudici ed i loro legati controllavano la meta i risultati dei partecipanti proclamando il migliore.

Il ripristino dell'antica usanza è avvenuto seguendo scrupolosamente le testimonianze riportate nei documenti, ormai ingialliti, custoditi nel Museo del territorio parentino e nell'Archivio di Stato a Pisino. Indicazioni precise sono state tramandate dal nobile Bartolomeo Rigo, cavaliere partecipante alla Giostra e cancelliere comunale, che aveva conservato le sue dettagliate note nel Libro delle terminazioni della cancelleria, seguendo gli ordini degli stimati signori giudici di Cittanova.

La manifestazione, però, non si riduce esclusivamente allo spettacolare torneo di cavalieri (che avrà luogo sabato, alle 19, nella Baia di Peschiera), bensì riprende l'intero contesto storico e culturale della festa popolare parenzana. Per informazioni dettagliate rivolgesi all'Ente turistico della città di Parenzo (Zagrebacka 9, Tel: +385052451293) oppure visitare il sito www.giostra.info.

Un tuffo nel passato che trascina i visitatori indietro di tre secoli, nelle piazze, alle gare, alle tavole riccamente imbandite, ai concerti, alle rappresentazioni teatrali interpretate dai giostranti e preparate nei punti cuore della città. Si potrà passeggiare accompagnati da guide in costume, partecipare a laboratori di danza barocca o curiosare nella mostra dedicata all'abbigliamento a cavallo tra il XVII ed il XVIII secolo. Musica, balli, abiti, testi recitati e pietanze sono stati preparati sulla base di fonti archivistiche setacciate con rigore filologico.

Il Museo del territorio parentino e l'Associazione Amici della Giostra, ad esempio, hanno invitato i ristoratori parenzani ad offrire prodotti in grado di far rivivere i gusti dei tempi passati. Nei menù non compariranno ingredienti quali il pomodoro, il mais o la patata, approdati in questa zona molto più tardi. Saranno, invece, valorizzati gli aromi che arrivavano in Istria direttamente da Venezia, come il pepe, all'epoca molto usato. I vini serviti arriveranno, come allora, da viti autoctone istriane, quali il teran o la malvasia. I liquori preparati dal frutto del vischio o con il miele, considerati moderni, non saranno menzioni nei vecchi menù. Salvo che si tratti dei loro predecessori: grappa, nocino e liquori preparati da frutti di bosco.

Figuranti in costume settecentesco per "La Giostra" in programma da domani a domenica a Parenzo

GOLA. LOCALE STORICO

Quelle inedite delicatezze "Al Ferarut" di Rivignano

AL FERARUT
Via Cavour 34 - Rivignano (Ud)
Telefono 0432-775039

Chiusura martedì sera e mercoledì

Orario 12-15 19-22.30

Coperti 45

- **Buoni pasto** no
- **Carte di credito** tutte
- **Parcheggio** sì
- **Accessibile ai disabili** no
- **Tavoli all'aperto** sì
- **Aria condizionata** no
- **Divisione fumatori non fumatori** no
- **Prezzo medio, vini esclusi** 50 euro

di FURIO BALDASSI

Capita realmente di chiedersi, se per qualche combinazione astrale (o semplice ingorgo estivo insuperabile) vi siete lanciati sulla vecchia provinciale Latisana-Udine, per quale singolare coincidenza un paese come Rivignano possa contare su ben due ristoranti di elevata qualità. Ma la risposta è forse più facile di quello che possa sembrare. Proprio in quest'area, col mare a pochi chilometri in linea d'aria, il fiume Stella attaccato e le aree rurali friulane a incombere, si è creato una sorta di spartiacque naturale, che viene riproposto pari pari anche in una tavola dove spesso selvaggina e pesce fresco vanno a braccetto senza darsi fastidio. Una zona dove le materie prime sono abbondanti ma anche ottime, la scelta del pescato può alternarsi tra Grado, Marano Lagunare e Lignano e la cacciagione... è praticamente fuori dalla porta.

Una zona dove anche i giovani chef possono crescere senza stress e sperimentare su prodotti sempre di qualità. Lo fa, di sicuro, Alberto Tonizzo, che ha raccolto e, caso raro, sviluppato il locale di famiglia, "Al Ferarut", che in friulano significa "piccola lanterna", portandolo nella terza generazione di gestori. Era stata infatti la nonna Isolina Bertoli ad aprirlo, nel 1934, seguita dal figlio Guerrino, che aiutato dalla moglie Carla, costruì 30 anni dopo, nel 1964, il nuovo ristorante nel posto dove si trova tuttora, varando la prima grande novità in cucina, passando da un'offerta tradizionale di cucina friulana e cacciagione all'introduzione del pesce.

Altri vent'anni ed era pronto al lancio anche il figlio, Alberto appunto, nel frattempo diplomatosi chef e specialista in pasticceria e già entrato nei Jeunes Restorateurs d'Europe. Le sue proposte, nell'arco degli anni, sono diventate quanto di più semplicemente creativo, se ci passate il termine, si possa trovare approcciandosi a un settore dove ormai c'è ben poco da inventare, come quello dei piatti di pesce.

Tonizzo, senza rinnegare la tradizione veneta, ha gradualmente introdotto nei suoi menu delicatezze inedite che spesso ottiene semplicemente usando ingredienti a sorpresa come le erbe che crescono nel vicino Parco delle Risorgive. Ecco allora gli stratosferici Gamberoni reali e mousse al pomodoro con cappucci viola alla mela cotogna, oppure la capacità di proporre il rombo fatto a girella in crosta di frutta, colatura di alici e puré di finocchio con grissino croccante. Anche portate apparentemente semplici come i tagliolini ai fasolari possono riservare delle gradite sorprese al palato, come gli eterni gnocchi se abbinati alle alici salate o, tra i secondi i pesci "trattati" con la farina di mais o, in inverno, gli splendidi otregani (sarebbero i cefali nobili, d'alto mare, riconoscibili da una piccola "freccia" dorata).

Al dessert, Alberto non si dimentica di essere un ottimo elaboratore di delicatessen, ed ecco quindi la bavarese al cioccolato (racchiusa nel cioccolato!) solitamente accompagnata da salsa alla vaniglia e lamponi freschi o le gocce di cioccolato con vellutata di vaniglia e zenzero. Una botta di feniletilamina, sostanza euforizzante contenuta nel cacao, che aggiungerà un altro sorriso a un pranzo già rimarchevole di per se. Con delle offerte dalla cantina, oltre a tutto, assolutamente in proporzione e ospitate in un ambiente sotterraneo molto suggestivo.

Una vasta carta del meglio regionale, nazionale e internazionale che, a richiesta, potete anche gustare nel "Tinel", l'osteria con 20 posti adiacente al bar ma che fa quasi un tutt'uno col locale, permettendovi di calmierare i prezzi. Il conto finale, infatti, sta direttamente in proporzione con la qualità, reperibile anche in un servizio pressocchè perfetto, e viaggia dai 50 euro in su, a seconda dei vostri "desiderata" alcolici del dì.

L'ingresso fiorito del locale "Al ferarut"

NAUTICA. PICCOLO PORTOLANO NEL GOLFO

Nel porticciolo di San Bernardino

La darsena al riparo dai venti e l'antico convento francescano

di NIKI ORCIUOLO

Prima di lasciare l'animato porto di Pirano, ai diportisti nautici approdati nella cittadina istriana, consigliamo la visita dell'interessante Museo del Mare che ha sede nel pregevole Palazzo Giustinelli proprio in riva al porto. Vi sono esposte testimonianze legate alle antiche vie di commercio marittimo ed altre dedicate alla pesca locale e alla storia della marineria dell'Alto Adriatico dal medioevo alla dissoluzione dell'Impero Austro-Ungarico; spazio anche alla cantieristica navale e, tra i vari oggetti, una cassetta di attrezzi dei maestri d'ascia e la poppa di una battana, tipica barca istriana. Fonti scritte, già nel 1322, parlano di cantieri navali nella zona di Pirano e ancora nell'800, la cittadina vantava tre importanti squeri trasferiti, nella 2° metà del secolo, a San Bernardino dove, nel 1951, vennero infine fusi in un unico cantiere.

Procedendo verso Punta San Bernardino, si raggiunge una darsena inserita in un gran complesso alberghiero costruito nel 1972 attorno alle rovine dell'omonimo convento. Il piccolo marina, protetto da tutti i venti, con un fondale da 1,4 a 3m, dispone di solo 31 posti barca generalmente a disposizione degli ospiti degli hotel.

Il convento di San Bernardino fu costruito tra il 1452 e il 1496 e alcuni storici lo ritengono fondato dal francescano Giovanni da Capestrano, il persecutore degli eretici che da lì partì per combattere i Turchi in Bosnia. Nel 1805 venne soppresso da Napoleone e, negli anni successivi, dagli Austriaci fu trasformato in fortezza. Fortunatamente è ancora visibile il perimetro del basamento, il campanile con l'alta cuspide in pietra arenaria e l'abside a volta con il grande arco gotico in calcare. Pur tra tanta invadente modernità, la bellezza del luogo colpisce ancora! Certo il pensiero va alla pace, silenzio e serenità che regnava, nei secoli passati, in questa fertile zona costiera tra Pirano e Portorose, allora scarsamente abitata, così in contrasto con l'animatissima e ricca Pirano dove nobili ed agiati borghesi ostentavano magnifici palazzi e dove il costume, trasmesso dalla Serenissima, di "*taiar tabari*", precursore dell'attuale gossip, era talmente diffuso che sulla deliziosa Casa Veneziana del XV secolo in stile gotico, fa bella mostra di sé un leone con la scritta: "*Lassa pur dir*". Lo fece scolpire il proprietario, stufo dei pettegolezzi sulla sua vita amorosa, come sberleffo rivolto alle malelingue dei vicini.

Ricordiamo infine che è disponibile presso gli Uffici Turistici, un opuscolo con una cartina che propone 10 interessanti itinerari a Pirano e nei dintorni con sentieri che si inoltrano nella vegetazione mediterranea.

Stasera riparte "X Factor" il vincitore andrà a Sanremo

MILANO Non soltanto un contratto discografico con una major del valore di 300 mila euro, ma anche l'accesso di diritto al prossimo Festival di Sanremo nella categoria dei "big". La terza stagione di "X Factor", in prima serata su Raidue da oggi per 13 mercoledì, parte infoltendo il premio per il vincitore, unica vera novità per un programma che rimane fedele a meccanismi e mission (scovare talenti da riversare nel mercato della musica pop), insieme al nuovo arrivo di Claudia Mori al posto di Simona Ventura nel terzetto dei giudici.

Il resto della formula è la combinazione di elementi che già hanno dato prova di successo: la conduzione di Francesco Facchinetti, Morgan e Mara Maionchi (insieme alla Mori) a guidare e giudicare le performance, i 12 finalisti emersi dai casting divisi in quattro categorie (under 24 per Morgan, over 24 per la Mori, e gruppi vocali per la Maionchi), i vocal coach (confermato soltanto Gaudi mentre i ragazzi di Morgan saranno seguiti da Carlo Carcano e quelli della Mori da Roberto Vernetti), la direzione creativa di Luca Tommassini e quella musicale di Lucio Fabbri.

Esattamente come nelle passate stagioni, il talent show musicale di Raidue dovrà vedersela con una controprogrammazione di tutto rispetto: stavolta non c'è di mezzo lo zampino di Mediaset e Maria De Filippi, bensì la passione italiana difficile da contrastare per il calcio e per la seguitissima Champions League. Sdrammatizzano in casa "X Factor": «Siamo abituati a doverci confrontare con una programmazione importante», dice un rassegnato Giorgio Gori di Magnolia che, con Raidue realizza il programma; «siamo abituati a macinare chilometri», gli fa eco Francesco Facchinetti.

La neogiurata Claudia Mori dice di aver accettato «per curiosità»: «Sono stata la prima a essere sorpresa: erano 20 anni che non facevo niente in tv. Mi sembrava una proposta strana e io ho dato fiducia a chi me l'ha fatta. Ora sono curiosa anch' io di vedere cosa farò».

Claudia Mori in giuria

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.35
CONCERTO DI UTO UGHI

Sarà la villa Adriana di Tivoli l'ultima tappa del viaggio musicale di "Armonie", in onda oggi in seconda serata per "Heritage" su Raiuno. Il maestro Uto Ughi, nella residenza dell'imperatore Adriano, eseguirà i concerti per violino ed orchestra di Haydn e di Bach, oltre il Thais di Jules Massenet e l'Amoroso di Vivaldi.

RADIOTRE ORE 10.50
COMUNI VIRTUOSI

Si definiscono Comuni virtuosi perchè vivono in modo ecosostenibile: dalla raccolta differenziata ai pannelli solari. Saranno loro i protagonisti ospiti di Radio3 Scienza. Interverranno Marco Boschini, coordinatore dei Comuni virtuosi e Andrea Poggio, vicedirettore generale di Legambiente.

RAIUNO ORE 21.20
"DON MATTEO" SETTIMA SERIE

Terence Hill si rimette la tonaca e il basco nero del suo personaggio tv più amato degli ultimi anni, "Don Matteo", nella settima serie della fiction che arriva questa sera su Raiuno, 24 episodi per dodici serate, per la regia di Lodovico Gasparini, Giulio Base e Elisabetta Marchetti.

RAITRE ORE 0.15
DONNE AFGHANE

Penultimo appuntamento con "Doc 3". Questa sera sarà messo in onda un documentario che narra storie di donne afghane emerse durante cause di divorzio dai loro mariti. Il titolo del documentario spiega meglio di ogni parola il suo contenuto, "Il posto dove sono considerata una deficiente mentale".

I FILM DI OGGI

IL SEME DELLA DISCORDIA
di Pappi Corsicato con Alessandro Gassman, Martina Stella
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2008)
SKY 1 21.00
Il rapporto di una coppia sposata e senza figli, con molto spazio per le rispettive carriere, va a gonfie vele. Quando lei scopre però di essere incinta gli equilibri cambiano, soprattutto perché lui, dopo aver ritirato delle analisi, scopre inaspettatamente di essere sterile...

WORLD TRADE CENTER
di Oliver Stone con Nicolas Cage), Maria Bello (foto)
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2006)
RETE 4 21.10
Due pompieri entrano in una delle due Torri Gemelle per portare soccorso alle vittime, ma rimangono intrappolati nelle macerie.

LA RAPINA
di Demian Lichtenstein con Kevin Costner, Kurt Russel
GENERE: AZIONE (Usa, 2001)
LA7 21.10
Un gruppo di delinquenti, avanzi di galera, mette a segno un colpo. L'intento è quello di svaligiare il Riviera Casinò di Las Vegas. Proprio durante la settimana dei sosia di Elvis Presley, i ladri decidono di travestirsi da re del rock'n'roll per passare inosservati.

PERDIAMOCI DI VISTA
di Carlo Verdone con Carlo Verdone, Asia Argento (foto)
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1994)
CANALE 5 23.30
Un conduttore radiofonico viene accusato da una ragazza handicappata di strumentalizzare le disgrazie altrui.

THE EXORCISM OF EMILY ROSE
di Scott Derrickson con Laura Linney, Jennifer Carpenter
GENERE: HORROR (Usa, 2005)
RETE 4 23.55
Ispirato a una vicenda realmente accaduta in Germania, il film narra uno dei rarissimi casi di possessione demoniaca riconosciuti dalla Chiesa Cattolica. La storia riguarda un avvocato che accetta di difendere un prete accusato dell'omicidio della donna alla quale ha praticato un esorcismo.

LOVE AND SEX
di Valerie Breiman con Framke Janssen (foto), Jon Favre
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2000)
ITALIA 1 0.50
Una giornalista ha ventiquattr'ore per scrivere una romantica storia d'amore. Non resta che rovistare nel suo passato.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 La nuova famiglia Addams.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 14° Distretto.
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale.
15.00 Il Maresciallo Rocca 4.
16.50 TG Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il Commissario Rex.
18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Supervarietà

21.20 TELEFILM
> **Don Matteo 7** *Con Terence Hill.* Don Matteo vuole scoprire la verità sulla morte di due paracadutisti

23.30 Tg 1
23.35 Armonie. Uto Ughi e la musica oltre il tempo
00.20 Heritage
01.15 66° Mostra del cinema di Venezia 2009. Con Gigi Marzullo.
01.45 Tg 1 - Notte
02.15 Che tempo fa
02.20 Estrazioni del Lotto
02.25 Appuntamento al cinema
02.30 Sottovoce.

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.15 TG2 Sì, Viaggiare
06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
10.25 Tracy e Polpetta
10.40 Tg2 estate
11.25 Orgoglio - Capitolo terzo. Con Elena Sofia Ricci, Daniele Pecci, Cristiana Capotondi.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 E... state con Costume
13.45 TG2 Sì, Viaggiare
13.50 Medicina 33
14.00 Numb3rs.
15.30 Las Vegas
17.00 Beverly Hills 90210
17.45 Due uomini e mezzo
18.05 TG 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Sport
19.00 X Factor
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 SHOW
> **X Factor** *Conduce Francesco Facchinetti.* Inizia un'altra stagione per il talent-show più seguito.

00.00 TG 2
00.15 Tg Parlamento
00.25 Indagini pericolose. Film (thriller '01). Di Paul Cade. Con Dana Ashbrook, Kelly Rutherford, Roy Scheider.
01.50 Meteo 2
01.55 Appuntamento al cinema
02.05 Tg2 E... state con costume

RAITRE

06.00 Rai News 24 Morning News
08.05 La Storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Il grande duello. Film (western '72). Di G.Santi. Con Lee Van Cliff, Peter O'Brian.
10.40 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo Bene Estate.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 Cominciamo Bene Estate
15.00 Tg 3 Flash LIS
15.05 Trebisonda
16.30 Rai sport: Pomeriggio sportivo
17.20 Arsenio Lupin.
18.10 GeoMagazine 2009
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob presenta Blob Venezia
20.10 Le storie di Agrodolce
20.35 Un posto al sole

21.10 TELEFILM
> **Flashpoint** *Con Hugh Dillon.* La squadra affronta un pazzo uxoricida che tiene in ostaggio una donna.

22.40 Survivors. Con Julie Graham, Max Beesley, Tim Dantay.
23.35 Tg regione
23.40 Tg 3 Linea Notte
00.10 Meteo 3

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 Documentario: SONJA segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.35 Media shopping
07.05 Tutti amano Raymond
07.30 Quincy
08.30 Hunter
09.45 Febbre d'amore
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Wolf un poliziotto a Berlino
12.30 Dective in corsia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.05 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg Distretto 21
16.10 Sentieri
17.00 La sposa del mare. Film (drammatico '57). Di Bob Mc Naught. Con Joan Collins, Richard Burton.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis.
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **World Trade Center** *Di O. Stone. Con N. Cage.* Due vigili del fuoco intrappolati nelle torri gemelle...

23.50 I bellissimi di R4
23.55 The Exorcism of Emily Rose. Film (horror '05). Di Scott Derrickson. Con Laura Linney, Shohreh Aghdashloo.
02.10 Tg 4 Rassegna stampa
02.35 Noi donne siamo fatte così. Film (commedia '71). Di Dino Risi. Con Monica Vitti, Carlo Giuffrè.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque. Con Federica Panicucci, Claudio Brachino.
09.55 Claudio Martelli: Il libro della Repubblica
10.00 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine IX
14.45 Il Testamento. Film (commedia '05). Di Dieter Kehler. Con Karin Thaler, Tom Mikulla.
16.30 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Claudio Martelli: Il libro della Repubblica
18.50 Chi vuol essere Milionario.
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Paperissima sprint

21.10 SHOW
> **Brignano con la O** *Con Enrico Brignano.* Primo appuntamento con il one-man show del comico romano.

23.30 Perdiamoci di vista. Film (commedia '94). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone, Asia Argento, Aldo Maccione.
01.30 Tg5 - Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Paperissima sprint
02.30 Media shopping
02.45 Summerland
03.30 Media shopping
03.42 Tg5 - notte - replica
04.11 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.40 Still standing
07.00 Hercules
08.00 Bentornato topo gigio
08.15 Le avventure della dolce katy
08.40 Una per tutte, tutte...
09.10 I flinstones
09.40 Ugo lupo
09.50 Phil dal futuro
10.20 Xena
11.20 Baywatch
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Detective conan
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.30 Futurama
15.00 Gossip girl
15.55 Il mondo di patty
16.50 Icarly
17.25 Superman
17.50 Teen titans
18.05 Spider man
18.30 Studio aperto / Meteo
19.00 Studio sport
19.25 I simpson
19.50 Così fan tutte... o quasi.
20.30 Il colore dei soldi.

21.10 TELEFILM
> **Grey's Anatomy.** *Con Patrick Dempsey.* Un allagamento causa problemi al Seattle Grace...

23.00 Er - Medici in prima linea
00.50 Love and sex. Film (commedia '00). Di Valerie Breiman. Con Famke Janssen, Jon Favreau.
02.20 Studio aperto - La giornata
02.30 Ciak Speciale
02.40 Talent 1 player
03.20 Media shopping
03.40 Killer instinct

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Estate
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Matlock
11.25 Movie Flash
11.30 L'ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick.
14.00 L'uomo che non è mai esistito. Film (spionaggio '56). Di Ronald Neame. Con Clifton Webb, Gloria Grahame.
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek Classic
17.10 La7 Doc
18.05 Due South
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7
20.30 Victor Victoria

21.10 FILM
> **La rapina** *Di D. Lichtenstein. Con K. Costner.* Due ladri vestiti da Elvis svaligiano il Riviera Casinò.

23.20 Una bionda sotto scorta. Film (azione '94). Di Dennis Hopper. Con Tom Berenger, Erika Eleniak, William McNamara.
01.15 Tg La7
01.35 Movie Flash
01.40 Alla corte di Alice
02.40 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.45 CNN News

SKY 1

07.45 Il matrimonio di mia sorella. Film (commedia '07). Con N. Kidman, J. Black.
09.20 Un amore di testimone. Film (commedia '08). Con P. Dempsey.
11.05 Notte brava a Las Vegas. Film (commedia '08). Con C. Diaz, A. Kutcher.
12.45 Charlie Bartlett. Film (commedia '07). Con A. Yelchin.
14.25 Che fatica fare la star!. Film (commedia '08). Con J. Levesque.
15.55 Il treno per il Darjeeling. Film (commedia '07). Con A. Brody. O. Wilson.
17.30 Notte brava a Las Vegas. Film (commedia '08). Con C. Diaz, A. Kutcher.
19.10 The Ice Harvest. Film (azione '05). Con J. Cusack.

21.00 FILM
> **Il seme della discordia** *Di P. Corsicato. Con A. Gassman.* Lei scopre di essere incinta, lui scopre di non poter avere figli...

22.35 Un amore di testimone. Film (commedia '08). Con P. Dempsey.
00.25 Down in the Valley. Film (drammatico '05). Con E. Norton.
02.25 Scommessa ad alto rischio. Film (drammatico '06). Con M. Newton.
04.20 Legittima offesa. Film (thriller '08). Con K. Basinger.

SKY 3

12.05 Step Up 2 - La strada per il successo. Film (musicale '08). Con B. Evigan.
13.50 Appuntamento al buio. Film (commedia '06). Con C. Pine, J. Seymour.
15.55 Uno strano scherzo del destino. Film (drammatico '94). Con S. Martin, G. Byrne.
17.45 2 Young 4 Me - Un fidanzato per mamma. Film (commedia '07). Con M. Pfeiffer, P. Rudd.
19.25 Duetto a tre. Film (commedia '01). Con L. Wilson.
21.00 Bee Movie. Film (animazione '07).
22.40 L'allenatore nel pallone 2. Film (commedia '07). Con L. Banfi, A. Falchi.

SKY MAX

12.30 Punto di non ritorno. Film (fantascienza '97). Con L. Fishburne.
14.10 Drug War - L'ora della vendetta. Film (azione '03). Con M. Freeman.
15.35 Senza via di scampo. Film (thriller '86). Con K. Costner.
17.35 Qualcuno sta per morire. Film (thriller '92). Con B. Paxton.
19.30 Yeti. Film (horror '08). Con M. Menard.
21.00 Icon - Sfida al potere. Con P. Swayze.
00.05 Resurrection Mary. Film (horror '07). Con P. Noble.
01.45 The Backwoods - Prigionieri nel bosco. Film (thriller '06). Con G. Oldman.

SKY SPORT

11.00 Inghilterra - Croazia: Qualificazioni Mondiali 2010
13.00 Euro Calcio Show
13.30 Euro numeri
14.00 Milan - Inter: Serie A
14.30 Genoa - Roma: Serie A
15.00 Serie A review
18.00 Gnok calcio show
18.45 Highlights
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Euro Numeri
20.00 Highlights
20.15 Gnok calcio show
21.00 UEFA Champions League: Barcellona - Manchester Utd.
23.00 Premier League World
23.30 Siena - Milan: Serie A
00.00 Fiorentina - Palermo: Serie A
00.30 Euro Numeri
01.00 Euro Calcio Show

MTV

09.00 Summer Hits
11.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
12.30 Roswell
13.30 The Hills
14.00 TRL Tour
15.00 Lovetest
16.00 Flash
16.05 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.35 Summer Hits
18.00 Flash
18.05 Le Vibrazioni Live @ Mtv Day 2007
18.30 Articolo 31 Live @ Mtv Day 2007
19.00 Flash
19.05 TRL Tour
20.00 Flash
20.05 Roswell
21.00 All Access
22.00 True Life
23.00 Flash

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Indie
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Mono
22.00 All Music Loves Indie
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà.
09.30 Don Matteo 6.
12.00 Tg 2000 Flash
12.45 Rotocalco Adnkronos
13.20 Speciali vino vip Cortina 2009
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... mescola e rimescola
14.30 La grande musica classica
15.10 Documentari
16.05 Lassie
16.25 Tractor Pulling
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.00 Qui Cortina
20.30 Il notiziario regione
20.55 Incontri al Caffè de La Versiliana
22.40 Pagine e fotogrammi
23.02 Il notiziario notturno
23.30 In contatto ... con la Trieste Trasporti
00.20 La grande musica sinfonica

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Pallacanestro: Campionati europei: Slovenia - Spagna
15.50 Calcio: Qualificazioni ai mondiali: Slovenia - Polonia
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 In orbita
19.55 L'universo è...
20.25 Artevisione.
20.55 Trieste: un secolo ha attraversato una piazza
21.45 Africa
22.15 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
22.50 Zamolcani dan
23.55 TV Transfrontaliera TG R

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Radio Uno Musica; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: RadioUno Musica Village; 13.00: GR 1; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Radio Uno Musica; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.37: Zapping; 20.35: Zona Cesarini; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Radiounomusica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obsura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter - Nel Frattempo; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Quirinale di Radiotre; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: Il mangiare sano; 12.15: Ospite in studio Borut Pogacnik; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; segue: Music box; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (61.a pt.); 18.00: Dizionario musicale; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.30: Deejay Chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 songs (everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: Deejay Chiama Estate; 0.00: Dee notte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!
06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.10: Accade oggi - Personaggio del giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Sigla single; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: Il giardino di Euterpe (r); 11.00: Spazio aperto estate... Cultura; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza (luglio e agosto); 13.40: I sempreverdi del solleone (luglio e agosto); 14.00: Pillole di Radio - 60 anni RC; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Sigla single (luglio e agosto); 14.40: Trem Azul (r); 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo (r); 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: The magic bus (r); 21.00: Spazio aperto estate... Cultura; 21.30: Prosa; 21.35-23.00: Sogni di vacanza (luglio e agosto); 22.15: La canzone della settimana (luglio e agosto); 23.00: Magazzeno bis (r); 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
A Settembre, vieni e imbuca ogni martedi' e giovedi' estrazione dalle ore 20.00. In palio piu di 700 €

OGGI IN TV

8.45 - Eurosport: biliardo, Masters di Shanghai
13.30 - Eurosport: biliardo, Masters di Shanghai
14.00 - Sky3: golf, campionato mercedes-benz. 1^ giornata
17.40 - Eurosport: calcio, europeo femminile. Inghilterra-Germania
17.55 - Eurosport: tennis, Us open
19.00 - Sportitalia2: volley, Europei. Olanda-Serbia
20.00 - Eurosport: tennis, Us Open
1.30 - Sky2: football Ncaa. Georgia Tech-Clemson

Lippi: «Gran bel primo tempo»

TORINO Il ct Lippi si presenta all'interviste con viso soddisfatto: «Abbiamo fattop bene, sono felice per i ragazzi. Che non sono poi degli sprovveduti ma hanno qualità, morali e tecniche. Mi sono piaciuti molto nel primo tempo, abbiamo realizzato due splendidi gol e ne potevamo fare anche altri. Nella ripresa ci siamo limitatin a controllare, inutile insistere».

Bene i giovani ma gli anziani hanno dimostrato il loro valore. «Continuo ad appoggiarmi ai veterani perchè sono bravissimi. I giovani crescono. La qualificazione è vicina. Se facciamo un punto a Dublino, siamo in Sud Africa. Se perdiamo, avremo l'ultima chance tre giorni dopo contro Cipro. Ma la qualificazione dovrebbe essere alla nostra portata».

Già qualificata l'Inghilterra

L'Inghilterra è la prima squadra qualificata per il Mondiale sudafricano. La nazionale allenata da Capello ha battuto a Wembley la Croazia 5-1.

Si salva la Francia di Domenech che riesce a trovare il pareggio a Belgrado cvontro la Serbia che era andata in vantaggio.

Nello stesso girone dell'italia, Montenegro-Cirpo 1-1 con reti di Vucinic e Okkas. La Svezia ha vinto a Valletta contro Malta 1-0 rimettendosi in carreggiata, e la Germania ha battuto 4-0 l'Azerbaigian.

Altri risultati delle qualificazioni. Far Oer-Lituania 2-1, Romania-Austria 1-1, Repubblica Ceka-San Marino 7-0, Armenia-Belgio 2-1, Bosnia-Turchia 1-1, Norvegia-Macedonia 2-1, Scozia-Olanda 0-1, Albania-Danimarca 1-1, Spagna-Estonia 1-0.

MONDIALI 2010. L'ITALIA A UN PASSO DALLA QUALIFICAZIONE

Grosso e Iaquinta in gol, Bulgaria ko

Gli azzurri presto in vantaggio, soffrono un po' ma Berbatov & Co. sono molto fragili in difesa

TORINO Due bei gol - finalmente, dopo il lungo digiuno - di Grosso e Iaquinta nel primo tempo, gioco spesso piacevole, vittoria senza ombre, se si eccettua un miracoloso salvataggio di Buffon (dentro o fuori?) Nel primo tempo.

Dopo la fortunosa vittoria di Tbilisi, quella che è stata definita l'Ital-Juve per i tanti bianconeri in formazione, ha azzeccato una partita abbastanza convincente, buttando fuori strada l'ex imbattuta Bulgaria, un avversario a tratti temibile che ha era venuto a torino con la speranza di vincere per coltivare la speranza del secondo posto. Adesso la squadra di Lippi potrà andare a Dublino (Trapattoni era in tribuna) senza il timore di un sorpasso e siamo certi che, con i questo franco rusultao, l'animo rinfrancato e la miglior forma di ottobre, gli azzurri conviceranno pure i più scettici, anche se certi problemi (oriundi, Amauri, centrocampo) dovranno essere affrontati dal ct. dopo la qualificazione. Per ora godiamoci vittoria e primo posto.

Lippi ha schierato Pirlo (grande prestazione del milanista, stavolta in ripresa), che non aveva messo in campo alla vigilia sotto gli occhi di tutti, confermando le quattro novità previste: Grosso, De Rossi, Marchisio e Gilardino.

Il terzino è stato l'autore del gol che ha sbloccato la partita dopo 11', a seguito di un ottimo scambio con Pirlo sulla sinistra, con un gran tiro sotto la traversa. De Rossi ha fatto il suo, Marchisio ha operato con diligenza sulla sinistra, Gilardino ha mandato in gol Iaquinta con un doppio scambio sul centro-sinistra al 40': aveva sbagliato un'occasione ghiotta al 15' su una palla di Zambrotta da destra con salvataggio di Manolev a porta (quasi) sguarnita. Ma c'è da dire che gli azzurri nel primo tempo sono andati al tiro ripetutamente: certo, il gol di Grosso aveva dato grande fiducia alla squadra azzurra, che ha mostrato anche spunti brillanti.

Il più attivo davanti è stato Iaquinta che ha sfiorato il gol al 34' di testa, prima di andare a segno. Epperò la Bulgaria non è stata remissiva: Rangelov si è presentato alla conclusione diverse volte, ma non ha...concluso nulla. Come Berbatov che è sembrato svogliato e supponente e solo nella ripresa ha fatto un bel tiro, di poco alto. I due Petrov invece sono stati molto attivi e Stlilyan sull'1-0, al 25' su angolo di Yankov dalla destra, ha girato di destro una palla all'angolo sulla sinistra di Buffon che ha salvato con un intervento miracoloso: i bulgari han visto la palla dentro, noi non siamo sicuri che lo fosse. Certo, se il portierone non avesse preso quella palla , la partita avrebbe preso un'altra piega, probabilmente.

Si è visto persino velocità e gioco, che - come aveva detto Cannavaro alla vigilia - si erano denotati raramente negli ultimi tempi. La Bulgaria ha cercato di attaccare nella ripresa, ma qui è entrata in funzione la difesa azzurra che ha messo il bavaglio agli avversari. Lippi ha dato spazio a Rossi al posto di Gilardino. Dopo i tentativi di Georgiev (appena entrato, punizione deviata e poii due botte alte), Marchisio (diagonale fuori) e Berbatov (bel destro alto di poco) la partita - sempre combattuta sul piano agonistico - è sembrata matura per andare in archivio. Nel finale si è visto Bojinov (sinistro di poco a lato).

L'unica nota negativa, in una serata decisamente positiva, l'ammonizione a Cannavaro che non giocherà a Dublino.

Ma vedrete che il mago Lippi qualcosa s'inventerà. Per adesso, la qualificazione è in cassaforte, come il primo posto. Vi pare poco dopo quello che si era detto alla vigilia di questa partita?

Grosso ha appena infilato la porta della Bulgaria e, sopra, viene festeggiato

ITALIA	**2**
BULGARIA	**0**

MARCATORI: pt 11' Grosso, 40' Iaquinta.
ITALIA: Buffon, Zambrotta, Cannavaro, Chellini, Grosso, Camoranesi, De Rossi, Marchisio (28' st Pepe), Pirlo, Gilardino (13' st Rossi), Iaquinta (39' D'Agostino sv). All. Lippi.
BULGARIA: Ivankov, Manolev, I. Stoyanov, Angelov, Kishishev, Sarmov, Yankov (28' st Domochiyski), S. Petrov, M. Petrov (18' st Bojinov), Berbatov, Rangelov (18' st Georgiev). All. Silian.
ARBITRO: Meyer (Germania).
NOTE: ammoniti Yankov e Cannavaro.

TENNIS. US OPEN

Serena troppo forte perde la Pennetta

L'italiana tiene botta all'americana 6-4, 6-3 ma poi cede il servizio

Flavia Pennetta al servizio

NEW YORK È finito il sogno americano di Flavia Pennetta. La brindisina si è arresa alla forza dirompente di Serena Williams, candidata numero 1 al successo negli Us Open. L'americana era l'avversaria più dura che potesse capitare alla Pennetta, che per lunghi tratti ha comunque giocato alla pari con la vincitrice di undici titoli dello Slam. È finita 6-4, 6-3 in un'ora e un quarto, con Serena che taglia il traguardo della semifinale senza fin qui aver perso un set.

Eppure la Pennetta, che anche l'anno scorso si era fermata ai quarti, ci ha provato in ogni modo. La differenza l'ha fatta sostanzialmente il servizio. Serena ha mantenuto tutti i suoi turni di battuta, concedendo nel complesso solo due palle break (nel gioco iniziale del secondo set); la Pennetta, invece, ha sofferto un po' in questo fondamentale, esponendosi spesso alle risposte devastanti dell'americana, dimagrita e poco fallosa.

Nel primo set l'azzurra ha tenuto fino al 4-4, poi Serena ha infilato una parziale di otto punti a uno strappando il servizio a zero all'azzurra. Nella seconda partita, mancato il break (ma è stata brava Serena ad annullare e a conquistare il game grazie ad un ace), equilibrio fino al 3-3, poi l'allungo decisivo dell'americana.

La Pennetta però può dirsi soddisfatta: ha alzato il ritmo, non è mai stata presa a pallate dalla Williams, e torna quindi a casa a testa altissima. La brindisina si è confermata anche a New York grande protagonista. La numero 1 d'Italia dopo Wimbledon ha giocato 31 match (tra cui 15 i successi di fila) perdendone 5. In semifinale però va la Williams (con mamma Kim Clijsters, brava a sconfiggere la cinese Na Li), che non lesina complimenti alla rivale. «Non molla mai, è così forte che non mai mollato - ha detto Serena - Penso sia stato davvero un gran match». Complimenti ricambiati da Flavia: «Ha giocato molto bene - ha spiegato la brindisina - E stata molto aggressiva, ha tirato davvero forte per me. Quando giochi con lei non puoi fare errori. E io invece ne ho fatti nei punti importanti».

AMICHEVOLE

In vista dell'impegno con la Salernitana

L'Unione riprova Godeas-Della Rocca

Contro un Kras ben messo in campo Gotti ha schierato Princivalli e Tabbiani

TRIESTE Ultima amichevole ieri pomeriggio per la Triestina prima di rigettarsi nel calcio vero, quello che conta. Ma proprio perché da sabato si ritorna a fare sul serio, l'avversaria scelta per la partita di ieri a Basovizza era di un'altra consistenza rispetto ai friulani incontrati sabato scorso.

Più frizzante la Triestina della ripresa ma contro avversari oramai stanchi

Il Kras milita in Eccellenza con ambizioni al salto di categoria: in effetti si è rivelata squadra ben messa in campo, corta, sempre pronta a pressare e abile nella tattica del fuorigioco.

Gotti per l'occasione, contrariamente alle ultime amichevoli, ha rispolverato la coppia Godeas-Della Rocca in avanti con il più classico dei 4-4-2. A centrocampo hanno fatto coppia Pani e Princivalli, mentre in difesa Tabbiani ha giocato a destra con Crovetto a sinistra. In mezzo Cottafava e Sabato (Brosco è ritornato dall'under 21 ma non ha giocato).

Nicola Princivalli

La Triestina nei primi 45 minuti è parsa però un po' bloccata, con poche puntate degli esterni difensivi e con scarso movimento generale. Inoltre spesso è caduta nella trappola del fuorigioco. Ciò non toglie che le occasioni da rete siano state parecchie, soprattutto grazie ad alcune azzeccate verticalizzazioni di Pani e Princivalli. I due sono forse la nota più lieta: il primo è apparso in progresso rispetto al match col Grosseto, mentre il capitano triestino sembra pienamente recuperato.

Entrambi i gol del primo tempo sono arrivati da Godeas, che ha sfiorato la rete in almeno altre quattro occasioni. Anche Testini, Della Rocca e Sedivec hanno avuto le loro chances, ma sono risultati imprecisi.

Va registrata però qualche sbavatura nella fase difensiva. Qualche puntata del Kras infatti poteva davvero far male: ci hanno pensato due volte Agazzi in uscita e una Tabbiani in recupero a salvare la porta alabardata. Oltre a qualche falla sulla fascia sinistra, l'Unione ha sofferto anche qualche incursione centrale della squadra di Rupingrande.

Decisamente più frizzante la Triestina vista nella ripresa: il calo degli avversari ovviamente ha influito molto, ma ha giocato la sua parte anche un attacco tutto formato da brevilinei con Figoli e Stankovic in mezzo e Volpe che partiva da destra. La manovra ne ha risentito positivamente e soprattutto Volpe ha più volte seminato il panico nella difesa avversaria.

Volitive e coronate dai gol anche le prove di Stankovic e Figoli: una doppietta per l'austriaco e un gol per l'uruguayo.

Oggi pomeriggio allenamento a Opicina, domani mattina l'ultima rifinitura prima del match di sabato contro la Salernitana: al Rocco si giocherà alle 15.30.

Antonello Rodio

TRIESTINA	**5**
KRAS	**0**

MARCATORI: 4' e 41' pt Godeas; 3' e 36' st Stankovic, 18' st Figoli.
TRIESTINA (primo tempo): Agazzi, Tabbiani, Cottafava, Sabato, Crovetto, Sedivec, Pani, Princivalli, Testini, Godeas, Della Rocca.
TRIESTINA (secondo tempo): Dei, D'Ambrosio, Scurto, Audel, Magliocchetti, Volpe, Cossu, Gissi, Cristea, Stankovic, Figoli.
KRAS: Contento, Paravan, Banello, Giacomi, Bagon, Batti, Centazzo, Bertocchi, Knezevic, Vigliani, Orlando. Entrati nella ripresa: Bossi, Latin, Mosca, Bernabei, Martini, Tomizza.

Un'immagine dell'edizione 2008 della Barcolana: in primo piano Shosholoza, sullo sfondo Alfa Romeo

L'eterna seconda Maxi Jena ha l'occasione buona per vincere la Barcolana

Senza la marziana Alfa Romeo la barca slovena di Mitja Kosmina diventa la favorita d'obbligo

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Nella storia ultraquarantennale della Barcolana un posto ce l'ha già e le resterà a lungo: l'eterna seconda. Eh sì, perché da quando ha toccato l'acqua per la prima volta, nel settembre 2002, fino all'anno scorso Maxi Jena non ha mancato neanche un'edizione della Coppa d'Autunno, ma si è sempre piazzata alle spalle di chi ha vinto. Sette secondi posti di fila, uno può anche rompersi le scatole e cambiare aria. Invece l'armatore e skipper Mitja Kosmina non si è spezzato, né piegato.

Schiena dritta e vele al vento, il sailing manager di Capodistria insiste ancora. E quest'anno, visto che siluri come Alfa Romeo non dovrebbero essercene, per la barca varata in tempo record nel settembre 2002 a Isola d'Istria potrebbe davvero essere la volta buona. «Noi andiamo in barca sempre con l'obiettivo di fare bene - si schermisce Kosmina -. Non c'entra chi è l'avversario. Facciamo del nostro meglio e basta. Le variabili sono numerose».

Ci faccia capire meglio... «Equipaggio, campo di regata che in Barcolana è bello difficile e soprattutto le incognite legate alla barca. Un super maxi come il nostro deve essere tirato al massimo, la tecnologia non deve lasciarti in strada. Lo scorso anno rompemmo una apparecchiatura alle 17 del sabato, in chiusura dell'allenamento prima della regata. L'anno precedente rompemmo il wintch centrale in partenza e regatammo così fino alla fine. Fino a quando non tagli il traguardo, con una barca così non sai mai se andrà bene come serve».

E opinione diffusa che Maxi Jena per andare davvero bene abbia bisogno di vento leggero. «Io mi vedo bene con qualsiasi vento nel golfo di Trieste, a dire la verità», puntualizza l'armatore skipper.

Semmai, l'incognita potrebbe essere un'altra: Maxi Jena è ferma dallo scorso anno, ormeggiata nel canale navigabile a Muggia. Non sono state fatte modifiche strutturali, nelle ultime due edizioni (con vento forte e bonaccia, rispettivamente) lo scafo si è comportato bene. Ma ci sarà bisogno di riprendere la mano per essere pronti, barca ed equipaggio, l'11 ottobre prossimo. Sabato la barca parteciperà alla sua prima regata della stagione, la «Diplomatika» in acque slovene, poi sarà al via nella «Due Castelli» e nella «Coppa Bernetti», le classiche di preparazione alla più grande regata triestina.

E a proposito di equipaggio, per finire, neanche questo ha avuto cambiamenti. E sul «ponte di comando» oltre a Mitja Kosmina c'è sempre il padre Janko, mentre la tattica è affidata ancora a Branko Brcin, velista sloveno che gareggia nel circuito professionistico italiano.

Maxi Jena in piena azione l'anno scorso nel golfo di Trieste. Per la quinta volta sul traguardo dovette arrendersi ad Alfa Romeo

NOVITÁ SUL PERCORSO

Disimpegno più lungo e con angolo diverso

La modifica offrirà maggior sicurezza e meno spazio ai furbi

TRIESTE Da quest'anno cambia leggermente il percorso della Barcolana, che si allunga leggermente (0,3 miglia nautiche, da 16,5 a 16,8) e modifica lievemente anche l'angolazione delle prime due boe. La novità riguarda il breve lato di disimpegno ed è stata dettata da due fattori: garantire maggior sicurezza agli equipaggi, alleggerendo l'imbuto delle due virate, ed evitare che qualche «furbo», com'è stato segnalato negli anni scorsi, tagli il passaggio alla prima boa per recarsi direttamente alla seconda.

Il lato di disimpegno tra le boe 1 e 2 è stato allungato a 0,6 miglia e la nuova rotta è di 290 gradi, al posto di 315. Di conseguenza, cambia leggermente la rotta verso Miramare (direzione 006 gradi al posto di 004 gradi). «La lunghezza del lato di disimpegno è stata aumentata – ha spiegato il direttore sportivo della Svbg, Daniele Robba –per separare con decisione gli scafi che navigano alla fine del primo lato e quelli che si dirigono verso Miramare. Il nuovo posizionamento della boa 2 permette anche, in particolare in condizioni di Bora, di rendere più agevole la manovra di cambio vele da poppa a bolina permettendo, lungo il disimpegno, di navigare ancora al traverso per dover stringere di bolina poi al passaggio della boa 2».

RUGBY. SUPERSFIDA

Italia-Sud Africa si gioca al Friuli

La nazionale azzurra in regione il 21 novembre

Firenze costretta a rinunciare al match-test con i campioni del mondo

di GUIDO BARELLA

UDINE Meta! Italia-Sud Africa di rugby, il test match del 21 novembre tra gli azzurri e la squadra campione del mondo, si giocherà a Udine, allo stadio Friuli, alle 15. Ieri mattina la comunicazione ufficiale da parte della Federazione e dalla Rcs sport.

La decisione è stata presa dopo l'autogol di Firenze, cui era stata in un primo tempo assegnata la partita, con il braccio di ferro tra Comune e Fiorentina per la concessione dello stadio Franchi che ha visto stritolato il rugby. Negli ultimi giorni si era inserita prepotentemente anche la candidatura di Padova, ma anche in Veneto sarebbero sorti problemi con la locale squadra di calcio per l'utilizzo dell'Euganeo. E così mentre a Firenze si piange sul latte versato («Si tratta di un'occasione persa» - ha commentato l'assessore comunale allo Sport Barbara Cavandoli), a Udine si è già messa in moto la macchina organizzativa, guidata dal tandem De Anna (l'assessore regionale allo Sport) e Cainero (l'artefice dei grandi eventi sportivi in regione, ultimo l'arrivo della tappa del Giro d'Italia a Trieste nel maggio scorso).

Già al lavoro il tandem De Anna-Cainero per organizzare l'evento

Questa la dichiarazione ufficiale del presidente della Fir Giancarlo Dondi: «Alla luce della situazione venutasi a creare abbiamo preferito optare per una sede alternativa a Firenze per tutelare i nostri partner, la nostra nazionale e i nostri ospiti sudafricani. I tempi tecnici per l'allestimento dello stadio Franchi, tra la partita di serie A, il test-match internazionale di rugby e l'incontro della Fiorentina in Champions League erano troppo esigui per garantire la perfetta riuscita di tutte le tre manifestazioni e non era pensabile affrontare i campioni del mondo in una situazione di precarietà. Voglio ringraziare le autorità del Friuli Venezia Giulia che hanno dato la loro disponibilità ad ospitare l'incontro a poco più di due mesi dal calcio d'inizio».

Proprio l'assessore regionale De Anna (ex azzurro di rugby) è stato l'interlocutore della Federazione, tenendo anche i contatti con l'Udinese (che in quel fine settimana comunque gioca in trasferta, in casa Juventus), mentre Cainero ha sempre tenuto aperto il canale con Matteo Pastore e Federico Zurleni della Rcs: Udine era già in primavera candidata a ospitare l'evento, e sebbene poi fosse stata scelta Firenze (dove però, in estate, non sono stati nemmeno capaci di concordare con la Lega calcio un calendario che tenesse conto dell'evento rugbistico) non aveva mai chiuso i rapporti. E così già probabilmente lunedì ci sarà una conferenza stampa a Udine per illustrare l'evento, a iniziare dalla prevendita biglietti per arrivare alle iniziative collaterali di promozione.

Certo è comunque che il Sud Africa arriverà la domenica precedente la partita e sarà in ritiro in città, utilizzando le strutture della locale squadra di rugby che milita in serie A. L'Italia sarà invece molto probabilmente ospitata nel Pordenonese (a Spilimbergo?).

Azzurri durante un allenamento ascoltano le disposizioni tattiche del tecnico

Basket, Coppa Italia: Trento per l'Acegas Domani al PalaTrieste l'andata alle 20.30

TRIESTE Adesso è ufficiale, sarà Trento l'avversaria dell'Acegas nel secondo turno di Coppa Italia. Domani sera al PalaTrieste, alle 20.30, la partita d'andata e mercoledì prossimo in serata (orario ancora non indicato) il ritorno in Trentino: questo aveva chiesto la società di via Locchi e questo ha ottenuto, considerando che il palasport di Trento è indisponibile fino a domenica e che dunque gli avversari erano ben felici di invertire il sorteggio «al buio» della Lega pallacanestro.

È finita così la farsa della griglia per la seconda fase di Coppa Italia, gestita a livello quasi amatoriale, con squadre che si sono messe d'accordo per giocare fra loro (Verona e Riva del Garda), il criterio di «viciniorità» ignorato dagli stessi che l'avevano inventato per mettere a una pezza a una mancata lungimiranza in fase di organizzazione del torneo (applicando il criterio avrebbe dovuto giocarsi di nuovo Riva-Trento, visto che non era stata prevista nessuna regola che vietasse espressamente la replica del turno precedente).

Comunque, ormai è andata e si spera che sia di lezione per il futuro. Nella squadra di Trento, ripescata anche in A Dilettanti, alcune significative novità: Vincenzino Esposito è il nuovo coach, nel roster ci sono anche l'ex triestino Alberto Barbieri e il figlio d'arte Stefano Gentile. *(ma.co.)*

RINASCE LA PASSIONE PER LE CORSE DEI CAVALLI

A Lubiana trottatori in pista e cevapcici sugli spalti

Una decina soltanto i driver professionisti e niente scommesse. Il vincitore del Derby ha vinto 3500 euro

LUBIANA Una grande festa all'aria aperta con tanto chioschi che propongono cevapcici e birra, bambini che giocano attorno alla pista e le automobili sistemate sull'enorme prato circostante. Ma soprattutto senza il gioco, le scommesse, l'esasperazione della puntata a tutti i costi. E' questo il trotto in Slovenia.

Domenica scorsa, in occasione del Derby della Repubblica, attorno alla pista da chilometro della periferia di Lubiana, in località Stocize, sulla tribuna priva di copertura, sotto un magnifico sole, si sono raccolti poco meno di 2mila spettatori, tutti animati dalla genuina passione per i cavalli trottatori. Da ammirare per il loro gesto atletico, per la bellezza della corsa, una realtà lontana da quella che vede il pubblico ammaliato dai televisori che evidenziano le quote dei vincenti e delle accoppiate.

Cavalli alla partenza con tanti spettatori curiosi di ogni dettaglio

Certo, questa disciplina in Slovenia è nata da poco, solo di recente si è diffusa fra la gente, ma evidenzia già numeri importanti: «Oggi nel nostro Paese - spiega Jose Jenko, uno degli organizzatori - ci sono circa 250 cavalli qualificati per poter fare le corse e all'ippodromo di Stocize riusciamo ad allestire circa 25 convegni, tutti nel periodo estivo e di pomeriggio, perché la pista non dispone di impianto di illuminazione. I driver sono circa 150, quasi tutti però dilettanti. I professionisti non raggiungono la decina».

Un'ippica che si potrebbe definire ingenua, un connubio di zoccoli e cevapcici, nel quale si intrecciano la grande voglia di correre di questi Gentlemen, che allenano i cavalli sui prati di casa, prima di raggiungere l'ippodromo di Stocize per partecipare alle riunioni, e quella di divertirsi del pubblico, che affronta il pomeriggio trottistico come se si trattasse di una sagra un po' speciale.

Senza gioco naturalmente le risorse finanziarie devono pur arrivare da qualche parte, ed ecco entrare in ballo il Comune di Lubiana, che mette a disposizione fondi pubblici e gli sponsor privati. Il tutto per importi relativamente modesti: i premi per i vincitori assomigliano più che altro a rimborsi spese.

Domenica, Pratolina Om, che ha vinto il Derby, ha portato al proprietario 3500 euro. Nelle corse di contorno il primo arrivato non ha incassato più di 500 euro. Di questa realtà fanno parte anche immagini molto rustiche: l'autobotte per bagnare la pista presenta preoccupanti striature di ruggine e probabilmente, all'epoca della sua prima immatricolazione, Tito era ancora vivo. Il tondino per le premiazioni è delimitato con balle di fieno, le ali dell'autostart rientrano tirate con una corda da due addetti seduti sul sedile accanto allo starter. Ma il pubblico non si preoccupa e quando i cavalli escono dall'ultima curva, per affrontare la dirittura d'arrivo, lunga più di 200 metri, gli applausi si sprecano.

Ugo Salvini

NUOTO. SUL LAGO DI SCANNO

Schorn vince il tricolore dei M40 sui 2500 metri

TRIESTE Nuovo botto tricolore per Dino Schorn, nuotatore triestino in forza al Monfalcone. Nello specchio d'acqua del lago di Scanno (L'Aquila) ha vinto il titolo italiano M40 di mezzofondo in acque libere sulla distanza dei 2500 metri. Ha preceduto il romano Antonello Laveglia, ex azzurro e primatista europeo di categoria nei 200 delfino. Il primatista del mondo dei 1500 stile libero ha così collezionato l'ultimo alloro nazionale che gli mancava.

Schorn era reduce dai tre tricolori (200-400-800 stile) colti ai campionati italiani Master Fin di Riccione, tutti e tre corredati da record nazionale. Nei 200 in particolare ha portato il limite a 2'00"04 e ha tolto il primato M40 a Marco Colombo, elemento di spicco sul versante Master internazionale e finalista nella 4x200 sl alle Olimpiadi di Los Angeles 1984. Nei 400 lo ha strappato (scendendo a 4'17"24) a Paolo Carminati, che aveva conquistato l'argento in 4'18"69 ai Mondiali di Perth dello scorso anno. Negli 800, infine, si è ripreso il record che aveva già fatto segnare ai campionati di Palermo 2008, ma che lo scorso febbraio Alberto Montini (primatista mondiale di rana e misti) gli aveva sottratto di pochi decimi.

A Riccione l'M40 giuliano è stato il primo quarantenne italiano a scendere sotto i 9 minuti, nuotando la distanza prevista in 8'56"40. *(m. la.)*

OGGI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso su Piemonte e Val d'Aosta; sereno o poco nuvoloso sul resto del Nord. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni adriatiche e settore orientale della Sardegna con rovesci; ampie schiarite lungo il versante tirrenico. **SUD E SICILIA:** nuvolosità estesa su Sicilia e Calabria con piogge localmente intense sul settore jonico; parzialmente nuvoloso sul resto del Sud.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nuvolosità variabile, più consistente sulle regioni di Nord-Est e sull'area alpina e sul versante orientale dell'appennino tosco-emiliano, ove potranno esserci delgi isolati rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** poche nubi sulle regioni tirreniche. Addensamenti più compatti sul versante adriatico, sulle zone montuose e sulla Sardegna, con possibilità di preicpitazioni. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

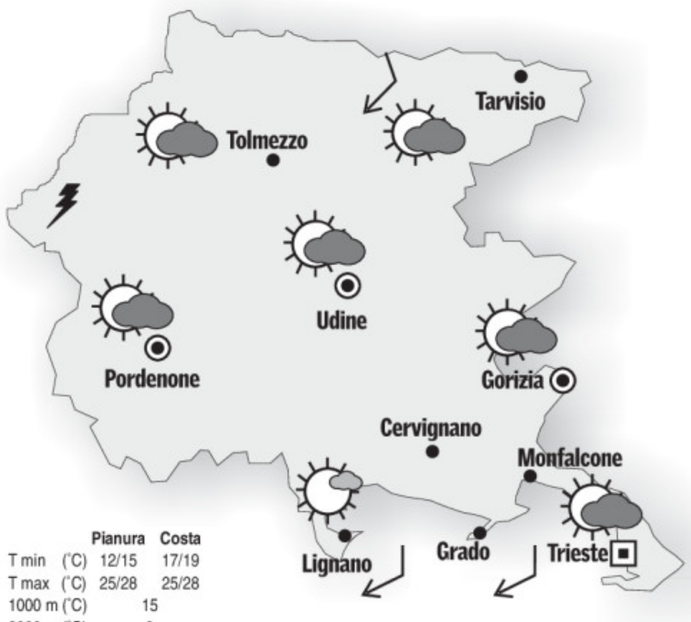
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	17,8	23,4
Umidità		46%
Vento		24 km/h da E
Pressione	in diminuzione	1020,9
MONFALCONE		
Temperatura	13	23,7
Umidità		44%
Vento		20,5 km/h da N-E
GORIZIA		
Temperatura	13,4	23,6
Umidità		44%
Vento		5 km/h da E
GRADO		
Temperatura	16,9	25,2
Umidità		43%
Vento		7 km/h da E-N-E
CERVIGNANO		
Temperatura	11,6	23,6
Umidità		44%
Vento		12,6 km/h da N-E
UDINE		
Temperatura	13,1	24
Umidità		48%
Vento		10 km/h da E
PORDENONE		
Temperatura	13,6	26,2
Umidità		38%
Vento		12 km/h da E

■ IN ITALIA

ALGHERO	15	29
ANCONA	14	24
AOSTA	8	23
BARI	17	23
BOLOGNA	13	23
BOLZANO	14	23
BRESCIA	18	27
CAGLIARI	22	25
CAMPOBASSO	13	20
CATANIA	20	22
FIRENZE	16	25
GENOVA	19	25
IMPERIA	19	24
L'AQUILA	7	22
MESSINA	20	24
MILANO	19	25
NAPOLI	15	26
PALERMO	19	27
PERUGIA	14	26
PESCARA	13	24
PISA	18	26
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	20	24
ROMA	18	25
TORINO	15	23
TREVISO	17	28
VENEZIA	15	25
VERONA	17	25
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

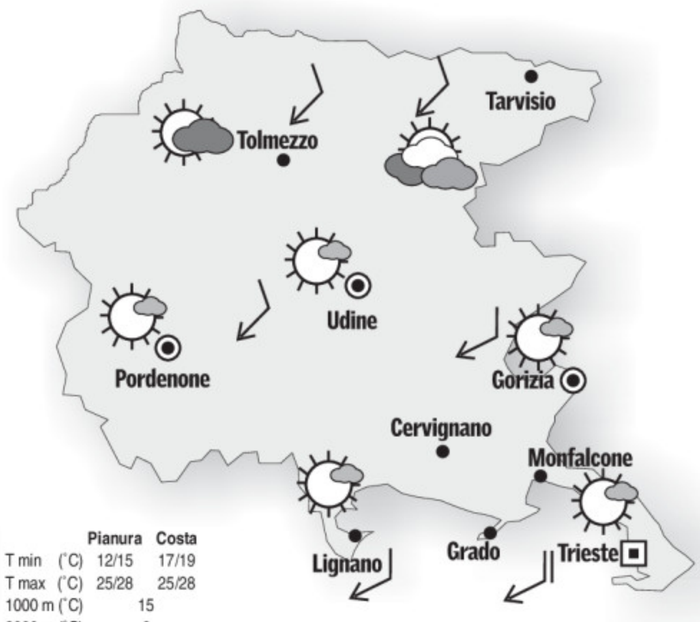


	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	17/19
T max (°C)	25/28	25/28
1000 m (°C)	15	
2000 m (°C)	8	

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo da poco nuvoloso a variabile probabilmente con più sole lungo la costa dove soffierà bora moderata o temporaneamente sostenuta. Sui monti cielo variabile con venti sostenuti da Nord-Est in quota. Possibile qualche rovescio, dal pomeriggio, al confine col Cadore.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	17/19
T max (°C)	25/28	25/28
1000 m (°C)	15	
2000 m (°C)	8	

DOMANI. Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso con bora in genere moderata, più sostenuta lungo la costa. Sui monti cielo variabile con nuvolosità probabilmente più consistente sulle Alpi Giulie. Venti sostenuti e freschi da Nord-Est in quota.

TENDENZA. Cielo variabile con bora moderata sulla costa.

OGGI IN EUROPA

La circolazione ciclonica presente sulla zona balcanica, osservabile soprattutto in quota, nel corso delle prossime 24 ore tenderà a spostarsi verso il Mediterraneo e sposterà il suo centro nei pressi dell'Italia centrale. Al suolo sull'Italia prevarrà ancora una circolazione di venti Nord orientali.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	23,1	15 nodi E-N-E	12.53 +31	20.06 -38
MONFALCONE	poco mosso	22,7	5 nodi N-E	12.58 +31	20.11 -38
GRADO	poco mosso	22,9	6 nodi N-N-O	13.18 +28	20.31 -34
PIRANO	poco mosso	23,3	5 nodi N	12.48 +31	20.01 -38

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	17	29
AMSTERDAM	16	27
ATENE	18	25
BARCELLONA	18	26
BELGRADO	15	23
BERLINO	13	26
BONN	10	29
BRUXELLES	15	29
BUCAREST	14	23
COPENHAGEN	17	21
FRANCOFORTE	11	28
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	16	17
IL CAIRO	25	33
ISTANBUL	18	25
KLAGENFURT	10	21
LISBONA	21	33
LONDRA	14	28
LUBIANA	10	23
MADRID	19	33
MALTA	23	28
MONACO	8	24
MOSCA	11	19
NEW YORK	14	21
NIZZA	18	27
OSLO	15	16
PARIGI	13	29
PRAGA	10	24
SALISBURGO	8	22
SOFIA	11	14
STOCCOLMA	15	21
TUNISI	21	30
VARSAVIA	10	22
VIENNA	10	24
ZAGABRIA	14	24
ZURIGO	7	25

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Il momento appare molto fortunato per stabilire nuove basi di lavoro. Gli incontri saranno particolarmente interessanti, siate molto attenti. Maggiore organizzazione.

TORO 21/4 - 20/5

Con un poco di slancio saprete superare bene i vari dubbi ed organizzarvi meglio. I brevi momenti di tensione dovrebbero rapidamente passare. Un invito per la sera.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Siete soggetti ad influssi molto misti e dovete cercare di disporre con una buona concentrazione. La situazione sentimentale lascia un poco a desiderare. Relax.

CANCRO 21/6 - 22/7

Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese non solo professionali. Godetevi con spensieratezza questo momento.

LEONE 23/7 - 22/8

La giornata si trascinerà stancamente anche perché non volete reagire alla depressione che oggi vi opprime. Possibilità di equivoci poco piacevoli in campo lavorativo.

VERGINE 23/8 - 22/9

La routine di tutti i giorni vi annoierà più del solito e per questo preferirete rifugiarvi nel mondo dolce e sereno della fantasia. Il partner vi troverà molto affascinanti.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Buona parte della giornata dovrete dedicarla alla famiglia e ai suoi problemi occupandovi di tutte quelle piccole faccende che rimandate di settimana in settimana.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Una circostanza favorevole vi consentirà di approfondire un rapporto con una persona conosciuta di recente. Piccole incomprensioni nei rapporti familiari.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Sul lavoro sarete apprezzati per l'abilità con cui sapete sempre risolvere le situazioni più complesse e delicate. In amore dovrete trattenervi e non forzare i tempi.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Parte della mattinata impiegatela nella ricerca della persona che fa per voi. Il resto della giornata passerà nel tentativo di convincerla ad appoggiare i vostri progetti.

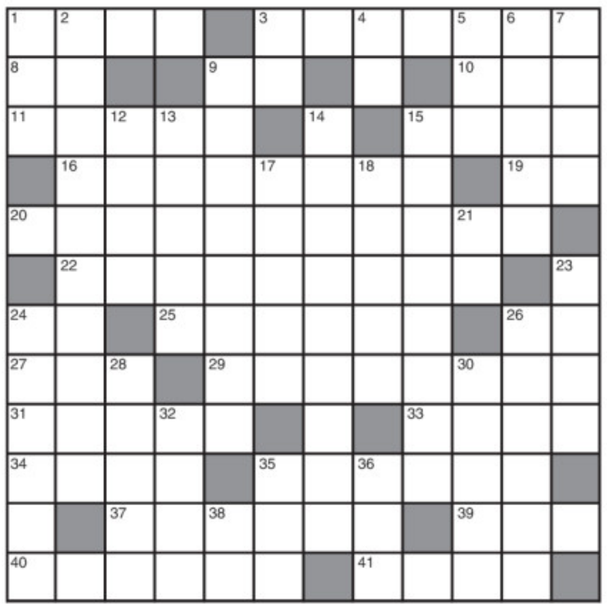
AQUARIO 20/1 - 18/2

La giornata si presenta ricca di svariate sorprese, alcune delle quali molto interessanti. Non fatevi prendere in contropiede ed approfittatene immediatamente. Un incontro.

PESCI 19/2 - 20/3

Non dovrebbero esserci problemi, saprete organizzarvi con le idee chiare e potrete contare su diverse facilitazioni e approvazioni. Seguite una dieta anche breve.

IL CRUCIVERBA



BISCARTO (4/5=7)
Un oratore politico
Attaccato a un filo tira avanti,
pronto a squagliarsi se s'infoca l'aria.
Non ha motivi chiari: fa vibrare
con gran violenza accenti roboanti.

Aradino

CAMBIO D'INIZIALE (7)
Amo una fraschetta
Spesso succede che s'attacchi a un fusto
ed è così che nasce il battibecco.
Per un capriccio che le viene in testa,
col suo nervoso a tratti mi molesta.

Isè d'Avenza

ORIZZONTALI: **1** Una consonante nasale - **3** La provincia di Ozieri - **8** Nanoampere in breve - **9** Al centro dell'argine - **10** Una preposizione semplice - **11** Frutti come le susine - **15** Le vette... del pensiero - **16** Riferiscono fatti - **19** Nostro Signore - **20** L'autore di «Re Lear» - **22** Una donna alle urne - **24** Sassari - **25** Una spiaggia romagnola - **26** In alto, sopra - **27** Grosso autotreno - **29** Nadia, ex ginnasta romena - **31** Amò Garibaldi - **33** Gruppo vocale - **34** Christian della moda - **35** Piena... regola - **37** Utilizzò la nave Fram - **39** Opposto a NNO - **40** Il monte degli dei - **41** Sporca di grasso.

VERTICALI: **1** Fine... inglese - **2** Anna comica - **3** In Russia si dice «da» - **4** Particella condizionale - **5** Ronza nell'alveare - **6** I cavalli dei lapponi - **7** È detto anche giaggiolo - **9** Scienza che studia il Dna - **12** Fiume eurasiatico - **13** Il gioco con i full - **14** Rivelare, manifestare - **15** Fiori a grappolo - **17** Lingua di terra nel mare - **18** Alcaloide del tè - **21** Uno fu detto «Bomba» - **23** Non fa vedere nulla - **24** È meta di tifosi - **26** Amatore patriota - **28** Suddividono le città - **30** Max artista - **32** Fa fermate in città - **35** Bagna Ascoli Piceno - **36** Una grande antilope - **38** Iniziali di Paganini.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Sciarada a metatesi:
CROSTA, BAVA = COSTA BRAVA

Lucchetto:
VERA, RASPA = VESPA

ENIGMISTICA 100 IN CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola

VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA
NUOVI CLIMATIZZATORI GENERAL
Il massimo dell'affidabilità e della silenziosità
Fujitsu General Limited
Ed inoltre HITACHI, MITSUBISHI Heavy Industries, SANYO
VECTA tel. 040.633.006
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com
GARANZIA 7 anni

TUTTI in FORMA

D più DISCOUNT

PREZZI più LEGGERI

OFFERTA
dal 10 al 16 settembre 2009

www.d-piu.com

Pizza Trio Saporito
surgelata
g 1000

RISPARMI 1 EURO

SCONTO 20%

~~€ 4,99~~
€ 3,99

Pasta di semola Barilla
fusilli-spaghetti
mezze penne-penne rigate
al kg € 1,06

kg 1,5

€ 1,59

10 Croissant
all'albicocca
g 420 al kg € 3,31

~~€ 1,69~~
€ 1,39

Latte P.S.
UHT
ml 1000

€ 0,36

Nettare di pera Pureland
ml 200x6=ml 1200
al lt € 0,66

~~€ 0,99~~
€ 0,79

Olio extravergine d'oliva
ml 750
al lt € 2,79

~~€ 2,49~~
€ 2,09

Dal 10 settembre al 16 settembre

Proteggi la freschezza
fino al 30 settembre 2009
CON 25 EURO DI SPESA E IL CONTRIBUTO INDICATO, POTRAI COLLEZIONARE:

contenitore 1,10 litri
con tre scomparti interni estraibili

CONTRIBUTO € 2

La DIAL non risponde per eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno valore puramente illustrativo. Offerte valide fino ad esaurimento scorte con quantitativi limitati al fabbisogno familiare.

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:
GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina) **MONFALCONE (GO)** V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10 - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)